



**TAS S.p.A.**

Bilancio Consolidato e  
d'Esercizio  
al 31 dicembre 2019

*SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.*

## INDICE

## BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TAS

|   | Pag. |
|---|------|
| - Organi Sociali della Capogruppo TAS S.p.A.                                | 3    |
| - Schema del Gruppo   | 4    |
| - Informazioni sulla Capogruppo   | 5    |
| - Attività e struttura del Gruppo   | 8    |
| - Relazione sulla gestione  | 12   |
| - Prospetti contabili consolidati   | 61   |
| - Note illustrative ai prospetti contabili                                  | 65   |
| - Allegati:   | 131  |
| 1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998 |      |

## BILANCIO TAS S.P.A.

|   |     |
|---|-----|
| - Prospetti contabili di TAS S.p.A.   | 132 |
| - Note illustrative ai prospetti contabili                                  | 137 |
| - Allegati:   | 202 |
| 1. Prospetti contabili di OWL S.p.A.  |     |
| 2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998 |     |

**ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

|                              |     |  |
|------------------------------|-----|--|
| Dario Pardi                  |     | Presidente                                     |
| Valentino Bravi              |     | Amministratore Delegato                        |
| Carlo Felice Maggi           |     | Vice Presidente e Amministratore non esecutivo |
| Alberto Previtali            | 3   | Amministratore non esecutivo                   |
| Martino, Maurizio Pimpinella | 1   | Amministratore indep. non esecutivo            |
| Ambrosella Ilaria Landonio   | 2   | Amministratore indep. non esecutivo            |
| Carlotta de Franceschi       | 1   | Amministratore indep. non esecutivo            |
| Giancarlo Maria Albini       | 1,2 | Amministratore indep. non esecutivo            |
| Roberta Viglione             | 2   | Amministratore indep. non esecutivo            |

**Collegio Sindacale**

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

**Sindaci Effettivi**

|                   |            |
|-------------------|------------|
| Antonio Mele      | Presidente |
| Silvano Crescini  |            |
| Claudia Sgualdino |            |

**Sindaci Supplenti**

|                 |
|-----------------|
| Sonia Ferrero   |
| Gian Luca Succi |

**Società di Revisione**

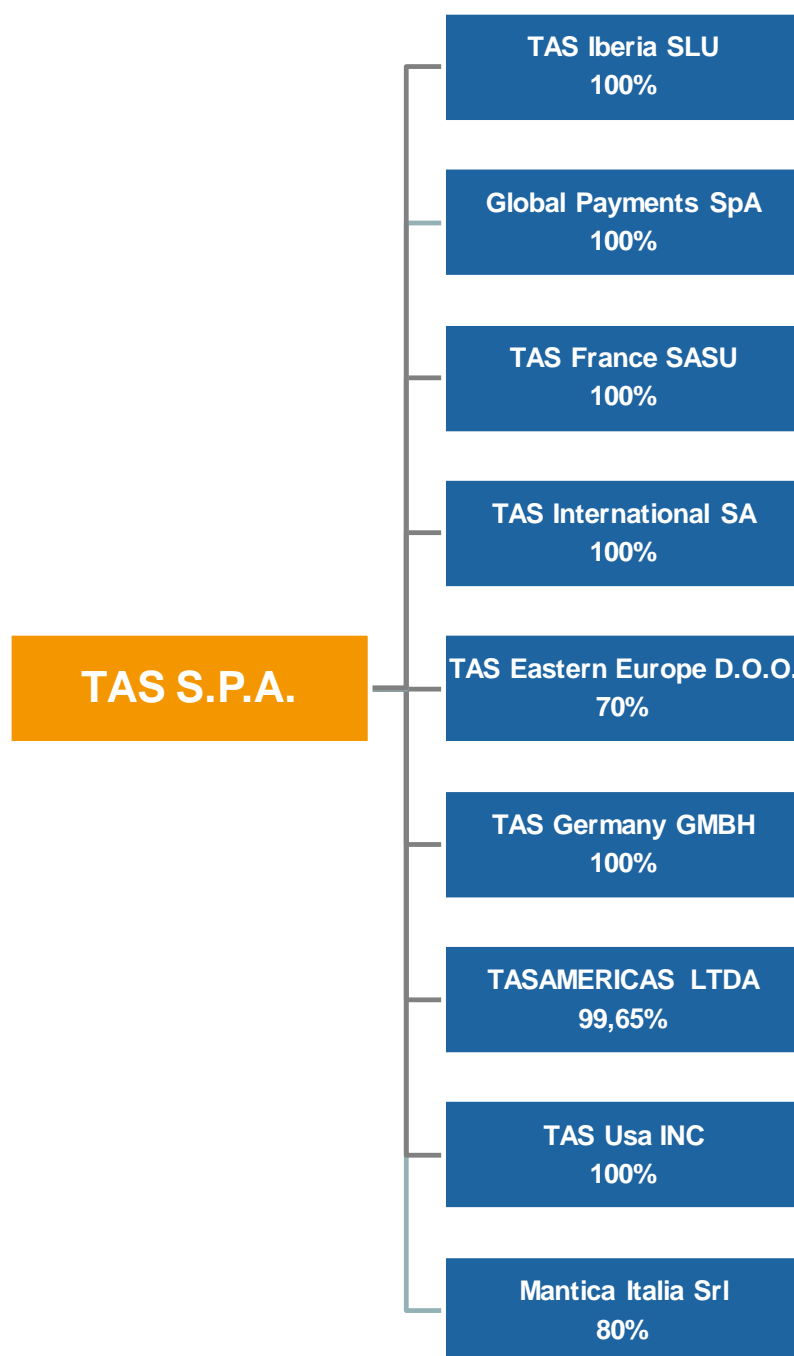
Deloitte &amp; Touche S.p.A.

|                  |                 |                                    |
|------------------|-----------------|------------------------------------|
| Capitale sociale | € 24.330.645,50 | Interamente sottoscritto e versato |
| n. azioni        | 83.536.898      |                                    |

<sup>1</sup> Membro del Comitato Remunerazione e Nomine

<sup>2</sup> Membro del Comitato per Controllo, Rischi e Parti correlate

<sup>3</sup> In data 18 luglio 2019 il consigliere Alberto Previtali è stato cooptato in sostituzione di Nicolò Locatelli dimissionario con effetto dal 5 aprile 2019.

**SCHEMA DI GRUPPO**

*Percentuali di possesso e schema al 31 dicembre 2019*

## INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS Group è un gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi per l'Extended Enterprise**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group (di seguito anche “Gruppo”) è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.** (di seguito “TAS”, “TAS S.p.A.”, la “Società” o la “Capogruppo”) - controllata da **OWL S.p.A.** - e dalle proprie società partecipate **TAS France S.A.S.U.** (“TAS France”), **TAS International S.A.** (già TAS Helvetia S.A.) (“TAS International”), **TAS Iberia S.L.U.** (“TAS Iberia”), **TAS Germany GmbH** (“TAS Germany”), **TAS Americas Ltda** (“TAS Americas”), **TAS USA Inc** (“TAS Usa”), **TAS Eastern Europe d.o.o.** (“TAS EE”), **Mantica Italia S.r.l.** (“Mantica”).

TAS Group serve **le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato nell'ultimo decennio, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

TAS è posseduta al 73,125% (valore alla data di approvazione del presente resoconto) da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e dagli investitori Carisma S.p.A. e Sergio Loro Piana S.p.A. subentrati in data 20 febbraio negli assetti partecipativi di TAS attraverso la società veicolo CLP S.r.l..

Più di 100 milioni di carte gestite a livello internazionale

Presente in 8 Paesi con più di 150 clienti nel mondo

Il più grande vettore di pagamenti in tutta Europa

Più di 100 istituzioni finanziarie in Italia gestiscono titoli con soluzioni TAS

Certificato di conformità ISO 9001:2015



Soluzioni ERP adottate da grandi aziende di servizi ed enti della PA

## 1° Trimestre

Il 2019 si apre in positivo con l'aggiudicazione della gara indetta da BNL nel quadro del Piano Strategico Domestic Market 2020 del Gruppo BNP Paribas per il rifacimento completo della piattaforma di emissione carte di debito, di credito e prepagate.

La soluzione di Issuing CARD 3.0 di TAS viene scelta da BNL come la piattaforma più performante per riallineare la propria infrastruttura tecnologica per rispondere adeguatamente alle esigenze del mercato, abilitare una più efficace Customer Digital Experience e rafforzare la relazione con i clienti finali Retail e Corporate.

A febbraio si perfeziona l'acquisizione strategica da parte di TAS Group **dell'80% dell'americana Mantica Inc.**, controllante l'intero capitale di **Mantica Italia S.r.l.**, società specializzata nell'elaborazione di modelli di **Intelligenza Artificiale e Machine Learning** ad uso di applicazioni di banche e fintech. L'acquisizione segue alla partnership siglata a luglio 2018 tra le due società con l'obiettivo di coniugare l'asset di eccellenza di Mantica, la piattaforma software proprietaria "Adaptive Intelligence" ideata per le elaborazioni di Machine Learning e Big Data, con le tecnologie dei prodotti core TAS con l'obiettivo di sviluppare soluzioni in grado di valorizzare il capitale dati su cui si basano le applicazioni finanziarie e di pagamento. Il primo prodotto a beneficiare di questa sinergia è TAS Fraud Protect che, integrando i modelli avanzati di Machine Learning di Mantica, si propone al mercato come la soluzione attualmente più avanzata in ambito monitoraggio e prevenzione frodi a livello italiano e internazionale.

Sempre nel primo trimestre 2019 TAS Group, insieme a KMPG e Accenture dà il via ad un Gruppo di Lavoro sul tema T2/T2S Consolidation, con l'obiettivo di aggregare istituzioni finanziarie ed esperti di dominio per affrontare in modalità collaborativa e precompetitiva le sfide del progetto dell'Eurosistema che vedrà il go live nel novembre 2021.

## 2° Trimestre

ICCREA Banca sceglie la soluzione Fraud Protect di TAS per implementare le funzioni di analisi, prevenzione e monitoraggio della propria infrastruttura di pagamento in conformità con quanto richiesto dalla direttiva europea PSD2 per la sicurezza dei pagamenti elettronici. Fraud Protect rappresenta infatti un asset distintivo a disposizione dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) per diminuire il rischio frodi senza penalizzare l'esecuzione di transazioni di pagamento *frictionless* che migliorano la customer experience.

Prosegue intanto la crescita di tutti gli indicatori economici e finanziari del Gruppo: i ricavi core crescono del 23,2%, mentre il margine operativo lordo (EBITDA) raddoppia rispetto allo stesso periodo del 2018.

A livello geografico accelera l'azione di mercato nel Nord America dove l'offerta di Card 3.0 coniugata con la proposizione in Cloud riscuote sempre maggior interesse, mentre nel mercato Brasiliano aumentano le opportunità per le soluzioni verticali sulla Strong Customer Authentication in ambito EMVCo 3DSecure2.0.

Il secondo trimestre segna inoltre la chiusura di un importante contratto con la banca digitale Anglo-Araba AGTB, dove le soluzioni di TAS sono ritenute chiave per l'avvio dell'operatività della Banca stessa.

Il Gruppo perfeziona inoltre l'operazione di acquisizione dell'azienda serba ArsBlue d.o.o., che diventa TAS Eastern Europe, con la cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80%, del capitale di Bassilichi CEE per la cui trattazione si rimanda a quanto commentato nelle note illustrative. La nuova denominazione riflette 7 anni di collaborazioni di successo tra le due realtà, culminati a fine 2018 con l'acquisizione da parte di TAS Group del 51% della società serba, nell'ottica della strategia internazionale che mira a rafforzare la presenza in aree geografiche con tassi di crescita importanti nei pagamenti digitali. L'expertise di TAS Eastern Europe in ambito card management integra e arricchisce il portfolio di soluzioni TAS per abilitare i clienti ad adattarsi velocemente ai cambiamenti aperti dagli scenari di mercato in rapida evoluzione.

### **3° Trimestre**

TAS Group, unica azienda italiana, viene inserita tra i Cloud Excellence Implementer di Oracle, grazie ai progetti messi a punto dalla Business Unit 2ESolutions per le soluzioni extended enterprise. La specializzazione CEI (Cloud Excellence Implementer) viene conseguita per le competenze EPM (Enterprise Performance Management) della regione EMEA, dove TAS Group è l'unico Partner Italiano di una lista di circa una decina di soggetti europei.

Il trimestre vede nuovi riconoscimenti anche da parte del mercato. Il Gruppo Nexi, tramite Mercury Payment Services, sceglie la piattaforma Cashless 3.0 di TAS Group per essere più competitivo e reattivo ai cambiamenti di mercato nell'emissione di nuove carte di pagamento. La suite di TAS Group viene infatti selezionata perché garantisce una gestione completa dell'intero ciclo di vita dei prodotti di pagamento, compresi gli aspetti di gestione frodi, dispute, sicurezza e clearing con i Card Network internazionali.

Forte dei numerosi consensi raccolti sul fronte della Consolidation TAS decide di dar vita ad un nuovo User Group con le sole Banche e Centri Servizi divenuti clienti delle soluzioni Aquarius e/o Network Gateway per il progetto di Consolidation dell'Eurosistema. Il nuovo gruppo di lavoro interbancario conta inizialmente oltre 7 realtà di mercato, per attestarsi a fine anno a 12 operatori in rappresentanza di oltre 40 istituti finanziari.

### **4° Trimestre**

A Novembre TAS pone il primo tassello alla riorganizzazione societaria del Gruppo con il conferimento del ramo d'azienda relativo ai pagamenti alla NewCo denominata Global Payments S.p.A., interamente controllata da TAS che ha avuto effetto a partire dal 1 gennaio 2020. La riorganizzazione, con impatti a livello sia nazionale che internazionale, ha l'obiettivo di dotare il Gruppo dei mezzi organizzativi e di brand capaci di accrescerne il valore attraverso una maggiore focalizzazione verticale sul business sia per settore sia per area geografica e consentire così migliori economie di scala e specializzazioni, nonché di facilitare eventuali operazioni di partnership industriali e/o finanziarie.

Dopo il deciso interesse suscitato dalla presenza di TAS Group al SIBOS di Londra a ottobre sui temi del Liquidity Management e della Consolidation, si prosegue con la quarta edizione del salone dei Pagamenti, che registra una presenza record di 11.000 visitatori in 3 giornate. Il focus in questo caso è volto a presentare l'evoluzione dell' offering TAS incentrato sulle piattaforme abilitanti la payvolution, in particolare Fraud Protect e TAS TPP Enabler, dimostrando come, nell'era

della Open Innovation e della Platform Economy, diventi essenziale saper cooperare con i Partner ma anche con i Competitor, sapendo integrare competenze e servizi di terze parti per costruire valore per l'utente finale dei clienti.

L'anno si conclude con un importante riscontro da oltreoceano per la soluzione CARD 3.0 I.E. (International Edition), la declinazione di piattaforma di monetica localizzata per il mercato USA che consente a TAS USA di aggiudicarsi un contratto con Super Processor Inc., un payment processor full-service intenzionato a sfruttare appieno le potenti e flessibili funzionalità della piattaforma per gestire lato acquiring: onboarding dell' esercente, posizione commerciale, elaborazione delle transazioni acquisite dai POS sia fisici che virtuali, e lato issuing: gestione del ciclo di vita delle carte, elaborazione delle transazioni, autorizzazioni, regolamento monetario, dispute, rilevamento delle frodi e sicurezza e-commerce 3DS2 (ACS), il tutto perfettamente integrato in un ambiente tecnologico sicuro e all'avanguardia.

## ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. con le sue controllate opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, potendo offrire soluzioni proprie o di terzi anche in modalità SaaS o in cloud grazie a proprie infrastrutture di Data Center specializzate.

La Società è da oltre trentacinque anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell'ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell'accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell'Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata *cashless 3.0*, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l'emissione, l'autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi; a tale piattaforma si è aggiunta nel corso del 2019 la soluzione *Card3.0. I.E.* (International Edition), particolarmente adatta a localizzazioni e integrazioni per progetti con requisiti temporali ristretti;
- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l'intero canale ATM e creando una nuova generazione di customer journey self-service da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata *Network Gateway 3.0* che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio ed il regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*; la piattaforma è stata di recente potenziata per offrire alle banche un framework di gestione delle API Open Banking in conformità alle novità introdotte dalla direttiva PSD2; tale estensione ha dato vita alla piattaforma *TAS TPP enabler*;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
  - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,



- piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
- soluzioni *Collaborative Order to Cash*;
- la suite applicativa denominata *PayTAS* dedicata all'eGovernment che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la riscossione di tasse e tributi e il pagamento di beni e servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni; la piattaforma integra una pluralità di canali di pagamento, tradizionali e innovativi, ed offre agli enti pubblici gli strumenti tecnologici di interfacciamento al sistema pagoPA;
- la piattaforma *Aquarius* per la gestione integrata e in real-time della liquidità delle tesorerie bancarie
- le ulteriori soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
  - il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
  - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento titoli;
  - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;
- le soluzioni *TAS ExtendERP* per i Clienti Corporate, costituite da soluzioni proprietarie o di Partner per i settori:
  - *Public Governance*: una suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
  - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business (project management, billing, procurement)*, e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
  - Mercato nazionale ed internazionale: un'offerta basata su modelli evoluti di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Cloud Application, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Si segnala inoltre l'arricchimento delle soluzioni TAS grazie all'apporto di Mantica Italia S.r.l., società entrata nel Gruppo nel corso del 2019, specializzata nell'elaborazione di modelli di Intelligenza Artificiale e Machine Learning ad uso di applicazioni di banche, *fintech* e corporate. L'acquisizione di Mantica ha consentito in particolare di consolidare la soluzione di Prevenzione Frodi *Fraud Protect* di TAS qualificandola tra le soluzioni più appetibili per il mercato dei PSP europei. L'ambito delle frodi è solo il primo dei molteplici scenari di applicazione della tecnologia *Adaptive Intelligence* di Mantica nella roadmap evolutiva dei prodotti core di TAS, che sta ora rafforzando la proposizione in ambito PSD2 del Gruppo.

In generale, le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS International, TAS France, TAS Iberia, TAS Germany, TAS Eastern Europe d.o.o. , TAS Americas e TAS Usa.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center ed internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, accanto a questa attività storica ha affiancato la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo. TAS France ha recentemente rinnovato la propria offerta grazie ad un importante investimento che ha permesso di creare uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud. Nel 2019

l'infrastruttura di TAS France ha ottenuto la certificazione **HDS:2018 Hosting Health Data** per **attività di hosting e outsourcing** che comportino la **gestione di dati sanitari**. Fino al 2018, in Francia questa era una semplice approvazione ministeriale, oggi è una certificazione a sé stante, con audit in loco. In linea con il **framework ISO 27001**, la certificazione HDS presta particolare attenzione alla protezione dei dati personali sensibili in ambito sanitario.

TAS International, società di diritto svizzero, oltre a coprire il territorio svizzero è l'interlocutore preferenziale per i Paesi dove non è presente una controllata. Questa subsidiary sta progressivamente assumendo un ruolo di coordinamento di tutto il *go to market* internazionale del Gruppo.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento, *capital markets* e alla monetica per i pagamenti Digitali e Mobile.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano.

TAS USA, società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, società di diritto tedesco, costituita a fine 2015 con l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nei territori europei di lingua tedesca, ad oggi risulta inattiva.

TAS Eastern Europe, società di diritto serbo frutto del rebranding dell'acquisita Arsblue d.o.o., ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di sviluppo e offerta in ambito monetica di TAS a livello world-wide, facendo leva sulla complementarità tecnologica e applicativa delle proprie piattaforme di *issuing* e *acquiring*, nonché sul consolidato portafoglio clienti nella regione dell'Est Europeo.

Tutte le società controllate hanno in corso con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento. Sono in fase di perfezionamento, invece, per le società entrate di recente a far parte del Gruppo.

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Le società del Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2019 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

| Denominazione Sociale        | Nazionalità | Capitale Sociale (€/000) al 31.12.2019 | % Possesso 31.12.2019 | % Possesso 31.12.2018 | Patrimonio Netto (€/000) al 31.12.2019 |
|------------------------------|-------------|--|-----------------------|-----------------------|--|
| TAS SPA                      | Italia      | 24.330                                 |                       |                       | 29.296                                 |
| TAS FRANCE SASU              | Francia     | 500                                    | 100                   | 100                   | 1.912                                  |
| TAS INTERNATIONAL SA*        | Svizzera    | 65                                     | 100                   | 100                   | (271)                                  |
| TAS IBERIA SLU               | Spagna      | 20                                     | 100                   | 100                   | 80                                     |
| TAS AMERICAS LTDA            | Brasile     | 792                                    | 99,65                 | 99,65                 | 130                                    |
| TAS USA INC                  | Usa         | 16                                     | 100                   | 100                   | 652                                    |
| TAS GERMANY GMBH             | Germania    | 25                                     | 100                   | 100                   | 1                                      |
| MANTICA ITALIA SRL**         | Italia      | 10                                     | 80                    | 80                    | 13                                     |
| GLOBAL PAYMENTS SPA          | Italia      | 50                                     | 100                   | NA                    | 38                                     |
| TAS EASTERN EUROPE D.O.O.*** | Serbia      | 1.016                                  | 70****                | 51                    | 973                                    |

\* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 1.037 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

\*\* Acquisita in data 26 febbraio 2019 tramite la società Mantica Inc. (USA) detenuta al 100%. In data 1 ottobre 2019, a seguito della liquidazione della società Mantica Inc. avvenuta nel corso del mese di settembre, l'80% delle quote della società Mantica Italia Srl sono state assegnate direttamente a TAS S.p.A.

\*\*\* In data 5 aprile 2019 la quota di possesso è passata da Bassilichi CEE D.O.O. a TAS S.p.A.

\*\*\*\* A seguito dell'aumento di capitale di Euro 400 mila sottoscritto e versato dalla controllante nel mese di ottobre 2019.

| Denominazione           | Sede   | Unità Secondarie   | % Poss. |
|-------------------------|--|--|---------|
| TAS S.p.A. (Capogruppo) | Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia                                | - Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia<br>- Verona, Via Francia n. 21 – Italia<br>- Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia<br>- Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia<br>- Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia<br>- Genova, Via De Marini, 1 – Italia<br>- Prato, Via Traversa Pistoiese, 83 – Italia |         |
| TAS France Sasu         | 15 traverse des Brucs, 06560 Valbonne, Francia                             |  | 100,00% |
| TAS International Sa    | Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera                                 |  | 100,00% |
| TAS Iberia Slu          | Calle Julian Camarillo, 47 Madrid – Spagna                                 | - Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna  | 100,00% |
| TAS Americas Ltda       | Rua Irma Gabriela nº 51, Brooklin Novo – São Paulo – SP – Brasil           |  | 99,65%  |
| TAS Usa Inc             | Empire State Building 350 Fifth Avenue, 41st Floor New York, NY 10118-4100 | - 1180 N. Town Center Drive, Suite 100 Las Vegas, NV 89144   | 100,00% |
| TAS Germany GmbH        | c/o A.L.B. Friedl GmbH Wilhelm-Hale-Str. 50 80639 München - Germania       |  | 100,00% |
| TAS EE D.o.o.           | Bulevar Mihajla Pupina, 115 z Belgrado - Serbia                            |  | 70%     |
| Mantica Italia S.r.l    | Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia                                |  | 80%     |
| Global Payments S.p.A.  | Via Famagosta n.75, Milano – Italia  |  | 100%    |

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Signori Azionisti,

La relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo al Vostro esame è presentata a corredo del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 di TAS Group e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio e consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di TAS S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, i prospetti contabili consolidati seguono lo schema previsto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro. Accanto ad ogni dato in cifre dei prospetti contabili figurano i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nel rimandarVi a quanto esposto nel seguito della presenta relazione e nella note illustrative per maggiori dettagli, facciamo presente che il bilancio qui presentato include:

#### 1)

Gli effetti derivanti dall'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio IFRS 16 – *Leases* che ha sostituito il principio IAS 17 – *Leases*.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione del suddetto principio sia alla data del 1.01.2019 che al 31.12.2019. Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13.

€ migliaia

| <b>ASSETS</b>                    | <b>Impatti al 31.12.2019</b> | <b>Impatti al 1.01.2019</b> |
|----------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| <b>Attività non correnti</b>     |                              |                             |
| <i>Diritto d'uso Fabbricati</i>  | € 7.714                      | € 8.476                     |
| <i>Diritto d'uso Autoveicoli</i> | € 382                        | € 479                       |
| <i>Diritto d'uso altri beni</i>  | € 463                        | € 200                       |
| <b>Totale</b>                    | <b>€ 8.559</b>               | <b>€ 9.155</b>              |
| <b>Attività correnti</b>         |                              |                             |
| <i>Risconti attivi</i>           | -€ 40                        | € 0                         |
| <b>Totale Attivo</b>             | <b>€ 8.519</b>               | <b>€ 9.155</b>              |

| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>                |                |                |
|---|----------------|----------------|
| <b>Passività non-correnti</b>                       |                |                |
| <i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i> | € 8.052        | € 8.615        |
| <b>Passività correnti</b>                           |                |                |
| <i>Passività finanziarie per lease correnti</i>     | € 1.116        | € 835          |
| <i>Ratei passivi</i>                                | -€ 295         | -€ 295         |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€ 8.873</b> | <b>€ 9.155</b> |
| <b>Patrimonio Netto</b>                             |                |                |
| <i>Risultato del periodo</i>                        | -€ 354         | € 0            |
| <b>Totale Passivo</b>                               | <b>€ 8.519</b> | <b>€ 9.155</b> |

| <b>CONTO ECONOMICO</b>                          | <b>Impatti al 31.12.2019</b> | <b>Impatti al 1.01.2019</b> |
|---|------------------------------|-----------------------------|
| <i>Storno costi per godimento beni di terzi</i> | € 1.402                      | na                          |
| <b>Effetto positivo sull'Ebitda</b>             | <b>€ 1.402</b>               | <b>na</b>                   |
| <i>Ammortamenti diritti di utilizzo</i>         | -€ 1.399                     | na                          |
| <b>Effetto netto sul Risultato operativo</b>    | <b>€ 4</b>                   | <b>na</b>                   |
| <i>Oneri finanziari</i>                         | -€ 358                       | na                          |
| <b>Effetto netto sul Risultato di periodo</b>   | <b>-€ 354</b>                | <b>na</b>                   |

## 2)

Gli effetti derivanti dalla c.d. *purchase price allocation* effettuata dalla Società con riferimento all'operazione di aggregazione della TAS EE perfezionata nell'esercizio 2018. Secondo quanto consentito dall'IFRS 3 al paragrafo 62, in attesa di una puntuale determinazione dei *fair value* di tutte le attività e passività acquisite, la differenza tra prezzo pagato e il *fair value* delle attività e passività acquisite era stata, in via provvisoria, interamente allocata a goodwill.

Le rettifiche ai valori provvisori sono state rilevate con effetto a partire dalla data di contabilizzazione iniziale (21 dicembre 2018). Si evidenzia, tuttavia, che gli effetti economici sono stati contabilizzati a far data dal 1 gennaio 2019 ritenendo non rilevanti quelli relativi all'esercizio 2018.

A seguito del procedimento valutativo effettuato sulla base dei piani elaborati dal management di Gruppo, è stata identificata la presenza di attività immateriali a vita utile definita in precedenza non iscritte nel bilancio della società acquisita ed ascrivibili nel dettaglio a specifici contratti con i clienti maggiormente significativi ("*Customer list*") per un fair value complessivamente valutato in Euro 505 mila. La contabilizzazione di tale attività nel bilancio consolidato del Gruppo ha determinato inoltre l'emersione delle relative imposte differite passive, oltre all'effetto sulla quota di pertinenza dei terzi, come analiticamente dettagliato nella tabella successiva.

La tabella seguente riepiloga gli effetti:

| <b>Stato Patrimoniale</b>            | <b>31.12.2018<br/>restated</b> | <b>31.12.2018<br/>approvato</b> | <b>Delta</b> |
|--------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|--------------|
| Immobilizzazioni immateriali (12)    | 23.810                         | 23.523                          | 287          |
| - Goodwill                           | 18.355                         | 18.573                          | (218)        |
| - Altre immobilizzazioni immateriali | 5.455                          | 4.950                           | 505          |
| <b>Totale attivo</b>                 | <b>23.810</b>                  | <b>23.523</b>                   | <b>287</b>   |
| Fondi per imposte differite (28)     | 81                             | 5                               | 76           |
| Patrimonio netto di terzi            | 555                            | 344                             | 211          |
| <b>Totale passivo</b>                | <b>636</b>                     | <b>349</b>                      | <b>287</b>   |

Conseguentemente i dati, riportati negli schemi di bilancio, relativi all'intero esercizio 2018, sono stati modificati per evidenziare gli effetti sopra esposti.

Si segnala inoltre che, a seguito dell'aumento di capitale di Euro 400 mila sottoscritto e versato dalla TAS nel mese di ottobre 2019, la percentuale di possesso da parte del Gruppo è salita al 70%.

### 3)

Come già comunicato al mercato, in data 18 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione di TAS ha approvato un progetto di riorganizzazione societaria (l' "Operazione") che ha previsto la costituzione, in data 26 luglio, di una società di diritto italiano denominata "Global Payments S.p.A." interamente controllata da TAS, nella quale, con atto notarile del 29 novembre 2019, registrato il 3 dicembre 2019, è stato conferito il ramo d'azienda, con effetto 1 gennaio 2020, relativo alla divisione pagamenti (il "Ramo Pagamenti").

L'Operazione ha incluso inoltre il trasferimento, finalizzato in data 17 febbraio, da parte di TAS in TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A.) di tutte le partecipazioni detenute da TAS nelle altre società controllate estere del Gruppo, ovvero TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, TAS Eastern Europe D.O.O..

Ad esecuzione di tale progetto, rimangono in capo a TAS S.p.A. le attività di Extended ERP e di Capital Market e le funzioni centralizzate di staff e corporate, oltre alle partecipazioni nelle società controllate italiane Global Payments S.p.A. e Mantica Italia S.r.l. e in quella svizzera TAS International S.A.

Per maggiori dettagli su tale Operazione che avrà impatti patrimoniali ed economici esclusivamente in capo a TAS S.p.A. dall'esercizio 2020 si rimanda a quanto descritto alla nota 1 nella sezione riferita al bilancio della Capogruppo TAS S.p.A.

**SINTESI DEI RISULTATI DI GRUPPO<sup>1</sup>**

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2019:

| <b>GRUPPO TAS (migliaia di Euro)</b>                | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> | <b>Var.</b>  | <b>Var %</b>    |
|---|-------------------|-------------------|--------------|-----------------|
| <b>Ricavi totali</b>                                | <b>57.368</b>     | <b>50.526</b>     | <b>6.842</b> | <b>13,5%</b>    |
| - di cui core                                       | 56.367            | 45.453            | 10.914       | 24,0%           |
| - di cui rivendite                                  | -                 | 4.025             | (4.025)      | (100,0%)        |
| - di cui non caratteristici                         | 1.001             | 1.048             | (47)         | (4,5%)          |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda<sup>2</sup>)</b> | <b>13.044</b>     | <b>6.329</b>      | <b>6.715</b> | <b>&gt;100%</b> |
| % sui ricavi totali                                 | 22,7%             | 12,5%             | 10,2%        | 81,5%           |
| <b>Risultato operativo (Ebit)</b>                   | <b>5.980</b>      | <b>801</b>        | <b>5.179</b> | <b>&gt;100%</b> |
| % sui ricavi totali                                 | 10,4%             | 1,6%              | 8,8%         | >100%           |
| <b>Utile/(Perdita) netta dell'esercizio</b>         | <b>5.363</b>      | <b>200</b>        | <b>5.163</b> | <b>&gt;100%</b> |
| % sui ricavi totali                                 | 9,3%              | 0,4%              | 9,0%         | >100%           |

| <b>GRUPPO TAS (migliaia di Euro)</b>                            | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018*</b> | <b>Var.</b>    | <b>Var %</b>      |
|---|-------------------|--------------------|----------------|-------------------|
| <b>Totale Attivo</b>  | <b>75.367</b>     | <b>65.725</b>      | <b>9.642</b>   | <b>14,7%</b>      |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>                                  | <b>29.727</b>     | <b>24.945</b>      | <b>4.782</b>   | <b>19,2%</b>      |
| <b>Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante</b> | <b>29.328</b>     | <b>24.390</b>      | <b>4.938</b>   | <b>20,2%</b>      |
| <b>Posizione Finanziaria Netta</b>                              | <b>(9.544)</b>    | <b>(3.073)</b>     | <b>(6.471)</b> | <b>&gt;(100)%</b> |
| - di cui liquidità  | 7.247             | 5.315              | 1.932          | 36,3%             |
| - di cui debiti verso banche ed altri finanziatori              | (2.743)           | (3.624)            | 881            | 24,3%             |
| - di cui debiti per leasing (IFRS 16)                           | (9.168)           | -                  | (9.168)        | -                 |
| - di cui verso soci   | (4.879)           | (4.764)            | (116)          | (2,4%)            |

|   |            |            |             |               |
|---|------------|------------|-------------|---------------|
| <b>Dipendenti a fine esercizio (numero)</b> | <b>477</b> | <b>519</b> | <b>(42)</b> | <b>(8,1%)</b> |
| <b>Dipendenti (media nell'esercizio)</b>    | <b>486</b> | <b>467</b> | <b>19</b>   | <b>4,1%</b>   |

\* I dati patrimoniali del 2018 sono stati modificati per evidenziare gli effetti della PPA descritti nel paragrafo precedente.

I **Ricavi totali** del Gruppo si attestano a 57,4 milioni di Euro rispetto ai 50,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente. I ricavi core, costituiti da licenze software e relative manutenzioni (41,5%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (12,5%), canoni di assistenza e servizi professionali (46,0%), sono in crescita del 24%. In termini assoluti, crescono principalmente i ricavi in Italia (+19,5%) tuttavia i ricavi all'estero segnano un significativo incremento percentuale pari al 46,6% (+3,5 milioni di Euro), anche per effetto del consolidamento integrale dei flussi economici della controllata TAS Eastern Europe, acquisita nel dicembre 2018.

L'**Ebitda** dell'esercizio è più che raddoppiato rispetto al 2018, attestandosi a 13 milioni di Euro rispetto ai 6,3 milioni dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi totali del 22,7% rispetto al 12,5% del 2018. Il miglioramento è dovuto principalmente all'incremento delle vendite

<sup>1</sup>La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

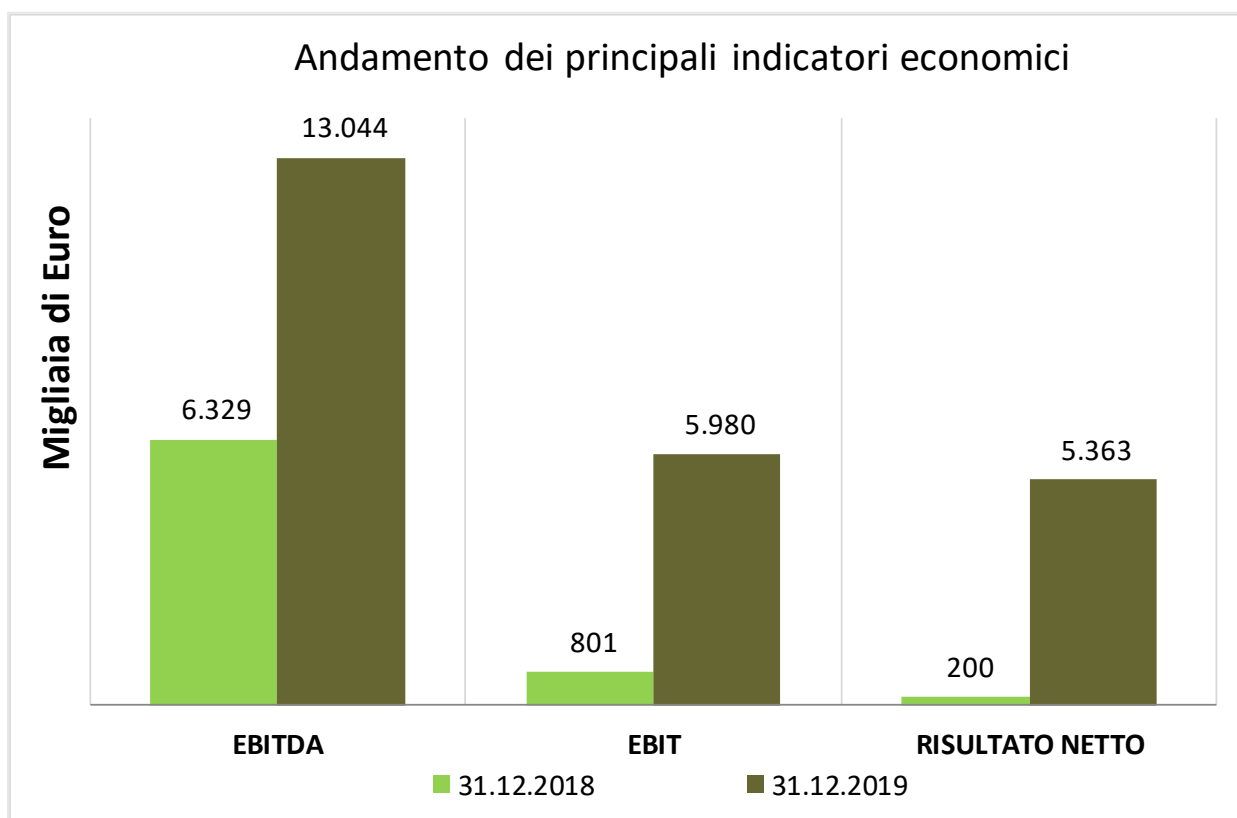
<sup>2</sup> IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

di licenze d'uso (+80,4% pari a 6 milioni di Euro), natura di ricavo (con i canoni d'uso e le manutenzioni) con più alta marginalità, ed in misura minore, circa 1,4 milioni di Euro, per l'effetto positivo legato all'adozione del nuovo principio IFRS 16.

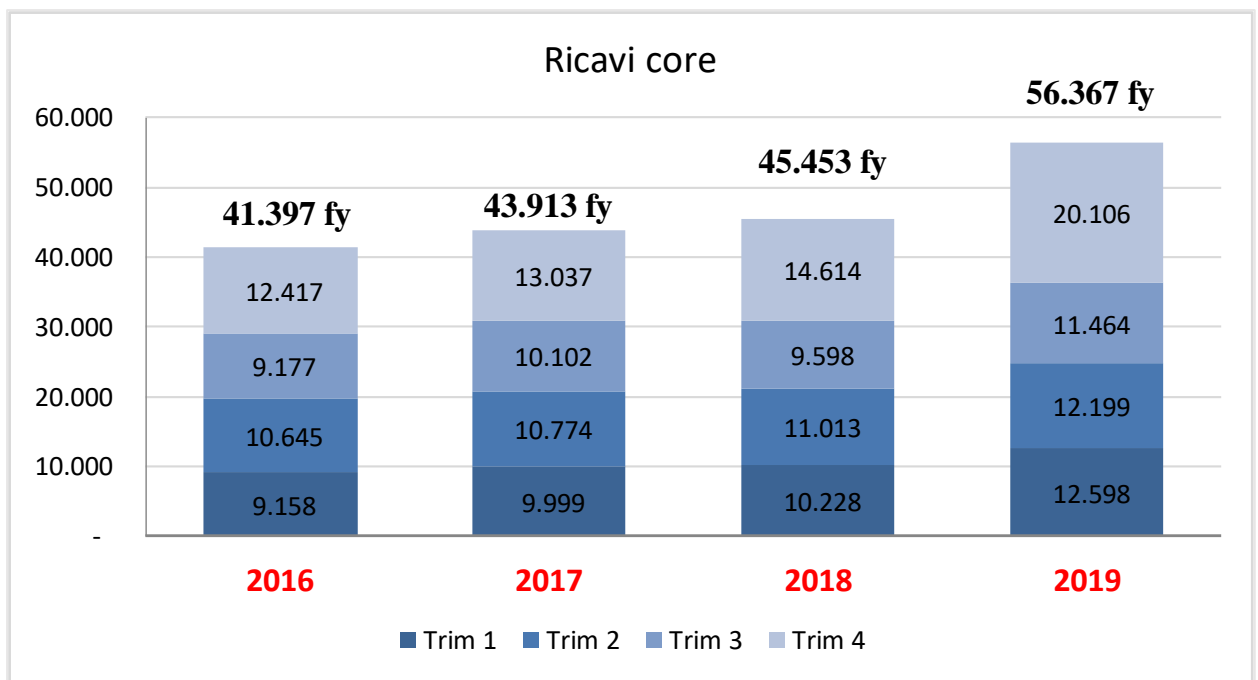
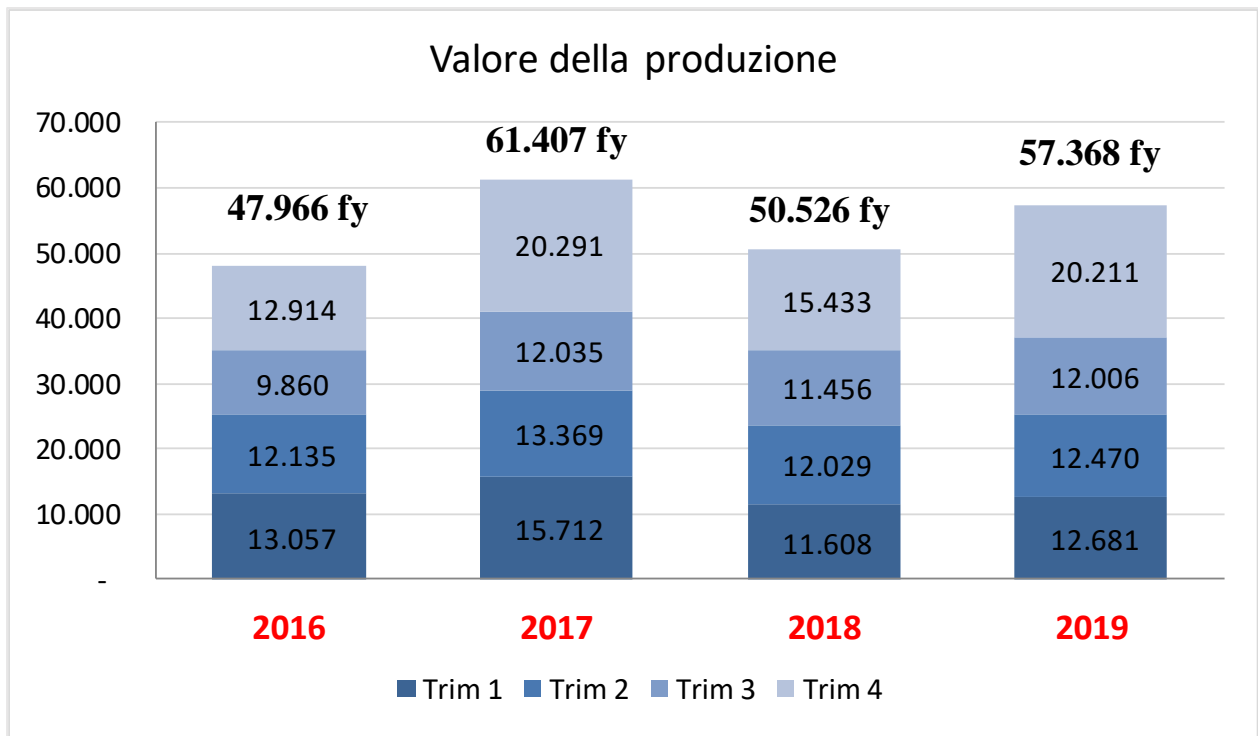
Il **Risultato operativo** dell'esercizio, che include ammortamenti per 6,8 milioni di Euro e altre svalutazioni per Euro 0,3 milioni di Euro, risulta positivo per 6 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto al valore di 0,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

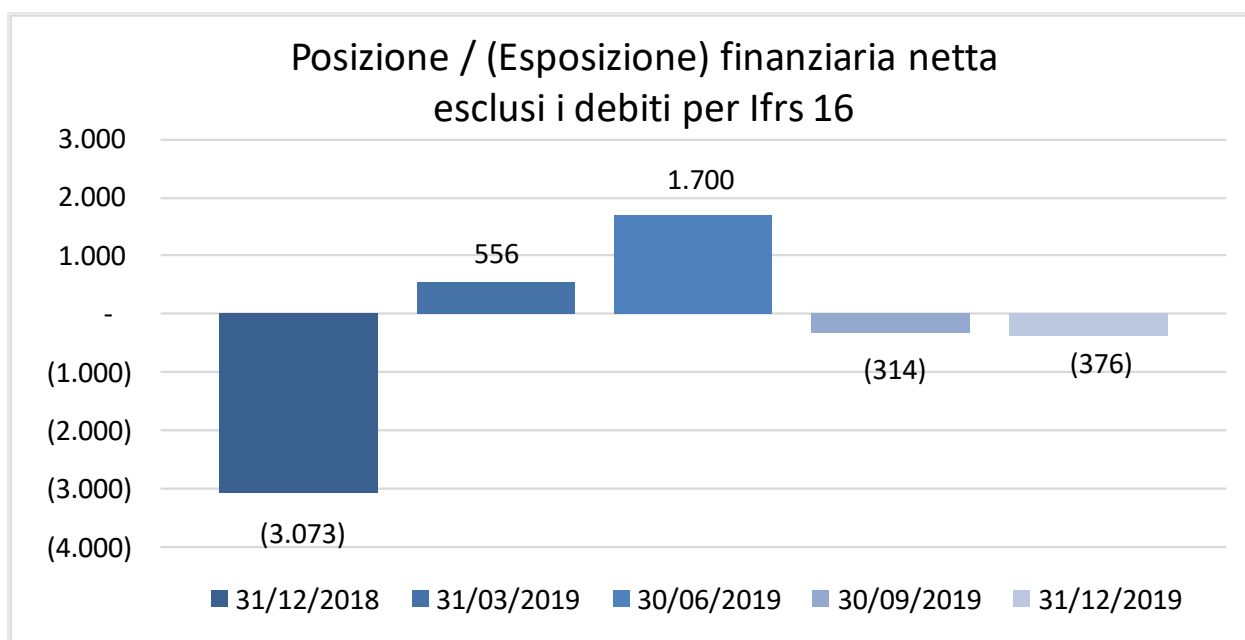
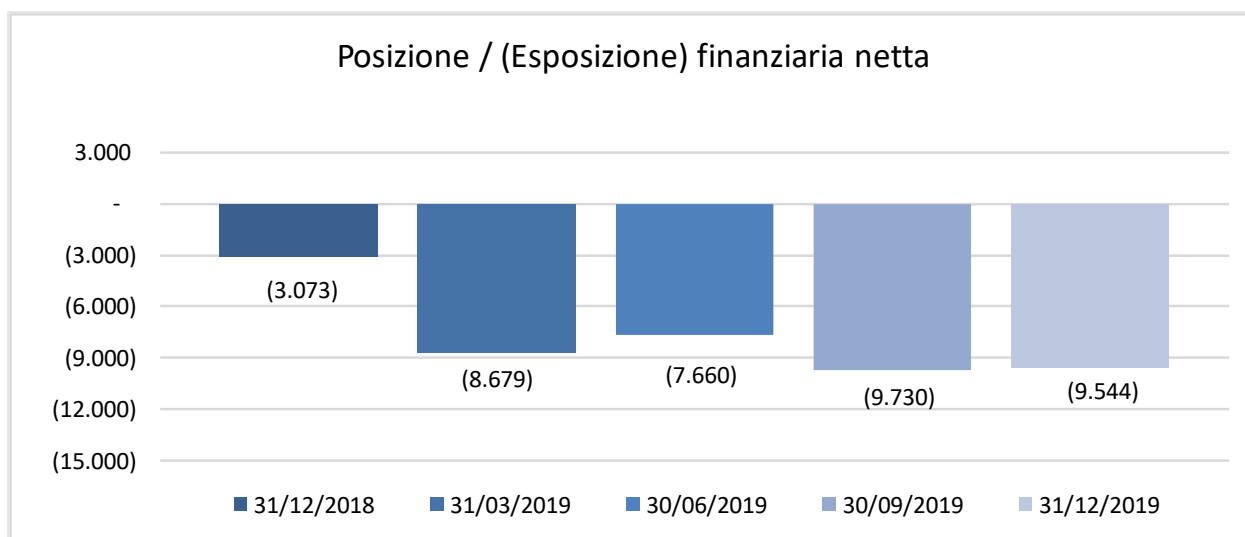
Il **Risultato netto** dell'esercizio evidenzia un utile per 5,4 milioni di Euro, al netto dell'impatto negativo derivante dalla cessione della società Bassilichi CEE d.o.o. sommato al risultato di periodo della ex-controllata pari ad un totale di 0,4 milioni di Euro, contro un utile di 0,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l'impatto derivante dall'adozione del principio IFRS 16, è negativa per 0,4 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018, con un miglioramento di 2,7 milioni di Euro.









## ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali dell'esercizio 2019.

### Ricavi totali

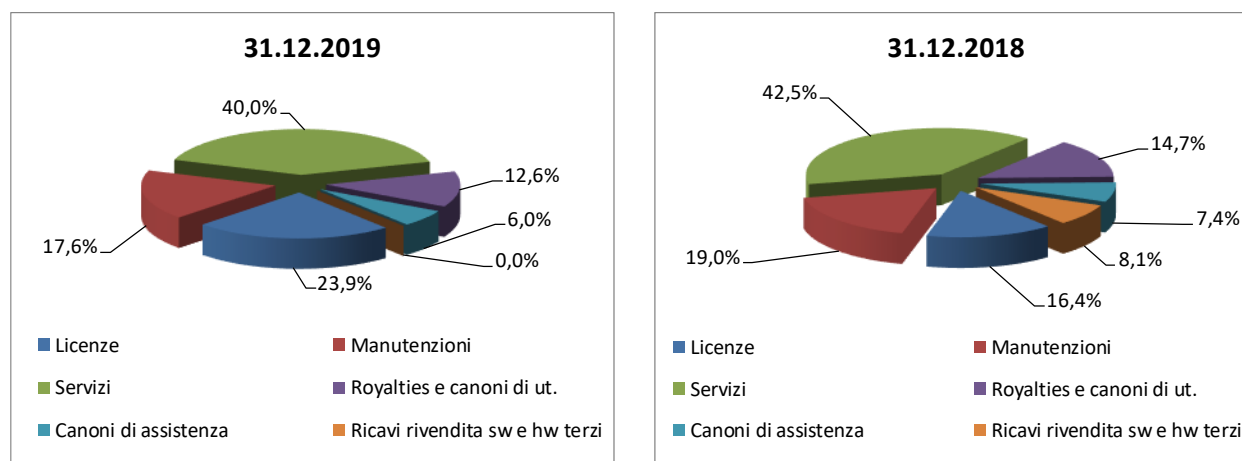
| Ricavi   | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %       |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Ricavi   | 52.445        | 49.789        | 2.656        | 5,3%         |
| Variatione delle commesse in corso di esecuzione | 3.922         | (311)         | 4.233        | >100%        |
| <b>Totale Ricavi Caratteristici</b>              | <b>56.367</b> | <b>49.478</b> | <b>6.889</b> | <b>13,9%</b> |
| Altri ricavi                                     | 1.001         | 1.048         | (47)         | (4,5%)       |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>57.368</b> | <b>50.526</b> | <b>6.842</b> | <b>13,5%</b> |

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 57.368 mila, rispetto ad Euro 50.526 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 56.367 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 49.478 mila nel 2018);
- Euro 1.001 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 1.048 mila nel 2018).

Il dato al 31 dicembre 2018 includeva Euro 4.025 mila di ricavi per rivendite hardware e software.

### Ricavi caratteristici per natura

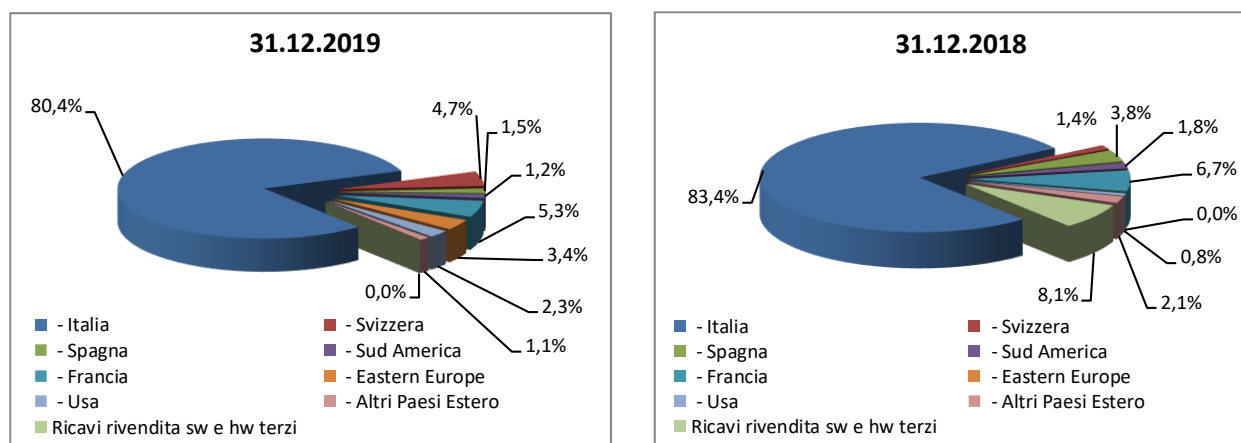


Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

| Ricavi per natura                     | 31/12/2019    | Inc. %        | 31/12/2018    | Inc. %        | Var.           | Var. %          |
|---------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|
| <b>Ricavi core</b>                    | <b>56.367</b> | <b>100,0%</b> | <b>45.453</b> | <b>91,9%</b>  | <b>10.914</b>  | <b>24,0%</b>    |
| - Licenze                             | 13.448        | 23,9%         | 7.454         | 16,4%         | 5.994          | 80,4%           |
| - Manutenzioni                        | 9.929         | 17,6%         | 8.651         | 19,0%         | 1.278          | 14,8%           |
| - Servizi                             | 22.540        | 40,0%         | 19.304        | 42,5%         | 3.236          | 16,8%           |
| - Royalties e canoni di utilizzo      | 7.077         | 12,6%         | 6.676         | 14,7%         | 401            | 6,0%            |
| - Canoni di assistenza                | 3.373         | 6,0%          | 3.368         | 7,4%          | 5              | 0,1%            |
| <b>Ricavi rivendita sw e hw terzi</b> | <b>-</b>      | <b>0,0%</b>   | <b>4.025</b>  | <b>8,1%</b>   | <b>(4.025)</b> | <b>(100,0%)</b> |
| - Licenze                             | -             | -             | 356           | 8,8%          | (356)          | (100,0%)        |
| - Manutenzioni                        | -             | -             | 1.170         | 29,1%         | (1.170)        | (100,0%)        |
| - Servizi                             | -             | -             | 540           | 13,4%         | (540)          | (100,0%)        |
| - Royalties e canoni di utilizzo      | -             | -             | 1.959         | 48,7%         | (1.959)        | (100,0%)        |
| <b>TOTALE RICAVI CARATTERISTICI</b>   | <b>56.367</b> | <b>100,0%</b> | <b>49.478</b> | <b>100,0%</b> | <b>6.889</b>   | <b>13,9%</b>    |

Analizzando il totale dei ricavi core per natura di servizio prestato, si evidenzia una crescita complessiva del 24% rispetto all'esercizio precedente e riferita a tutte le tipologie di servizio. Significativa in particolare la crescita delle licenze software vendute che, al 31 dicembre 2019, costituiscono il 23,9% del totale dei ricavi *core* e passano da Euro 7.454 mila ad Euro 13.448 mila (+80,4%). La crescita dei ricavi delle licenze software è frutto dei consistenti investimenti effettuati negli scorsi esercizi per il rinnovo tecnologico e funzionale del portafoglio prodotti di proprietà del Gruppo.

### Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

| Ricavi per area geografica            | 31/12/2019    | Inc. %        | 31/12/2018    | Inc. %        | Var.           | Var. %          |
|---------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|
| <b>Ricavi core</b>                    | <b>56.367</b> | <b>100,0%</b> | <b>45.453</b> | <b>91,9%</b>  | <b>10.914</b>  | <b>24,0%</b>    |
| - Italia                              | 45.303        | 80,4%         | 37.906        | 83,4%         | 7.397          | 19,5%           |
| - Svizzera                            | 2.661         | 4,7%          | 627           | 1,4%          | 2.034          | >100%           |
| - Spagna                              | 842           | 1,5%          | 1.709         | 3,8%          | (867)          | (50,7%)         |
| - Sud America                         | 694           | 1,2%          | 817           | 1,8%          | (123)          | (15,1%)         |
| - Francia                             | 3.005         | 5,3%          | 3.043         | 6,7%          | (38)           | (1,2%)          |
| - Eastern Europe                      | 1.923         | 3,4%          | 13            | 0,0%          | 1.910          | >100%           |
| - Usa                                 | 1.300         | 2,3%          | 368           | 0,8%          | 932            | >100%           |
| - Altri Paesi Estero                  | 639           | 1,1%          | 970           | 2,1%          | (331)          | (34,1%)         |
| <b>Ricavi rivendita sw e hw terzi</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>4.025</b>  | <b>8,1%</b>   | <b>(4.025)</b> | <b>(100,0%)</b> |
| - Italia                              | -             | -             | 4.025         | 100,0%        | (4.025)        | (100,0%)        |
| - Estero                              | -             | -             | -             | 0,0%          | -              | -               |
| <b>TOTALE RICAVI CARATTERISTICI</b>   | <b>56.367</b> | <b>100,0%</b> | <b>49.478</b> | <b>100,0%</b> | <b>6.889</b>   | <b>13,9%</b>    |

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia l'ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo. I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Cuba, Germania e Gran Bretagna.

**Costi totali**

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente:

| Costi  | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.       | Var. %      |
|--|---------------|---------------|------------|-------------|
| Materie prime di consumo e merci               | 1.580         | 2.693         | (1.113)    | (41,3%)     |
| - di cui costi per sviluppo software           | (439)         | (390)         | (49)       | (12,6%)     |
| - di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi  | -             | 1.526         | (1.526)    | (100,0%)    |
| Costi del personale                            | 28.339        | 24.934        | 3.405      | 13,7%       |
| - di cui costi per sviluppo software           | (2.490)       | (2.638)       | 148        | 5,6%        |
| Per servizi                                    | 12.867        | 13.943        | (1.076)    | (7,7%)      |
| - di cui costi per sviluppo software           | (762)         | (1.039)       | 277        | 26,7%       |
| - di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi  | -             | 2.460         | (2.460)    | (100,0%)    |
| - di cui non ricorrenti                        | 18            | 284           | (266)      | (93,7%)     |
| Per godimento beni di terzi                    | 275           | 1.680         | (1.405)    | (83,6%)     |
| - di cui impatto IFRS 16                       | (1.408)       | -             | (1.408)    | -           |
| Oneri diversi di gestione                      | 711           | 459           | 252        | 54,9%       |
| Accantonamenti per rischi e oneri straordinari | 553           | 488           | 65         | 13,3%       |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>44.325</b> | <b>44.197</b> | <b>128</b> | <b>0,3%</b> |

Per avere un confronto più omogeneo dei costi *core* del Gruppo si è proceduto a depurare, da ogni singola voce di costo, i costi capitalizzati per sviluppo software, i costi delle rivendite ed i costi non ricorrenti:

| Costi  | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %       |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Materie prime di consumo e merci                 | 2.019         | 1.557         | 462          | 29,7%        |
| Costi del personale                              | 30.829        | 27.572        | 3.257        | 11,8%        |
| Costi per servizi                                | 13.611        | 12.238        | 1.373        | 11,2%        |
| Godimento beni di terzi al netto effetto IFRS 16 | 1.683         | 1.680         | 3            | 0,2%         |
| Accantonamenti ed altri oneri                    | 1.264         | 947           | 317          | 33,5%        |
| <b>TOTALE COSTI CORE</b>                         | <b>49.406</b> | <b>43.994</b> | <b>5.412</b> | <b>12,3%</b> |
| Costi rivendita sftw e hrdw terzi                | -             | 3.986         | (3.986)      | (100,0%)     |
| Impatto IFRS 16                                  | (1.408)       | -             | (1.408)      | -            |
| Costi capitalizzati per sviluppo software        | (3.691)       | (4.067)       | 376          | 9,2%         |
| Costi non ricorrenti                             | 18            | 284           | (266)        | (93,7%)      |
| <b>TOTALE COSTI</b>                              | <b>44.325</b> | <b>44.197</b> | <b>128</b>   | <b>0,3%</b>  |

La tabella sopra esposta evidenzia un incremento dei costi *core* del Gruppo di Euro 5.412 mila rispetto all'esercizio precedente, di cui circa 2,2 milioni di Euro relativi al consolidamento integrale anche dei flussi economici di TAS EE, come precedentemente descritto.

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 30.829 mila, è di seguito esposto:

| Costi del personale | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %       |
|---------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Salari e stipendi   | 22.685        | 20.178        | 2.507        | 12,4%        |
| Oneri sociali       | 6.668         | 5.943         | 725          | 12,2%        |
| Accantonamento TFR  | 1.302         | 1.298         | 4            | 0,3%         |
| Altri costi         | 174           | 153           | 21           | 13,7%        |
| <b>TOTALE</b>       | <b>30.829</b> | <b>27.572</b> | <b>3.257</b> | <b>11,8%</b> |

La voce *Altri costi* include la rettifica attuariale IAS 19 della controllata svizzera TAS International su una polizza assicurativa con i propri dipendenti nell'ambito della previdenza professionale.

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 31 dicembre 2019:

| Organico                                    | 31/12/2019 | 31/12/2018* | Var.        |
|---|------------|-------------|-------------|
| TAS   | 386        | 375         | 11          |
| TAS HELVETIA                                | 12         | 10          | 2           |
| TAS FRANCE                                  | 7          | 8           | (1)         |
| TAS AMERICAS                                | 3          | 4           | (1)         |
| TAS IBERIA                                  | 12         | 13          | (1)         |
| TAS GERMANY                                 | -          | 1           | (1)         |
| TAS USA                                     | -          | -           | -           |
| GRUPPO BASSILICHI (ceduta in data 5.4.2019) | -          | 59          | (59)        |
| MANTICA                                     | 6          | -           | 6           |
| TAS EE                                      | 51         | 49          | 2           |
| <b>Numero dipendenti</b>                    | <b>477</b> | <b>519</b>  | <b>(42)</b> |
| <b>Numero medio dipendenti</b>              | <b>486</b> | <b>467</b>  | <b>19</b>   |

A tal proposito si evidenzia che il Gruppo non è soggetto alla predisposizione della dichiarazione non finanziaria, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 254 del 30 dicembre 2016, in quanto il numero medio dei dipendenti, come evidenzia la tabella, è inferiore alle 500 unità.

### **Risultato Operativo**

Il *Risultato Operativo* dell'esercizio è positivo e pari ad Euro 5.980 mila rispetto ad un valore di Euro 801 mila dell'esercizio precedente.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio costi non ricorrenti, pari ad un valore di Euro 18 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

| VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO     | IMPORTO     | DESCRIZIONE |
|------------------------------------|-------------|-------------|
| "Costi per servizi"                | (18)        | Consulenze  |
| <b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b> | <b>(18)</b> |             |

I *Costi per servizi* si riferiscono alle attività legate all'operazione di conferimento del ramo di azienda in precedenza descritta.

Ai fini comparativi si allega il prospetto dei costi e ricavi non ricorrenti relativi all'esercizio 2018:

| VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO     | IMPORTO      | DESCRIZIONE                     |
|------------------------------------|--------------|---------------------------------|
| "Costi per servizi"                | (284)        | Consulenze legali e finanziarie |
| <b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b> | <b>(284)</b> |                                 |

I *Costi per servizi* si riferiscono principalmente a consulenze legali fornite da primarie società legate all'operazione di esdebitazione avvenuta nel corso del precedente esercizio.

**Risultato dell'esercizio consolidato**

Al 31 dicembre 2019 si registra un utile di Euro 5.363 mila contro un valore di Euro 200 mila. L'utile per azione del periodo è pari a 0,06 Euro rispetto ad un valore non significativo al 31 dicembre 2018.

| <b>Risultato per Azione</b>                                     | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| Capitale Sociale  | 24.330.646        | 24.330.646        |
| Risultato d'esercizio   | 5.363.193         | 199.931           |
| Azioni ordinarie  | 83.536.898        | 83.536.898        |
| Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio | <b>83.536.898</b> | <b>83.536.898</b> |
| <b>RISULTATO PER AZIONE</b>                                     | <b>0,06</b>       | <b>0,00</b>       |

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA**

| <b>GRUPPO TAS (migliaia di Euro)</b>                      | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018*</b> |
|---|-------------------|--------------------|
| Capitale Immobilizzato                                    | 35.664            | 27.604             |
| - di cui Goodwill   | 18.355            | 18.355             |
| - di cui Diritti di utilizzo IFRS 16                      | 8.559             | -                  |
| Capitale d'esercizio netto                                | 8.795             | 4.290              |
| Passività non correnti                                    | (5.187)           | (4.396)            |
| Gruppo in dismissione                                     | -                 | 519                |
| <b>Capitale Investito netto</b>                           | <b>39.272</b>     | <b>28.017</b>      |
| <b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b> | <b>(4.503)</b>    | <b>(1.691)</b>     |
| <b>Debiti finanziari per IFRS 16</b>                      | <b>9.168</b>      | -                  |
| <b>Finanziamento soci</b>                                 | <b>4.879</b>      | <b>4.764</b>       |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                            | <b>29.727</b>     | <b>24.945</b>      |
| -di cui Risultato di periodo                              | 5.363             | 200                |

\* I dati patrimoniali del 2018 sono stati modificati per evidenziare gli effetti della PPA.

**Capitale immobilizzato (IAP)**

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 18.355 mila relativi al *goodwill* di cui (Euro 18.355 al 31 dicembre 2018):
  - Euro 15.976 relativi alla CGU Ramo dei Pagamenti ceduto con il conferimento del ramo di azienda in precedenza descritto alla Global Payments S.p.A.;
  - Euro 1.345 mila relativi alla CGU TAS Iberia;
  - Euro 91 mila relativi alla CGU TAS France;
  - Euro 943 relativi alla CGU TAS EE.
- Euro 4.642 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 5.455 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 11.313 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 3.073 mila al 31 dicembre 2018). Si evidenzia che tale importo include l'effetto pari ad Euro 8.559 mila dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio IFRS 16;
- Euro 137 mila quasi esclusivamente riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (stesso valore al 31 dicembre 2018);
- Euro 1.218 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 584 mila al 31 dicembre 2018).

**Capitale d'esercizio netto (IAP)**

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 30.084 mila relativi a crediti commerciali e attività da contratti con i clienti (Euro 24.619 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 1.862 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 1.110 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 5.662 mila relativi a debiti commerciali (Euro 4.858 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 17.490 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei passivi e le passività da contratti con i clienti (Euro 16.581 mila al 31 dicembre 2018).



**Passività non correnti (IAP)**

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.801 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.232 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 323 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 83 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 63 mila relativi alle imposte differite passive (Euro 81 mila al 31 dicembre 2018).

**Attività e passività destinate alla vendita**

In data 5 aprile TAS ha concluso l'operazione di cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80% del capitale di Bassilichi CEE. Il perimetro di cessione non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS EE (già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che invece è stata trasferita direttamente a TAS, in quanto effettivo target dell'operazione di acquisizione di fine 2018. Complessivamente le operazioni di acquisto e cessione delle attività e passività destinate alla vendita, iscritte al 31 dicembre 2018, hanno determinato un valore negativo a conto economico per circa Euro 400 mila.

**Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2019, il patrimonio netto è pari ad Euro 29.727 mila rispetto ad Euro 24.945 mila del 31 dicembre 2018.

**Posizione Finanziaria Netta**

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

| <b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>                             | <b>NOTE</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa  |             | (6)               | (5)               |
| B. Depositi bancari e postali  |             | (7.240)           | (5.310)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione                                     |             | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>                                       | <b>23</b>   | <b>(7.247)</b>    | <b>(5.315)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>                                      | <b>22</b>   | <b>(22)</b>       | <b>(22)</b>       |
| F. Debiti bancari correnti   |             | 302               | 142               |
| G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine                |             | 163               | 217               |
| H. Finanziamento corrente dei Soci   |             | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti  |             | 1.637             | 1.364             |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>                                 |             | <i>1.116</i>      | <i>-</i>          |
| <b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>     | <b>33</b>   | <b>6.982</b>      | <b>1.723</b>      |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>         |             | <b>(287)</b>      | <b>(3.614)</b>    |
| L. Debiti bancari non correnti   |             | -                 | -                 |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine            |             | 1.661             | 927               |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci                                     |             | -                 | 4.764             |
| O. Altri debiti finanziari non correnti                                    |             | 8.659             | 1.485             |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>                                 |             | <i>8.052</i>      | <i>-</i>          |
| <b>P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b> | <b>29</b>   | <b>10.321</b>     | <b>7.176</b>      |

|  |               |              |
|--|---------------|--------------|
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b> | <b>10.033</b> | <b>3.561</b> |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>                    | <b>15</b>     | <b>(489)</b> |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>          | <b>9.544</b>  | <b>3.073</b> |
| <i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>                | 4.665         | (1.691)      |
| <i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>      | 376           | 3.073        |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta*, al netto degli impatti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS16, è negativa di 0,4 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. La liquidità è pari a 7,3 milioni di Euro rispetto ai 5,3 milioni di Euro del 2018. Includendo gli effetti dell'adozione del nuovo principio IFRS16, la *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 9,5 milioni di Euro.

Il finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020. Tuttavia come previsto dall'accordo tra le parti, qualora TAS si trovasse nell'impossibilità di ottemperare, in tutto o in parte, all'obbligo del rimborso del finanziamento, TAS potrà richiedere una dilazione, anche parziale, che OWL non potrà rifiutare, dell'obbligo di rimborso del finanziamento, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di erogazione (21 dicembre 2018).

### SCENARIO MACRO-ECONOMICO DI RIFERIMENTO<sup>3</sup>

I rischi per l'economia globale sono ancora al ribasso; il commercio mondiale ha ripreso a espandersi e vi sono stati segnali di attenuazione delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive restano incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. Aspettative meno pessimistiche sulla crescita, favorite dall'orientamento accomodante delle banche centrali, hanno tuttavia sospinto i corsi azionari e agevolato un moderato recupero dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania nonostante un andamento superiore alle attese in novembre; permane il rischio che ne risenta anche la crescita dei servizi, rimasta finora più solida. L'andamento dell'economia incide sull'inflazione, che nelle proiezioni dell'Eurosistema è sostenuta dallo stimolo monetario ma viene prevista ancora inferiore al 2 per cento nel prossimo triennio. Il Consiglio direttivo della BCE ha riconfermato la necessità di mantenere l'attuale orientamento accomodante.

In Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre dello scorso anno, sarebbe rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero. Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività. Per il 2020 le aziende programmano un'espansione degli investimenti, anche se più contenuta dell'anno precedente.

La proiezione centrale indica un incremento del PIL dello 0,5 per cento quest'anno, dello 0,9 nel 2021 e dell'1,1 nel 2022. L'attività sarebbe sostenuta sia dalla graduale ripresa degli scambi internazionali, sia dalla moderata espansione della domanda interna. Gli investimenti, pur

<sup>3</sup> Fonte: Bollettino Economico n. 1 del 2020

risentendo di una persistente incertezza, trarrebbero impulso dal progressivo recupero delle prospettive di domanda globale e da condizioni di finanziamento espansive; la discesa degli spread sovrani osservata dall'inizio dello scorso giugno contribuirebbe a innalzare l'accumulazione di capitale di circa 3,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2020-22. L'inflazione aumenterebbe in modo graduale, dallo 0,7 per cento nell'anno in corso all'1,3 nel 2022, per effetto soprattutto di una ripresa delle retribuzioni e dei margini di profitto che beneficerebbero della migliore fase ciclica.

La crescita è ancora esposta a rischi rilevanti, connessi con l'incertezza geopolitica in aumento, con i conflitti commerciali solo in parte rientrati e con il debole andamento dell'attività economica nei nostri maggiori partner europei; potrebbe inoltre risultare inferiore a quanto prefigurato qualora fosse ritardata la realizzazione dei cospicui investimenti pubblici programmati, inclusi nel quadro previsivo, o se si riaccendessero tensioni sui mercati finanziari.

A partire dal mese di gennaio 2020, come noto, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid 19 (c.d Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Si rimanda per un approfondimento al capitolo “Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A e il Gruppo sono esposti” di seguito esposto nella presente Relazione.

## IL MERCATO DI RIFERIMENTO<sup>4</sup>

La spesa mondiale in *information technologies* (IT), che escludono per ora gli effetti del coronavirus, dovrebbe aumentare del 5% quest'anno, secondo stime IDC. Rimarranno stabili gli investimenti in software e servizi, mentre le vendite degli smartphone si riprendono sulla scia dell'implementazione delle reti **5G** nella seconda metà dell'anno.

Il rischio maggiore, secondo i ricercatori, è il timore di investire da parte di imprese e mercati a causa dell'incertezza ed i timori legati allo sviluppo dell'epidemia di **coronavirus** in Cina e nel resto del mondo.

Le prospettive, comunque, sono buone. La spesa mondiale in soluzioni di *Information and communication technologies* (ICT) dovrebbe raggiungere i **5.200 miliardi di dollari a fine 2020**, con un **aumento del +6%** su base annuale.

In questo dato rientrano anche gli investimenti IT e quelli in servizi di telecomunicazione (+1%) e in tecnologie emergenti come internet delle cose e robotica (+16%).

Gli investimenti mondiali in tecnologie, servizi e infrastrutture per le *smart cities* dovrebbero raggiungere i **124 miliardi di dollari** quest'anno, secondo stime IDC. Una spesa in crescita ad un tasso del **+18,9% rispetto al 2019**.

Il 20% circa di questi investimenti saranno assorbiti dalle prime 100 *smart cities* al mondo e secondo lo studio il 70% sarà concentrato tra Stati Uniti, Europa occidentale e Cina.

Nello specifico, il 29,5% agli Stati Uniti, il 24,7% per l'Europa e il 21,5% alla Cina. **Singapore, Tokyo, New York, Londra**, sono le quattro città che spendono di più in tecnologie *smart city*. Le prime 80 *smart city* al mondo potrebbero arrivare ad investire circa 100 milioni di dollari l'anno. In media, le grandi città (su una lista di 200 stilata da IDC) arriveranno a spendere circa 1 milione di dollari l'anno.

<sup>4</sup> Fonte: Report IDC e Rapporto Assintel 2020

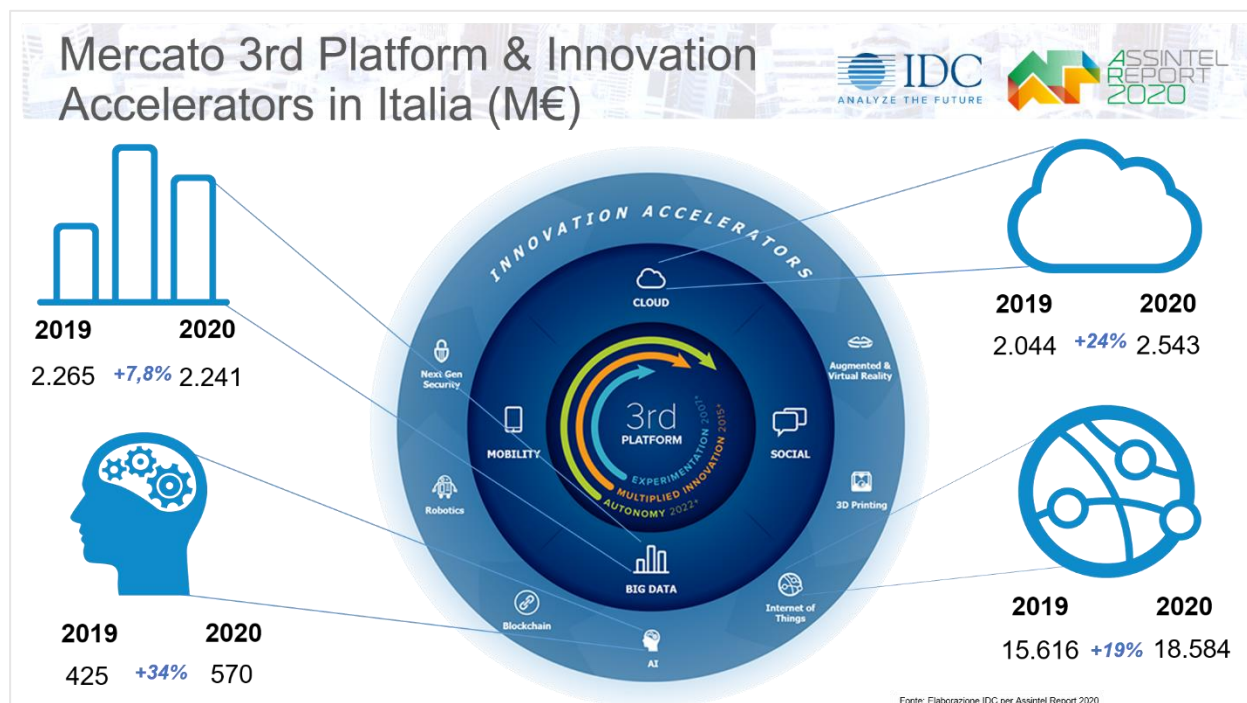
Un terzo delle opportunità di business per le aziende del settore deriverebbe dall'**efficienza energetica** e le infrastrutture, mentre la **sicurezza pubblica basata sui dati** (“*data-driven public safety*”) e il **trasporto intelligente** (“*Intelligent transportation systems*” o Its) rappresentavano rispettivamente circa il 18% e il 14%. Per quanto riguarda il mercato ICT in Italia, nel 2019 **il mercato dell’Information Technology italiano raddoppia la crescita** rispetto al 2018, nonostante uno scenario generale in stagnazione: vale oltre 24,2 miliardi di euro, +3,8% rispetto allo scorso anno. Questo trend è previsto consolidarsi anche negli anni successivi con una crescita complessiva degli investimenti IT per il periodo 2018-2022 pari al +2,6% (CAGR). Ma a questi numeri positivi fa da contrappeso la continua flessione del comparto TLC (-2,7%), che porta quindi il settore ICT complessivamente a crescere “solo” del +2,3% nel 2019, superando i 31 miliardi di euro. Il comparto software cresce del +5,7%, torna in positivo l’hardware a +6,2%, cresce in misura minore il settore Servizi IT +1,4%.

Viste più da vicino, le dinamiche del mercato ICT 2020 sembrano suggerire tra l’altro a che punto del processo di **digitalizzazione** siano le aziende italiane. Come già lo scorso anno, per esempio, continua a diminuire la **spesa in servizi di telecomunicazione** sia di rete fissa sia di rete mobile, segno che non è più della più semplice *infrastruttura* che hanno bisogno le aziende italiane: sono stati spesi quest’anno in questo segmento circa 6,9 miliardi di euro, oltre il 2,7% in meno rispetto a solo un anno fa. Decisamente più roseo è il segmento dell’**IT**: qui la spesa è già stata quest’anno di **24,2 miliardi di euro** e dovrebbe raggiungere i 24,7 entro la fine del 2020, risultando in crescita del 3,8% rispetto alla precedente rilevazione Assintel.

Anche parte delle imprese italiane sembrano già entrate in una fase di « **innovazione multipla** » che richiede loro di rivedere l’intero business in ottica digitale e di fare proprie le principali logiche dell’economia di piattaforma. Ancora, sottolineano da Assintel, c’è un nucleo consistente di aziende « **digitally determined** » che puntano sull’ICT, e sull’IT in particolare, per poter offrire ai propri clienti nuovi servizi digitali iperpersonalizzati. Molto più pragmaticamente, insomma, investire in trasformazione digitale significa per la maggior parte delle aziende italiane **ridisegnare il modello di business**, valorizzare e **monetizzare i dati** a propria disposizione, ma anche puntare su **automazione e integrazione**. Sempre più prioritari sembrano, però, anche aggiornamento, formazione e nuove policy per forza lavoro e **professionisti ICT** (come dimostrano tra l’altro i dati dell’Osservatorio delle Competenze Digitali 2019).



Quanto alle singole componenti “tech” che guidano la trasformazione digitale delle imprese italiane, le più in crescita sembrerebbero quest’anno la **realtà virtuale e aumentata** (in crescita del 160,5%), i **dispositivi indossabili** (+116,2%), l’**intelligenza artificiale** (+39,1%), il **public cloud** (ossia, semplificando molto, servizi cloud on demand e a basso o bassissimo costo, sempre più utilizzati anche dalle aziende oltre che dai singoli privati, +26,1%), l’**IoT** (+24%) e le soluzioni per **data analytics** (+7,6%).



fonte: Assintel Report 2020

Sono soprattutto i dati *di tendenza* riguardanti il mercato ICT 2020 ad apparire rassicuranti: il **16% delle aziende** italiane, infatti, **prevede di aumentare il budget** dedicato all’Information

Technology nei mesi a venire, contro appena un'azienda su dieci che intende ridimensionare o razionalizzare la spesa ICT. Va da sé che la discriminante fondamentale è, in questo senso, la dimensione: sono soprattutto le **medie e grandi imprese** (rispettivamente il 25% e il 23% di queste) a prevedere un aumento del budget ICT per il 2020, in qualche caso superiore addirittura a un quinto; al contrario, piccole e micro imprese potrebbero contrarre nei prossimi mesi la spesa nel settore fino al 7-10%.

Se la distribuzione geografica delle aziende che investono più in ICT segue la conformazione del settore industriale italiano (con il **Nord-Ovest**, distretto in cui ha sede la maggior parte delle imprese italiane, che guida anche la digitalizzazione), più interessante è guardare alle diverse tipologie di imprese che sembra punteranno di più sulla digitalizzazione: nei mesi a venire **pubbliche amministrazioni, sanità e istruzione** investiranno nel mercato ICT con tassi di crescita a cifra doppia e con decisamente più spirito di iniziativa del commercio per esempio.

## CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo TAS aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana consultabile sul sito di Borsa Italiana, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Bilanci e Documentazione Finanziaria”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”.

Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

In conformità a quanto richiesto dall’art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 Febbraio 1998 (“TUF”), si forniscono le seguenti informazioni:

### a) **Struttura del capitale sociale** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato della Società è pari a Euro 24.330.645,50 composto da n. 83.536.898 azioni ordinarie con diritto di voto.

La Società non ha attualmente in essere piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale. A tale proposito, si informa che in data 18 marzo 2020, il CdA ha deliberato di sottoporre all’Assemblea straordinaria della Società convocata per il 28-29 aprile 2020 la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art 2441, comma 8, cod. civ. fino ad un ammontare massimo di nominali Euro 482.299,58, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, per l’emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 azioni ordinarie prive del valore

nominale, a servizio di un piano di stock option riservato ai dipendenti del gruppo TAS – inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche – per il periodo 2020-2022, che pure sarà sottoposto, ai sensi dell’art. 114-bis del TUF, all’Assemblea degli azionisti di TAS del 28-29 aprile 2020.

**b) Restrizioni al trasferimento di titoli** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)

Ai sensi dello Statuto, le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Si applicano le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

In data 21 dicembre 2018 TAS ha sottoscritto un accordo per l’estinzione dell’accordo in esecuzione di un piano di risanamento attestato ex art. 67, comma terzo, lettera d), della legge fallimentare, relativo al contratto di finanziamento a medio-lungo termine per complessivi Euro 72.000.000,00 del 29 novembre 2007 (l’“**Accordo Estintivo**”), il cui indebitamento finanziario residuo era pari a Euro 5.000.000,00. A seguito dell’Accordo Estintivo:

- insiste un pegno su n. 4.176.845 azioni di TAS di proprietà di OWL, corrispondenti al 5% del capitale sociale, iscritto a garanzia a favore del pool di banche;
- insiste un pegno su n. 20.875.871 Azioni di TAS di proprietà di OWL, corrispondenti al 24,99% del capitale sociale, iscritto a garanzia di illimity – Banca Interprovinciale del per il finanziamento da questa concesso ad OWL in data 21 dicembre 2018 a favore di illimity – Banca Interprovinciale.

Inoltre, la controllante OWL ha stipulato nel 2019 con il proprio socio GUM International S.r.l. e con il socio di maggioranza di quest’ultima GUM Consulting S.r.l., altrettanti contratti di locazione per – rispettivamente – n. 7.500.000 e n. 2.000.000 azioni di TAS, corrispondenti complessivamente all’11,372% del capitale sociale, che le società locatarie hanno concesso in pegno a Banca Santa Giulia S.p.A., a garanzia del finanziamento loro erogato da quest’ultima e finalizzato ad un’operazione di riorganizzazione della catena di controllo di TAS.

**c) Partecipazioni rilevanti nel capitale** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)

La Società si qualifica come “PMI” ai sensi dell’art. 1, comma 1 lett. w-quater.1) del TUF e, pertanto, ai sensi dell’art. 120, comma 2 del TUF, le partecipazioni rilevanti nel capitale della Società ai fini degli obblighi di comunicazione sono quelle che superano il 5% del capitale sociale.

I soggetti che alla data di approvazione del presente bilancio risultano, sulla base delle dichiarazioni effettuate ai sensi dell’art. 120 del TUF, a disposizione – direttamente o indirettamente – di una partecipazione rilevante superiore al 5% del capitale sociale di TAS sono i seguenti:

| Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa | Azionista Diretto |                    | Quota % su Capitale Votante | Quota % su Capitale Ordinario |
|---|-------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------------------|
|   | Denominazione     | Titolo di Possesso |                             |                               |
| Pardi Dario   | OWL S.p.A.        | Proprietà          | 73,125                      | 73,125                        |
|   |                   | Totale             | 73,125                      | 73,125                        |
|   | Totale            |                    |                             | 73,125                        |

**d) Titoli che conferiscono diritti speciali** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo o di altra natura. Non sono previsti poteri speciali. Lo Statuto di TAS non prevede azioni a voto plurimo o maggiorato.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)

Non sono previsti meccanismi specifici di esercizio dei diritti di voto particolari in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

**f) Restrizioni al diritto di voto** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

**g) Accordi tra azionisti** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)

In data 16-17 maggio 2019 sono venuti a scadenza, per decorso del termine triennale di durata, i patti parasociali relativi alla Società ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. a), b) e c) del D.LGS. 58/1998. Alla data di approvazione della presente Relazione, non ci sono patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

**h) Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF ed ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Né la Società, né altre società controllate da TAS, hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo Statuto non prevede deroghe alla *passivity rule* di cui all'art. 104, commi 1 e 1-bis, del TUF e non prevede l'applicazione di regole di neutralizzazione di cui all'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie** (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

In data 18 marzo 2020 il CdA ha deliberato di sottoporre all'Assemblea straordinaria della Società convocata per il 28-29 aprile 2020 la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. fino ad un ammontare massimo di nominali Euro 482.299,58, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, per l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 azioni ordinarie prive del valore nominale, a servizio di un piano di *stock option* riservato ai dipendenti del Gruppo TAS – inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche – per il periodo 2020-2022, che pure sarà sottoposto, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, all'Assemblea degli azionisti di TAS del 28-29 aprile 2020.

Alla data di approvazione della presente relazione non sono state deliberate altre deleghe per aumentare il capitale sociale dell'emittente.

Allo stato non esistono poteri in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi.



**I) Attività di direzione e coordinamento** (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La Società è soggetta a controllo da parte di OWL, che possiede una partecipazione pari al 73,125% del capitale sociale, e che esercita altresì attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

**Altre informazioni**

Si precisa, inoltre, che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione sulla Corporate Governance dedicata al Consiglio di amministrazione.

**SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Il Consiglio di amministrazione, successivamente alle azioni intraprese già nel corso degli esercizi precedenti, ha proseguito l'implementazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, per fare in modo che i principali rischi afferenti a TAS e alle sue controllate risultassero correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Il processo è in continuo aggiornamento e rafforzamento.

Il sistema di controllo interno di TAS è formato da un sistema organizzato di norme interne, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficacia e l'efficienza delle attività operative e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

La *governance* di TAS prevede, ai fini della valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno, il coinvolgimento delle seguenti strutture, secondo le rispettive competenze:

- Consiglio di amministrazione
- Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Comitato per il controllo, rischi e parti correlate;
- Comitato Remunerazione e Nomine;
- Responsabile della funzione di *internal audit*
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. n. 262/05
- Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D. Lgs. 231/2001
- Collegio sindacale

La funzionalità del sistema è garantita da frequenti incontri tra gli organi di cui sopra, prevalentemente attraverso il presidio e il coordinamento del Comitato controllo, rischi e parti

correlate e il Collegio sindacale, in modo da fornire una visione con il maggior grado possibile di completezza dei rischi aziendali e conseguentemente dei meccanismi posti in essere per presidiarli.

Sul fronte delle tematiche di rischio relative all'informativa economico-finanziaria, l'Emittente ha individuato una serie di azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informazione contabile e finanziaria in base anche ai principi contabili di riferimento.

Il presidio è incentrato da un lato sui compiti e le responsabilità del Dirigente Preposto cui sono stati attribuiti relativi poteri e mezzi per lo svolgimento dell'incarico e dall'altro sulla definizione di un sistema strutturato di procedure aventi impatto sugli aspetti amministrativo-contabili.

La determinazione delle norme interne di cui sopra è stata effettuata sulla base di un'analisi di ciascun processo operativo, attinente alle voci di bilancio rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria, per far fronte ai rischi identificati con gli opportuni meccanismi di controllo.

Le responsabilità per mantenere l'adeguatezza di questo impianto normativo sono state regolamentate e diffuse all'interno dell'area amministrazione-finanza-controllo e sono effettuate analisi periodiche anche dal responsabile della funzione di *internal audit*.

Come ulteriori elementi strutturali dell'ambiente di controllo è necessario porre in evidenza sia il presidio fornito dalla struttura "Qualità" sia la correlata esistenza di un sistema di procedure operative aziendali che regolamentano le attività interne.

La struttura organizzativa è formalizzata tramite disposizioni interne emesse dalla direzione Organizzazione e risorse umane previa autorizzazione dell'Amministratore Delegato; queste comunicazioni sono disponibili a tutti i dipendenti sull'intranet aziendale e il Consiglio viene periodicamente informato sui cambiamenti organizzativi più rilevanti.

Il comitato controllo e rischi, sulla base delle informazioni raccolte, nella riunione del 12 marzo 2019 ha effettuato la valutazione positiva circa l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, richiamandosi alle relazioni degli organi preposti (struttura di *internal audit* ed Organismo di vigilanza).

**Principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria - Criterio applicativo 7.C.1., lett. d) ed ex art. 123 bis, comma 2 lettera b) TUF**

#### Premessa

Per il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi l'Emittente ha tenuto in considerazione quale modello di riferimento il "COSO Framework" considerato come una *best practice* a livello internazionale. Il sistema è costituito dall'insieme delle regole e delle procedure aziendali adottate dalle diverse unità operative per consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è altresì volto a fornire la ragionevole certezza che l'informativa finanziaria diffusa fornisca agli utilizzatori, nel rispetto delle scadenze previste, una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione garantendo attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria.

Caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Per garantire l'effettiva applicazione del sistema ed un elevato standard di affidabilità delle informazioni, sono adottate diverse procedure aziendali, anche amministrative e contabili, periodicamente aggiornate in funzione delle variazioni organizzative e normative.

Con particolare riferimento all'articolazione e alle modalità operative che caratterizzano il funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informazione finanziaria precisiamo che:

- l'identificazione dei rischi sull'informativa finanziaria è stata effettuata nel più ampio processo di *risk assessment* di identificazione dei rischi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi che i processi aziendali si prefiggono; il *risk assessment* è aggiornato annualmente in occasione dell'approvazione del piano di *internal audit*;
- la valutazione dei rischi inerenti è effettuata con criteri qualitativi volti a stimare la probabilità di accadimento degli eventi e l'impatto degli stessi sul perseguimento degli obiettivi aziendali;
- a presidio dei rischi vengono effettuati controlli sul rispetto delle procedure da parte dei soggetti ed enti preposti, oltre alle attività specifiche della funzione di *internal audit*. A tal riguardo, va precisato che il piano di verifica della funzione di *internal audit*, prevede specifiche attività di *testing* dei processi amministrativi finalizzata al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente Preposto relativa all'informativa finanziaria al 31 dicembre 2019 (Dlgs 262/05).
- la valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati è svolta attraverso l'attività dell'*internal auditor* e, laddove ritenuto opportuno, può comportare l'individuazione di controlli compensativi, azioni correttive o piani di miglioramento.
- il responsabile della funzione di *internal audit* riporta trimestralmente i risultati delle attività di monitoraggio all'Amministratore Delegato a sovrintendere al funzionamento del Sistema di Controllo Interno, al Comitato per il Controllo Interno e Rischi, che a sua volta riferisce al Consiglio di Amministrazione, e al Collegio Sindacale.

Nell'ambito del processo di informativa finanziaria, è nelle responsabilità dell'area Legale, Amministrazione, Finanza e Controllo, cui sovrintende il CFO nella sua qualità anche di Dirigente Preposto, la predisposizione dell'informativa finanziaria. Il CFO è a riporto dell'Amministratore delegato ed è pertanto indipendente da tutte le aree di business.

A tale area riportano funzionalmente i responsabili amministrativi delle società controllate. L'area è a riporto dell'Amministratore Delegato.

I processi di reporting finanziario sono supportati da procedure scritte che disciplinano ruoli e responsabilità e punti di controllo; le procedure sono predisposte dagli *owner* di processo, verificate dal responsabile della funzione di *internal audit* ed approvate ed emanate dal CFO.

Dette procedure coprono l'intera operatività della Società, mentre le controllate estere sono caratterizzate da una minore complessità amministrativa.

La funzione di *internal audit*, affidata in regime di *outsourcing* ad un soggetto esterno alla Società, dotato di adeguata specifica competenza ed esperienza in materia e di idonea struttura organizzativa di supporto per lo svolgimento delle attività di verifica, riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione ed opera sulla base di un apposito piano di verifiche predisposto su base annuale.

### ***Consiglio di Amministrazione***

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, composto da non meno di cinque e da non più di undici membri, viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede legale venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, corredate da tutti i documenti e le indicazioni previste dalla legge.

Il Consiglio viene nominato mediante una procedura di voto di lista tale da garantire (i) il rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi pro tempore vigente e (ii) l'assegnazione alle liste di minoranza di almeno un quinto degli amministratori da eleggere.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino la percentuale stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 144-quater del Regolamento Emittenti e pubblicata, ai sensi dell'art. 144-septies del Regolamento Emittenti Consob o, in mancanza, almeno il 2,5%. Con determinazione dirigenziale n. 28 del 30 gennaio 2020 per l'esercizio 2020, la Consob ha stabilito la percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo di TAS nella misura del 2,5%.

Lo Statuto non recepisce la previsione di cui all'articolo 147-ter, comma primo, TUF, secondo cui, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse.

Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, un numero corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti d'indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3 del TUF. Lo Statuto non prevede requisiti d'indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i sindaci ai sensi del citato articolo 148 del TUF e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di amministratore, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

In merito al tema delle politiche di diversità si rimanda alla relazione sulla Corporate Governance.

### ***Amministratore incaricato del sistema di controllo e di gestione dei rischi***

Il Consiglio ha individuato quale Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi l'Amministratore Delegato Valentino Bravi.

L'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*) nell'ambito in particolare del processo di *risk assessment*, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio; ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia; si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; ha proposto, in occasione del rinnovo, la nomina del responsabile della funzione di *internal audit* proseguendo con l'esternalizzazione della carica; ha il potere di assegnare alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali; ha sempre riferito tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi ed al Consiglio di Amministrazione in merito a qualsiasi problematica e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia affinché potessero essere adottate le opportune iniziative.

### ***Comitato controllo e rischi e parti correlate***

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un comitato controllo, rischi e parti correlate (il “**CCR**” o anche solo il “**Comitato**”), con i compiti previsti nel Codice di Autodisciplina.

Il Comitato è composto da 3 (tre) Amministratori indipendenti: Ambrosella Ilaria Landonio (Presidente), Roberta Viglione e Giancarlo Maria Albini.

Sia nel corso dell’esercizio che alla data di approvazione del presente documento, il Comitato risulta composto di soli membri indipendenti e non esecutivi, i cui lavori sono coordinati da un Presidente, attualmente l’avv. Ambrosella Ilaria Landonio.

La composizione del Comitato rispetta l’indicazione contenuta nel Principio 7.P.4 del Codice di Autodisciplina, secondo la quale almeno un componente del Comitato Controllo e Rischi possiede una conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria di gestione dei rischi ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina.

In data 13 novembre 2018, il Consiglio ha approvato un regolamento del CCR, che – in conformità al Codice di Autodisciplina - ne stabilisce composizione, compiti e funzionamento.

Nel corso dell’esercizio 2019 il Comitato si è riunito 9 (cinque) volte, con una durata media di circa 55 minuti, con una effettiva e totalitaria partecipazione dei suoi membri in ciascuna riunione.

Per quanto riguarda l’esercizio 2020, alla data di approvazione della relazione si sono svolta 4 (quattro) riunioni.

Alle riunioni del Comitato tenutesi nel corso dell’esercizio 2019 hanno partecipato, su invito del comitato o del suo Presidente, l’Amministratore Delegato Valentino Bravi e il CFO Paolo Colavecchio. Sono stati altresì invitati ed hanno partecipato alle riunioni del Comitato i membri del Collegio Sindacale gli altri soggetti coinvolti nel sistema di controllo e gestione dei rischi, in particolare il responsabile della funzione di *Internal Auditor* e gli altri membri dell’Organismo di Vigilanza.

### ***Comitato per la remunerazione e nomine***

Il Comitato per la Remunerazione e Nomine (“**CRN**”) istituito dal Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da tre Amministratori indipendenti: Giancarlo Maria Albini (Presidente), Martino, Maurizio Pimpinella e Carlotta De Franceschi.

Sia nel corso dell’esercizio 2019 che alla data di approvazione del presente documento, il Comitato risulta composto di soli membri indipendenti e non esecutivi. I lavori del Comitato sono coordinati da un Presidente e regolarmente verbalizzate.

L’attuale composizione del Comitato rispetta l’indicazione contenuta nel Principio 6.P.3 del Codice di Autodisciplina, secondo la quale almeno un componente del Comitato per la Remunerazione e Nomine possiede una conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive, ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina. Tutti i componenti hanno peraltro assicurato una effettiva e proattiva partecipazione alle riunioni e al dibattito.

In data 13 novembre 2018 il Consiglio di amministrazione ha approvato un regolamento del CRN, che – in conformità al Codice di Autodisciplina - ne stabilisce composizione, compiti e funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comitato per la Remunerazione e Nomine si è riunito complessivamente 5 (cinque) volte, con una durata media di circa 30 minuti. Per quanto riguarda l'esercizio 2020, alla data di approvazione della relazione si sono svolte 3 (tre) riunioni.

Gli amministratori, in adesione al Criterio applicativo 6.C.6. del Codice, si astengono dal partecipare alle riunioni del comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio 2019 hanno sempre partecipato, su invito del Comitato stesso, il CFO Paolo Colavecchio e il Collegio Sindacale: sono stati altresì invitati a partecipare i rappresentanti delle funzioni aziendali di volta in volta coinvolte nella trattazione di singoli punti all'ordine del giorno, tra cui il Direttore Risorse Umane.

### ***Responsabile della funzione di Internal Audit***

Il Consiglio, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Gerardo Diamanti quale responsabile della funzione di *internal audit*.

La Società ha pertanto perseguito l'interesse di garantire la massima indipendenza con l'individuazione di un soggetto esterno quale responsabile della funzione, il quale, ferma la dipendenza dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Codice, riporta funzionalmente al Presidente per il Consiglio di Amministrazione e, come riporto informativo, al Consiglio sia direttamente che nell'ambito della informativa al comitato controllo e rischi.

Nel corso del 2019 il responsabile della funzione di *internal audit* ha, fra le varie attività, relazionato il Comitato Controllo e Rischi sull'esito delle verifiche di conformità delle procedure vigenti e sulle esigenze di aggiornamento o implementazione delle stesse. Nel corso dell'esercizio le attività della funzione di *internal audit* sono state condotte in accordo con il piano di lavoro previsto predisposto dalla funzione medesima per l'anno 2019 (il "Piano IA 2019").

### ***Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari***

L'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato conferito al direttore amministrazione e finanza Paolo Colavecchio.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 27 dello Statuto, la nomina è avvenuta con decisione consiliare, previo parere del Collegio Sindacale, previa verifica dell'idoneità avuto riguardo alle competenze professionali e in materia contabile, economica e finanziaria, nonché alla contiguità rispetto all'incarico sinora svolto. Infatti, essendo già concretamente preposto alla redazione della documentazione contabile, è risultato naturalmente individuabile come candidato.

Con l'adozione delle procedure previste ai sensi della L. 262/2005 sono state dettagliatamente descritte e regolamentate le precise ed adeguate attribuzioni per lo svolgimento dei compiti stabiliti nelle norme legislative e regolamentari.

### ***Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D.Lgs 231/2001***

Dal 2008 l'Emittente adotta un modello di organizzazione gestione e controllo in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

L'OdV è attualmente composto da due soggetti esterni al Gruppo (Massimiliano Lei in qualità di presidente, Gerardo Diamanti, responsabile della funzione di *internal audit*), nonché dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, Paolo Colavecchio.

Nel corso del 2019, in ragione delle modifiche organizzative e normative del periodo, l'Emittente ha provveduto ad aggiornare il modello organizzativo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ispirandosi, tra l'altro, alla Linee Guida di Confindustria; tale modello ha lo scopo di prevenire il rischio di commissione di fatti illeciti rilevanti ai fini del citato decreto ed evitare quindi l'insorgere della responsabilità amministrativa della Società ed include specifici protocolli comportamentali che, in aggiunta alle procedure aziendali e in combinato disposto con le stesse, forniscono le linee guida per la gestione delle attività astrattamente esposte ad un rischio – reato rilevante ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001.

L'organismo di vigilanza ha costantemente monitorato l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in tema di responsabilità degli enti ex D.lgs n. 231/01 al fine di promuovere le attività necessarie all'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dall'Emittente che ha quindi provveduto agli opportuni successivi aggiornamenti al fine di recepire le modifiche intervenute al D.Lgs. 231/2001.

Nel modello è stata posta particolare attenzione ai seguenti elementi ritenuti fondativi per l'adeguatezza dello stesso:

- la nomina di un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale composto dal responsabile della funzione di *internal audit*, da un dirigente dell'Emittente e da un professionista esterno con comprovata esperienza specifica sui vari aspetti giuridici dell'argomento "231" all'interno delle aziende. L'organismo si riunisce con frequenza normalmente mensile e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del comitato controllo e rischi, ed al collegio sindacale.
- l'ufficializzazione del codice etico quale elemento fondante dell'etica aziendale. Il documento è stato diffuso a tutti i dipendenti ed è considerato parte integrante del Modello organizzativo interno; è disponibile su un'apposita *directory* dell'intranet aziendale ed è inoltre pubblicato sul sito internet dell'Emittente unitamente alla parte generale del modello, alla pagina <http://www.tasgroup.it/investors/governance>.
- Un capillare programma di formazione al personale.

Detto modello rappresenta un ulteriore passo verso il rigore, la trasparenza ed il senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno, offrendo nel contempo agli azionisti garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Nel corso del 2019 e sino alla data di approvazione della Relazione non sono emerse violazioni del modello organizzativo né sono pervenute all'organismo di vigilanza segnalazioni di criticità.

### ***Collegio sindacale***

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate presso la sede legale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, accompagnate da una dichiarazione di accettazione della candidatura con la quale ciascun candidato attesta l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e corredate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. In particolare, l'art. 31 dello Statuto prevede che non possano assumere la carica di sindaco né essere inseriti

nelle liste coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo, che risultino incompatibili o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità secondo quanto stabilito dalla normativa legislativa e regolamentare applicabile, precisandosi, ai fini della stessa, che per materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa si intendono i settori e le materie della tecnologia informatica e delle comunicazioni. La nomina avviene mediante un sistema di voto di lista, tale da assicurare la rappresentanza della minoranza nonché l'equilibrio tra i generi maschile e femminile, secondo quanto previsto dalla disciplina *pro-tempore* vigente.

## RISORSE UMANE

Per il Gruppo TAS l'attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, è fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle proprie risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicato grande impegno alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, webinar e corsi on-line, la partecipazione a workshop e seminari e la valutazione delle attività formative.

Grande attenzione viene dedicata anche alla selezione del personale con percorsi di ricerca sofisticati e *assessment* scientifici per identificare i migliori candidati da inserire in TAS e garantire le competenze tecniche, le attitudini relazionali e la onorabilità delle persone.

Il Gruppo TAS è sempre più orientato alle collaborazioni con le scuole di specializzazione, le università ed altri istituti di alta formazione per individuare ed attrarre giovani talenti da inserire all'interno del Gruppo con specifici percorsi professionali. Infine il Gruppo TAS promuove attività di responsabilità sociale di impresa con iniziative di avviamento al lavoro per giovani neo diplomati e neo laureati e con la partecipazione ai diversi programmi di alternanza scuola lavoro e commissioni tecnico-scientifiche di IFTS.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo sono riconosciute dal Gruppo quale valore irrinunciabile della propria strategia di crescita e consolidamento nel mercato nazionale e internazionale, per questo anche nel 2019 è stato confermato l'impegno del Gruppo in quest'ambito con un investimento complessivo di Euro 3.692 mila.

| Investimenti in immobilizzazioni           | 31/12/2019   | 31/12/2018   | Var.       | Var. %      |
|--|--------------|--------------|------------|-------------|
| Sviluppo software                          | 3.692        | 4.066        | (374)      | (9,2%)      |
| Altre immobilizzazioni immateriali         | 238          | 65           | 173        | >100%       |
| Macchine d'ufficio elettroniche e Hardware | 207          | 561          | (354)      | (63,1%)     |
| Altre immobilizzazioni materiali           | 985          | 219          | 766        | >100%       |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>5.122</b> | <b>4.911</b> | <b>211</b> | <b>4,3%</b> |

La voce *Sviluppo software*, pari ad Euro 3.692 mila si riferisce ai costi interni capitalizzati per lo sviluppo di nuovi applicativi informatici.



Nel corso del periodo sono proseguiti gli investimenti del Gruppo nelle diverse aree e si è rafforzata l'azione di mercato nei paesi europei nonché la definizione di partnership strategiche per lo sviluppo del business del Gruppo. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito in particolare per il mercato Europeo e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management. Grazie all'operato del gruppo di lavoro interbancario per il progetto dell'eurosistema Consolidation T2/T2S, creato e coordinato da TAS con il supporto dei Partner KPMG e Accenture, la soluzione Aquarius si qualifica come la piattaforma più flessibile, completa ed aggiornata a disposizione delle Banche impegnate negli sfidanti impatti di *compliance* generati dalla nuova infrastruttura di regolamento della Banca Centrale Europea che sostituirà in modalità big bang i sistemi attuali;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0®* con il conseguimento della certificazione del benchmark di Card 3.0 in ambiente Cloud Oracle e il completamento del percorso di certificazione del modulo ACS per l'autenticazione sicura dei *cardholder* secondo il protocollo EMVCo 3DSecure2.0 per i pagamenti di commercio elettronico; il proseguimento degli sviluppi per l'estensione del modulo *Fraud Protect* alla gestione di regole e all'uso di modelli predittivi riguardanti transazioni di pagamento basati su carte ma anche su bonifici e pagamenti istantanei, con particolare attenzione alle implicazioni della normativa PSD2 in tema di *Strong Customer Authentication exemption* e *Transaction Risk Analysis*;
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS Open Banking e della suite Network Gateway a seguito dell'interesse dimostrato dalle Banche e Terze Parti candidate ad operare come PISP/AISP/CISP in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2;
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da *AgID* su pagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer;
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications.

A livello geografico prosegue l'azione di mercato nel Nord America dove l'offerta di Card 3.0 coniugata con la proposizione in Cloud sta riscuotendo successo, così come le nuove soluzioni verticali sulla sicurezza hanno creato opportunità nel mercato Brasiliano.

Infine, da rilevare la sottoscrizione di un importante contratto con una banca digitale Anglo-Araba dove le soluzioni di TAS sono state la chiave per l'avvio dell'operatività della Banca stessa; la diffusione della piattaforma TAS per la PSD2 sul mercato italiano; il grande successo della soluzione TAS sul mercato italiano della piattaforma Aquarius per il progetto "Consolidation T2/T2S".

## FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo dell'esercizio oltre a quanto già segnalato in precedenza in merito all'operazione di riorganizzazione aziendale, si evidenzia:

- In data **7 gennaio 2019** TAS Group comunica di essersi aggiudicata in data 13 novembre 2018 la gara indetta da BNL nel quadro del Piano Strategico Domestic Market 2020 del Gruppo BNP Paribas per il rifacimento completo della piattaforma di emissione carte di debito, di credito e prepagate. BNL ha scelto di confermare TAS Group come proprio partner, in virtù delle sue capacità di rispondere in modo innovativo e altamente affidabile alle esigenze evolutive della Banca.
- In data **26 febbraio 2019**, TAS ha concluso l'acquisizione della partecipazione dell'80% del capitale sociale della società americana Mantica Inc., liquidata successivamente nel corso del mese di settembre con la conseguente assegnazione dell'80% delle quote della controllata Mantica Italia S.r.l. direttamente a TAS S.p.A.. Mantica Italia S.r.l. è specializzata nella produzione, sviluppo e commercializzazione della piattaforma software proprietaria "Adaptive Intelligence" ideata per l'elaborazione dei modelli predittivi.
- In data **21 marzo 2019** TAS ha concluso un accordo con Anglo-Gulf Trade Bank, digital corporate trade bank per clientela internazionale con sede ad Abu Dhabi, tramite la propria controllata TAS International S.A. per la fornitura delle proprie soluzioni per la creazione e gestione di un hub dei pagamenti per banche corrispondenti in tutto il mondo, attraverso l'utilizzo di piattaforme software di proprietà, Network Gateway, Card 3.0 e Aquarius.
- In data **5 aprile 2019** TAS ha concluso l'operazione di cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80% del capitale di Bassilichi CEE. Il perimetro non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS EE (già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che è stata trasferita direttamente a TAS.
- In data **29 aprile 2019** l'Assemblea di TAS deliberato di destinare alla riserva legale l'intero ammontare dell'utile dell'esercizio 2018 di TAS, pari a Euro 359.942,29 nonché, su proposta del socio di maggioranza OWL S.p.A., di ripianare integralmente le perdite degli esercizi precedenti risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, pari a Euro 12.759.824,91, mediante utilizzo della riserva in conto capitale per lo stesso importo di Euro 12.759.824,91 e riclassificando il residuo di tale riserva in conto capitale di Euro 7.240.175,09 in riserva straordinaria.
- In data **18 luglio 2019** il Consiglio di TAS, ha proceduto a nominare per cooptazione il dott. Alberto Previtali quale nuovo membro non esecutivo e non indipendente dell'organo amministrativo, in sostituzione del dott. Nicolò Locatelli, dimessosi dalla carica di Consigliere non esecutivo e non indipendente in data 5 aprile 2019. Sulla base delle informazioni a disposizione, il dott. Previtali detiene indirettamente una partecipazione in TAS mediante la titolarità del 10% del capitale sociale di Alex S.r.l., che a sua volta detiene in OWL S.p.A. una partecipazione pari al 58,2%.
- In data **12 settembre 2019** il Gruppo Nexi, tramite Mercury Payment Services, ha scelto la piattaforma Cashless 3.0 di TAS Group per essere più competitivo e reattivo ai

cambiamenti di mercato nell'emissione di nuove carte di pagamento. La suite di TAS Group è stata selezionata perché garantisce una gestione completa dell'intero ciclo di vita dei prodotti di pagamento, compresi gli aspetti di gestione frodi, dispute, sicurezza e clearing con i Card Network internazionali.

- In data **24 settembre 2019** TAS viene confermata, per l'11° anno consecutivo, tra le Top 100 aziende nel IDC FinTech Rankings 2019.
- In data **31 ottobre 2019** è stato deliberato un aumento di capitale riservato a TAS S.p.A. nella controllata TAS Eastern Europe. A seguito di tale operazione la partecipazione di TAS SPA è salita a circa il 70% rispetto al 51% precedente.
- In data **9 dicembre 2019** TAS USA ha siglato un accordo con Super Processor Inc., un *payment processor full-service* con sede alle Hawaii, per la fornitura della soluzione CARD 3.0 I.E., una piattaforma di gestione carte end-to-end, abilitante l'erogazione di funzionalità innovative in ambito issuing e acquiring a copertura dell'intera catena del valore nei pagamenti, di proprietà di TAS Group.

## INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

La società Capogruppo è quotata dal maggio 2000 sul Mercato Telematico Azionario (Codice ISIN IT0001424644).

Il 30 dicembre 2019, l'ultimo giorno di contrattazione dell'anno, il titolo TAS ha registrato un prezzo di chiusura pari a Euro 2,01 e la relativa capitalizzazione di borsa risultava pari a circa 168 milioni di Euro. La performance registrata dal titolo TAS negli ultimi dodici mesi è stata positiva del 13%, passando da 1,78 Euro ad appunto 2,01 Euro.

## OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA SOCIETÀ ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Richiamando la circostanza che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante OWL, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'attestazione di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. concernenti il rispetto delle disposizioni di cui agli art. 15 e 16 del Regolamento Mercati ("*Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea e "condizioni che inibiscono la quotazione di azioni di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altre società"*).

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI TAS S.P.A E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle eventuali passività potenziali rilevanti.

Rischi aggiuntivi ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

La Società adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo. La Società, nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

### **Esposizione a varie tipologie di rischio**

#### **RISCHI FINANZIARI**

##### **(i) Rischi di cambio**

Il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio se non per la conversione dei bilanci delle controllate TAS International (Svizzera), TAS Americas (Brasile) e TAS Usa (Stati Uniti) e TAS EE (Serbia).

Al 31 dicembre 2019 non risultano significative le operazioni commerciali espresse in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'impresa (Euro).

Alla data di bilancio non risultano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

##### **(ii) Rischi di tasso di interessi (di *fair value* e di *cash flow*)**

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato principalmente dal finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. che prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 150 basis point. Alla data del presente bilancio non risultano significativi i rischi di fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

##### **(iii) Rischio di credito**

Il Gruppo opera principalmente con clienti noti ed affidabili quasi esclusivamente del settore bancario ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti.

Il saldo dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio. In particolare vengono analizzate specificatamente tutte le posizioni in sofferenza oltre ad effettuare una stima di perdite su crediti utilizzando informazioni che includano dati storici, attuali e prospettici come richiesto dal principio IFRS 9.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

#### (iv) Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità fronteggia il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi comportando riduzione dei ricavi o allungamenti dei tempi di riscossione e significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Al 31 dicembre 2019, la riserva di liquidità è la seguente:

| <b>Linee Bancarie</b>                  | <b>Affidamenti<br/>31.12.2019</b> | <b>Utilizzi<br/>31.12.2019</b> | <b>Disp. di fido<br/>31.12.2019</b> | <b>Disp. di fido<br/>31.12.2018</b> |
|--|-----------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Linee di Cassa                         | 489                               | (169)                          | 319                                 | 267                                 |
| Linee Autoliquidanti                   | -                                 | -                              | -                                   | -                                   |
| Altre Linee Finanziarie                | 2.908                             | (1.878)                        | 1.030                               | 30                                  |
| Linee Finanziarie                      | 5.000                             | (5.000)                        | -                                   | -                                   |
| <b>Totale Affidamenti Bancari</b>      | <b>8.397</b>                      | <b>(7.048)</b>                 | <b>1.349</b>                        | <b>297</b>                          |
| Linee Factoring                        | 3.567                             | (567)                          | 3.000                               | 105                                 |
| <b>Totale Affidamenti Factoring</b>    | <b>3.567</b>                      | <b>(567)</b>                   | <b>3.000</b>                        | <b>105</b>                          |
| <b>Totale Linee Bancarie/Factoring</b> | <b>11.964</b>                     | <b>(7.615)</b>                 | <b>4.349</b>                        | <b>402</b>                          |
| <b>Disponibilità liquide</b>           |                                   |                                | 7.247                               | 5.315                               |
| <b>Totale</b>                          | <b>11.964</b>                     | <b>(7.615)</b>                 | <b>11.596</b>                       | <b>5.717</b>                        |

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 11,6 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

## RISCHI ESTERNI

#### (i) Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale ovvero un alto livello di inflazione potrebbero arrestare o ridurre la crescita della domanda con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid 19 (c.d Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

La tipologia di servizi erogati dal Gruppo, la digitalizzazione dei pagamenti, possono dare un contributo forte al contrasto epidemico ed è legato al cuore della tecnologia ed esperienza del suo Gruppo.

I contatti ravvicinati tra persone all'atto del pagamento in contanti, nonché il contante stesso, sono momenti e strumenti che possono essere veicolo di contagio. I soldi, lo sappiamo, passando di mano in mano sono uno dei mezzi di potenziale diffusione di agenti patogeni, anche in circostanze normali.

In queste ultime settimane l'aumento delle transazioni di pagamento remoto, via mobile o su web o presso chioschi è stato improvviso e netto. Molti istituti bancari hanno sperimentato una crescita esponenziale del download di APP di pagamento, dell'uso di carte e dell'interazione della clientela con i canali non presidiati (ATM, Internet e Mobile Banking). L'improvvisa crescita dei volumi su questi canali è stata resa possibile dalla disponibilità di infrastrutture tecnologiche altamente resilienti e scalabili.

Le circostanze legate al Covid-19, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sulle stime e sull'attività economica creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ancora misurabili sia in termini generali che sul business del Gruppo. Allo stato attuale tutte le società del Gruppo sono completamente operative facendo leva sullo smartworking, che da tempo è tra le modalità operative del Gruppo per l'erogazione dei servizi alla clientela, e stiamo supportando completamente i nostri clienti nelle loro esigenze legate a questo contesto, continuano ad erogare i servizi regolarmente. Da ultimo anche dalle analisi svolte e tenendo conto di stime più conservative a livello di ricavi e marginalità, stante la liquidità e gli affidamenti di cui dispone il gruppo, non si intravedono particolari criticità alla data del presente bilancio.

La Società si riserva di aggiornare la guidance qualora la "crisi Coronavirus (o Covid-19)" dovesse generare degli impatti materiali sugli indicatori economici e finanziari del Gruppo.

(ii) Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

(iii) Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'*Information Technology* è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

(iv) Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare di alcuni dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze funzionali e tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

(v) Rischi connessi alla Cyber security

Uno dei rischi emergenti a livello globale è costituito dalle minacce cyber. La sicurezza informatica è un argomento che ha un impatto estremamente pervasivo nella organizzazione aziendale, nello sviluppo dei prodotti software e nella erogazione dei servizi. Il mercato di riferimento di TAS si basa su un fortissimo rapporto di fiducia tra fornitore (TAS) e cliente (principalmente Banche e Centri Servizi). Qualora dovesse macchiarsi la reputazione di TAS sulla capacità di custodire e garantire la sicurezza informatica dei propri prodotti e dei servizi erogati potrebbero conseguire importanti perdite di business. Pertanto TAS da tempo ha posto in essere una serie di azioni e politiche di prevenzione per la mitigazioni dei rischi investendo in strumenti tecnologici all'avanguardia, sia lato protezione del dato e degli accessi, sia per quanto riguarda lo sviluppo del software sicuro. Inoltre sono state attivate iniziative formative periodiche volte alla sensibilizzazione del personale e dei collaboratori sul tema della Cyber Security. Non da ultimo la Società si è dotata di una apposita polizza assicurativa su queste specifiche tematiche con una primaria compagnia assicurativa ed estesa a tutte le Società del Gruppo.

(vi) Rischi connessi alla salute, sicurezza e ambiente

TAS effettua regolari e sistematiche azioni di prevenzione e di controllo per tutelare la salute nei luoghi di lavoro, secondo anche quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare:

- › mantiene aggiornati i poteri, deleghe e nomine in materia di salute e sicurezza del luogo di lavoro;
- › svolge il programma di sorveglianza sanitaria;
- › assicura un sistema di gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- › mantiene il monitoraggio dell'andamento di infortuni e malattie professionali;

Da rilevare inoltre che il Gruppo TAS rivolge particolare attenzione anche all'aspetto che disciplina le responsabilità amministrative, di sicurezza e ambientali in merito al rischio di commissione reati, come definito dal D.lgs 231/01.

#### (vii) Rischi connessi al climate change

Il Gruppo non ravvisa un profilo di rischio elevato in relazione al cambiamento climatico. Il progressivo avvicinarsi ad un'economia low-carbon non determinerà impatti significativi sul business del Gruppo ed il cambiamento tecnologico che ne potrebbe conseguire ad oggi non si prevede possa avere effetti rilevanti sul mercato di riferimento.

### **RISCHI INTERNI**

#### (i) Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore.

La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo. L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale.

Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'*Information Technology*, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

#### (ii) Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per un periodo di tempo che va da alcuni mesi ad un intero anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei



cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

(iii) Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

(iv) Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare su scala internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi non dell'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

(v) Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, evidenziare inefficienze e anomalie in fase di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni promosse dalla clientela per il risarcimento dei danni a questa cagionati e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tale natura che abbiano determinato conflittualità nei rapporti con la clientela.

## **CAPITAL RISK MANAGEMENT**

Il Gruppo gestisce il capitale con l'intento di tutelare la propria continuità, al fine di assicurare il rendimento agli azionisti e vantaggi agli *stakeholders* e mantenere una struttura ottimale del capitale riducendo il costo dello stesso. In linea con le prassi di settore, il Gruppo monitora il capitale in base al *gearing ratio*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto e patrimonio netto. L'indebitamento netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide ed equivalenti calcolate ai fini del *cash flow* alle rimanenti attività e passività finanziarie esposte in bilancio. Il capitale totale corrisponde al "patrimonio netto", come indicato nel bilancio consolidato più l'indebitamento netto, come sopra determinato.

Come si evince dalla tabella seguente il *gearing ratio* del Gruppo è pari al 25% rispetto ad un valore dell'esercizio precedente dell'11%.

|   | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|------------|------------|
| Attività/passività finanziarie              | 16.791     | 8.388      |
| Meno : disponibilità liquide ed equivalenti | (7.247)    | (5.315)    |
| Indebitamento netto (A)                     | 9.544      | 3.073      |
| Patrimonio netto di Gruppo (B)              | 29.328     | 24.390     |
| Capitale Totale [(A) + (B)] = (C)           | 38.873     | 27.462     |
| <b>"gearing ratio" (A) / (C)</b>            | <b>25%</b> | <b>11%</b> |

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati e nel rispetto della Procedura OPC.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 43 del Bilancio consolidato e nella nota 39 del Bilancio d'esercizio.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni della società controllante. Non sussiste da parte della Società il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

I risultati del 2019 sono una diretta conseguenza degli investimenti effettuati negli ultimi anni in R&D per il rinnovamento dell'offerta (dal 2015 ad oggi TAS ha investito mediamente il 9% dei ricavi core per un importo superiore ai 21 milioni di euro).

Anche nell'anno appena concluso abbiamo continuato ad investire in maniera importante. In particolare abbiamo concentrato i nostri sforzi sullo sviluppo della nuova piattaforma a microservizi per la PSD2, sull'evoluzione della piattaforma Aquarius - per la gestione della Tesoreria delle banche e per lo sviluppo del progetto europeo "Consolidation T2/T2S" -. Stiamo inoltre proseguendo, con grande determinazione, con lo sviluppo della nostra piattaforma GPP (Global Payments Platform), annunciata lo scorso anno, che ci permetterà di avere, fra i primi al mondo, una soluzione integrata per la gestione: dei pagamenti (sia digitali che interbancari), delle carte e della prevenzione delle frodi. GPP sarà sviluppata in cloud nativa adottando l'innovativa tecnologia "a microservizi" che ne garantirà la completa modularità.

Nel 2019 sono stati ottenuti importanti risultati a livello internazionale, in particolare nei mercati ritenuti strategici, grazie all'ampliamento del presidio geografico e alla localizzazione delle soluzioni per i suddetti mercati (ad esempio nel Nord America l'offerta del nostro Card Management Systems, coniugata con la proposizione in Cloud, sta riscuotendo un notevole successo).

In una fase di mercato in cui si sta registrando un'impennata della crescita dei pagamenti digitali, TAS Group ha tutti i requisiti, le competenze e le soluzioni per continuare ad abilitare questo cambiamento tecnologico, migliorando costantemente le performance delle proprie soluzioni, all'altezza delle aspettative dei nostri partner e dei nostri Clienti.

### **PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modificazioni e secondo i criteri stabiliti nell'allegato 3A schema 7-ter, le partecipazioni detenute, in TAS S.p.A. e nelle società da questa controllate, da amministratori e sindaci di TAS, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, sono riportate nella tabella sottostante.

| Cognome e nome                | Carica                               | Società partecipata | Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente | numero azioni acquistate | numero azioni vendute | numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso |
|-------------------------------|--------------------------------------|---------------------|---|--------------------------|-----------------------|---|
| Pardi Dario e Bravi Valentino | Presidente e Amministratore Delegato | TAS S.p.A.          | 67.741.216  | 0                        | 6.655.221             | 61.085.995*   |

\* Partecipazioni detenute per il tramite della partecipazione indiretta in OWL come da comunicati diffusi al mercato.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modificazioni e secondo i criteri stabiliti nell'allegato 3A schema 7-ter, le partecipazioni detenute, in TAS S.p.A. e nelle società da questa controllate, da dirigenti con responsabilità strategiche di TAS, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi dirigenti con responsabilità strategiche, sono riportate in forma aggregata nella tabella sottostante.

| Numero dirigenti con responsabilità strategica | Società partecipata | Numero azioni o quote possedute alla fine dell'esercizio precedente | Numero azioni acquistate | Numero azioni vendute | Numero azioni o quote possedute alla fine dell'esercizio |
|--|---------------------|---|--------------------------|-----------------------|--|
| 1  | TAS S.p.A.          | 10.500  | 0                        | 2.000                 | 8.500  |
| 1  | TASAMERICAS Ltd     | 10.088,36   | 0                        | 0                     | 10.088,36*   |

\* pari allo 0,35% del capitale.

**SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI TAS S.P.A.**

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio separato al 31 dicembre 2019 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

In particolare evidenziamo che il bilancio di TAS qui presentato include:

- a) gli effetti derivanti dall’entrata in vigore, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio IFRS 16 – *Leases* che ha sostituito il principio IAS 17 – *Leases*.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall’adozione del suddetto principio sia alla data del 1.01.2019 che al 31.12.2019. La Società ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l’effetto cumulato derivante dall’applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell’esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13.

€ migliaia

| <b>ASSETS</b>                                       | <b>Impatti al 31.12.2019</b> | <b>Impatti al 1.01.2019</b> |
|---|------------------------------|-----------------------------|
| <b>Attività non correnti</b>                        |                              |                             |
| <i>Diritto d’uso Fabbricati</i>                     | € 6.588                      | € 7.245                     |
| <i>Diritto d’uso Autoveicoli</i>                    | € 373                        | € 454                       |
| <i>Diritto d’uso altri beni</i>                     | € 246                        | € 0                         |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€ 7.207</b>               | <b>€ 7.699</b>              |
| <b>Attività correnti</b>                            |                              |                             |
| <i>Risconti attivi</i>                              | -€ 41                        | € 0                         |
| <b>Totale Attivo</b>                                | <b>€ 7.166</b>               | <b>€ 7.699</b>              |
| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA’</b>                |                              |                             |
| <b>Passività non-correnti</b>                       |                              |                             |
| <i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i> | € 6.849                      | € 7.406                     |
| <b>Passività correnti</b>                           |                              |                             |
| <i>Passività finanziarie per lease correnti</i>     | € 917                        | € 588                       |
| <i>Ratei passivi</i>                                | -€ 295                       | -€ 295                      |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€ 7.472</b>               | <b>€ 7.699</b>              |
| <b>Patrimonio Netto</b>                             |                              |                             |
| <i>Risultato del periodo</i>                        | -€ 306                       | € 0                         |
| <b>Totale Passivo</b>                               | <b>€ 7.166</b>               | <b>€ 7.699</b>              |

| <b>CONTO ECONOMICO</b>                          | <b>Impatti al 31.12.2019</b> | <b>Impatti al 1.01.2019</b> |
|---|------------------------------|-----------------------------|
| <i>Storno costi per godimento beni di terzi</i> | € 1.114                      | na                          |
| <b>Effetto positivo sull'Ebitda</b>             | <b>€ 1.114</b>               | <b>na</b>                   |
| <i>Ammortamenti diritti di utilizzo</i>         | -€ 1.104                     | na                          |
| <b>Effetto netto sul Risultato operativo</b>    | <b>€ 10</b>                  | <b>na</b>                   |
| <i>Oneri finanziari</i>                         | -€ 316                       | na                          |
| <b>Effetto netto sul Risultato di periodo</b>   | <b>-€ 306</b>                | <b>na</b>                   |

- b) gli effetti derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni nelle società controllate come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28 – *Contabilizzazione delle partecipazioni* in alternativa al costo rettificato per perdite di valore utilizzato fino al 31 dicembre 2018. Tale cambiamento per il management è in grado di fornire informazioni più attendibili e più rilevanti soprattutto circa gli effetti dell'Operazione, già descritta in precedenza, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Come previsto dalla IAS 8 il cambiamento di tale principio contabile è stato applicato in modo retroattivo, ovvero come se il principio contabile fosse sempre stato applicato. Le operazioni pregresse sono, quindi, iscritte in bilancio in conformità al nuovo principio adottato. I valori e le rispettive informazioni comparative sono state rideterminate in applicazione del nuovo principio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione del suddetto principio:

€ migliaia

| <b>ASSETS</b>                              | <b>Impatti al 31.12.2019</b> | <b>Impatti al 1.01.2019</b> |
|--|------------------------------|-----------------------------|
| <b>Partecipazioni</b>                      |                              |                             |
| <i>Partecipazioni in Tas International</i> | € 0                          | -€ 1.269                    |
| <i>Partecipazioni in Tas Americas</i>      | -€ 146                       | -€ 1.543                    |
| <i>Partecipazioni in Tas Iberia</i>        | -€ 211                       | -€ 939                      |
| <i>Partecipazioni in Tas France</i>        | € 339                        | -€ 1.113                    |
| <i>Partecipazioni in Tas Germany</i>       | -€ 9                         | € 9                         |
| <i>Partecipazioni in Tas Usa</i>           | € 164                        | -€ 563                      |
| <i>Partecipazioni in Tas EE</i>            | -€ 426                       | € 0                         |
| <i>Partecipazioni in Mantica Italia</i>    | -€ 74                        | € 0                         |
| <i>Partecipazioni in Global Payments</i>   | -€ 12                        | € 0                         |
| <b>Totale</b>                              | <b>-€ 375</b>                | <b>-€ 5.418</b>             |
| <b>Totale Attivo</b>                       | <b>-€ 375</b>                | <b>-€ 5.418</b>             |

| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>  |                |                  |
|---|----------------|------------------|
| <b><i>Passività non-correnti</i></b>  |                |                  |
| <i>F.do partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>          | -€ 196         | € 368            |
| <b><i>Patrimonio Netto</i></b>  | <b>- € 179</b> | <b>- € 5.786</b> |
| <i>Riserva da valutazione ad equity</i>   | -€ 340         | -€ 5.626         |
| <i>Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto</i> | € 161          | -€ 160           |
| <b>Totale Passivo</b>   | <b>-€ 375</b>  | <b>-€ 5.418</b>  |

**ANDAMENTO ECONOMICO**

Il prospetto sotto riportato riassume i principali risultati economico-finanziari di TAS al 31 dicembre 2019 ed il confronto rispetto all'anno precedente:

| <b>TAS (migliaia di Euro)</b>               | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018**</b> | <b>Var.</b>    | <b>Var %</b>      |
|---|-------------------|---------------------|----------------|-------------------|
| <b>Ricavi Totali</b>                        | <b>49.463</b>     | <b>45.510</b>       | <b>3.953</b>   | <b>8,7%</b>       |
| - di cui core                               | 48.432            | 40.204              | 8.229          | 20,5%             |
| - di cui rivendite                          | -                 | 4.025               | (4.025)        | (100,0%)          |
| - di cui non caratteristici                 | 1.031             | 1.281               | (251)          | (19,6%)           |
| <b>Margine Operativo Lordo (Ebitda*)</b>    | <b>11.300</b>     | <b>6.642</b>        | <b>4.658</b>   | <b>70,1%</b>      |
| % sui ricavi totali                         | 22,8%             | 14,6%               | 8,3%           | 56,5%             |
| <b>Risultato Operativo</b>                  | <b>5.552</b>      | <b>795</b>          | <b>4.757</b>   | <b>&gt;100%</b>   |
| % sui ricavi totali                         | 11,2%             | 1,7%                | 9,5%           | >100%             |
| <b>Utile/(Perdita) netta dell'esercizio</b> | <b>5.402</b>      | <b>200</b>          | <b>5.202</b>   | <b>&gt;100%</b>   |
| % sui ricavi totali                         | 10,9%             | 0,4%                | 10,5%          | >100%             |
| <b>Posizione Finanziaria Netta</b>          | <b>(7.135)</b>    | <b>(733)</b>        | <b>(6.402)</b> | <b>&gt;(100)%</b> |
| - di cui verso banche ed altri finanziatori | 5.511             | (733)               | 6.244          | >100%             |
| - di cui debiti per leasing (IFRS 16)       | (7.766)           | -                   | (7.766)        | -                 |
| - di cui verso soci                         | (4.879)           | -                   | (4.879)        | -                 |

\* IAP

\*\* I valori sono state rideterminati in applicazione del nuovo principio di contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate.

Al 31 dicembre 2019, TAS ha registrato **Ricavi totali** pari a 49,5 milioni di Euro rispetto a 45,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente. I ricavi "core", costituiti da licenze software e relative manutenzioni (40,6%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (8,6%), canoni di assistenza e servizi professionali (50,8%), sono in crescita del 20,5%.

L'**Ebitda** dell'esercizio si attesta a 11,3 milioni di Euro, in netta crescita rispetto ad un valore di 6,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. L'incidenza sui ricavi totali sale al 22,8%.

Il **Risultato Operativo** dell'esercizio è positivo per 5,6 milioni di Euro ed è influenzato da ammortamenti per 5,7 milioni di Euro, svalutazioni crediti per 0,2 milioni di Euro ed un impatto positivo di 0,2 milioni di Euro legato partecipazioni controllate valutate a patrimonio netto. Il valore del 2018 era pari a 0,8 milioni di Euro.

Il **Risultato netto dell'esercizio** mostra un utile di 5,4 milioni di Euro rispetto ad un valore di 0,2 milioni di Euro del periodo precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l'impatto derivante dall'adozione del principio IFRS 16, è positiva per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 0,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018, con un miglioramento di 1,4 milioni di Euro.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad un valore di Euro 18 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

| VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO     | IMPORTO     | DESCRIZIONE |
|------------------------------------|-------------|-------------|
| "Costi per servizi"                | (18)        | Consulenze  |
| <b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b> | <b>(18)</b> |             |

I *Costi per servizi* si riferiscono alle attività legate all'Operazione in precedenza descritta.

Ai fini comparativi si allega il prospetto dei costi non ricorrenti relativi all'esercizio 2018:

| VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO     | IMPORTO      | DESCRIZIONE                     |
|------------------------------------|--------------|---------------------------------|
| "Costi per servizi"                | (284)        | Consulenze legali e finanziarie |
| <b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b> | <b>(284)</b> |                                 |

I *Costi per servizi* si riferiscono principalmente a consulenze legali fornite da primarie società legate all'operazione di esdebitazione descritta in precedenza.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2019 può essere sintetizzata nella tabella che segue:

| TAS (migliaia di Euro)                                    | 31.12.2019     | 31.12.2018*   |
|---|----------------|---------------|
| Capitale Immobilizzato                                    | 34.266         | 25.516        |
| - di cui Goodwill   | 15.393         | 15.393        |
| - di cui Diritti di utilizzo IFRS 16                      | 7.207          | -             |
| - di cui Partecipazioni                                   | 6.396          | 4.903         |
| Capitale d'esercizio netto                                | 6.225          | 3.522         |
| Passività non correnti                                    | (4.060)        | (3.916)       |
| <b>Capitale Investito netto</b>                           | <b>36.431</b>  | <b>25.123</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b> | <b>(5.511)</b> | <b>733</b>    |
| <b>Debiti finanziari per IFRS 16</b>                      | <b>7.766</b>   | -             |
| <b>Finanziamento soci</b>                                 | <b>4.879</b>   | -             |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                            | <b>29.296</b>  | <b>24.390</b> |
| -di cui Risultato di periodo                              | 5.402          | 200           |

\* I valori sono stati rideterminati in seguito alla modifica del criterio di valutazione delle partecipazioni in società controllate precedentemente descritto.

### CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il *Capitale Immobilizzato* (IAP) risulta così suddiviso:

- Euro 15.393 mila relativi alla CGU Ramo dei Pagamenti che sarà incluso nell'operazione di conferimento del ramo di azienda alla Global Payments S.p.A. in precedenza descritta (Euro 15.393 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 3.851 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 4.515 mila al 31 dicembre 2018);



- Euro 7.766 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 639 mila al 31 dicembre 2018). Si evidenzia che tale importo include l'effetto pari ad Euro 7.207 mila dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio IFRS 16;
- Euro 6.261 mila relativi alle partecipazioni di controllo delle società del Gruppo (Euro 4.768 mila al 31 dicembre 2018). La variazione del periodo si riferisce principalmente:
  - agli effetti negativi derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto pari ad Euro 375 mila
  - ai versamenti in conto capitale effettuati alla controllata TAS Usa per complessivi Euro 362 mila;
  - alla controllata TAS EE di cui Euro 400 mila legati all'aumento di capitale deliberato in data 31 ottobre 2019 e riservato a TAS S.p.A. a seguito del quale la partecipazione di TAS S.p.A. è salita a circa il 70% rispetto al 51% attuale, ed Euro 871 mila legati all'operazione di cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80%, del capitale di Bassilichi CEE (ex controllante di TAS EE).
- Euro 135 mila riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (stesso valore al 31 dicembre 2018);
- Euro 45 mila relativi agli altri crediti (stesso valore al 31 dicembre 2018).

### **CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO**

Il *Capitale d'esercizio netto (IAP)* comprende:

- Euro 27.380 mila relativi a crediti commerciali e attività da contratti con i clienti (Euro 22.780 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 1.255 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 963 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 6.105 mila relativi a debiti commerciali la cui crescita deriva dall'aumento del volume d'affari consuntivato nell'esercizio (Euro 4.919 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 16.306 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei passivi e le passività da contratti con i clienti (Euro 15.303 mila al 31 dicembre 2018).

### **PASSIVITA' NON CORRENTI**

Le *Passività non correnti (IAP)* includono invece:

- Euro 3.588 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 3.486 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 472 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 428 mila al 31 dicembre 2018).

### **PATRIMONIO NETTO**

Al 31 dicembre 2019, il patrimonio netto è pari ad Euro 29.296 mila rispetto ad Euro 24.390 mila del 31 dicembre 2018.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa alla Società:

| <b>Posizione Finanziaria Netta Civilistica</b>                                     | <b>NOTE</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa  |             | (2)               | (3)               |
| B. Depositi bancari e postali  |             | (6.233)           | (4.540)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione   |             | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>   | <b>23</b>   | <b>(6.234)</b>    | <b>(4.542)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>  | <b>22</b>   | <b>(21)</b>       | <b>(21)</b>       |
| <i>di cui verso parti correlate</i>  |             | -                 | -                 |
| F. Debiti bancari correnti   |             | 5                 | 10                |
| G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine                  |             | -                 | -                 |
| H. Finanziamento corrente dei Soci   |             | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti  |             | 1.432             | 288               |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>   |             | 917               | -                 |
| <i>di cui verso parti correlate</i>  |             | -                 | -                 |
| <b>J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>     | <b>31</b>   | <b>6.316</b>      | <b>298</b>        |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>                 |             | <b>61</b>         | <b>(4.265)</b>    |
| L. Debiti bancari non correnti   |             | -                 | -                 |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine                    |             | -                 | -                 |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci   |             | -                 | 4.764             |
| O. Altri debiti finanziari non correnti  |             | 7.385             | 544               |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>   |             | 6.849             | -                 |
| <b>P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b> | <b>27</b>   | <b>7.385</b>      | <b>5.308</b>      |
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>                       |             | <b>7.446</b>      | <b>1.043</b>      |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>  | <b>16</b>   | <b>(311)</b>      | <b>(309)</b>      |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>                                |             | <b>7.135</b>      | <b>733</b>        |
| <i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>                                      |             | 2.256             | (4.031)           |
| <i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>                            |             | (632)             | 733               |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004.

La *Posizione Finanziaria Netta*, al netto degli impatti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS16, è positiva di 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. La liquidità è pari a 6,2 milioni di Euro rispetto ai 4,5 milioni di Euro del 2018. Includendo gli effetti dell'adozione del nuovo principio IFRS16, la *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 7,1 milioni di Euro.

Il finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020. Tuttavia come previsto dall'accordo tra le parti, qualora TAS si trovasse nell'impossibilità di ottemperare, in tutto o in parte, all'obbligo del rimborso del finanziamento, TAS potrà richiedere una dilazione, anche parziale, che OWL non potrà rifiutare, dell'obbligo di rimborso del finanziamento, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di erogazione (21 dicembre 2018).

## RACCORDO DI PATRIMONIO NETTO

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

|   | 31 dicembre 2019 |              | 31 dicembre 2018* |            |
|---|------------------|--------------|-------------------|------------|
|   | Patr. Netto      | Risultato    | Patr. Netto       | Risultato  |
| (in migliaia di euro)   |                  |              |                   |            |
| <b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b> | <b>29.296</b>    | <b>5.402</b> | <b>24.390</b>     | <b>200</b> |
| Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate  |                  |              |                   |            |
| a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto  | (3.018)          | -            | (2.565)           | -          |
| b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate   | -                | -            | -                 | -          |
| c) valore contabile e plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate                         | 2.962            | -            | 2.491             | -          |
| Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate   | (9)              | -            | -                 | -          |
| Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere  | 107              | -            | 84                | -          |
| Altri movimenti   | (10)             | (39)         | (10)              | -          |
| <b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</b>  | <b>29.328</b>    | <b>5.363</b> | <b>24.390</b>     | <b>200</b> |
| Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi   | 399              | (56)         | 555               | (1)        |
| <b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>   | <b>29.727</b>    | <b>5.307</b> | <b>24.945</b>     | <b>199</b> |

\* I valori del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio della cocontrollante sono stati rideterminati in seguito alla modifica del criterio di valutazione delle partecipazioni in società controllate precedentemente descritto, mentre i valori del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di Gruppo e di terzi sono stati rideterminati in seguito alla PPA di TAS EE descritta in precedenza.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Sistemi di gestione

La Società adotta e mantiene il **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015, per le attività di progettazione, sviluppo, installazione, assistenza e manutenzione di software infrastrutturale e applicativo per sistemi di pagamento, monetica, servizi bancari, mercati finanziari, pubblica amministrazione e consulenza in materia di informatica sui prodotti forniti. Progettazione ed erogazione di servizi *Data Center Hosting* ed *Housing*.

Nel corso del 2019 TAS S.p.A. ha superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento della certificazione in essere.

In data 20 gennaio 2020 è stato concluso invece con successo il rinnovo della certificazione ISO9001:2015 per TAS SpA e TAS France.

### Indicazione delle sedi secondarie

La Società ha sei sedi secondarie in cui viene esercita l'attività di realizzazione e manutenzione di prodotti software:

- Milano, Via Famagosta n. 75 - Italia
- Verona, Via Francia n. 21 - Italia

- Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro n. 47 - Italia
- Siena, Via Girolamo Gigli n. 2 - Italia
- Parma, Via Colorno n. 63/A – Italia
- Genova, Via De Marini n. 1 – Italia
- Prato, Via Traversa Pistoiese 83 - Italia

## **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2019**

Signori Azionisti,

riteniamo che la relazione sulla gestione, a corredo del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo TAS, ne illustri in modo esauriente l'andamento ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2019.

Dal bilancio di TAS S.p.A., il cui progetto è stato approvato in data 18 marzo 2020, risulta un utile netto di esercizio pari a Euro 5.402.024,25. Il Consiglio di Amministrazione vi propone di destinare tale utile come segue:

- per Euro 270.101,21, alla riserva legale *ex art.* 2430 cod. civ.;
- per Euro 5.131.923,04 da portare a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

VALENTINO BRAVI

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019****PROSPETTI CONTABILI**

| <b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>  | <b>Note</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018<sup>5</sup></b> |
|---|-------------|-------------------|-------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali  | 12          | 22.997            | 23.811                        |
| - Goodwill  |             | 18.355            | 18.355                        |
| - Altre immobilizzazioni immateriali  |             | 4.642             | 5.455                         |
| Immobilizzazioni materiali  | 13          | 11.313            | 3.073                         |
| - Diritti di utilizzo IFRS 16   |             | 8.559             | -                             |
| - Altre immobilizzazioni materiali  |             | 2.754             | 3.073                         |
| Partecipazioni e altri titoli immobilizzati   | 14          | 137               | 137                           |
| Crediti finanziari immobilizzati  | 15          | 489               | 489                           |
| Imposte differite attive  | 16          | 1.172             | 539                           |
| Altri crediti   | 17          | 45                | 45                            |
| <b>Totale attivo non corrente</b>   |             | <b>36.153</b>     | <b>28.093</b>                 |
| Attività da contratti con i clienti   | 18          | 6.798             | 3.537                         |
| Crediti commerciali<br>(di cui ratei e risconti commerciali)  | 19          | 24.462            | 22.037                        |
| Altri crediti   | 20          | 1.176             | 955                           |
| Altri crediti   | 20          | 200               | 154                           |
| Crediti per imposte correnti sul reddito  | 21          | 486               | 1                             |
| Crediti finanziari  | 22          | 22                | 22                            |
| Disponibilità liquide   | 23          | 7.247             | 5.315                         |
| <b>Totale attivo corrente</b>   |             | <b>39.214</b>     | <b>31.066</b>                 |
| Attività destinate alla vendita   | 24          | -                 | 6.566                         |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>   |             | <b>75.367</b>     | <b>65.725</b>                 |
| Capitale sociale  |             | 24.331            | 24.331                        |
| Altre riserve   |             | 6.245             | 19.141                        |
| Utili / (perdite) degli esercizi precedenti   |             | (6.611)           | (19.282)                      |
| Utile / (perdita) dell'esercizio  |             | 5.363             | 200                           |
| <b>Patrimonio netto di gruppo</b>   |             | <b>29.328</b>     | <b>24.390</b>                 |
| Capitale e riserve di terzi   |             | 455               | 556                           |
| Utile / (perdita) di terzi  |             | (56)              | (1)                           |
| <b>Patrimonio netto di terzi</b>  |             | <b>399</b>        | <b>555</b>                    |
| <b>Patrimonio netto consolidato</b>   | <b>25</b>   | <b>29.727</b>     | <b>24.945</b>                 |
| Fondo trattamento di fine rapporto  | 26          | 4.801             | 4.232                         |
| Fondi per rischi ed oneri   | 27          | 323               | 83                            |
| Fondi per imposte differite   | 28          | 63                | 81                            |
| Debiti finanziari<br>(di cui verso correlate)   | 29          | 10.321            | 7.176                         |
| <b>Totale passivo non corrente</b>  |             | <b>15.508</b>     | <b>11.571</b>                 |
| Debiti commerciali<br>(di cui passività da contratti con i clienti)<br>(di cui ratei passivi commerciali)<br>(di cui verso correlate) | 30          | 13.851            | 12.407                        |
| Altri debiti  | 31          | 8.168             | 7.236                         |
| Altri debiti  | 31          | 22                | 313                           |
| Altri debiti  | 31          | 69                | 42                            |
| Altri debiti  | 31          | 8.804             | 8.988                         |
| Debiti per imposte correnti sul reddito<br>(di cui verso correlate)   | 32          | 495               | 44                            |
| Debiti finanziari<br>(di cui ratei e risconti finanziari)<br>(di cui verso correlate)   | 33          | 140               | -                             |
| Debiti finanziari   | 33          | 6.982             | 1.723                         |
| Debiti finanziari   | 33          | -                 | 2                             |
| Debiti finanziari   | 33          | 4.879             | -                             |
| <b>Totale passivo corrente</b>  |             | <b>30.132</b>     | <b>23.162</b>                 |
| Passività destinate alla vendita  | 24          | -                 | 6.048                         |
| <b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>   |             | <b>75.367</b>     | <b>65.725</b>                 |

<sup>5</sup> Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito del completamento della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta nel 2018. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 ».

| <b>Conto economico consolidato</b>               | <b>Note</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi   |             | 52.445            | 49.789            |
| Variazione delle commesse in corso di esecuzione |             | 3.922             | (311)             |
| Altri ricavi                                     |             | 1.001             | 1.048             |
| <b>Totale ricavi</b>                             | <b>34</b>   | <b>57.368</b>     | <b>50.526</b>     |
| Materie prime di consumo                         |             | (1.580)           | (2.693)           |
| Costi del personale                              |             | (28.339)          | (24.934)          |
| Costi per servizi                                |             | (12.867)          | (13.943)          |
| <i>(di cui non ricorrenti)</i>                   |             | <i>(18)</i>       | <i>(284)</i>      |
| <i>(di cui verso correlate)</i>                  |             | <i>(369)</i>      | <i>(326)</i>      |
| Altri costi                                      |             | (1.539)           | (2.627)           |
| <b>Totale costi</b>                              | <b>35</b>   | <b>(44.325)</b>   | <b>(44.197)</b>   |
| Ammortamenti                                     | <b>36</b>   | (6.804)           | (5.456)           |
| Svalutazioni                                     | <b>36</b>   | (260)             | (72)              |
| <b>Risultato operativo</b>                       |             | <b>5.980</b>      | <b>801</b>        |
| Proventi finanziari                              |             | 222               | 415               |
| Oneri finanziari                                 |             | (932)             | (1.015)           |
| <i>(di cui verso correlate)</i>                  |             | <i>(191)</i>      | <i>(5)</i>        |
| <b>Risultato della gestione finanziaria</b>      | <b>37</b>   | <b>(710)</b>      | <b>(600)</b>      |
| <b>Risultato ante imposte</b>                    |             | <b>5.270</b>      | <b>200</b>        |
| Imposte correnti e differite                     | <b>38</b>   | 438               | (1)               |
| <b>Risultato delle attività continuative</b>     |             | <b>5.707</b>      | <b>199</b>        |
| Risultato delle attività discontinuative         |             | (400)             | -                 |
| <b>Risultato dell'esercizio</b>                  |             | <b>5.307</b>      | <b>199</b>        |
| Risultato netto di competenza di terzi           |             | (56)              | (1)               |
| <b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>  |             | <b>5.363</b>      | <b>200</b>        |
| <b>Risultato per azione</b>                      | <b>39</b>   |                   |                   |
| - base   |             | 0,06              | 0,00              |
| - diluito  |             | 0,06              | 0,00              |

| <b>Conto economico complessivo consolidato</b>  | <b>Note</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|---|-------------|-------------------|-------------------|
| <b>Risultato netto d'esercizio (A)</b>  |             | <b>5.307</b>      | <b>199</b>        |
| <b>Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>                                   |             |                   |                   |
| Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti   |             | (602)             | 324               |
| Effetto fiscale   |             | 89                | (33)              |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) dell'esercizio (B1)</b> | <b>40</b>   | <b>(513)</b>      | <b>290</b>        |
| <b>Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>                                       |             |                   |                   |
| Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere   |             | 20                | 7                 |
| Effetto fiscale   |             | -                 | -                 |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) dell'esercizio (B2)</b>     | <b>40</b>   | <b>20</b>         | <b>7</b>          |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)</b>  |             | <b>(493)</b>      | <b>298</b>        |
| <b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>   |             | <b>4.815</b>      | <b>497</b>        |
| <b>Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:</b>   |             |                   |                   |
| Soci della controllante   |             | 4.867             | 498               |
| Interessenze di pertinenza di terzi   |             | (53)              | (1)               |

| <b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>  | <b>Note</b>  | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> |
|--|--------------|-------------------|-------------------|
| Risultato d'esercizio  |              | 5.307             | 199               |
| Ammortamenti e svalutazioni  | <b>36</b>    | 7.064             | 5.528             |
| Variazione del fondo trattamento fine rapporto   | <b>26</b>    | (37)              | (215)             |
| Variazione dei fondi per rischi e oneri  | <b>27</b>    | (60)              | (253)             |
| Pagamento imposte sul reddito  |              | (161)             | (31)              |
| Interessi passivi / (interessi attivi)   |              | 358               | -                 |
| Altre variazioni non monetarie   |              | 1.604             | 635               |
| Diminuzione /(aumento) delle attività da contratti con i clienti e delle altre voci dell'attivo circolante |              | (7.356)           | 14.849            |
| Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo   |              | 2.006             | (13.555)          |
| <b>Cash flow da attività operative</b>   |              | <b>8.726</b>      | <b>7.159</b>      |
| Variazione delle immobilizzazioni immateriali  | <b>12</b>    | (3.929)           | (4.131)           |
| Variazione delle immobilizzazioni materiali  | <b>13</b>    | (377)             | (773)             |
| Acquisto società controllate   |              | (300)             | (100)             |
| <b>Cash flow da attività di investimento</b>   |              | <b>(4.607)</b>    | <b>(5.004)</b>    |
| Estinzione vecchio finanziamento in Pool   |              | -                 | (5.000)           |
| Finanziamento OWL  |              | -                 | 5.000             |
| Variazione crediti finanziari correnti   |              | -                 | 9                 |
| Variazione crediti finanziari immobilizzati  |              | -                 | (0)               |
| Variazione altri debiti finanziari   | <b>29/33</b> | (584)             | (188)             |
| Oneri finanziari pagati  |              | (510)             | (209)             |
| Variazione debiti finanziari leasing IFRS 16   |              | (1.094)           | -                 |
| <b>Cash flow da attività di finanziamento</b>  |              | <b>(2.187)</b>    | <b>(388)</b>      |
| <b>Variazione delle disponibilità liquide</b>  |              | <b>1.932</b>      | <b>1.766</b>      |
| <b>Disponibilità liquide iniziali</b>  |              | <b>5.315</b>      | <b>3.549</b>      |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>   | <b>23</b>    | <b>7.247</b>      | <b>5.315</b>      |

**Prospetto delle variazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato**

|  | Cap.<br>soc.  | Ris. conv.   | Ris.<br>legale | Ris.<br>Str.   | Ris. IAS<br>19 | Ris.<br>c/capitale | Riserva<br>da fair<br>value | Utili/(perd.)<br>a nuovo | Utile/(perd.)<br>d'esercizio | Tot. P.N.<br>gruppo | Cap.e<br>Ris. di<br>Terzi | Utile di<br>Terzi | Tot.<br>P.N.<br>terzi | P.N. tot.     |
|--|---------------|--------------|----------------|----------------|----------------|--------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|---------------------------|-------------------|-----------------------|---------------|
| <b>Saldi al 31 dicembre 2017</b>                       | <b>24.331</b> | <b>1.587</b> | <b>-</b>       | <b>(18)</b>    | <b>(1.211)</b> | <b>20.000</b>      | <b>(1.515)</b>              | <b>(17.792)</b>          | <b>(1.490)</b>               | <b>23.892</b>       | <b>6</b>                  | <b>(4)</b>        | <b>2</b>              | <b>23.894</b> |
| destinazione risultato 2017                            |               |              |                |                |                |                    |                             | (1.490)                  | 1.490                        | -                   | (4)                       | 4                 | -                     | -             |
| risultato del conto ec. complessivo                    |               | 7            |                |                | 290            |                    |                             |                          | 200                          | 498                 | -                         | (1)               | (1)                   | 497           |
| riclassifica   |               |              |                | (1.515)        |                |                    | 1.515                       |                          |                              | -                   |                           |                   | -                     | -             |
| impatto allocazione goodwill TAS EE                    |               |              |                |                |                |                    |                             |                          |                              |                     | 211                       |                   | 211                   | 211           |
| variazione area di consolidamento                      |               |              |                |                |                |                    |                             |                          |                              | -                   | 344                       |                   | 344                   | 344           |
| <b>Saldi al 31 dicembre 2018<sup>6</sup></b>           | <b>24.331</b> | <b>1.594</b> | <b>-</b>       | <b>(1.533)</b> | <b>(920)</b>   | <b>20.000</b>      | <b>-</b>                    | <b>(19.282)</b>          | <b>200</b>                   | <b>24.390</b>       | <b>556</b>                | <b>(1)</b>        | <b>555</b>            | <b>24.945</b> |
| destinazione risultato 2018                            |               |              | 360            |                |                |                    |                             | (160)                    | (200)                        | -                   | (1)                       | 1                 | -                     | -             |
| copertura perdite                                      |               |              |                | 7.240          |                | (20.000)           |                             | 12.760                   |                              | -                   |                           |                   | -                     | -             |
| risultato del conto ec. complessivo                    |               | 17           |                |                | (513)          |                    |                             |                          | 5.363                        | 4.867               | 3                         | (56)              | (53)                  | 4.815         |
| impatto diluzione terzi TAS EE su allocazione goodwill |               |              |                |                |                |                    |                             | 71                       |                              | 71                  | (71)                      |                   | (71)                  | -             |
| variazione area di consolidamento                      |               |              |                |                |                |                    |                             |                          |                              | -                   | (32)                      |                   | (32)                  | (32)          |
| <b>Saldi al 31 dicembre 2019</b>                       | <b>24.331</b> | <b>1.610</b> | <b>360</b>     | <b>5.707</b>   | <b>(1.433)</b> | <b>-</b>           | <b>-</b>                    | <b>(6.611)</b>           | <b>5.363</b>                 | <b>29.328</b>       | <b>455</b>                | <b>(56)</b>       | <b>399</b>            | <b>29.728</b> |

<sup>6</sup> Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito del completamento della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta nel 2018. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 ».



## NOTE ILLUSTRATIVE

### PREMESSA

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta al 73,125% da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 comprende TAS e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2020 per l’approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci convocata per il 28 aprile 2019 in prima convocazione ed il 29 aprile 2019 in seconda convocazione.

1)

### EVENTI RILEVANTI

Come già comunicato al mercato, in data 18 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione di TAS ha approvato un progetto di riorganizzazione societaria (l’ “Operazione”) che ha previsto la costituzione, in data 26 luglio, di una società di diritto italiano denominata “Global Payments S.p.A.” interamente controllata da TAS, nella quale, con atto notarile del 29 novembre 2019 e registrato il 3 dicembre 2019, è stato conferito il ramo d’azienda, con effetto 1 gennaio 2020, relativo alla divisione pagamenti (il “Ramo Pagamenti”).

L’Operazione ha incluso inoltre il conferimento, finalizzato in data 17 febbraio, da parte di TAS in TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A.) di tutte le partecipazioni detenute da TAS nelle altre società controllate estere del Gruppo, ovvero TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, TAS Eastern Europe D.O.O..

Ad esecuzione di tale progetto, rimangono in capo a TAS S.p.A. le attività di Extended ERP e di Capital Market e le funzioni centralizzate di staff e corporate.

Per maggiori dettagli su tale Operazione che avrà impatti patrimoniali ed economici esclusivamente in capo a TAS S.p.A. dall’esercizio 2020 si rimanda a quanto descritto alla nota 1 nella sezione riferita al bilancio della Capogruppo TAS S.p.A.

2)

### MODIFICHE APPORTATE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Al 31 dicembre 2019, la Società ha proceduto alla contabilizzazione, in via definitiva, dell’operazione di aggregazione posta in essere a fine 2018 relativa all’acquisizione della controllata serba TAS EE. Le rettifiche ai valori provvisoriamente determinati al 31 dicembre 2018 sono state rilevate in conformità al principio contabile internazionale IFRS 3, con effetto a partire dalla data di contabilizzazione iniziale (21 dicembre 2018). Si evidenzia che gli effetti economici

sono stati contabilizzati a far data dal 1 gennaio 2019 ritenendo non rilevante l'impatto per l'esercizio 2018.

A seguito del procedimento valutativo effettuato sulla base dei piani elaborati dal management di Gruppo, è stata identificata la presenza di attività immateriali a vita utile definita in precedenza non iscritte nel bilancio della società acquisita ed ascrivibili nello specifico a specifici contratti con i clienti maggiormente significativi ("Customer list") per un fair value complessivamente valutato in Euro 506 mila. La contabilizzazione di tale attività nel bilancio consolidato del Gruppo ha determinato inoltre l'emersione delle relative imposte differite passive, oltre all'effetto sulla quota di pertinenza dei terzi, come analiticamente dettagliato nella tabella successiva.

La tabella seguente riepiloga gli effetti:

| Stato Patrimoniale                   | 31.12.2018<br>restated | 31.12.2018<br>approvato | Delta      |
|--------------------------------------|------------------------|-------------------------|------------|
| Immobilizzazioni immateriali (12)    | 23.810                 | 23.523                  | 287        |
| - Goodwill                           | 18.355                 | 18.573                  | (218)      |
| - Altre immobilizzazioni immateriali | 5.455                  | 4.950                   | 505        |
| <b>Totale attivo</b>                 | <b>23.810</b>          | <b>23.523</b>           | <b>287</b> |
| Fondi per imposte differite (28)     | 81                     | 5                       | 76         |
| Patrimonio netto di terzi            | 555                    | 344                     | 211        |
| <b>Totale passivo</b>                | <b>636</b>             | <b>349</b>              | <b>287</b> |

In ragione delle variazioni apportate al bilancio 31.12.2018 in applicazione dell'IFRS 3 per la definitiva contabilizzazione dell'avviamento provvisoriamente iscritto in sede di aggregazione aziendale al 31 dicembre 2018, i raffronti nelle tabelle incluse nelle presenti note tra i valori 2019 e 2018 avranno a riferimento i valori dello stato patrimoniale e del conto economico *restated*.

### 3)

#### **INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 D.LGS. 58/98**

A seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 ("TUF") ed è pertanto uscita dalla cosiddetta *black list*. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

- a) **la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine**

La *Posizione Finanziaria Netta* della Società, escludendo l'impatto derivante dall'adozione del principio IFRS 16, è positiva per 0,6 rispetto ad un valore negativo di 0,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018.

| <b>Posizione Finanziaria Netta Civilistica</b>                                     | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa  | (2)               | (3)               |
| B. Depositi bancari e postali  | (6.233)           | (4.540)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione   | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>   | <b>(6.234)</b>    | <b>(4.542)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>  | <b>(21)</b>       | <b>(21)</b>       |
| F. Debiti bancari correnti   | 5                 | 10                |
| G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine                  | -                 | -                 |
| H. Finanziamento corrente dei Soci   | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti  | 1.432             | 288               |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>   | <i>917</i>        | <i>-</i>          |
| <b>J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>     | <b>6.316</b>      | <b>298</b>        |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>                 | <b>61</b>         | <b>(4.265)</b>    |
| L. Debiti bancari non correnti   | -                 | -                 |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine                    | -                 | -                 |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci   | -                 | 4.764             |
| O. Altri debiti finanziari non correnti  | 7.385             | 544               |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>   | <i>6.849</i>      | <i>-</i>          |
| <b>P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b> | <b>7.385</b>      | <b>5.308</b>      |
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>                       | <b>7.446</b>      | <b>1.043</b>      |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>  | <b>(311)</b>      | <b>(309)</b>      |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>                                | <b>7.135</b>      | <b>733</b>        |
| <i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>                                      | <i>2.256</i>      | <i>(4.031)</i>    |
| <i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>                            | <i>(632)</i>      | <i>733</i>        |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* del Gruppo è negativa per 0,4 milioni di Euro, escludendo l'impatto derivante dall'adozione del principio IFRS 16, rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018.

| <b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>                         | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa  | (6)               | (5)               |
| B. Depositi bancari e postali  | (7.240)           | (5.310)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione                                 | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>                                   | <b>(7.247)</b>    | <b>(5.315)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>                                  | <b>(22)</b>       | <b>(22)</b>       |
| F. Debiti bancari correnti   | 302               | 142               |
| G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine            | 163               | 217               |
| H. Finanziamento corrente dei Soci                                     | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti                                    | 1.637             | 1.364             |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>                             | <i>1.116</i>      | <i>-</i>          |
| <b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b> | <b>6.982</b>      | <b>1.723</b>      |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>     | <b>(287)</b>      | <b>(3.614)</b>    |

|  |               |                |
|--|---------------|----------------|
| L. Debiti bancari non correnti   | -             | -              |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine            | 1.661         | 927            |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci                                     | -             | 4.764          |
| O. Altri debiti finanziari non correnti                                    | 8.659         | 1.485          |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>                                 | <i>8.052</i>  | <i>-</i>       |
| <b>P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b> | <b>10.321</b> | <b>7.176</b>   |
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>               | <b>10.033</b> | <b>3.561</b>   |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>                                  | <b>(489)</b>  | <b>(489)</b>   |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>                        | <b>9.544</b>  | <b>3.073</b>   |
| <i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>                              | <i>4.665</i>  | <i>(1.691)</i> |
| <i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>                    | <i>376</i>    | <i>3.073</i>   |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

**b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)**

Al 31 dicembre 2019, per la Capogruppo, risultavano scaduti debiti commerciali, comprese le scadenze del 31 dicembre, per un importo di Euro 1.625 mila dei quali Euro 804 mila verso società controllate/controllante. Nessun creditore ha assunto iniziative di reazione. Lo scaduto da meno di 30 giorni è pari ad Euro 788 mila. Al 31 dicembre 2019 non esistono debiti scaduti di natura finanziaria, verso i dipendenti e di natura tributaria e/o previdenziale.

Per quanto riguarda le società del Gruppo:

- TAS International S.a.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS France S.a.s.u.: al 31 dicembre 2019 risultano scaduti Euro 2 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TASAMERICAS Ltda: al 31 dicembre 2019 risultano scaduti Euro 350 mila verso la controllante TAS S.p.A.. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS Iberia S.l.u.: alla data del 31 dicembre 2019 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 121 mila, di cui Euro 52 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 31 dicembre 2019 risultano inoltre scaduti Euro 448 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TAS USA Inc.: la società controllata statunitense non ha debiti scaduti.
- TAS Germany GMBH: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura.
- TAS EE: alla data del 31 dicembre 2019 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 16 mila, di cui Euro 14 mila scaduti da meno di 30 giorni.

**c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF**

I rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo sono indicati alla nota 43 della presente sezione e non presentano sostanziali variazioni.

**d) L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole**

A seguito dell'operazione di esdebitazione, avvenuta in data 21 dicembre 2018, l'accordo tra TAS e le Banche, sottoscritto in data 17 maggio 2016, è divenuto inefficace, pertanto nulla è da segnalare in merito a tale punto.

**e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.**

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 31 dicembre 2019. Si ricorda che tale Piano 2016-2020 era alla base dell'accordo TAS-Banche che, a seguito dell'operazione di esdebitazione, non è soggetto a verifica da parte del pool di banche. Si evidenzia che in data 12 marzo 2020 il Consiglio di TAS ha approvato il nuovo piano industriale 2020-2022. Il Piano è basato sul consolidamento della posizione di leadership nei mercati di riferimento attraverso la progressiva sostituzione della soluzioni software basate su vecchia tecnologia con quelle più avanzate e sviluppate recentemente dal Gruppo, crescita sul mercato nelle aree influenzate da specifiche modifiche ed aggiornamenti normativi ed infine significativa espansione sul mercato internazionale attraverso la copertura di specifiche esigenze territoriali accompagnate da partnership globali che prevede i seguenti target al 2022: CAGR del fatturato nel periodo di competenza di oltre il 13% e, a fine piano, un EBITDA margin che si attesta al 35% dei ricavi. Il piano approvato è *standalone* a perimetro societario attuale e non sono riflessi eventuali impatti legati al COVID-19.

| Euro milioni                  | Dati consuntivi | Dati di piano | Delta  |
|-------------------------------|-----------------|---------------|--------|
| Ricavi totali                 | 57,4            | 56,4          | 1,0    |
| Costi operativi totali        | (48,1)          | (52,5)        | 4,4    |
| Margine operativo lordo (MOL) | 9,3             | 3,9           | 5,4    |
| Costi R&D                     | 3,7             | 3,5           | 0,2    |
| MOL + Costi R&D               | 12,9            | 7,4           | 5,5    |
| Risultato operativo           | 5,9             | 3,1           | 2,8    |
| Risultato netto               | 5,3             | 2,3           | 3,0    |
| Posizione finanziaria netta   | (9,5)           | 0,8           | (10,3) |

I dati consuntivati al 31 dicembre 2019 evidenziano una marginalità lorda migliore rispetto al piano (+5,4 milioni di Euro). Anche il risultato netto è migliore di 3 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta, negativa di 9,5 milioni di Euro, include l'impatto, pari a 9,2 milioni di Euro, dell'adozione dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16 e non contemplato nei dati di Piano. Al netto di tale effetto la posizione finanziaria netta è di poco inferiore rispetto al piano (1,2 milioni di Euro).

4)

**CRITERI DI VALUTAZIONE****PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO**

Il bilancio consolidato 2019 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di talune attività e passività finanziarie per le quali è applicato il principio del *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

**SCHEMI DI BILANCIO**

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo e per tutti i periodi presentati.

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell’attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

**Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato**

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L’elaborazione di tali stime implica l’utilizzo delle informazioni disponibili e l’adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le

assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari;
- la valutazione della congruità del goodwill, delle altre attività immateriali e delle partecipazioni (si segnala che su tale aspetto particolare, data la rilevanza, è stata effettuata anche un'analisi di sensitività per la quale si rinvia alla nota 12);
- la stima dei costi di commessa per la valutazione delle attività derivanti da contratto;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla contabilizzazione della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio consolidato. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note di commento.

Come menzionato nella sezione riferita ai "Rischi esterni", a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità dei Paesi interessati.

A seguito di tali eventi il Gruppo ha attivato un piano di azione al fine di adottare adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti in Italia e negli altri paesi in cui opera, per consentire al proprio personale di svolgere l'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Allo stato attuale è possibile che nel 2020 si possa registrare una contrazione delle vendite rispetto all'esercizio precedente ma la misura di tale calo non è ad oggi quantificabile e dipenderà dalla durata del periodo di infezione e dalla portata delle misure restrittive che saranno adottate nei principali paesi di sbocco dei prodotti del Gruppo, nonché dagli effetti che si genereranno sulle economie mondiali in conseguenza di detti fenomeni.

Gli Amministratori evidenziano che le stime dagli stessi effettuate, in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS), per la valutazione di alcune attività e passività di bilancio, ai fini della predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata, potrebbero differire dai risultati che si consuntiveranno negli esercizi successivi in conseguenza dei suddetti eventi, in particolare con riferimento al riconoscimento di bonus ai dipendenti, all'impairment di attività non finanziarie ed alla recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati.

Con riferimento all'impairment di attività non finanziarie, gli Amministratori, in considerazione delle sensitivity analysis condotte sui test effettuati a fine anno ed ampliate per tenere conto dei potenziali impatti derivanti dalla diffusione del virus, ritengono, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, che gli effetti derivanti dal Covid-19 non implicheranno la necessità di rilevare perdite durevoli di valore delle attività iscritte in bilancio nel corso del prossimo esercizio. Gli stessi evidenziano inoltre che, nonostante i crolli di tutte le borse mondiali, alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria il valore della capitalizzazione di borsa della TAS S.p.A. risulta ancora superiore al patrimonio netto consolidato del Gruppo.

Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, gli Amministratori, in considerazione delle attuali riserve del Gruppo, inclusive delle linee disponibili e non utilizzate, non ritengono che gli impatti dei suddetti eventi possano essere tali da comportare il rischio che il Gruppo non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa di difficoltà a reperire appropriati fondi.

## **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato include il bilancio di TAS e quelli delle imprese sulle quali TAS esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Si illustrano di seguito i criteri adottati con riferimento alla classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, nonché i criteri di rilevazione delle componenti reddituali. I principi contabili applicati sono i medesimi che sono stati applicati nel Bilancio annuale al 31 dicembre 2018 ad eccezione del principio IFRS 16 che è stato applicato a partire dal 1 gennaio 2019. Gli impatti dell'applicazione dell'IFRS 16 sono descritti al paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2019" e nelle sezioni della Nota Integrativa relative alle voci impattate.

### **Area e metodi di consolidamento**

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2019 predisposti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti.

L'area di consolidamento si è modificata nel periodo per effetto delle seguenti operazioni:

- acquisizione, in data 26 febbraio 2019, della partecipazione di controllo della società Mantica Inc. (USA) per Euro 80 mila, detenuta al 100% che deteneva a sua volta una partecipazione di controllo pari all'80% della società Mantica Italia S.r.l.. In data 1 ottobre 2019, a seguito della liquidazione della società Mantica Inc. avvenuta nel corso del mese di settembre, l'80% delle quote della società Mantica Italia Srl sono state assegnate direttamente a TAS SpA;
- cessione, in data 5 aprile 2019, a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80% del capitale di Bassilichi CEE. Il perimetro non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS EE (già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che è stata trasferita direttamente a TAS.



Tutte le società controllate sono consolidate al 100%. La tabella che segue rappresenta sinteticamente le principali informazioni relative all'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2019:

| Denominazione Sociale        | Nazionalità | Capitale Sociale<br>(€/000) al<br>31.12.2019 | %<br>Possesso<br>31.12.2019 | %<br>Possesso<br>31.12.2018 | Patrimonio<br>Netto (€/000) al<br>31.12.2019 |
|------------------------------|-------------|--|-----------------------------|-----------------------------|--|
| TAS SPA                      | Italia      | 24.330                                       |                             |                             | 29.296                                       |
| TAS FRANCE SASU              | Francia     | 500  | 100                         | 100                         | 1.912  |
| TAS INTERNATIONAL SA*        | Svizzera    | 65   | 100                         | 100                         | (271)  |
| TAS IBERIA SLU               | Spagna      | 20   | 100                         | 100                         | 80   |
| TAS AMERICAS LTDA            | Brasile     | 792  | 99,65                       | 99,65                       | 130  |
| TAS USA INC                  | Usa         | 16   | 100                         | 100                         | 652  |
| TAS GERMANY GMBH             | Germania    | 25   | 100                         | 100                         | 1  |
| MANTICA ITALIA SRL**         | Italia      | 10   | 80                          | 80                          | 13   |
| GLOBAL PAYMENTS SPA          | Italia      | 50   | 100                         | NA                          | 38   |
| TAS EASTERN EUROPE D.O.O.*** | Serbia      | 1.016  | 70****                      | 51                          | 973  |

\* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 1.037 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

\*\* Acquisita in data 26 febbraio 2019 tramite la società Mantica Inc. (USA) detenuta al 100%. In data 1 ottobre 2019, a seguito della liquidazione della società Mantica Inc. avvenuta nel corso del mese di settembre, l'80% delle quote della società Mantica Italia Srl sono state assegnate direttamente a TAS SpA.

\*\*\* In data 5 aprile 2019 la quota di possesso è passata da Bassilichi CEE D.O.O. a TAS S.p.A.

\*\*\*\* A seguito dell'aumento di capitale di Euro 400 mila sottoscritto e versato dalla controllante nel mese di ottobre 2019.

Per quanto riguarda le metodologie di consolidamento, le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale. Il concetto di controllo, in ossequio alle previsioni dell'IFRS 10, va oltre la maggioranza della percentuale di interessenza nel capitale sociale della società partecipata e si configura quando un'entità è esposta ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la controllata e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Il consolidamento integrale prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società controllate. A tal fine sono apportate le seguenti rettifiche:

- (a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;
- (b) la quota di patrimonio netto e di utile o perdita d'esercizio di pertinenza di terzi è rilevata in voce propria.

Le risultanze delle rettifiche di cui sopra, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come goodwill nella voce "Attività immateriali" alla data di primo consolidamento qualora ne sussistano i presupposti.

Le differenze risultanti, se negative, sono imputate di norma al conto economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono eliminati integralmente. I risultati economici di una controllata acquisita nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo.

Analogamente i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel Bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. Le situazioni contabili utilizzate nella preparazione del

Bilancio consolidato sono redatte alla stessa data. Il Bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili.

Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel Bilancio consolidato per operazioni e fatti simili in circostanze simili, sono apportate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento dei saldi economici e patrimoniali.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevate nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulate nell'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi di cambio che approssimano quelli effettivi per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Il goodwill e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS (1 gennaio 2004), le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1.

Le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla successiva dismissione di tali imprese dovranno comprendere solo le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente al 1° gennaio 2004.

I cambi utilizzati sono i seguenti:

| Divisa          | Medio  |        | Chiusura |        |
|-----------------|--------|--------|----------|--------|
|                 | 2019   | 2018   | 2019     | 2018   |
| Franco Svizzero | 1,11   | 1,15   | 1,08     | 1,13   |
| Real Brasiliano | 4,41   | 4,31   | 4,52     | 4,44   |
| Dinaro Serbo    | 117,82 | 118,31 | 117,83   | 118,24 |
| Dollaro USA     | 1,12   | 1,18   | 1,12     | 1,14   |

A partire dai bilanci degli esercizi che hanno avuto inizio dal 1 luglio 2009, le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate applicando i principi stabiliti dall'IFRS 3; la rilevazione contabile delle operazioni di acquisizione di partecipazioni, di cui si è acquisito il controllo e che si possono configurare come "aggregazioni aziendali", deve essere effettuata utilizzando l'"acquisition method", che prevede:

- l'identificazione dell'acquirente;
- la determinazione della data di acquisizione;
- la rilevazione e la valutazione delle attività identificabili acquisite, delle passività identificabili assunte e qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita;
- la rilevazione e la valutazione del goodwill o di un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

## ATTIVITÀ IMMATERIALI

### Goodwill

Il goodwill acquistato in un'aggregazione di imprese rappresenta un pagamento fatto dall'acquirente in previsione di futuri benefici economici da attività che non possono essere identificate individualmente e rilevate separatamente, ovvero esso è determinato come differenza positiva tra il corrispettivo trasferito (pari al *fair value* alla data di acquisizione) ed il valore netto degli importi, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività assunte identificabili. Si tiene presente che nel caso di differenza negativa allora va rilevato un utile a conto economico.

E' iscritto in bilancio come attività immateriale.

Il goodwill è iscritto al costo, non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se eventi o cambiamenti di circostanze indicano possibile una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment losses*), secondo quanto previsto dallo IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*.

Dopo la rilevazione iniziale, il goodwill è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, l'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente per le aggregazioni di imprese avvenute prima del 1° gennaio 2005; per cui il goodwill generato su acquisizioni antecedenti tale data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

### Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto stabilito dallo IAS 38.

Nel momento in cui i costi sostenuti per lo sviluppo software soddisfano le condizioni sotto riportate essi vengono imputati nell'attivo patrimoniale, come attività immateriale.

La capitalizzazione inizia da quando l'impresa è in grado di dimostrare:

- a) la possibilità tecnica di completare la soluzione software in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- b) la sua intenzione di completare la soluzione software per usarla o venderla;
- c) la sua capacità di usare o vendere la soluzione software;
- d) le modalità di generazione di benefici economici futuri, p.e. dimostrando l'esistenza di un mercato per il prodotto ricavabile dal software o per il software stesso, oppure l'utilità interna;
- e) la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate al completamento dello sviluppo del software e all'utilizzo o vendita del software stesso;
- f) la capacità di valutare in maniera attendibile il costo attribuibile al software durante la fase di sviluppo.

L'ammortamento dei costi di sviluppo software capitalizzati avviene in base ad un criterio sistematico a partire dall'inizio della disponibilità all'uso del prodotto lungo la vita utile stimata, normalmente pari a tre anni. Viene utilizzato il metodo a quote costanti.

**Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività sono valutate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile finita stimata.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali vi sono attività immateriali specifiche acquisite dal Gruppo nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale e, pertanto, identificate e valutate al fair value alla data di acquisizione nell'ambito della contabilizzazione secondo il sopra menzionato purchase method. Tali attività sono considerate attività immateriali a durata definita e sono ammortizzate lungo la stimata vita utile.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

| <b>CATEGORIA</b>                | <b>ALIQUOTE</b>       |
|---------------------------------|-----------------------|
| Goodwill                        | Vita utile indefinita |
| Costi di sviluppo               | 33%                   |
| Diritti di brevetto industriale | 20%                   |
| Marchi                          | 10%                   |
| Customer List                   | 17%                   |

**ATTIVITÀ MATERIALI****Immobili, impianti e macchinari**

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo ed iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

I beni assunti in leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono iscritti tra le attività materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore, pari alla quota capitale dei canoni futuri da rimborsare, è iscritta nei debiti finanziari. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo di durata della locazione se minore della vita utile del bene.

Sulla base del principio **IFRS 16 – Leases**, entrato in vigore dal 1 gennaio 2019, anche le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni seguono la stessa contabilizzazione dei beni assunti in leasing finanziario. Per un maggior dettaglio si rimanda alla successiva nota 5.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora l'attività materiale sia costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è calcolato separatamente per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore) sino a concorrenza della svalutazione precedentemente effettuata o al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziato qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

Le aliquote applicate dalla società sono le seguenti:

| CATEGORIA                       | ALIQUOTE    |
|---------------------------------|-------------|
| Impianti e macchinari specifici | 15%         |
| Attrezzature:                   | 15%-20%-25% |
| Altri beni:                     |             |
| - Telefoni cellulari            | 25%         |
| - Mobili e arredi               | 12%         |
| - Macchine ufficio elettroniche | 40%         |
| - Hardware                      | 40%         |

### **Perdita di valore delle attività (Impairment Test)**

Il goodwill, le attività immateriali a vita indefinita e i costi di sviluppo in corso sono sottoposti ad un sistematico test di *impairment* con cadenza almeno annuale o qualora emergano indicatori di perdita di valore.

Le attività materiali e le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, nonché le attività immateriali oggetto di ammortamento sono sottoposte a un test di *impairment* qualora emergano indicatori di perdita di valore, e comunque almeno una volta all'anno.

Le riduzioni di valore corrispondono alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile di un'attività. Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa, dedotti i costi di vendita, ed il proprio valore d'uso, definito in base al metodo dei flussi futuri di cassa attualizzati. Il valore d'uso è dato dalla somma dei flussi di cassa attesi dall'uso di un'attività, o dalla loro sommatoria nel caso di unità generatrici di flussi.

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, è effettuata al WACC (costo medio ponderato del capitale). Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la perdita di valore a Conto Economico. Qualora successivamente la perdita di valore dell'attività (escluso il goodwill) venga meno, il valore contabile dell'attività (o unità generatrice di flussi di cassa) è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore originario.

#### ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

L'**IFRS 9 – *Financial Instruments: recognition and measurement*** applicato dal Gruppo dal 1° gennaio 2018 ha introdotto nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting*. In particolare riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.

### **Finanziamenti e crediti**

Sono strumenti finanziari, prevalentemente consistenti in crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. Come previsto dal principio **IFRS 9 – Financial Instruments: recognition and measurement** con riferimento all'*impairment*, è stata eseguita una stima delle perdite su crediti sulla base del modello delle *expected losses* utilizzando le informazioni disponibili.

### **Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita a conto economico**

Si tratta di attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine o designate come tali sin dall'origine.

Sono iscritte al *fair value* e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a conto economico.

Il *fair value* dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il Gruppo alla data di bilancio non possiede tale tipologie di strumenti.

### **Attività derivanti da contratti con i clienti**

Il Gruppo rileva inizialmente un'attività derivante da contratti con i clienti per ciascun lavoro svolto. Tali importi sono successivamente riclassificati tra i crediti commerciali nel momento in cui viene fatturato l'importo al cliente (generalmente a raggiungimento delle *milestone* previste contrattualmente).

Il pagamento dei crediti sorti per servizi di installazione software non è dovuto dal cliente fino a quando i servizi di installazione stessa non sono ultimati e pertanto un'attività derivante da contratti con i clienti è riconosciuta nel periodo in cui i servizi di installazione sono eseguiti al fine di rappresentare in bilancio il diritto della società a considerare trasferiti i servizi alla data di bilancio.

Il Gruppo misura sempre un fondo svalutazione sugli importi rivenienti da contratti con i clienti per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita dell'attività, facendo riferimento alla propria esperienza storica in relazione alle perdite su crediti e ad una valutazione dell'evoluzione futura dell'industria delle costruzioni. Nessuno degli importi per attività derivanti da contratti con clienti alla fine dell'esercizio è scaduto.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali.

### **Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al costo corrispondente al *fair value*. Successivamente le passività finanziarie detenute sino a scadenza sono valutate al costo ammortizzato. I costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività sono ammortizzati lungo la vita utile del finanziamento stesso.

Nelle ipotesi di modifiche contrattuali, legate ad operazioni di rinegoziazione, l'*accounting policy* interna del Gruppo prevede lo svolgimento sia di un test qualitativo che quantitativo.

### **Fondo TFR**

Il TFR appartiene alla categoria dei benefici definiti successivi al rapporto di lavoro (*post employment benefits*), costituiti da compensi a dipendenti pagabili dopo il termine del rapporto di lavoro.

La relativa passività, secondo lo IAS 19 Revised - *benefici ai dipendenti*, è considerata in base a una valutazione della stessa maturata alla data del bilancio in connessione al servizio prestato nell'esercizio corrente e nei precedenti. Il metodo di valutazione è il "*projected unit credit method*", applicato da attuari indipendenti.

Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data stimata di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Le *actuarial gains and losses* derivanti dal calcolo attuariale sono rilevate nello Stato Patrimoniale nella voce Riserva IAS 19 e contabilizzate nel Conto Economico Complessivo. Nel Conto Economico vengono contabilizzate le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa ed agli oneri finanziari netti.

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n.296 ("legge finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n.50 dipendenti). Sulla base di tali norme, la Società, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisce un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia



riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale

### **Fondi rischi e passività potenziali**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione in corso, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione.

I costi che la società prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento, ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio a pronti in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze di cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o i bilanci precedenti.

### **Ricavi**

Come previsto dal principio **IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers** la contabilizzazione dei ricavi è avvenuta attraverso i seguenti passaggi:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

In particolare:

- I ricavi dei software applicativi di proprietà, sono riconosciuti a conto economico al momento della ricezione da parte del cliente del materiale necessario per l'installazione presso il cliente. Si ritiene, infatti, che trattandosi di licenza d'uso, tale momento identifichi a tutti gli effetti il

trasferimento del bene immateriale al cliente, poiché fin da quel momento lo stesso cliente ha la disponibilità del prodotto software nella sua versione standard.

- I ricavi dei software applicativi personalizzati sono riconosciuti, secondo quanto previsto dai relativi contratti, nel momento in cui i relativi prodotti sono installati presso il cliente in ambiente di test.
- I ricavi per servizi di manutenzione regolati da contratti periodici sono riconosciuti in riferimento alla loro competenza temporale.
- I ricavi per commesse a corpo sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio in base al criterio della percentuale di completamento.
- I ricavi per commesse, eccetto quelle a corpo, sono riconosciuti nel momento in cui i servizi sono prestati, facendo riferimento alla loro competenza temporale.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici, secondo quanto stabilito dalla IAS 20, sono rilevati se esiste una ragionevole certezza che:

- a. l'impresa rispetta le condizioni previste; e
- b. i contributi sono ricevuti.

I contributi pubblici sono imputati come provento, con un criterio sistematico, negli esercizi necessari a contrapporli ai costi correlati che il contributo intende compensare.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite non sono attualizzate e sono classificate tra le attività/passività non correnti.

### **Direzione e coordinamento e Consolidato Fiscale**

Ai sensi del D.Lgs. n. 6/2003 si precisa, che, la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di OWL S.p.A.

Il contratto, stipulato nel corso del 2008, tra la Società e OWL S.p.A., attuale controllante di TAS, disciplina i reciproci rapporti connessi e conseguenti all'esercizio dell'opzione di consolidamento.

### Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi.

5)

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2019**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non introduce modifiche significative per i locatori.

### **Impatto della nuova definizione di *lease***

Il cambiamento nella definizione di *lease* è riferito principalmente al criterio fondato sul controllo ("*right of use*"). Secondo l'IFRS 16 un contratto contiene un *lease* se il cliente ha il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale nozione è sostanzialmente diversa dal concetto di "rischi e benefici" cui è posta significativa attenzione nello IAS 17 e IFRIC 4.

Il Gruppo applica la definizione di *lease* e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di *lease* stipulati o modificati a partire dal 1 gennaio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di *lease*).

**Transizione con metodo retrospettivo modificato**

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

€ migliaia

| <b>ASSETS</b>                                       | <b>Impatti al 1.01.2019</b> |
|---|-----------------------------|
| <b>Attività non correnti</b>                        |                             |
| <i>Diritto d'uso Fabbricati</i>                     | € 8.476                     |
| <i>Diritto d'uso Autoveicoli</i>                    | € 479                       |
| <i>Diritto d'uso altri beni</i>                     | € 200                       |
| <b>Totale Attivo</b>                                | <b>€ 9.155</b>              |
| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>                |                             |
| <b>Passività non-correnti</b>                       |                             |
| <i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i> | € 8.615                     |
| <b>Passività correnti</b>                           |                             |
| <i>Passività finanziarie per lease correnti</i>     | € 835                       |
| <i>Ratei passivi</i>                                | -€ 295                      |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€ 9.155</b>              |
| <b>Patrimonio Netto</b>                             |                             |
| <i>Risultato a nuovo</i>                            | € 0                         |
| <b>Totale Passivo</b>                               | <b>€ 9.155</b>              |

Si segnala che l'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1 gennaio 2019 è risultato pari a 4%.

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di *lease* operativo è stato decrementato per il saldo dei ratei passivi rilevati al 31 dicembre 2018 di Euro 295 mila.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le classi di attività autovetture e immobili.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di Euro 8 mila, quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico consolidato.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

### **Precedenti lease finanziari**

Al 31 dicembre 2018 non erano presenti contratti di *lease* precedentemente classificati come *lease* finanziari in applicazione dello IAS 17.

### **Riconciliazione con gli impegni per lease**

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui fu data informativa al paragrafo "**Riconciliazione con gli impegni per lease**" del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 all'1 gennaio 2019.

#### **Riconciliazione impegni per lease**

€ migliaia

|  | <b>Impatti 1.1.2019</b> |
|--|-------------------------|
| <b>Impegni per lease operativi al 31 dicembre 2018 attualizzati</b>      | <b>9.789</b>            |
| Pagamenti minimi su passività per leasing finanziari al 31 dicembre 2018 | 9.450                   |
| Canoni per short term e low-value lease (esenzione)                      | 183                     |
| Importo <i>non-lease components</i> incluse nella passività              | 233                     |

|   |               |
|---|---------------|
| Altre variazioni  | -             |
| <b>Passività finanziaria non attualizzata per i lease al 1 gennaio 2019</b> | <b>11.253</b> |
| Effetto di attualizzazione  | (1.803)       |
| <b>Passività finanziaria per i lease al 1 gennaio 2019</b>                  | <b>9.450</b>  |

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “*Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)*”. L’interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l’Interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le

informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

6)

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2019**

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

7)

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente Bilancio Consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data.



- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

8)

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI TAS S.P.A E IL GRUPPO SONO ESPOSTI**

Nello svolgimento delle sue attività il Gruppo è esposto a diversi rischi di natura finanziaria, correlati al contesto economico-normativo e di mercato che possono influenzare le performance del Gruppo.

Il Gruppo è dotato di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

TAS S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo e la Società sono esposti, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Per un maggior dettaglio dei principali rischi ed incertezze cui la Società ed il Gruppo sono esposti si rimanda alla trattazione inserita nella Relazione sulla Gestione del Gruppo.

9)

## **PASSIVITÀ FINANZIARIE PER SCADENZA**

La tabella successiva analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate regolate su base netta del Gruppo, raggruppandole in base al periodo residuo e alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi sotto riportati, relativi ai debiti finanziari, rappresentano i flussi finanziari contrattuali attualizzati.

| Al 31 dicembre 2019          | da 0 a 1 anno | da 1 a 5 anni | oltre i 5 anni | Totale        |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------|---------------|
| Debiti finanziari            | 676           | 2.759         | 492            | <b>3.927</b>  |
| Finanziamenti Soci           | 5.075         | -             | -              | <b>5.075</b>  |
| Debiti commerciali e diversi | 14.982        | -             | -              | <b>14.982</b> |
| Debiti finanziari - IFRS 16  | 1.468         | 6.241         | 2.678          | <b>10.386</b> |
| Impegni passivi              | 289           | -             | -              | <b>289</b>    |

| Al 31 dicembre 2018          | da 0 a 1 anno | da 1 a 5 anni | oltre i 5 anni | Totale        |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------|---------------|
| Debiti finanziari            | 1.832         | 1.955         | 439            | <b>4.226</b>  |
| Finanziamenti Soci           | 75            | 5.075         | -              | <b>5.150</b>  |
| Debiti commerciali e diversi | 14.203        | -             | -              | <b>14.203</b> |
| Impegni passivi              | 1.459         | 4.732         | 3.598          | <b>9.789</b>  |

10)

**ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA**

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio delle “Attività e Passività finanziarie” secondo quanto previsto dall’IFRS 9:

|   | Attività finanziarie al costo ammortizzato | Attività finanziarie al FV imputato al conto economico | Attività finanziarie al FV imputato ad OCI | 31.12.2019    |
|---|--|--|--|---------------|
| <b>Attività finanziarie non correnti</b>    | <b>534</b>                                 | <b>137</b>   | -  | <b>671</b>    |
| Partecipazioni e altri titoli immobilizzati | -  | 137  | -  | 137           |
| Crediti finanziari immobilizzati            | 489  | -  | -  | 489           |
| Altri crediti                               | 45   | -  | -  | 45            |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>        | <b>23.508</b>                              | -  | -  | <b>23.508</b> |
| Crediti commerciali (6)                     | 23.286                                     | -  | -  | 23.286        |
| Altri crediti                               | 200  | -  | -  | 200           |
| Crediti finanziari                          | 22   | -  | -  | 22            |
| <b>Totale</b>                               | <b>24.042</b>                              | <b>137</b>   | -  | <b>24.179</b> |

|   | Passività finanziarie al costo ammortizzato | Passività finanziarie al FV imputato al conto economico | Passività finanziarie al FV imputato ad OCI | 31.12.2019    |
|---|---|---|---|---------------|
| <b>Passività finanziarie non correnti</b> | <b>10.321</b>                               | -   | -   | <b>10.321</b> |
| Debiti finanziari – Finanziamenti (11)    | 1.661                                       | -   | -   | 1.661         |
| Debiti finanziari – Altri (11)            | 8.660                                       | -   | -   | 8.660         |
| <b>Passività finanziarie correnti</b>     | <b>21.448</b>                               | -   | -   | <b>21.448</b> |
| Debiti commerciali (12)                   | 5.662                                       | -   | -   | 5.662         |
| Altri debiti (13)                         | 8.804                                       | -   | -   | 8.804         |
| Debiti finanziari – Finanziamenti (14)    | 163   | -   | -   | 163           |
| Debiti finanziari - Altri (14)            | 6.819                                       | -   | -   | 6.819         |
| <b>Totale</b>                             | <b>31.769</b>                               | -   | -   | <b>31.769</b> |

11)

**GERARCHIA DEL FAIR VALUE SECONDO L'IFRS 13**

Nella seguente tabella vengono esposte le attività e passività misurate al “fair value” classificati in base ad una gerarchia di tre livelli che tiene in considerazione le diverse variabili utilizzate ai fini della valutazione.

|   | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3  | Totale     |
|---|-----------|-----------|------------|------------|
| <b>ATTIVITA' E PASSIVITA'</b>               |           |           |            |            |
| Partecipazioni e altri titoli immobilizzati | -         | -         | 137        | <b>137</b> |
| <b>Totale Attività e Passività</b>          | -         | -         | <b>137</b> | <b>137</b> |

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli input utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria;

Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria;

Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Rientrano in questa categoria gli strumenti di equity relativi a società non quotate non rappresentanti partecipazioni di collegamento o di controllo classificati nella categoria *fair value through profit and loss*. Il saldo pari ad Euro 137 mila si riferisce quasi esclusivamente alla partecipazione nella società SIA S.p.A.

**INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA****ATTIVITÀ**

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati al 31 dicembre 2018 *restated* (\*) in quanto evidenziano gli effetti della contabilizzazione in via definitiva dell'operazione di aggregazione della controllata TAS EE posta in essere a fine 2018.

Si evidenzia che le imposte differite anticipate e passive sono esposte nell'attivo o nel passivo a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese.

**ATTIVITÀ NON CORRENTI****12)****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****GOODWILL**

| Goodwill      | 31/12/2019    | 31/12/2018*   | Var.     |
|---------------|---------------|---------------|----------|
| Goodwill      | 18.355        | 18.355        | -        |
| <b>TOTALE</b> | <b>18.355</b> | <b>18.355</b> | <b>-</b> |

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

| Descrizione                       | 31/12/2019    | 31/12/2018*   | Var.     |
|-----------------------------------|---------------|---------------|----------|
| TAS Global Payments (ex TAS Rami) | 15.976        | 15.976        | -        |
| TAS Iberia                        | 1.345         | 1.345         | -        |
| TAS France                        | 91            | 91            | -        |
| TAS EE                            | 943           | 943           | -        |
| <b>Totale</b>                     | <b>18.355</b> | <b>18.355</b> | <b>-</b> |

Tali CGU rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 36 par. 6, ovvero rappresentano “il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività” e vedi anche IAS 36 par. 80 punti a) e b).

Si tiene a precisare che la CGU Global Payments (“CGU Ramo Pagamenti”) così rinominata in quanto riferita unicamente alla business unit Pagamenti ed oggetto di conferimento alla Global Payments S.p.A. include anche i flussi di cassa generati dalle controllate TAS Americas, TAS International e TAS USA in quanto derivano principalmente dalla rivendita e supporto su prodotti relativi alla business unit. Conseguentemente per tale CGU è stato utilizzato un WACC ponderato sulla base dei ricavi caratteristici del 2019.

Come richiesto dallo IAS 36, l'importo del goodwill relativo alla CGU TAS EE non allocato ad *intangible* specifici, pari ad Euro 943 mila, è stato assoggettato a test di impairment. Non si è proceduto alla sua allocazione in quanto non sono state identificate altre attività immateriali che rispondessero ai requisiti del principio contabile IAS 38.12 ed il cui *fair value* potesse essere stimato attendibilmente (IFRS 3.37 lettera c).

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato condotto il test di *impairment* verificando l'eventuale esistenza di perdite di valore per tutte le CGU identificate, confrontando il valore recuperabile delle stesse con i relativi valori contabili del capitale investito netto (incluse le attività a vita utile indefinita).

Ai fini della stima del valore recuperabile si è determinato il valore d'uso del capitale investito netto di ciascuna CGU, utilizzando il criterio dei "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi di cassa operativi attesi dalla società basati su piani approvati dal management.

Di seguito si riporta la Formula di Calcolo della metodologia di calcolo utilizzata:

$$V = \sum_{i=1}^n \frac{FCF_i}{(1+WACC)^i} + TV$$

*FCF* = free cash flow, o flusso di cassa prodotto dalla gestione operativa;

*WACC* = costo medio ponderato del capitale;

*n* = periodo di previsione esplicita;

*TV* = valore attuale del valore terminale (Terminal Value), ossia il valore derivante dai flussi finanziari prodotti al di là dell'orizzonte di previsione esplicita.

Nella determinazione del valore d'uso del capitale investito netto sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa basate su un orizzonte temporale di 3 anni (2020-2022) come riportate dal Piano industriale 2020-2022 approvato dal consiglio di amministrazione in data 12 marzo 2020. Si evidenzia che tale Piano è nominale in linea con il WACC utilizzato.

I flussi di cassa per i periodi successivi al terzo anno sono stati calcolati applicando la seguente formula (formula di Gordon):

$$TV = \frac{FCF_n * (1 + g)}{WACC - g}$$

dove:

*FCFn* = flusso di cassa sostenibile oltre l'orizzonte di previsione esplicita;

*g* = tasso di crescita del business oltre il periodo di piano ipotizzato

*WACC* = costo medio ponderato del capitale.

Le principali assunzioni utilizzate ai fini del calcolo del valore in uso sono di seguito indicate:

- Tasso di sconto (Weighted Average Cost of Capital – WACC) post tax:
  - 7,2% per la CGU Ramo Pagamenti (7,3% al 31 dicembre 2018)
  - 5,9% per la CGU TAS France (5,5% al 31 dicembre 2018)
  - 6,4% per la CGU TAS Iberia (6,2% al 31 dicembre 2018)
  - 7,8% per la CGU TAS EE (non eseguito nel 2018)

Il WACC è stato a sua volta determinato utilizzando i seguenti valori:

- a. Struttura finanziaria di settore (rapporto Debito/Mezzi propri + mezzi di terzi = 5,85%)
- b. Tasso *risk free*:
  - 3,05% per la CGU Ramo Pagamenti

- 1,76% per la CGU TAS France
  - 2,25% per la CGU TAS Iberia
  - 3,73% per la CGU TAS EE
- c. Beta *unlevered* di settore: 0,81
- d. Premio per il rischio: 5,2% per tutte le CGU
- Criteri di stima dei flussi finanziari futuri: sono stati presi a riferimento i flussi finanziari – al netto delle imposte – come sopra indicati.
  - Sono stati quindi sommati i valori attualizzati (utilizzando il WACC sopra menzionato) dei *cash flows* attesi successivi all’ultimo anno di piano estrapolati sulla base di un tasso di crescita costante pari al 2%.
  - Le principali grandezze utilizzate per determinare il valore in uso sono riportate nella tabella seguente:

|   | TAS Iberia | TAS France | TAS EE | Ramo Pagamenti |
|---|------------|------------|--------|----------------|
| Tasso medio ponderato di crescita dei ricavi                    | 40,9%      | 11,1%      | 43,6%  | 15,4%          |
| Margine operativo lordo (Ebitda) medio                          | 8,0%       | 37,0%      | 49,1%  | 35,3%          |
| Tasso di crescita dei flussi di cassa oltre il periodo di piano | 2,0%       | 2,0%       | 2,0%   | 2,0%           |
| Tasso di attualizzazione post-tax (WACC - post tax)             | 6,4%       | 5,9%       | 7,8%   | 7,2%           |

Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l’esperienza passata e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Si tiene ad evidenziare che il margine operativo medio di TAS EE è rappresentato dal fatto che la controllata acquisita a fine 2018 ha l’obiettivo di rafforzare la capacità di sviluppo e offerta in ambito monetica di TAS a livello world-wide, facendo leva sulla complementarità tecnologica e applicativa delle proprie piattaforme di *issuing* e *acquiring*.

Si evidenzia che il tasso di sconto utilizzato riflette il rischio specifico del settore in cui operano le società del Gruppo TAS.

Come consentito dallo IAS 36, al paragrafo 55, il tasso di attualizzazione utilizzato è stato stimato al netto dell’effetto fiscale (post tax) in quanto i flussi di cassa operativi (unlevered) di ciascuna *Cash Generating Unit* sono stati anche essi stimati al netto dell’effetto fiscale, calcolato sulla base del tax rate specifico di ciascuna *Cash Generating Unit*.

### ***RISULTATI CGU RAMO PAGAMENTI***

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU Ramo Pagamenti al 31 dicembre del 2019, inclusivo del goodwill. Alla luce dei risultati dell’*impairment* test non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un’analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU TAS Rami al 31 dicembre 2019 è confrontato con il relativo valore d’uso calcolato

sulla base del tasso di sconto del 7,2% e di un tasso di crescita di lungo termine “g” pari al 2%, scelti dalla Società e con il valore d’uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso “g” rispettivamente inferiori (6,7%; 1,5%) o superiori (7,7%; 2,5%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati e con un valore di Ebitda durante gli anni di piano e quello successivo all’ultimo anno pressochè in linea con la marginalità consuntivata nel 2019.

“g”=2,0%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 6,7%</b> | <b>Tasso 7,2%</b> | <b>Tasso 7,7%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 293.519           | 264.251           | 240.132           |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.860            | 27.860            | 27.860            |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 265.659           | 236.391           | 212.272           |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 6,7%</b> | <b>Tasso 7,2%</b> | <b>Tasso 7,7%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 155.796           | 140.761           | 128.365           |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.860            | 27.860            | 27.860            |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 127.936           | 112.901           | 100.505           |

“g”= 1,5%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 6,7%</b> | <b>Tasso 7,2%</b> | <b>Tasso 7,7%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 266.687           | 242.331           | 221.917           |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.860            | 27.860            | 27.860            |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 238.827           | 214.471           | 194.057           |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 6,7%</b> | <b>Tasso 7,2%</b> | <b>Tasso 7,7%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 142.048           | 129.530           | 119.032           |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.860            | 27.860            | 27.860            |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 114.188           | 101.670           | 91.172            |

“g”= 2,5%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 6,7%</b> | <b>Tasso 7,2%</b> | <b>Tasso 7,7%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 326.737           | 290.833           | 261.849           |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.860            | 27.860            | 27.860            |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 298.877           | 262.973           | 233.989           |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 6,7%</b> | <b>Tasso 7,2%</b> | <b>Tasso 7,7%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 172.816           | 154.381           | 139.492           |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.860            | 27.860            | 27.860            |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 144.956           | 126.521           | 111.632           |

**RISULTATI CGU TAS FRANCE**

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS France al 31 dicembre del 2019, inclusivo del goodwill. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU TAS France al 31 dicembre 2019 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 5,9% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 2%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (5,4%; 1,5%) o superiori (6,4%; 2,5%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati e con un valore di Ebitda durante gli anni di piano e quello successivo all'ultimo anno pressochè in linea con la marginalità consuntivata nel 2019.

"g"=2,0%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,4%</b> | <b>Tasso 5,9%</b> | <b>Tasso 6,4%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS France                     | 18.144            | 15.853            | 14.081            |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 4.264             | 4.264             | 4.264             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 13.880            | 11.598            | 9.817             |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,4%</b> | <b>Tasso 5,9%</b> | <b>Tasso 6,4%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS France                     | 8.822             | 7.773             | 6.961             |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 4.264             | 4.264             | 4.264             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 4.558             | 3.509             | 2.697             |

"g"= 1,5%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,4%</b> | <b>Tasso 5,9%</b> | <b>Tasso 6,4%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS France                     | 16.002            | 14.213            | 12.789            |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 4.264             | 4.264             | 4.264             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 11.738            | 9.949             | 8.525             |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,4%</b> | <b>Tasso 5,9%</b> | <b>Tasso 6,4%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS France                     | 7.846             | 7.026             | 6.373             |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 4.264             | 4.264             | 4.264             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 3.582             | 2.762             | 2.109             |

"g"= 2,5%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,4%</b> | <b>Tasso 5,9%</b> | <b>Tasso 6,4%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS France                     | 21.027            | 17.975            | 15.706            |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 4.264             | 4.264             | 4.264             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 16.763            | 13.711            | 11.442            |



Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| Valori in Euro /000                              | Tasso 5,4% | Tasso 5,9% | Tasso 6,4% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS France                     | 10.135     | 8.740      | 7.701      |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 4.264      | 4.264      | 4.264      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 5.871      | 4.476      | 3.437      |

### **RISULTATI CGU TAS IBERIA**

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS Iberia al 31 dicembre del 2019, inclusivo del goodwill. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto della CGU TAS Iberia al 31 dicembre 2019 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 6,4% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 2%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (5,9%; 1,5%) o superiori (6,9%; 2,5%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati e con un valore di Ebitda durante gli anni di piano e quello successivo all'ultimo anno inferiore del 30% ritenuto congruo dal management considerando una marginalità negativa consuntivata nel 2019 ed un margine operativo lordo medio di piano dell'8%.

"g"= 2,0%

| Valori in Euro /000                              | Tasso 5,9% | Tasso 6,4% | Tasso 6,9% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS Iberia                     | 5.012      | 4.439      | 3.981      |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 1.302      | 1.302      | 1.302      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 3.710      | 3.137      | 2.679      |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| Valori in Euro /000                              | Tasso 5,9% | Tasso 6,4% | Tasso 6,9% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS Iberia                     | 3.056      | 2.710      | 2.433      |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 1.302      | 1.302      | 1.302      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 1.754      | 1.408      | 1.131      |

"g"= 1,5%

| Valori in Euro /000                              | Tasso 5,9% | Tasso 6,4% | Tasso 6,9% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS Iberia                     | 4.505      | 4.040      | 3.659      |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 1.302      | 1.302      | 1.302      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 3.203      | 2.738      | 2.357      |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,9%</b> | <b>Tasso 6,4%</b> | <b>Tasso 6,9%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS Iberia                     | 2.761             | 2.478             | 2.245             |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 1.302             | 1.302             | 1.302             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 1.459             | 1.176             | 943               |

“g”= 2,5%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,9%</b> | <b>Tasso 6,4%</b> | <b>Tasso 6,9%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS Iberia                     | 5.670             | 4.942             | 4.376             |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 1.302             | 1.302             | 1.302             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 4.368             | 3.640             | 3.074             |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 5,7%</b> | <b>Tasso 6,2%</b> | <b>Tasso 6,7%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS Iberia                     | 3.438             | 3.002             | 2.663             |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 1.302             | 1.302             | 1.302             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 2.136             | 1.700             | 1.361             |

### ***RISULTATI CGU TAS EE***

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS EE al 31 dicembre del 2019, inclusivo del goodwill. Alla luce dei risultati dell’*impairment* test non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un’analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto della CGU TAS EE al 31 dicembre 2019 è confrontato con il relativo valore d’uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 7,8% e di un tasso di crescita di lungo termine “g” pari al 2%, scelti dalla società e con il valore d’uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso “g” rispettivamente inferiori (7,3%; 1,5%) o superiori (8,3%; 2,5%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati e con un valore di Ebitda durante gli anni di piano e quello successivo all’ultimo anno depurato della marginalità infragruppo.

“g”= 2,0%

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 7,3%</b> | <b>Tasso 7,8%</b> | <b>Tasso 8,3%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS EE                         | 39.658            | 36.001            | 32.930            |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 3.565             | 3.565             | 3.565             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 36.093            | 32.436            | 29.365            |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| <i>Valori in Euro /000</i>                       | <b>Tasso 7,3%</b> | <b>Tasso 7,8%</b> | <b>Tasso 8,3%</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore in uso CGU TAS EE                         | 27.411            | 24.891            | 22.775            |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 3.565             | 3.565             | 3.565             |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 23.846            | 21.326            | 19.210            |

“g”= 1,5%

| Valori in Euro /000                              | Tasso 7,3% | Tasso 7,8% | Tasso 8,3% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS EE                         | 36.332     | 33.231     | 30.590     |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 3.565      | 3.565      | 3.565      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 32.767     | 29.666     | 27.025     |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| Valori in Euro /000                              | Tasso 7,3% | Tasso 7,8% | Tasso 8,3% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS EE                         | 25.120     | 22.983     | 21.163     |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 3.565      | 3.565      | 3.565      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 21.555     | 19.418     | 17.598     |

“g”= 2,5%

| Valori in Euro /000                              | Tasso 7,3% | Tasso 7,8% | Tasso 8,3% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS EE                         | 43.681     | 39.297     | 35.675     |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 3.565      | 3.565      | 3.565      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 40.116     | 35.732     | 32.110     |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| Valori in Euro /000                              | Tasso 7,3% | Tasso 7,8% | Tasso 8,3% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU TAS EE                         | 30.182     | 27.161     | 24.666     |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 3.565      | 3.565      | 3.565      |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 26.617     | 23.596     | 21.101     |

#### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 814 mila. Il valore netto, pari ad Euro 4.642 mila, è così costituito:

| Altre immobilizzazioni immateriali              | 31/12/2019   | 31/12/2018*  | Var.         |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Software sviluppato internamente                | 3.958        | 4.670        | (712)        |
| Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno | 90           | 68           | 22           |
| Customer List                                   | 421          | 506          | (85)         |
| Immobilizzazioni in corso                       | -            | -            | -            |
| Altre immobilizzazioni immateriali              | 173          | 211          | (38)         |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>4.642</b> | <b>5.455</b> | <b>(813)</b> |

Viene di seguito riportata la movimentazione degli ultimi due esercizi:

| Descrizione                   | Valore 31/12/2017 | Operazione di aggregazione e PPA | Incrementi esercizio | Amm.to esercizio | Valore 31/12/2018* |
|-------------------------------|-------------------|----------------------------------|----------------------|------------------|--------------------|
| - Software sviluppato intern. | 4.572             | 392                              | 4.066                | (4.360)          | 4.670              |
| - Diritto di brev.to Ind.li   | 96                | -                                | 5                    | (33)             | 68                 |
| - Customer List               | -                 | 506                              | -                    | -                | 506                |
| - Altre                       | 384               | -                                | 60                   | (233)            | 211                |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>5.052</b>      | <b>898</b>                       | <b>4.131</b>         | <b>(4.626)</b>   | <b>5.455</b>       |

| Descrizione                   | Valore<br>31/12/2018* | Incrementi<br>esercizio | Amm.to<br>esercizio | Valore<br>31/12/2019 |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| - Software sviluppato intern. | 4.670                 | 3.693                   | (4.405)             | 3.958                |
| - Diritto di brev.to Ind.li   | 68                    | 70                      | (48)                | 90                   |
| - <i>Customer List</i>        | 506                   | -                       | (85)                | 421                  |
| - Altre                       | 211                   | 167                     | (205)               | 173                  |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>5.455</b>          | <b>3.930</b>            | <b>(4.743)</b>      | <b>4.642</b>         |

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta ad Euro 3.958 mila è costituito dai costi dei progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono alla Capogruppo ed alla controllata TAS EE.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli investimenti del Gruppo nelle diverse aree e si è rafforzata l'azione di mercato nei paesi europei nonché la definizione di partnership strategiche per lo sviluppo del business del Gruppo. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito in particolare per il mercato Europeo e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management. Grazie ai lavori del gruppo di lavoro interbancario per il progetto dell'eurosistema Consolidation T2/T2S, creato e coordinato da TAS con il supporto dei Partner KPMG e Accenture, la soluzione Aquarius si qualifica come la piattaforma più flessibile, completa ed aggiornata a disposizione delle Banche impegnate negli sfidanti impatti di *compliance* generati dalla nuova infrastruttura di regolamento della Banca Centrale Europea che sostituirà in modalità big bang i sistemi attuali;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess* 3.0® con il conseguimento della certificazione del benchmark di Card 3.0 in ambiente Cloud Oracle e il completamento del percorso di certificazione del modulo ACS per l'autenticazione sicura dei *cardholder* secondo il protocollo EMVCo 3DSecure2.0 per i pagamenti di commercio elettronico; il proseguimento degli sviluppi per l'estensione del modulo *Fraud Protect* alla gestione di regole e all'uso di modelli predittivi riguardanti transazioni di pagamento basati su carte ma anche su bonifici e pagamenti istantanei, con particolare attenzione alle implicazioni della normativa PSD2 in tema di *Strong Customer Authentication exemption* e *Transaction Risk Analysis*;
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS Open Banking e della suite Network Gateway a seguito dell'interesse dimostrato dalle Banche e Terze Parti candidate ad operare come PISP/AISP/CISP in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2;
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da *AgID* su pagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer;
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications.

A livello geografico prosegue l'azione di mercato nel Nord America dove l'offerta di Card 3.0 coniugata con la proposizione in Cloud sta riscuotendo successo, così come le nuove soluzioni verticali sulla sicurezza hanno creato opportunità nel mercato brasiliano.

Infine, da rilevare la sottoscrizione di un importante contratto con una banca digitale Anglo-Araba dove le soluzioni di TAS sono state la chiave per l'avvio dell'operatività della Banca stessa; la diffusione della piattaforma TAS per la PSD2 sul mercato italiano; il grande successo della soluzione TAS sul mercato italiano della piattaforma Aquarius per il progetto "Consolidation T2/T2S".

Il valore della voce *Customer list* è il risultato della *purchase price allocation* effettuata dalla Società conseguente all'operazione di aggregazione della TAS EE perfezionata nell'esercizio 2018. Tale asset viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 6 anni.

### 13)

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 3.073 mila del 2018 ad Euro 11.313 mila al 31 dicembre 2019. L'incremento è riconducibile agli effetti derivanti dall'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, esposto separatamente nella tabella sottostante. Il valore netto è così costituito:

| Immobilizzazioni materiali             | 31/12/2019    | 31/12/2018   | Var.         |
|--|---------------|--------------|--------------|
| Impianti e macchinari                  | 2.102         | 2.316        | (214)        |
| Attrezzature industriali e commerciali | -             | 1            | (1)          |
| Altri beni                             | 652           | 756          | (104)        |
| Diritti di utilizzo                    | 8.559         | -            | 8.559        |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>11.313</b> | <b>3.073</b> | <b>8.240</b> |

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute negli ultimi due esercizi:

| Descrizione                   | Valore<br>31/12/2017 | Adozione<br>IFRS 16 | Incrementi<br>esercizio | Decrementi<br>esercizio | Amm.to<br>esercizio | Valore<br>31/12/2018 |
|-------------------------------|----------------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| Impianti e macchinari         | 2.082                | -                   | 374                     | (3)                     | (137)               | 2.316                |
| Attrezzature ind.li e comm.li | 2                    | -                   | -                       | -                       | (1)                 | 1                    |
| Altri beni                    | 999                  | -                   | 405                     | (5)                     | (694)               | 756                  |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>3.083</b>         | <b>-</b>            | <b>779</b>              | <b>(8)</b>              | <b>(832)</b>        | <b>3.073</b>         |

| Descrizione                   | Valore<br>31/12/2018 | Adozione<br>IFRS 16 | Incrementi<br>esercizio | Decrementi<br>esercizio | Amm.to<br>esercizio | Valore<br>31/12/2019 |
|-------------------------------|----------------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| Impianti e macchinari         | 2.316                | -                   | 23                      | (45)                    | (192)               | 2.102                |
| Attrezzature ind.li e comm.li | 1                    | -                   | -                       | (1)                     | -                   | -                    |
| Altri beni                    | 756                  | -                   | 357                     | -                       | (461)               | 652                  |
| Diritti di utilizzo           | -                    | 9.155               | 812                     | -                       | (1.408)             | 8.559                |
| - fabbricati                  | -                    | 8.476               | 218                     | -                       | (979)               | 7.715                |
| - automezzi                   | -                    | 479                 | 158                     | -                       | (254)               | 383                  |
| - altri beni                  | -                    | 200                 | 436                     | -                       | (175)               | 461                  |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>3.073</b>         | <b>9.155</b>        | <b>1.192</b>            | <b>(46)</b>             | <b>(2.061)</b>      | <b>11.313</b>        |

La voce *Impianti e macchinari* si riferisce in particolare al nuovo data center presso la controllata TAS France.

La voce *Diritti di utilizzo* si riferisce principalmente ai contratti di affitto delle sedi della Capogruppo. Gli incrementi hanno riguardato i nuovi contratti stipulati o rinnovi di contratti in scadenza.

**14)****PARTECIPAZIONI ED ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI**

Ammontano complessivamente ad Euro 137 mila e si riferiscono quasi esclusivamente alla partecipazione nella società SIA S.p.A. il cui fair value è rimasto inalterato rispetto allo scorso esercizio.

| <b>Altre partecipazioni e titoli immobilizzati</b>     | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------|
| Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value | 137               | 137               | -           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>137</b>        | <b>137</b>        | <b>-</b>    |

**15)****CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI**

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 489 mila e sono riferiti a depositi cauzionali principalmente della Capogruppo.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

**16)****IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Le imposte anticipate e differite, esposte nell'attivo o nel passivo a seconda delle imposte nette risultanti per ogni paese, al 31 dicembre 2019 sono così dettagliate:

| <b>Imposte differite</b> | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b> |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Italia                   | 814               | 20                | 794         |
| Francia                  | -                 | 373               | (373)       |
| Usa                      | 129               | -                 | 129         |
| Svizzera                 | 229               | 146               | 83          |
| <b>TOTALE</b>            | <b>1.172</b>      | <b>539</b>        | <b>633</b>  |

La voce ha lo scopo di rilevare le imposte sostenute in periodi anteriori a quello di competenza.

In merito alla Capogruppo, alla luce del nuovo piano industriale approvato dal Consiglio in data 12 marzo 2020 e considerando il risultato fiscale positivo dell'esercizio 2019, la Società ha proceduto a contabilizzare, al 31 dicembre 2019, imposte anticipate per complessivi Euro 814 mila. Tale importo, riferito esclusivamente ad una parte dei costi con deducibilità differita contabilizzati nell'esercizio ed in esercizi precedenti, è stato determinato puntualmente applicando agli esercizi di previsione esplicita del piano industriale 2020-2022 un'analisi di sensitività conservativa di termini di marginalità realizzata.

Il saldo relativo alla controllata francese, che al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 486 mila, è stato riclassificato tra i crediti per imposte correnti (nota 21) in quanto si riferisce ad un credito di imposta maturato sugli investimenti realizzati che potrà essere utilizzato il prossimo anno a compensazione delle imposte sul reddito imponibile della società. A scadenza l'eventuale residuo potrà essere chiesto a rimborso.

Le imposte anticipate della controllata svizzera TAS International si riferiscono principalmente agli effetti della contabilizzazione dei piani pensionistici.

L'ammontare complessivo non iscritto delle anticipate sulle perdite fiscali pregresse è di circa 10,3 milioni di Euro (di cui 9 milioni di Euro relativi alla Capogruppo e 1,3 milioni di Euro relativi alla controllata spagnola TAS Iberia). Si ricorda, tuttavia, che alla luce dell'eliminazione del vincolo per il riporto delle stesse, il Gruppo non perderà la possibilità di iscrivere in futuro.

**17)**

#### **ALTRI CREDITI IMMOBILIZZATI**

Gli altri crediti, per complessivi Euro 45 mila, si riferiscono ad anticipi retributivi erogati ai dipendenti della Capogruppo nel rispetto dell'accordo di armonizzazione siglato con i rappresentanti dei lavoratori.

Si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

**ATTIVITA' CORRENTI**

18)

**ATTIVITÀ DA CONTRATTI CON I CLIENTI**

Ammontano ad Euro 6.798 mila. Il valore delle commesse in corso di esecuzione si riferisce principalmente alle attività di installazione, prestazione di servizi, in via di ultimazione della Capogruppo. La totalità delle commesse presenti al 31 dicembre 2019 sono iniziate nel corso dell'esercizio in analisi, al contrario quelle esistenti al 31 dicembre 2018 sono interamente concluse. Tale voce è costituita da:

| Attività da contratti con i clienti | Valore lordo<br>31/12/2019 | Fondo rischi su<br>commesse in corso | Valore netto<br>31/12/2019 | Valore netto<br>31/12/2018 |
|-------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Commesse in corso di esecuzione     | 7.286                      | (500)                                | 6.786                      | 3.505                      |
| Acconti a fornitori                 | 12                         | -                                    | 12                         | 32                         |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>7.298</b>               | <b>(500)</b>                         | <b>6.798</b>               | <b>3.537</b>               |

Nel corso del 2019 sono state avviate un maggior numero di attività rispetto al precedente esercizio, da cui deriva in parte l'incremento dei ricavi, che hanno determinato l'incremento della voce in analisi.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo:

| F.do rischi su commesse in corso  | 31/12/2018 | Acc.ti     | Utilizzi | 31/12/2019 |
|-----------------------------------|------------|------------|----------|------------|
| Fondo rischi su commesse in corso | 300        | 200        | -        | 500        |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>300</b> | <b>200</b> | <b>-</b> | <b>500</b> |

19)

**CREDITI COMMERCIALI**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 24.462 mila include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

| Crediti commerciali e ratei e risconti attivi | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Crediti commerciali                           | 23.286        | 21.082        | 2.204        |
| Ratei e risconti attivi commerciali           | 1.176         | 955           | 221          |
| <b>TOTALE</b>                                 | <b>24.462</b> | <b>22.037</b> | <b>2.425</b> |
| Entro l'esercizio successivo                  | 24.462        | 22.037        | 2.425        |
| Da 1 a 5 anni                                 | -             | -             | -            |
| Oltre i 5 anni                                | -             | -             | -            |
| <b>TOTALE</b>                                 | <b>24.462</b> | <b>22.037</b> | <b>2.425</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese                | 1.136         | 699           | 437          |
| Scaduto oltre 1 mese                          | 1.277         | 1.200         | 77           |
| <b>TOTALE</b>                                 | <b>2.413</b>  | <b>1.899</b>  | <b>514</b>   |

I *Crediti commerciali* sono pari ad Euro 23.286 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.051 mila) con un incremento del 10% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2018 sostanzialmente in linea con l'incremento dei ricavi consuntivati.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.



Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso del 2019 la seguente movimentazione:

| F.do svalutazione                  | 31/12/2018   | Acc.ti     | Utilizzi     | 31/12/2019   |
|------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| Fondo svalutazione crediti comm.li | 3.949        | 216        | (114)        | 4.051        |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>3.949</b> | <b>216</b> | <b>(114)</b> | <b>4.051</b> |

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

I *ratei e risconti attivi commerciali* sono relativi a:

| Ratei e risconti attivi comm.li          | 31/12/2019   | 31/12/2018 | Var.       |
|--|--------------|------------|------------|
| Assicurazioni                            | 66           | 156        | (90)       |
| Affitti passivi                          | 32           | 35         | (3)        |
| Canoni di manutenzione e servizi vari    | 467          | 201        | 266        |
| Acquisto hardware/software per rivendita | 552          | 189        | 363        |
| Altri                                    | 59           | 374        | (315)      |
| <b>TOTALE</b>                            | <b>1.176</b> | <b>955</b> | <b>221</b> |

## 20)

### ALTRI CREDITI

Ammontano ad Euro 200 mila e sono riferiti a:

| Altri crediti                  | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Var.      |
|--------------------------------|------------|------------|-----------|
| Crediti tributari              | 51         | 47         | 4         |
| Crediti verso personale        | 54         | 53         | 1         |
| Acconti a fornitori            | 80         | 42         | 38        |
| Crediti diversi                | 15         | 12         | 3         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>200</b> | <b>154</b> | <b>46</b> |
| Entro l'esercizio successivo   | 200        | 154        | 46        |
| Da 1 a 5 anni                  | -          | -          | -         |
| Oltre i 5 anni                 | -          | -          | -         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>200</b> | <b>154</b> | <b>46</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese | -          | -          | -         |
| Scaduto oltre 1 mese           | -          | -          | -         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>  |

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

## 21)

### CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

| Crediti per imposte correnti   | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Var.       |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Crediti per imposte correnti   | 486        | 1          | 485        |
| Crediti verso correlate        | -          | -          | -          |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>486</b> | <b>1</b>   | <b>485</b> |
| Entro l'esercizio successivo   | 486        | 1          | 485        |
| Da 1 a 5 anni                  | -          | -          | -          |
| Oltre i 5 anni                 | -          | -          | -          |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>486</b> | <b>1</b>   | <b>485</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese | -          | -          | -          |
| Scaduto oltre 1 mese           | -          | -          | -          |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>   |

I crediti per imposte correnti sul reddito pari ad Euro 486 mila si riferiscono ad un credito di imposta maturato sugli investimenti realizzati dalla controllata francese che potrà essere utilizzato per il prossimo anno a compensazione delle imposte sul reddito imponibile di tale società controllata. A scadenza l'eventuale residuo potrà essere chiesto a rimborso. Al 31 dicembre 2018 era classificato tra i crediti per imposte anticipate (nota 15).

22)

### CREDITI FINANZIARI

Il valore dei crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi, pari ad Euro 22 mila, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

23)

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.247 mila e sono così dettagliate:

| Disponibilità liquide      | 31/12/2019   | 31/12/2018   | Var.         |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Denaro e valori in cassa   | 7            | 5            | 2            |
| Depositi bancari e postali | 7.240        | 5.310        | 1.930        |
| <b>TOTALE</b>              | <b>7.247</b> | <b>5.315</b> | <b>1.932</b> |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

| <b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>              | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa                                 | (6)               | (5)               |
| B. Depositi bancari e postali                               | (7.240)           | (5.310)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione                      | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>                         | <b>(7.247)</b>    | <b>(5.315)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>                       | <b>(22)</b>       | <b>(22)</b>       |
| F. Debiti bancari correnti                                  | 302               | 142               |
| G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine | 163               | 217               |
| H. Finanziamento corrente dei Soci                          | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti                         | 1.637             | 1.364             |

|  |               |                |
|--|---------------|----------------|
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>                                 | 1.116         | -              |
| <b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>     | <b>6.982</b>  | <b>1.723</b>   |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>         | <b>(287)</b>  | <b>(3.614)</b> |
| L. Debiti bancari non correnti   | -             | -              |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine            | 879           | 927            |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci                                     | -             | 4.764          |
| O. Altri debiti finanziari non correnti                                    | 9.441         | 1.485          |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>                                 | <i>8.052</i>  | <i>-</i>       |
| <b>P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b> | <b>10.321</b> | <b>7.176</b>   |
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>               | <b>10.033</b> | <b>3.561</b>   |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>                                  | <b>(489)</b>  | <b>(489)</b>   |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>                        | <b>9.544</b>  | <b>3.073</b>   |
| <i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>                              | <i>4.665</i>  | <i>(1.691)</i> |
| <i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>                    | <i>376</i>    | <i>3.073</i>   |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta*, al netto degli impatti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS16, è negativa di 0,4 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. La liquidità è pari a 7,3 milioni di Euro rispetto ai 5,3 milioni di Euro del 2018. Includendo gli effetti dell'adozione del nuovo principio IFRS16, la *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 9,5 milioni di Euro.

Il finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020. Tuttavia come previsto dall'accordo tra le parti, qualora TAS si trovasse nell'impossibilità di ottemperare, in tutto o in parte, all'obbligo del rimborso del finanziamento, TAS potrà richiedere una dilazione, anche parziale, che OWL non potrà rifiutare, dell'obbligo di rimborso del finanziamento, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di erogazione (21 dicembre 2018).

## 24)

### ATTIVITÀ/PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

In data 5 aprile TAS ha concluso l'operazione di cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80% del capitale di Bassilichi CEE. Il perimetro di cessione non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS EE (già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che invece è stata trasferita direttamente a TAS, in quanto effettivo target dell'operazione di acquisizione di fine 2018. Complessivamente le operazioni di acquisto e cessione delle attività e passività destinate alla vendita al 31 dicembre 2018 hanno determinato un valore negativo a conto economico per circa Euro 400 mila.

**INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA****PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO****25)****PATRIMONIO NETTO**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto di bilancio.

| <b>Patrimonio Netto</b>                  | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018*</b> | <b>Var.</b>  |
|--|-------------------|--------------------|--------------|
| Capitale sociale                         | 24.331            | 24.331             | -            |
| Riserva legale                           | 360               | -                  | 360          |
| Riserva straordinaria                    | 5.707             | (1.533)            | 7.240        |
| Riserva di conversione                   | 1.611             | 1.594              | 17           |
| Riserva conto capitale                   | -                 | 20.000             | (20.000)     |
| Riserva valutazione attuariale IAS 19    | (1.433)           | (920)              | (513)        |
| Utile (perdita) a nuovo                  | (6.611)           | (19.282)           | 12.671       |
| Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo | 5.363             | 200                | 5.163        |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b> | <b>29.328</b>     | <b>24.390</b>      | <b>4.938</b> |

In data 29 aprile 2019 l'Assemblea di TAS deliberato di destinare alla riserva legale l'intero ammontare dell'utile dell'esercizio 2018 di TAS, pari a Euro 359.942,29 nonché, su proposta del socio di maggioranza OWL S.p.A., di ripianare integralmente le perdite degli esercizi precedenti risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, pari a Euro 12.759.824,91, mediante utilizzo della riserva in conto capitale per lo stesso importo di Euro 12.759.824,91 e riclassificando il residuo di tale riserva in conto capitale di Euro 7.240.175,09 in riserva straordinaria.

Il Capitale sociale è così composto.

| <b>Azioni</b>    | <b>Numero</b>     | <b>Val. nominale</b> |
|------------------|-------------------|----------------------|
| Azioni Ordinarie | 83.536.898        | Prive di valore      |
| <b>Totale</b>    | <b>83.536.898</b> |                      |

Durante il periodo non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio i titoli in circolazione sono n. 83.536.898 di azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione dei bilancio delle controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. Di seguito viene riportata la movimentazione:

| <b>Movimentazione riserva valutazione attuariale</b> | <b>2018</b>    |
|--|----------------|
| <b>Riserva valutazione attuariale 1.1.2018</b>       | <b>(1.211)</b> |
| Effetto valutazione attuariale                       | 324            |
| Effetto fiscale sulla valutazione attuariale         | (33)           |
| <b>Riserva valutazione attuariale 31.12.2018</b>     | <b>(920)</b>   |

| Movimentazione riserva valutazione attuariale    | 2019           |
|--|----------------|
| <b>Riserva valutazione attuariale 1.1.2019</b>   | <b>(920)</b>   |
| Effetto valutazione attuariale                   | (602)          |
| Effetto fiscale sulla valutazione attuariale     | 89             |
| <b>Riserva valutazione attuariale 31.12.2019</b> | <b>(1.433)</b> |

In merito al commento del conto economico complessivo si rimanda alla nota 40 della presente sezione.

**PASSIVITA' NON CORRENTI**

26)

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. Principalmente la voce riflette l'obbligazione residua in capo alla Capogruppo relativa all'indennità riconosciuta in Italia ai dipendenti fino al 31 dicembre 2006. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

| <b>Fondo TFR</b>                   | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b> |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Fondo trattamento di fine rapporto | 4.801             | 4.232             | 569         |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>4.801</b>      | <b>4.232</b>      | <b>569</b>  |

Il fondo è così composto:

| <b>Movimentazione Fondo TFR</b>                      | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------------|
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2018</b>   | <b>4.718</b>      |
| Accantonamento del periodo                           | 1.298             |
| Operazione di aggregazione                           | 12                |
| Interest costs                                       | 52                |
| Quota versata al fondo tesoreria INPS                | (1.279)           |
| Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio       | (246)             |
| Risultato attuariale                                 | (323)             |
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 31.12.2018</b> | <b>4.232</b>      |

| <b>Movimentazione Fondo TFR</b>                                   | <b>31.12.2019</b> |
|---|-------------------|
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2019</b>                | <b>4.232</b>      |
| Accantonamento del periodo  | 1.302             |
| Acquisizione Mantica  | 38                |
| Interest costs  | 35                |
| Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari | (1.289)           |
| Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio                    | (88)              |
| Risultato attuariale  | 571               |
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 31.12.2019</b>              | <b>4.801</b>      |

I movimenti della passività nel periodo, oltre all'effetto legato all'acquisizione della controllata Mantica Italia, comprendono Euro 1.302 mila di accantonamenti di cui Euro 1.289 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 88 mila, un effetto negativo attuariale pari ad Euro 571 mila, principalmente legato alla controllata svizzera ed *interest costs* per Euro 35 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Capogruppo, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi del modello:

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Ipotesi finanziarie</b>            |  |
| <b>Tasso annuo di attualizzazione</b> | 0,77%<br>0,30% per TAS International   |
| <b>Tasso annuo di inflazione</b>      | 1,20%<br>0,00% per TAS International   |
| <b>Tasso annuo incremento TFR</b>     | 2,40%<br>0,00% per TAS International   |
| <b>Ipotesi demografiche</b>           |  |
| <b>Mortalità</b>                      | Tabelle di mortalità RG48  |
| <b>Inabilità</b>                      | Tavole INPS distinte per età e sesso   |
| <b>Età pensionamento</b>              | TAS: 100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria<br>TAS International: Uomini 65 / Donne 64 |

Dalle esperienze storiche della Capogruppo e in base ai dati resi disponibili sono state desunte le frequenze annue di turn-over pari al 5% e le frequenze di anticipazioni pari al 2%.

In particolare occorre notare che:

- il **tasso annuo di attualizzazione**, dell'Italia, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** dell'Italia come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR della Capogruppo:

| <b>Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31.12.2019</b> | <b>TFR</b> | <b>Delta</b> | <b>%</b> |
|--|------------|--------------|----------|
| + 1% sul tasso di turnover   | 3.565      | - 86,13      | -2,4%    |
| - 1% sul tasso di turnover   | 3.615      | - 36,39      | -1,0%    |
| + 1/4% sul tasso annuo di inflazione   | 3.637      | - 14,05      | -0,4%    |
| - 1/4% sul tasso annuo di inflazione   | 3.541      | - 110,09     | -3,1%    |
| + 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione  | 3.512      | - 138,87     | -4,0%    |
| - 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione  | 3.668      | 16,55        | 0,5%     |

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del piano pensionistico di TAS International:

| <b>Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31.12.2019</b> | <b>PIANO PENSIONISTICO</b> | <b>Delta</b> | <b>%</b> |
|--|----------------------------|--------------|----------|
| + 0,50% sul tasso annuo di inflazione  | 1.157                      | 6,90         | 0,6%     |
| - 0,50% sul tasso annuo di inflazione  | na                         | na           | na       |
| + 0,50% sul tasso annuo di attualizzazione   | 1.042                      | - 108,10     | -9,4%    |
| - 0,50% sul tasso annuo di attualizzazione   | 1.275                      | 125,35       | 10,9%    |
| +1 anno sul tasso di mortalità   | 1.179                      | 28,75        | 2,5%     |
| -1 anno sul tasso di mortalità   | 1.120                      | - 29,90      | -2,6%    |

27)

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Ammontano ad Euro 323 mila e si riferiscono ad accantonamenti operati principalmente dalla Capogruppo per controversie nei confronti di ex dipendenti.

| <b>Fondo rischi</b>       | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b> |
|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Accantonamento per rischi | 323               | 83                | 240         |
| Altri accantonamenti      | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>             | <b>323</b>        | <b>83</b>         | <b>240</b>  |

La movimentazione è di seguito riportata:

| <b>Movimentazione Fondo rischi</b>          | <b>31.12.2018</b> |
|---|-------------------|
| <b>Saldo di apertura 1.1.2018</b>           | <b>476</b>        |
| Incrementi                                  | -                 |
| Riclassifica Fondo rischi commesse in corso | (140)             |
| Utilizzi                                    | (253)             |
| <b>Fondo rischi al 31.12.2018</b>           | <b>83</b>         |

| <b>Movimentazione Fondo rischi</b> | <b>31.12.2019</b> |
|------------------------------------|-------------------|
| <b>Saldo di apertura 1.1.2019</b>  | <b>83</b>         |
| Incrementi                         | 300               |
| Utilizzi                           | (60)              |
| <b>Fondo rischi al 31.12.2019</b>  | <b>323</b>        |

28)

**FONDI IMPOSTE DIFFERITE**

Il fondo imposte differite ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 63 mila e si riferiscono principalmente agli effetti della *purchase price allocation* per i cui dettagli si rimanda a quanto già descritto alla nota 2 della presente sezione.

| <b>Fondo per imposte</b> | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018*</b> | <b>Var.</b> |
|--------------------------|-------------------|--------------------|-------------|
| Serbia                   | 63                | 81                 | (18)        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>63</b>         | <b>81</b>          | <b>-</b>    |



29)

**DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI**

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 10.321 mila, includono gli effetti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, la cui quota non corrente ammonta ad Euro 8.052 mila.

| Debiti finanziari non correnti                              | 31/12/2019    | 31/12/2018   | Var.         |
|---|---------------|--------------|--------------|
| Finanz.to verso la controllante OWL                         | -             | 5.000        | (5.000)      |
| Debiti per finanziamenti                                    | 1.661         | 1.839        | (178)        |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 di cui:               | 8.052         | -            | 8.052        |
| - Diritti di utilizzo Fabbricati                            | 7.593         | -            | 7.593        |
| - Diritti di utilizzo Automezzi                             | 190           | -            | 190          |
| - Diritti di utilizzo Altri beni                            | 270           | -            | 270          |
| Altri debiti finanziari                                     | 629           | 629          | -            |
| Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari | (21)          | (292)        | 271          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>10.321</b> | <b>7.176</b> | <b>3.145</b> |
| Entro l'esercizio successivo                                | -             | -            | -            |
| Da 1 a 5 anni   | 7.341         | 6.846        | 495          |
| Oltre i 5 anni  | 2.980         | 330          | 2.650        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>10.321</b> | <b>7.176</b> | <b>3.145</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese                              | -             | -            | -            |
| Scaduto oltre 1 mese  | -             | -            | -            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>     |

Il finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020. Tuttavia come previsto dall'accordo tra le parti, qualora TAS si trovasse nell'impossibilità di ottemperare, in tutto o in parte, all'obbligo del rimborso del finanziamento, TAS potrà richiedere una dilazione, anche parziale, che OWL non potrà rifiutare, dell'obbligo di rimborso del finanziamento, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di erogazione (21 dicembre 2018).

La voce *Debiti per finanziamenti* si riferisce principalmente ai finanziamenti accesi dalla controllata francese per la realizzazione del nuovo data center.

La voce *Altri debiti finanziari* include Euro 560 mila legati all'operazione di aggregazione della controllata TAS EE.

**PASSIVITA' CORRENTI****30)****DEBITI COMMERCIALI**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 13.851 mila include le passività da contratti con i clienti ed i ratei passivi di natura commerciale ed è così costituito:

| <b>Debiti commerciali</b>            | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b>  |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Acconti                              | 668               | 381               | 287          |
| Debiti verso fornitori               | 4.924             | 4.435             | 489          |
| Debiti verso correlate               | 69                | 42                | 27           |
| Passività da contratti con i clienti | 8.168             | 7.236             | 932          |
| Ratei passivi commerciali            | 22                | 313               | (291)        |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>13.851</b>     | <b>12.407</b>     | <b>1.444</b> |
| Entro l'esercizio successivo         | 13.851            | 12.407            | 1.444        |
| Da 1 a 5 anni                        | -                 | -                 | -            |
| Oltre i 5 anni                       | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>13.851</b>     | <b>12.407</b>     | <b>1.444</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese       | 763               | 616               | 147          |
| Scaduto oltre 1 mese                 | 209               | 561               | (352)        |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>972</b>        | <b>1.177</b>      | <b>(205)</b> |

I *Debiti verso fornitori* sono pari ad Euro 4.924 mila con un incremento dell'11% rispetto al 31 dicembre 2018.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Le *Passività da contratti con i clienti* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 31 dicembre 2019.

Per i rapporti con le imprese correlate si rimanda alla nota 43 della presente sezione.

**31)****ALTRI DEBITI**

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 8.804 mila, sono riferiti a:

| <b>Altri debiti</b>                 | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b>  |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Debiti tributari                    | 1.609             | 2.311             | (702)        |
| Debiti verso istituti di previdenza | 2.450             | 2.252             | 198          |
| Debiti diversi                      | 4.745             | 4.425             | 320          |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>8.804</b>      | <b>8.988</b>      | <b>(184)</b> |
| Entro l'esercizio successivo        | 8.804             | 8.988             | (184)        |
| Da 1 a 5 anni                       | -                 | -                 | -            |
| Oltre i 5 anni                      | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>8.804</b>      | <b>8.988</b>      | <b>(184)</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese      | -                 | -                 | -            |
| Scaduto oltre 1 mese                | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>     |

Di seguito viene riportato il dettaglio degli altri debiti:

| <b>Debiti tributari</b>        | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b>  |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Debiti per IRPEF               | 1.220             | 1.211             | 9            |
| Debiti per IVA                 | 360               | 1.028             | (668)        |
| Altri debiti tributari         | 29                | 72                | (43)         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>1.609</b>      | <b>2.311</b>      | <b>(702)</b> |
| Entro l'esercizio successivo   | 1.609             | 2.311             | (702)        |
| Da 1 a 5 anni                  | -                 | -                 | -            |
| Oltre i 5 anni                 | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>1.609</b>      | <b>2.311</b>      | <b>(702)</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese | -                 | -                 | -            |
| Scaduto oltre 1 mese           | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>     |

I *Debiti per Irpef* riguardano le ritenute fiscali sulle retribuzioni erogate ai dipendenti nel mese di dicembre.

| <b>Debiti previdenziali</b>          | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b> |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Debiti verso INPS                    | 2.130             | 1.922             | 208         |
| Debiti verso INAIL e Istituti minori | 237               | 291               | (54)        |
| Altri debiti previdenziali           | 83                | 39                | 44          |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>2.450</b>      | <b>2.252</b>      | <b>198</b>  |
| Entro l'esercizio successivo         | 2.450             | 2.252             | 198         |
| Da 1 a 5 anni                        | -                 | -                 | -           |
| Oltre i 5 anni                       | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>2.450</b>      | <b>2.252</b>      | <b>198</b>  |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese       | -                 | -                 | -           |
| Scaduto oltre 1 mese                 | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>    |

I *Debiti verso istituti di previdenza* riguardano principalmente i contributi dovuti sulle retribuzioni erogate ai dipendenti nel mese di dicembre e sulle retribuzioni maturate alla data di chiusura del bilancio riferite a ratei di mensilità aggiuntive, ferie non godute, incentivi.

| <b>Debiti diversi</b>             | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Debiti verso personale dipendente | 4.449             | 3.733             | 716         |
| Altri debiti diversi              | 296               | 692               | (396)       |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>4.745</b>      | <b>4.425</b>      | <b>320</b>  |
| Entro l'esercizio successivo      | 4.745             | 4.425             | 320         |
| Da 1 a 5 anni                     | -                 | -                 | -           |
| Oltre i 5 anni                    | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>4.745</b>      | <b>4.425</b>      | <b>320</b>  |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese    | -                 | -                 | -           |
| Scaduto oltre 1 mese              | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>    |

Al 31 dicembre 2019 non esistono debiti scaduti verso i dipendenti.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

32)

**DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO**

L'ammontare pari ad Euro 495 mila fa riferimento ai debiti per imposte corrente delle società controllate incluse nell'area di consolidamento al netto degli acconti pagati.

| <b>Debiti per imposte correnti</b> | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b> |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Debiti per imposte correnti        | 495               | 44                | 451         |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>495</b>        | <b>44</b>         | <b>451</b>  |
| Entro l'esercizio successivo       | 495               | 44                | 451         |
| Da 1 a 5 anni                      | -                 | -                 | -           |
| Oltre i 5 anni                     | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>495</b>        | <b>44</b>         | <b>451</b>  |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese     | -                 | -                 | -           |
| Scaduto oltre 1 mese               | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>    |

33)

**DEBITI FINANZIARI CORRENTI**

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 6.982 mila ed includono gli effetti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, la cui quota corrente ammonta ad Euro 1.116 mila.

| <b>Debiti finanziari correnti</b>                           | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>Var.</b>  |
|---|-------------------|-------------------|--------------|
| Debiti per finanziamenti                                    | 163               | 218               | (55)         |
| Debiti verso banche   | 302               | 139               | 163          |
| Finanz.to verso la controllante OWL                         | 5.000             | -                 | 5.000        |
| Altri debiti finanziari                                     | 564               | 1.376             | (812)        |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16                       | 1.116             | -                 | 1.116        |
| - Diritti di utilizzo Fabbricati                            | 723               | -                 | 723          |
| - Diritti di utilizzo Automezzi                             | 197               | -                 | 197          |
| - Diritti di utilizzo Altri beni                            | 155               | -                 | 155          |
| Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari | (163)             | (12)              | (151)        |
| Ratei e risconti finanziari                                 | -                 | 2                 | (2)          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>6.982</b>      | <b>1.723</b>      | <b>5.259</b> |
| Entro l'esercizio successivo                                | 6.982             | 1.723             | 5.259        |
| Da 1 a 5 anni   | -                 | -                 | -            |
| Oltre i 5 anni  | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>6.982</b>      | <b>1.723</b>      | <b>5.259</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese                              | -                 | -                 | -            |
| Scaduto oltre 1 mese  | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>     |

Gli *Altri debiti finanziari* includono la seconda rata, pari ad euro 557 mila, in scadenza il 31 dicembre 2020, relativa all'operazione di aggregazione della controllata TAS EE avvenuta nel 2018.

Come descritto in precedenza il finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 31 dicembre 2019 è la seguente (valori nominali):

| Debiti finanziari                     | tasso zero   | Inferiore al 5% | tra il 5% e 10,0% |
|---------------------------------------|--------------|-----------------|-------------------|
| Euro di cui:                          | 1.193        | 15.505          | -                 |
| - Finanz.to verso la controllante OWL | -            | 5.000           | -                 |
| - Debiti finanziari IFRS 16           | -            | 9.168           | -                 |
| - Altri debiti finanziari             | 1.193        | 1.337           | -                 |
| Rsd                                   | -            | 421             | -                 |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>1.193</b> | <b>15.926</b>   | <b>-</b>          |

In particolare il finanziamento verso la controllante OWL prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 150 basis point mentre per la determinazione della passività finanziaria per i leasing IFRS 16 è stato utilizzato un *incremental borrowing rate* pari al 4%.

Il resto dell'indebitamento è rappresentato principalmente dai finanziamenti in capo alla controllata francese e serba a tassi inferiori al 5%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del tasso sono le seguenti:

| Periodo di revisione del tasso | 31/12/19 | 31/12/18 |
|--------------------------------|----------|----------|
| da 0 a 6 mesi                  | 6.824    | 7.057    |

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo (valori di bilancio):

| Debiti finanziari | 31/12/2019    | 31/12/2018   | Var.         |
|-------------------|---------------|--------------|--------------|
| Non correnti      | 10.321        | 7.176        | 3.145        |
| Correnti          | 6.982         | 1.722        | 5.260        |
| <b>TOTALE</b>     | <b>17.303</b> | <b>8.898</b> | <b>8.405</b> |

| Movimentazione                                       | 31.12.2018   |
|--|--------------|
| <b>Saldo di apertura 1.1.2018</b>                    | <b>6.376</b> |
| Estinzione finanziamento in <i>pool</i>              | (5.000)      |
| Finanziamento dalla controllante OWL                 | 5.000        |
| Debiti finanziari per acquisizione ArsBlue           | 1.770        |
| Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato      | 399          |
| Debito finanziari da operazione di aggregazione      | 543          |
| Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari | (190)        |
| <b>Saldo di chiusura al 31.12.2018</b>               | <b>8.898</b> |

| Movimentazione                                       | 31.12.2019    |
|--|---------------|
| <b>Saldo di apertura 1.1.2019</b>                    | <b>8.898</b>  |
| Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato      | 120           |
| Effetto adozione IFRS 16                             | 9.168         |
| Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari | (883)         |
| <b>Saldo di chiusura al 31.12.2019</b>               | <b>17.303</b> |

Al 31 dicembre 2019, la riserva di liquidità è la seguente:

| <b>Linee Bancarie</b>                  | <b>Affidamenti<br/>31.12.2019</b> | <b>Utilizzi<br/>31.12.2019</b> | <b>Disp. di fido<br/>31.12.2019</b> | <b>Disp. di fido<br/>31.12.2018</b> |
|--|-----------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Linee di Cassa                         | 489                               | (169)                          | 319                                 | 267                                 |
| Linee Autoliquidanti                   | -                                 | -                              | -                                   | -                                   |
| Altre Linee Finanziarie                | 2.908                             | (1.878)                        | 1.030                               | 30                                  |
| Linee Finanziarie                      | 5.000                             | (5.000)                        | -                                   | -                                   |
| <b>Totale Affidamenti Bancari</b>      | <b>8.397</b>                      | <b>(7.048)</b>                 | <b>1.349</b>                        | <b>297</b>                          |
| Linee Factoring                        | 3.567                             | (567)                          | 3.000                               | 105                                 |
| <b>Totale Affidamenti Factoring</b>    | <b>3.567</b>                      | <b>(567)</b>                   | <b>3.000</b>                        | <b>105</b>                          |
| <b>Totale Linee Bancarie/Factoring</b> | <b>11.964</b>                     | <b>(7.615)</b>                 | <b>4.349</b>                        | <b>402</b>                          |
| <b>Disponibilità liquide</b>           |                                   |                                | 7.247                               | 5.315                               |
| <b>Totale</b>                          | <b>11.964</b>                     | <b>(7.615)</b>                 | <b>11.596</b>                       | <b>5.717</b>                        |

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 11,6 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2018.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed costi maturati nei confronti di parti correlate per i cui dettagli si rimanda alla nota 43 della presente sezione.

### 34)

#### RICAVI

| Ricavi   | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %       |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Ricavi   | 52.445        | 49.789        | 2.656        | 5,3%         |
| Variazione delle commesse in corso di esecuzione | 3.922         | (311)         | 4.233        | >100%        |
| <b>Totale Ricavi Caratteristici</b>              | <b>56.367</b> | <b>49.478</b> | <b>6.889</b> | <b>13,9%</b> |
| Altri ricavi                                     | 1.001         | 1.048         | (47)         | (4,5%)       |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>57.368</b> | <b>50.526</b> | <b>6.842</b> | <b>13,5%</b> |

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 57.368 mila, rispetto ad Euro 50.526 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 56.367 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 49.478 mila nel 2018);
- Euro 1.001 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 1.048 mila nel 2018).

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto già esposto nella Relazione sulla gestione.

### 35)

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

I *costi della produzione*, pari ad Euro 44.325 mila, sono dettagliati nella tabella che segue:

| Costi  | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.       | Var. %      |
|--|---------------|---------------|------------|-------------|
| Materie prime di consumo e merci               | 1.580         | 2.693         | (1.113)    | (41,3%)     |
| - di cui costi per sviluppo software           | (439)         | (390)         | (49)       | (12,6%)     |
| - di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi  | -             | 1.526         | (1.526)    | (100,0%)    |
| Costi del personale                            | 28.339        | 24.934        | 3.405      | 13,7%       |
| - di cui costi per sviluppo software           | (2.490)       | (2.638)       | 148        | 5,6%        |
| Per servizi                                    | 12.867        | 13.943        | (1.076)    | (7,7%)      |
| - di cui costi per sviluppo software           | (762)         | (1.039)       | 277        | 26,7%       |
| - di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi  | -             | 2.460         | (2.460)    | (100,0%)    |
| - di cui non ricorrenti                        | 18            | 284           | (266)      | (93,7%)     |
| Per godimento beni di terzi                    | 275           | 1.680         | (1.405)    | (83,6%)     |
| - di cui impatto IFRS 16                       | (1.408)       | -             | (1.408)    | -           |
| Oneri diversi di gestione                      | 711           | 459           | 252        | 54,9%       |
| Accantonamenti per rischi e oneri straordinari | 553           | 488           | 65         | 13,3%       |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>44.325</b> | <b>44.197</b> | <b>128</b> | <b>0,3%</b> |

Nella tabella seguente, per avere un confronto più omogeneo dei costi *core* del Gruppo, abbiamo depurato, da ogni singola voce di costo, i costi capitalizzati per sviluppo software, i costi delle rivendite, i costi non ricorrenti e l'impatto dell'IFRS 16:

| Costi  | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %       |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Materie prime di consumo e merci                 | 2.019         | 1.557         | 462          | 29,7%        |
| Costi del personale                              | 30.829        | 27.572        | 3.257        | 11,8%        |
| Costi per servizi                                | 13.611        | 12.238        | 1.373        | 11,2%        |
| Godimento beni di terzi al netto effetto IFRS 16 | 1.683         | 1.680         | 3            | 0,2%         |
| Accantonamenti ed altri oneri                    | 1.264         | 947           | 317          | 33,5%        |
| <b>TOTALE COSTI CORE</b>                         | <b>49.406</b> | <b>43.994</b> | <b>5.412</b> | <b>12,3%</b> |
| Costi rivendita sftw e hrdw terzi                | -             | 3.986         | (3.986)      | (100,0%)     |
| Impatto IFRS 16                                  | (1.408)       | -             | (1.408)      | -            |
| Costi capitalizzati per sviluppo software        | (3.691)       | (4.067)       | 376          | 9,2%         |
| Costi non ricorrenti                             | 18            | 284           | (266)        | (93,7%)      |
| <b>TOTALE COSTI</b>                              | <b>44.325</b> | <b>44.197</b> | <b>128</b>   | <b>0,3%</b>  |

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 30.829 mila, è di seguito esposto:

| Costi del personale | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %       |
|---------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Salari e stipendi   | 22.685        | 20.178        | 2.507        | 12,4%        |
| Oneri sociali       | 6.668         | 5.943         | 725          | 12,2%        |
| Accantonamento TFR  | 1.302         | 1.298         | 4            | 0,3%         |
| Altri costi         | 174           | 153           | 21           | 13,7%        |
| <b>TOTALE</b>       | <b>30.829</b> | <b>27.572</b> | <b>3.257</b> | <b>11,8%</b> |

La voce *Altri costi* include la rettifica attuariale IAS 19 della controllata svizzera TAS International su una polizza assicurativa con i propri dipendenti nell'ambito della previdenza professionale.

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 31 dicembre 2019:

| Organico                                    | 31/12/2019 | 31/12/2018* | Var. periodo |
|---|------------|-------------|--------------|
| TAS   | 386        | 375         | 11           |
| TAS INTERNATIONAL                           | 12         | 10          | 2            |
| TAS FRANCE                                  | 7          | 8           | (1)          |
| TAS AMERICAS                                | 3          | 4           | (1)          |
| TAS IBERIA                                  | 12         | 13          | (1)          |
| TAS GERMANY                                 | -          | 1           | (1)          |
| TAS USA                                     | -          | -           | -            |
| GRUPPO BASSILICHI (ceduta in data 5.4.2019) | -          | 59          | (59)         |
| MANTICA                                     | 6          | -           | 6            |
| TAS EE                                      | 51         | 49          | 2            |
| <b>Numero dipendenti</b>                    | <b>477</b> | <b>519</b>  | <b>(42)</b>  |
| <b>Numero medio dipendenti</b>              | <b>498</b> | <b>467</b>  | <b>31</b>    |

I *costi per servizi*, sono pari ad Euro 13.611 mila con un incremento dell'11,2% rispetto all'esercizio precedente. Sono così dettagliati:

| Costi per servizi  | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %       |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Sviluppo e progettazione software                            | 2.450         | 2.363         | 87           | 3,7%         |
| Acquisto servizi professionali da terzi per rivendita        | 2.980         | 2.367         | 613          | 25,9%        |
| Compensi e rimborsi agli amministratori e sindaci e comitati | 1.053         | 892           | 161          | 18,0%        |
| Spese viaggi e trasferte                                     | 1.152         | 1.124         | 28           | 2,5%         |
| Consulenze e società di revisione                            | 2.339         | 2.184         | 155          | 7,1%         |
| Servizi informatici in outsourcing                           | 766           | 818           | (52)         | (6,4%)       |
| Utenze e logistica   | 686           | 694           | (8)          | (1,2%)       |
| Assicurazioni  | 263           | 340           | (77)         | (22,6%)      |
| Marketing e Comunicazione                                    | 648           | 327           | 321          | 98,2%        |
| Servizi per il personale                                     | 844           | 797           | 47           | 5,9%         |
| Altri servizi  | 430           | 332           | 98           | 29,5%        |
| <b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>                              | <b>13.611</b> | <b>12.238</b> | <b>1.373</b> | <b>11,2%</b> |



In particolare l'incremento della voce *Marketing e Comunicazione* è relativo ad una maggior partecipazione ad eventi legati principalmente all'eurosistema Consolidation T2/T2S.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti pari ad un valore di Euro 18 mila:

| VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO     | IMPORTO     | DESCRIZIONE |
|------------------------------------|-------------|-------------|
| "Costi per servizi"                | (18)        | Consulenze  |
| <b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b> | <b>(18)</b> |             |

I *Costi per servizi* si riferiscono alle attività legate all'Operazione in precedenza descritta.

### 36)

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli *ammortamenti e le svalutazioni* ammontano ad Euro 7.064 mila e sono così dettagliati:

| Ammortamenti e svalutazioni            | 31/12/2019   | 31/12/2018   | Var.         | Var. %       |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Software capitalizzato                 | 4.405        | 4.360        | 45           | 1,0%         |
| Altre immobilizzazioni immateriali     | 338          | 264          | 74           | 28,0%        |
| Immobilizzazioni materiali             | 2.061        | 832          | 1.229        | >100%        |
| - di cui impatto IFRS 16               | 1.407        | -            | 1.407        | -            |
| Altre svalutazioni di immobilizzazioni | 44           | -            | 44           | -            |
| Svalutazione crediti commerciali       | 216          | 72           | 144          | >100%        |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>7.064</b> | <b>5.528</b> | <b>1.536</b> | <b>27,8%</b> |

### 37)

#### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria, negativo e pari ad Euro 710 mila, è così costituito:

| Proventi / (Oneri) finanziari                  | 31/12/2019   | 31/12/2018     | Var.         | Var. %         |
|--|--------------|----------------|--------------|----------------|
| Proventi da crediti immobilizzati              | 12           | 11             | 1            | 9,1%           |
| Proventi da titoli                             | -            | 3              | (3)          | (100,0%)       |
| Proventi da contabilizzazione fair value       | 51           | 376            | (325)        | (86,4%)        |
| Proventi diversi                               | 5            | 1              | 4            | >100%          |
| Differenze attive su cambi                     | 154          | 24             | 130          | >100%          |
| <b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>              | <b>222</b>   | <b>415</b>     | <b>(193)</b> | <b>(46,5%)</b> |
| Interessi passivi e altri oneri finanziari     | (640)        | (975)          | 335          | 34,4%          |
| Interessi passivi verso controllante OWL       | (75)         | (2)            | (73)         | >(100)%        |
| Differenze passive su cambi                    | (217)        | (38)           | (179)        | >(100)%        |
| <b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>                 | <b>(932)</b> | <b>(1.015)</b> | <b>83</b>    | <b>8,2%</b>    |
| <b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b> | <b>(710)</b> | <b>(600)</b>   | <b>(110)</b> | <b>(18,3%)</b> |

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 975 mila del 2018 ad Euro 640 mila al 31 dicembre 2019 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 77 mila (Euro 216 mila nel 2018);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 170 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti finanziari (Euro 707 mila nel 2018);

- l'effetto del periodo, pari ad Euro 35 mila (Euro 52 mila nel 2018) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 358 mila, relativo all'IFRS 16.

Si evidenzia che il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato dal finanziamento con la controllante OWL che prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 150 basis point e dai debiti finanziari delle controllate che presentano un tasso di interesse inferiore al 5%. Per il finanziamento con OWL qualora l'Euribor assumesse un valore negativo, il tasso applicabile sarà convenzionalmente considerato pari a zero, applicandosi in tal caso solo lo Spread.

Un ipotetico incremento dello 0,5% nel livello dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti di cui sopra comporterebbe un maggiore onere annuo netto ante imposte, di circa 87 mila euro. Una riduzione invece dello 0,5% nel livello dei tassi di interesse comporterebbe un beneficio annuo netto ante imposte di circa Euro 62 mila.

Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generalizzata ed istantanea dello 0,50% del livello dei tassi di interesse di riferimento, misurato su categorie omogenee. Una categoria omogenea è definita sulla base della valuta in cui la passività finanziaria è denominata.

### 38)

#### IMPOSTE

Le *Imposte* correnti ammontano ad Euro 498 mila e si riferiscono alle imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

| Imposte correnti e differite | 31/12/2019   | 31/12/2018 | Var.         | Var. %            |
|------------------------------|--------------|------------|--------------|-------------------|
| Imposte correnti             | 498          | 45         | 453          | >100%             |
| Imposte differite            | (936)        | (44)       | (892)        | >(100)%           |
| <b>TOTALE</b>                | <b>(438)</b> | <b>1</b>   | <b>(439)</b> | <b>&gt;(100)%</b> |

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive, il cui dettaglio è riportato nella nota 15 e 28 della presente sezione. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

### 39)

#### UTILE / (PERDITA) PER AZIONE

Al 31 dicembre 2019 si registra un utile di Euro 5.363 mila contro Euro 200 mila del 2018. L'utile per azione del periodo è pari a 0,06 rispetto ad un valore non significativo al 31 dicembre 2018.

| Risultato per Azione  | 31/12/2019        | 31/12/2018        |
|---|-------------------|-------------------|
| Capitale Sociale  | 24.330.646        | 24.330.646        |
| Risultato d'esercizio   | 5.363.193         | 199.931           |
| Azioni ordinarie  | 83.536.898        | 83.536.898        |
| Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio | <b>83.536.898</b> | <b>83.536.898</b> |
| <b>RISULTATO PER AZIONE</b>                                     | <b>0,06</b>       | <b>0,00</b>       |

Non essendovi azioni potenziali e altre fattispecie che potrebbero comportare una diluizione, il risultato per azione diluito coincide con il risultato per azione base sopra calcolato.

**40)****ALTRI UTILI / (PERDITE) DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

| <b>Altri utili / (perdite)</b>   | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere        | 20                | 7                 |
| <b>Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b> | <b>20</b>         | <b>7</b>          |
| Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti                          | (602)             | 324               |
| Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)                              | 89                | (33)              |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>               | <b>(493)</b>      | <b>298</b>        |

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

|   | <b>31/12/2019</b> |                             |              | <b>31/12/2018</b> |                             |              |
|---|-------------------|-----------------------------|--------------|-------------------|-----------------------------|--------------|
|   | Valore lordo      | (Onere) / beneficio fiscale | Valore netto | Valore lordo      | (Onere) / beneficio fiscale | Valore netto |
| Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | 20                | -                           | 20           | 7                 | -                           | 7            |
| Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti                   | (602)             | 89                          | (513)        | 324               | (33)                        | 291          |
| <b>Totale Altri utili / (perdite)</b>                                       | <b>(582)</b>      | <b>89</b>                   | <b>(493)</b> | <b>331</b>        | <b>(33)</b>                 | <b>298</b>   |

41)

**PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Secondo quanto previsto dall'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, in attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, viene presentato di seguito un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 forniti dalla società di revisione.

Nella tabella sottostante sono indicati i compensi, in migliaia di Euro, per l'attività di revisione contabile e per gli altri servizi.

| Tipologia di servizi  | Soggetto che ha erogato il servizio | Soggetto destinatario del servizio | Compensi |
|---|-------------------------------------|------------------------------------|----------|
| Revisione Contabile   | Revisore della Capogruppo           | Capogruppo TAS S.p.A.              | 88       |
|   | Revisore della Capogruppo           | Società controllate                | 10       |
| Prestazioni di altri servizi finalizzati all'emissione di un'attestazione rese dalla società di revisione | Revisore della Capogruppo           | Capogruppo TAS S.p.A.              | 10       |

42)

**INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITÀ****INFORMAZIONI DI SETTORE**

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un settore geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato i segmenti operativi non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Si riportano di seguito, ai sensi dell'IFRS 8, le informazioni relative ai segmenti geografici. In particolare:

- i ricavi da clienti esterni attribuiti al paese in cui ha sede l'impresa, a tutti paesi esteri, in totale, da cui l'impresa ottiene ricavi;
- le attività non correnti diverse da strumenti finanziari e attività fiscali differite nel paese in cui ha sede l'impresa ed in tutti i paesi esteri, in totale, in cui l'impresa detiene attività.

**SETTORE GEOGRAFICO**

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

| Conto Economico      | 31.12.2019    |              |            |            |              |              |                |            |                    | 31.12.2018    |            |              |            |              |           |                |            |                    |
|----------------------|---------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|----------------|------------|--------------------|---------------|------------|--------------|------------|--------------|-----------|----------------|------------|--------------------|
|                      | k€            | Italia       | Svizzera   | Spagna     | Sud America  | Francia      | Eastern Europe | US         | Altri Paesi Estero | Cons.         | Italia     | Svizzera     | Spagna     | Sud America  | Francia   | Eastern Europe | US         | Altri Paesi Estero |
| <b>Totale ricavi</b> | <b>46.205</b> | <b>2.665</b> | <b>892</b> | <b>694</b> | <b>3.019</b> | <b>1.947</b> | <b>1.306</b>   | <b>640</b> | <b>57.368</b>      | <b>42.960</b> | <b>627</b> | <b>1.711</b> | <b>817</b> | <b>3.059</b> | <b>13</b> | <b>368</b>     | <b>970</b> | <b>50.526</b>      |

| Stato Patrimoniale            | 31.12.2019    |           |              |           |              |              |                |          |                    | 31.12.2018*   |           |              |           |              |              |                |          |                    |
|-------------------------------|---------------|-----------|--------------|-----------|--------------|--------------|----------------|----------|--------------------|---------------|-----------|--------------|-----------|--------------|--------------|----------------|----------|--------------------|
|                               | K€            | Italia    | Svizzera     | Spagna    | Sud America  | Francia      | Eastern Europe | US       | Altri Paesi Estero | Cons.         | Italia    | Svizzera     | Spagna    | Sud America  | Francia      | Eastern Europe | US       | Altri Paesi Estero |
| Immobilizzazioni immateriali  | 19.809        | -         | 1.370        | 76        | 124          | 1.618        | -              | -        | 22.997             | 20.430        | -         | 1.383        | 61        | 97           | 1.840        | -              | -        | 23.811             |
| - Goodwill                    | 15.915        | -         | 1.345        | 61        | 91           | 943          | -              | -        | 18.355             | 15.915        | -         | 1.345        | 61        | 91           | 943          | -              | -        | 18.355             |
| - Altre immateriali           | 3.894         | -         | 25           | 15        | 33           | 675          | -              | -        | 4.642              | 4.515         | -         | 38           | -         | 6            | 897          | -              | -        | 5.455              |
| Immobilizzazioni materiali    | 7.773         | -         | 133          | 20        | 3.355        | 32           | -              | -        | 11.313             | 640           | 2         | 4            | 15        | 2.362        | 51           | -              | -        | 3.073              |
| Crediti finanziari e immob.   | 374           | 10        | 12           | 1         | 135          | -            | 2              | -        | 534                | 352           | 9         | 16           | 1         | 156          | -            | -              | -        | 534                |
| <b>Capitale immobilizzato</b> | <b>27.956</b> | <b>10</b> | <b>1.515</b> | <b>97</b> | <b>3.614</b> | <b>1.650</b> | <b>-</b>       | <b>-</b> | <b>34.844</b>      | <b>21.422</b> | <b>11</b> | <b>1.403</b> | <b>77</b> | <b>2.615</b> | <b>1.890</b> | <b>-</b>       | <b>-</b> | <b>27.418</b>      |

43)

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24R, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 31 dicembre 2019, intrattenuti con parti correlate:

|                          | OWL SPA | GUM CONSULTING SRL | BRAVI CONSULTING SRL | MAUDEN SPA |
|--------------------------|---------|--------------------|----------------------|------------|
| Debiti Commerciali       | -       | (42)               | (27)                 | -          |
| Debiti Finanziari        | (4.879) | -                  | -                    | -          |
| Altri debiti             | (140)   | -                  | -                    | -          |
| Costi                    | -       | -                  | -                    | -          |
| <i>Costi per servizi</i> | -       | (288)              | (80)                 | (1)        |
| <i>Oneri Finanziari</i>  | (191)   | -                  | -                    | -          |

I rapporti del periodo con parti correlate, tutte concluse a condizioni di mercato, sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. e riguardano il finanziamento in essere conseguente all’operazione di esdebitazione finalizzata a fine 2018;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza ed hanno riguardato il compenso comprensivo dei rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società;
- ai rapporti intercorsi con la società Bravi Consulting S.r.l. in cui Valentino Bravi risulta essere socio ed hanno riguardato attività di consulenza fornite alla Società.;
- ai rapporti intercorsi con la società Mauden S.p.A. in cui Roberta Viglione, consigliere di amministrazione di TAS, risulta essere socio ed amministratore delegato ed hanno riguardato la fornitura di servizi specialistici in ambiente MQ Advanced (IBM).

| <b>Incidenza delle operazioni con parti correlate</b>  |               |                        |          |
|--|---------------|------------------------|----------|
|  | <b>Totale</b> | <b>Parti correlate</b> |          |
|  |               | <b>Valore assoluto</b> | <b>%</b> |
| <b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b> |               |                        |          |
| Debiti Commerciali   | (13.851)      | (69)                   | 0,50%    |
| Debiti Finanziari  | (17.302)      | (4.879)                | 28,20%   |
| Altri debiti   | (8.804)       | (140)                  | 1,59%    |
| <b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>      |               |                        |          |
| Costi per servizi  | (12.867)      | (369)                  | 2,87%    |
| <b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>               |               |                        |          |
| Oneri Finanziari   | (932)         | (191)                  | 20,44%   |

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

#### 44)

#### EVENTI SUCCESSIVI

Dalla chiusura dell'esercizio si evidenzia:

- In data **17 febbraio 2020** TAS ha perfezionato il progetto di riorganizzazione del business internazionale del Gruppo già comunicato al mercato lo scorso 18 luglio 2019. In particolare in data odierna ha eseguito il conferimento senza aumento di capitale in TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A.) - società di diritto svizzero interamente partecipata da TAS - di tutte le partecipazioni detenute da TAS nelle altre società controllate estere del Gruppo, ovvero TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, TAS E.E. d.o.o. Il valore di conferimento è pari al valore a cui le partecipazioni interessate risultano iscritte nel bilancio individuale di TAS al 31 dicembre 2019, e sarà contabilizzato in TAS International S.A. a titolo di "riserve da apporto di capitale".
- In data **20 febbraio 2020** è stata perfezionata un'operazione di modifica degli assetti proprietari di TAS Group, con l'ingresso del nuovo investitore CLP S.r.l. e l'incremento della partecipazione del socio di controllo GUM International S.r.l., controllante indiretta di TAS. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già comunicato al mercato.
- In data **12 marzo 2020** TAS Group fa il suo ingresso nel MarketPlace di Temenos, società leader a livello mondiale nella fornitura di sistemi di core banking, con la propria piattaforma all'avanguardia per pagamenti digitali e mobile CARD 3.0 IE. L'aggiunta sul MarketPlace di Temenos di CARD 3.0 IE, potente piattaforma di gestione carte end-to-

end, consente alle banche di offrire un'esperienza utente completa di pagamento digitale e mobile, sia che si tratti di una nuova *challenger-bank* alla ricerca di un approccio distributivo rapido e facile e di un *time-to-market* ristretto, o di un *incumbent* affermato che cerca di abbracciare la trasformazione digitale e tenere il passo con le aspettative dei clienti.

Come già evidenziato, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità dei Paesi interessati.

A seguito di tali eventi il Gruppo ha attivato un piano di azione al fine di adottare adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti in Italia e negli altri paesi in cui opera, per consentire al proprio personale di svolgere l'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Allo stato attuale è possibile che nel 2020 si possa registrare una contrazione delle vendite rispetto all'esercizio precedente ma la misura di tale calo non è ad oggi quantificabile e dipenderà dalla durata del periodo di infezione e dalla portata delle misure restrittive che saranno adottate nei principali paesi di sbocco dei prodotti del Gruppo, nonché dagli effetti che si genereranno sulle economie mondiali in conseguenza di detti fenomeni.

45)

#### **INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE DEL 4 AGOSTO 2017 ART. 1 COMMI 125-129**

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell' 8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.



Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da TAS Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata perlopiù utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Alla luce di quanto precedentemente annotato si ritiene che per TAS non ci siano importi da segnalare in riferimento a tale norma di legge.

#### 46)

#### NUMERO DIPENDENTI

| Organico                                    | 31/12/2019 | 31/12/2018* | Var.        |
|---|------------|-------------|-------------|
| TAS   | 386        | 375         | 11          |
| TAS HELVETIA                                | 12         | 10          | 2           |
| TAS FRANCE                                  | 7          | 8           | (1)         |
| TAS AMERICAS                                | 3          | 4           | (1)         |
| TAS IBERIA                                  | 12         | 13          | (1)         |
| TAS GERMANY                                 | -          | 1           | (1)         |
| TAS USA                                     | -          | -           | -           |
| GRUPPO BASSILICHI (ceduta in data 5.4.2019) | -          | 59          | (59)        |
| MANTICA                                     | 6          | -           | 6           |
| TAS EE                                      | 51         | 49          | 2           |
| <b>Numero dipendenti</b>                    | <b>477</b> | <b>519</b>  | <b>(42)</b> |
| <b>Numero medio dipendenti</b>              | <b>486</b> | <b>467</b>  | <b>19</b>   |

47)

### COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2019.

| Nome e Cognome                                      | Carica ricoperta nel corso dell'esercizio | Periodo in cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica | Compensi fissi* | Compensi per partecipaz. a comitati | Benefici non monetari ** | Bonus e altri incentivi *** | Totale           | Proporzione tra compensi di natura fissa e variabile |                                   |
|---|---|--|-----------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------|-----------------------------|------------------|--|-----------------------------------|
|   |   |  |                       |                 |                                     |                          |                             |                  | Compensi fissi sul totale (%)                        | Compensi variabili sul totale (%) |
| Dario Pardi   | Presidente                                | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 260.000         |                                     |                          | 75.000                      | 335.000          | 77,6%  | 22,4%                             |
| Valentino Bravi                                     | Amm. Delegato                             | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 370.000         |                                     | 3.667                    | 75.000                      | 448.667          | 83,3%  | 16,7%                             |
| Carlo Felice Maggi                                  | Vice Presidente                           | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 40.000          |                                     |                          |                             | 40.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Carlotta De Franceschi                              | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Giancarlo Maria Albini                              | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 10.000                              |                          |                             | 25.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Roberta Viglione                                    | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Ambrosella Ilaria Landonio                          | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Martino Maurizio Pimpinella                         | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Nicolò Locatelli                                    | Consigliere                               | 01/01-05/04/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 5.000           |                                     |                          |                             | 5.000            | 100,0%   | 0,0%                              |
| Alberto Previtali                                   | Consigliere                               | 18/07-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 9.167           |                                     |                          |                             | 9.167            | 100,0%   | 0,0%                              |
| <b>Totale compensi amministratori</b>               |   |  |                       | <b>759.167</b>  | <b>30.000</b>                       | <b>3.667</b>             | <b>150.000</b>              | <b>942.834</b>   | <b>84,1%</b>   | <b>15,9%</b>                      |
| Antonio Mele  | Presidente                                | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 41.600          |                                     |                          |                             |                  | 41.600   |                                   |
| Claudia Sgualdino                                   | Effettivo                                 | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 31.239          |                                     |                          |                             |                  | 31.239   |                                   |
| Silvano Crescini                                    | Effettivo                                 | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 31.239          |                                     |                          |                             |                  | 31.329   |                                   |
| <b>Totale compensi sindaci</b>                      |   |  |                       | <b>104.167</b>  | <b>-</b>                            | <b>-</b>                 | <b>-</b>                    | <b>104.167</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>                          |
| <b>TOTALE COMPENSI</b>                              |   |  |                       | <b>863.334</b>  | <b>30.000</b>                       | <b>3.667</b>             | <b>150.000</b>              | <b>1.047.001</b> | <b>84,1%</b>   |                                   |
| <b>Dirigenti con responsabilità strategiche****</b> |   |  |                       | <b>550.000</b>  |                                     | <b>4.715</b>             | <b>220.000</b>              | <b>774.715</b>   | <b>71,6%</b>   | <b>28,4%</b>                      |

\* Gli importi indicati fanno riferimento al compenso deliberato dall'Assemblea, ai rimborsi forfettari ed alle retribuzioni fisse da lavoro dipendente.

Non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e accantonamento TFR.

\*\* Include i fringe benefits.

\*\*\* Gli importi indicati fanno riferimento alla parte variabile dei compensi.

\*\*\*\* Include 4 dirigenti in carica al 31 dicembre 2019.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

Casalecchio di Reno, 18 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato  
VALENTINO BRAVI



## **Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche**

I sottoscritti Valentino Bravi, Amministratore Delegato e Paolo Colavecchio, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TAS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo gennaio - dicembre 2019.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:

- a. è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di TAS e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Casalecchio di Reno, 18 marzo 2020

L'Amministratore Delegato  
Valentino Bravi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via del Lavoro 47  
40033 Casalecchio di Reno (BO)  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Cristoforo Colombo 149  
00142 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese di Roma 05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Impr. di Milano 03222440160

**TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.**

Sede Legale Via Cristoforo Colombo, 149 - 00142 Roma (RM) - Capitale sociale:  
Euro 24.330645,50 i.v. - Reg. Imp. e Codice fiscale 05345750581 - Rea 732344

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

| <b>Situazione patrimoniale-finanziaria</b>    | <b>Note</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018<sup>7</sup></b> |
|---|-------------|-------------------|-------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali                  | 13          | 19.244            | 19.908                        |
| - Goodwill                                    |             | 15.393            | 15.393                        |
| - Altre immobilizzazioni immateriali          |             | 3.851             | 4.515                         |
| Immobilizzazioni materiali                    | 14          | 7.766             | 639                           |
| - Diritti di utilizzo IFRS 16                 |             | 7.207             | -                             |
| - Altre immobilizzazioni materiali            |             | 560               | -                             |
| Partecipazioni e altri titoli immobilizzati   | 15          | 6.396             | 4.903                         |
| Crediti finanziari immobilizzati              | 16          | 311               | 309                           |
| Imposte differite attive                      | 17          | 814               | 22                            |
| Altri crediti                                 | 18          | 45                | 45                            |
| <b>Totale attivo non corrente</b>             |             | <b>34.577</b>     | <b>25.826</b>                 |
| Attività da contratti con i clienti           | 19          | 5.717             | 3.435                         |
| Crediti commerciali                           | 20          | 22.780            | 20.183                        |
| (di cui verso correlate)                      |             | 2.128             | 1.164                         |
| (di cui ratei e risconti commerciali)         |             | 1.117             | 837                           |
| Altri crediti                                 | 21          | 138               | 126                           |
| (di cui verso correlate)                      |             | -                 | 38                            |
| Crediti finanziari                            | 22          | 21                | 21                            |
| Disponibilità liquide                         | 23          | 6.234             | 4.542                         |
| <b>Totale attività corrente</b>               |             | <b>34.890</b>     | <b>28.307</b>                 |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                       |             | <b>69.467</b>     | <b>54.133</b>                 |
| Capitale sociale                              |             | 24.331            | 24.331                        |
| Altre riserve                                 |             | (437)             | 12.619                        |
| Utili/Perdite degli esercizi precedenti       |             | -                 | (12.760)                      |
| Utili/Perdite dell'esercizio                  |             | 5.402             | 200                           |
| <b>Patrimonio netto</b>                       | 24          | <b>29.296</b>     | <b>24.390</b>                 |
| Fondo trattamento di fine rapporto            | 25          | 3.588             | 3.486                         |
| Fondi per rischi ed oneri                     | 26          | 472               | 428                           |
| Fondi per imposte differite                   |             | -                 | 2                             |
| Debiti finanziari                             | 27          | 7.385             | 5.308                         |
| (di cui verso correlate)                      |             | -                 | 4.764                         |
| <b>Totale passivo non corrente</b>            |             | <b>11.445</b>     | <b>9.223</b>                  |
| Debiti commerciali                            | 28          | 14.224            | 12.006                        |
| (di cui verso correlate)                      |             | 1.123             | 749                           |
| (di cui passività da contratti con i clienti) |             | 8.126             | 7.087                         |
| (di cui ratei passivi commerciali)            |             | 6                 | 313                           |
| Altri debiti                                  | 29          | 7.977             | 8.171                         |
| Debiti per imposte correnti sul reddito       | 30          | 208               | 44                            |
| (di cui verso correlate)                      |             | 140               | -                             |
| Debiti finanziari                             | 31          | 6.316             | 298                           |
| (di cui verso correlate)                      |             | 4.879             | -                             |
| (di cui ratei e risconti finanziari)          |             | -                 | 2                             |
| <b>Totale passivo corrente</b>                |             | <b>28.726</b>     | <b>20.520</b>                 |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                      |             | <b>69.467</b>     | <b>54.133</b>                 |

<sup>7</sup> Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito dell'applicazione alle partecipazioni nelle società controllate il metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 ».

| <b>Conto Economico</b>   | <b>Note</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018<sup>8</sup></b> |
|--|-------------|-------------------|-------------------------------|
| Ricavi   |             | 45.950            | 44.502                        |
| <i>(di cui verso correlate)</i>  |             | 2.129             | 934                           |
| Variazione delle commesse in corso di esecuzione                         |             | 2.482             | (274)                         |
| Altri ricavi   |             | 1.031             | 1.281                         |
| <i>(di cui verso correlate)</i>  |             | 127               | 253                           |
| <b>Totale ricavi</b>   | <b>32</b>   | <b>49.463</b>     | <b>45.510</b>                 |
| Materie prime di consumo e merci   |             | (1.046)           | (1.841)                       |
| <i>(di cui verso correlate)</i>  |             | (177)             | (39)                          |
| Costi del personale  |             | (24.254)          | (22.329)                      |
| Costi per servizi  |             | (11.797)          | (12.629)                      |
| <i>(di cui non ricorrenti)</i>   |             | (18)              | (284)                         |
| <i>(di cui verso correlate)</i>  |             | (2.044)           | (1.700)                       |
| Altri costi  |             | (1.066)           | (2.069)                       |
| <b>Totale costi</b>  | <b>33</b>   | <b>(38.163)</b>   | <b>(38.868)</b>               |
| Ammortamenti   | <b>34</b>   | (5.709)           | (5.046)                       |
| Svalutazioni   | <b>34</b>   | (200)             | (641)                         |
| Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto | <b>15</b>   | 161               | (160)                         |
| <b>Risultato Operativo</b>   |             | <b>5.552</b>      | <b>795</b>                    |
| Proventi finanziari  |             | 64                | 397                           |
| <i>(di cui non ricorrenti)</i>   |             | 51                | 307                           |
| Oneri finanziari   |             | (617)             | (967)                         |
| <i>(di cui non ricorrenti)</i>   |             | -                 | (417)                         |
| <i>(di cui verso correlate)</i>  |             | (191)             | (2)                           |
| <b>Risultato della gestione finanziaria</b>                              | <b>35</b>   | <b>(553)</b>      | <b>(571)</b>                  |
| <b>Risultato ante imposte</b>  |             | <b>4.999</b>      | <b>224</b>                    |
| Imposte correnti e differite   | <b>36</b>   | 403               | (24)                          |
| <b>Risultato delle attività continuative</b>                             |             | <b>5.402</b>      | <b>200</b>                    |
| Risultato delle attività discontinuative                                 |             | -                 | -                             |
| <b>Risultato dell'esercizio</b>  |             | <b>5.402</b>      | <b>200</b>                    |
| <b>Risultato per azione</b>  |             |                   |                               |
| <b>-base</b>   |             | <b>0,06</b>       | <b>0,01</b>                   |
| <b>-diluita</b>  |             | <b>0,06</b>       | <b>0,01</b>                   |

<sup>8</sup> Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito dell'applicazione alle partecipazioni nelle società controllate il metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 ».

| <b>Conto economico complessivo</b>  | <b>Note</b> | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018<sup>9</sup></b> |
|---|-------------|-------------------|-------------------------------|
| <b>Risultato netto di competenza della Società (A)</b>  |             | <b>5.402</b>      | <b>200</b>                    |
| <b>Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>                                   |             |                   |                               |
| Utili / (perdite) relative alle partecipazioni valutate ad equity   |             | (357)             | 133                           |
| Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti   |             | (156)             | 157                           |
| Effetto fiscale   |             | -                 | -                             |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)</b> |             | <b>(513)</b>      | <b>291</b>                    |
| <b>Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>                                       |             |                   |                               |
| Utili / (perdite) relative alle partecipazioni valutate ad equity   |             | 17                | 7                             |
| Effetto fiscale   |             | -                 | -                             |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)</b>     | <b>37</b>   | <b>17</b>         | <b>7</b>                      |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)</b>  | <b>37</b>   | <b>(496)</b>      | <b>298</b>                    |
| <b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>   |             | <b>4.906</b>      | <b>498</b>                    |

<sup>9</sup> Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito dell'applicazione alle partecipazioni nelle società controllate il metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 ».

| <b>Rendiconto Finanziario Civilistico</b>  | <b>Note</b>  | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018<sup>10</sup></b> |
|--|--------------|-------------------|--------------------------------|
| Risultato d'esercizio  |              | 5.402             | 200                            |
| Ammortamenti e svalutazioni  | <b>34</b>    | 5.909             | 5.688                          |
| Variazione del fondo trattamento fine rapporto   | <b>25</b>    | (88)              | (246)                          |
| Variazione dei fondi per rischi e oneri  | <b>26</b>    | (60)              | (253)                          |
| Pagamento imposte sul reddito  |              | (89)              | -                              |
| Interessi passivi / (interessi attivi)   |              | 316               | -                              |
| Altre variazioni non monetarie   |              | 674               | 737                            |
| Diminuzione /(aumento) delle attività da contratti con i clienti e delle altre voci dell'attivo circolante |              | (6.185)           | 15.885                         |
| Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo   |              | 2.483             | (14.412)                       |
| <b>Cash flow da attività operative</b>   |              | <b>8.361</b>      | <b>7.598</b>                   |
| Variazione netta di Immobilizzazioni immateriali   | <b>13</b>    | (3.641)           | (4.099)                        |
| Variazione netta di Immobilizzazioni materiali   | <b>14</b>    | (221)             | (223)                          |
| Variazione partecipazioni  | <b>15</b>    | (1.196)           | (673)                          |
| <b>Cash flow da attività di investimento</b>   |              | <b>(5.058)</b>    | <b>(4.996)</b>                 |
| Estinzione vecchio finanziamento in Pool   |              | -                 | (5.000)                        |
| Finanziamento verso controllante OWL   |              | -                 | 5.000                          |
| Variazione altri crediti finanziari  |              | (1)               | (3)                            |
| Variazione altri debiti finanziari   | <b>27/31</b> | (362)             | 5                              |
| Variazione debiti finanziari leasing IFRS 16   |              | (839)             | -                              |
| Oneri finanziari pagati  |              | (409)             | (193)                          |
| <b>Cash flow da attività di finanziamento</b>  |              | <b>(1.611)</b>    | <b>(191)</b>                   |
| <b>Variazione delle disponibilità liquide</b>  |              | <b>1.692</b>      | <b>2.412</b>                   |
| <b>Disponibilità liquide iniziali</b>  |              | <b>4.542</b>      | <b>2.130</b>                   |
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>   | <b>23</b>    | <b>6.234</b>      | <b>4.542</b>                   |

<sup>10</sup> Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito dell'applicazione alle partecipazioni nelle società controllate il metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 ».

**Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto**

|   | Capitale sociale | Ris. legale | Ris. Part. val. a PN | Altre Ris.    | Riserva val. att. | Utili (perdite) a nuovo | Ris. d'eserc.  | Totale        |
|---|------------------|-------------|----------------------|---------------|-------------------|-------------------------|----------------|---------------|
| <b>Saldi al 31 dicembre 2017</b>              | <b>24.331</b>    | -           | -                    | <b>18.485</b> | <b>(398)</b>      | <b>(9.677)</b>          | <b>(3.083)</b> | <b>29.658</b> |
| Destinazione risultato 2017                   | -                | -           | -                    | -             | -                 | (3.083)                 | 3.083          | -             |
| Risultato del conto ec. complessivo           | -                | -           | 140                  | -             | 157               | -                       | 200            | 498           |
| Valutazione partecipazione ad equity          | -                | -           | (5.767)              | -             | -                 | -                       | -              | (5.767)       |
| Altre variazioni                              | -                | -           | -                    | -             | -                 | -                       | -              | -             |
| <b>Saldi al 31 dicembre 2018<sup>11</sup></b> | <b>24.331</b>    | -           | <b>(5.626)</b>       | <b>18.485</b> | <b>(240)</b>      | <b>(12.760)</b>         | <b>200</b>     | <b>24.390</b> |
| Destinazione risultato 2018                   | -                | 360         | (160)                | -             | -                 | -                       | (200)          | -             |
| Risultato del conto ec. complessivo           | -                | -           | (340)                | -             | (156)             | -                       | 5.402          | 4.906         |
| Copertura perdite                             | -                | -           | -                    | (12.760)      | -                 | 12.760                  | -              | -             |
| Altre variazioni                              | -                | -           | -                    | -             | -                 | -                       | -              | -             |
| <b>Saldi al 31 dicembre 2019</b>              | <b>24.331</b>    | <b>360</b>  | <b>(6.126)</b>       | <b>5.725</b>  | <b>(396)</b>      | -                       | <b>5.402</b>   | <b>29.296</b> |

<sup>11</sup> Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito dell'applicazione alle partecipazioni nelle società controllate il metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 ».



## NOTE ILLUSTRATIVE

### PREMESSA

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta al 73,125% da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi familiari e dagli investitori Carisma S.p.A. e Sergio Loro Piana S.a.p.A. subentrati in data 20 febbraio negli assetti partecipativi di TAS attraverso la società veicolo CLP S.r.l.

Il presente bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2020 per l’approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci convocata per il 28 aprile 2020 in prima convocazione ed il 29 aprile 2020 in seconda convocazione.

### 1)

#### EVENTI RILEVANTI

Come già comunicato al mercato, in data 18 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione di TAS ha approvato un progetto di riorganizzazione societaria (l’ “Operazione”) che ha previsto la costituzione, in data 26 luglio, di una società di diritto italiano denominata “Global Payments S.p.A.” interamente controllata da TAS, nella quale, con atto notarile del 29 novembre 2019 e registrato il 3 dicembre 2019, è stato conferito il ramo d’azienda, con effetto 1 gennaio 2020, relativo alla divisione pagamenti (il “Ramo Pagamenti”).

L’Operazione include inoltre il trasferimento, finalizzato in data 17 febbraio, da parte di TAS in TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A.) di tutte le partecipazioni detenute da TAS nelle altre società controllate estere del Gruppo, ovvero TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, TAS Eastern Europe D.o.o.

Rimangono conseguentemente in capo a TAS S.p.A. le attività di Extended ERP e di Capital Market e le funzioni centralizzate di staff e corporate.

L’obiettivo dell’Operazione è di dotare il Gruppo dei mezzi organizzativi e di brand capaci di accrescerne il valore attraverso una maggiore focalizzazione verticale sul business sia per settore sia per area geografica e consentire così migliori economie di scala e specializzazioni. Inoltre, con questa organizzazione si punta a facilitare eventuali operazioni di partnership industriali e/o finanziarie.

Nel dettaglio, per ciò che riguarda la Global Payments S.p.A., interamente controllata da TAS, l’Operazione ha previsto un aumento di capitale a pagamento da parte della stessa, da Euro 50.000,00 a Euro 6.000.000,00 con sovrapprezzo complessivo di Euro 21.189.935,46, interamente liberato da TAS mediante conferimento in natura della business unit Pagamenti (Ramo Pagamenti).

L'Operazione è soggetta all'esclusione dall'applicazione della disciplina relativa alle operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 14, par. 2, del Regolamento, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento CONSOB OPC"), nonché dell'art. 13.2 (iv) della procedura di TAS per la disciplina delle operazioni con parti correlate.

In virtù di tale esclusione, pur trattandosi di operazioni che superano le soglie di rilevanza previste nel Regolamento CONSOB OPC, non sono stati quindi pubblicati documenti informativi ai sensi dell'art. 5 dello stesso Regolamento CONSOB OPC.

Come previsto dall'art 2343 del codice civile è stata redatta, da un esperto indipendente, ed asseverata, una relazione peritale contenente la descrizione del Ramo Pagamenti oggetto di conferimento al fine di attestarne che il valore conferito fosse almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo e i criteri di valutazione seguiti.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle attività e passività oggetto di conferimento alla società Global Payments S.p.A.:

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>(A) Attività conferite</b>                 | <b>40.510</b>   |
| Attività Immateriali                          | 18.308          |
| - di cui Goodwill                             | 15.393          |
| Attività Materiali                            | 139             |
| - di cui Diritti di utilizzo IFRS 16          | 139             |
| Attività da contratti con i clienti           | 4.351           |
| Crediti commerciali                           | 17.324          |
| Altri crediti                                 | 77              |
| Ratei e risconti attivi                       | 311             |
| <b>(B) Passività conferite</b>                | <b>(13.370)</b> |
| Fondo TFR                                     | (2.264)         |
| Debiti verso fornitori                        | (2.480)         |
| Debiti finanziari                             | (139)           |
| Altri debiti                                  | (2.263)         |
| Ratei e risconti passivi                      | (6.223)         |
| <b>Patrimonio Netto di Conferimento (A-B)</b> | <b>27.140</b>   |

2)

## **MODIFICHE APPORTATE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Al 31 dicembre 2019 la Società ha proceduto a modificare il criterio di valutazione delle partecipazioni nelle società controllate, passando dal criterio del costo al metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28 – *Contabilizzazione delle partecipazioni* in alternativa al costo rettificato per perdite di valore utilizzato fino al 31 dicembre 2018. Gli Amministratori ritengono che tale cambiamento si sia reso necessario in conseguenza dell'Operazione di riorganizzazione del Gruppo al fine di riattrarre i flussi economici del Ramo Pagamenti all'interno della TAS nel corretto esercizio di competenza. Tale metodo consente infatti di riconoscere i risultati economici delle società controllate contestualmente alla loro formazione, secondo il principio della competenza economica e in coerenza con quanto rappresentato nel bilancio consolidato di Gruppo; l'applicazione del metodo del patrimonio netto realizza infatti un consolidamento sintetico dei bilanci delle società

controllate. Inoltre il metodo del patrimonio netto è coerente con la natura non temporanea dell'investimento nelle società controllate e con l'influenza significativa sulle politiche operative e strategiche delle stesse esercitata da TAS S.p.A. Come previsto dalla IAS 8 il cambiamento di tale principio contabile è stato applicato in modo retroattivo, ovvero come se il principio contabile fosse sempre stato applicato. Le operazioni pregresse sono, quindi, iscritte in bilancio in conformità al nuovo principio adottato. I valori e le rispettive informazioni comparative sono state rideterminate in applicazione del nuovo principio.

La tabella seguente riepiloga gli effetti:

| <b>Stato Patrimoniale</b>                        | <b>31.12.2018 restated</b> | <b>31.12.2018 approvato</b> | <b>Delta</b>   |
|--|----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Partecipazioni e altri titoli immobilizzati (15) | 4.903                      | 10.321                      | (5.418)        |
| <b>Totale attivo</b>                             | <b>4.903</b>               | <b>10.321</b>               | <b>(5.418)</b> |
| Altre riserve                                    | 12.619                     | 18.245                      | (5.626)        |
| Utili/Perdite dell'esercizio                     | 200                        | 360                         | (160)          |
| <b>Totale patrimonio netto (24)</b>              | <b>12.819</b>              | <b>18.605</b>               | <b>(5.786)</b> |
| Fondi per rischi ed oneri (26)                   | 428                        | 60                          | 368            |
| <b>Totale passivo</b>                            | <b>13.247</b>              | <b>18.665</b>               | <b>(5.418)</b> |

3)

### **INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 D.LGS. 58/98**

A seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 ("TUF") ed è pertanto uscita dalla cosiddetta *black list*. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

- a) **la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine**

La *Posizione Finanziaria Netta* della Società, escludendo l'impatto derivante dall'adozione del principio IFRS 16, è positiva per 0,6 rispetto ad un valore negativo di 0,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018.

| <b>Posizione Finanziaria Netta Civilistica</b>                                     | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa  | (2)               | (3)               |
| B. Depositi bancari e postali  | (6.233)           | (4.540)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione   | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>   | <b>(6.234)</b>    | <b>(4.542)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>  | <b>(21)</b>       | <b>(21)</b>       |
| F. Debiti bancari correnti   | 5                 | 10                |
| G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine                  | -                 | -                 |
| H. Finanziamento corrente dei Soci   | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti  | 1.432             | 288               |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>   | <i>917</i>        | <i>-</i>          |
| <b>J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>     | <b>6.316</b>      | <b>298</b>        |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>                 | <b>61</b>         | <b>(4.265)</b>    |
| L. Debiti bancari non correnti   | -                 | -                 |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine                    | -                 | -                 |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci   | -                 | 4.764             |
| O. Altri debiti finanziari non correnti  | 7.385             | 544               |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>   | <i>6.849</i>      | <i>-</i>          |
| <b>P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b> | <b>7.385</b>      | <b>5.308</b>      |
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>                       | <b>7.446</b>      | <b>1.043</b>      |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>  | <b>(311)</b>      | <b>(309)</b>      |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>                                | <b>7.135</b>      | <b>733</b>        |
| <i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>                                      | <i>2.256</i>      | <i>(4.031)</i>    |
| <i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>                            | <i>(632)</i>      | <i>733</i>        |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* del Gruppo è negativa per 0,4 milioni di Euro, escludendo l'impatto derivante dall'adozione del principio IFRS 16, rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018.

| <b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>                         | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa  | (6)               | (5)               |
| B. Depositi bancari e postali  | (7.240)           | (5.310)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione                                 | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>                                   | <b>(7.247)</b>    | <b>(5.315)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>                                  | <b>(22)</b>       | <b>(22)</b>       |
| F. Debiti bancari correnti   | 302               | 142               |
| G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine            | 163               | 217               |
| H. Finanziamento corrente dei Soci                                     | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti                                    | 1.637             | 1.364             |
| <i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>                             | <i>1.116</i>      | <i>-</i>          |
| <b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b> | <b>6.982</b>      | <b>1.723</b>      |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>     | <b>(287)</b>      | <b>(3.614)</b>    |

|  |               |              |
|--|---------------|--------------|
| L. Debiti bancari non correnti   | -             | -            |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine            | 1.661         | 927          |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci                                     | -             | 4.764        |
| O. Altri debiti finanziari non correnti                                    | 8.659         | 1.485        |
| di cui debiti per leasing (IFRS 16)  | 8.052         | -            |
| <b>P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b> | <b>10.321</b> | <b>7.176</b> |
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>               | <b>10.033</b> | <b>3.561</b> |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>                                  | <b>(489)</b>  | <b>(489)</b> |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>                        | <b>9.544</b>  | <b>3.073</b> |
| di cui escludendo i finanziamenti Soci                                     | 4.665         | (1.691)      |
| di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)                           | 376           | 3.073        |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

**b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)**

Al 31 dicembre 2019, per la Capogruppo, risultavano scaduti debiti commerciali, comprese le scadenze del 31 dicembre, per un importo di Euro 1.625 mila dei quali Euro 804 mila verso società controllate/controllante. Nessun creditore ha assunto iniziative di reazione. Lo scaduto da meno di 30 giorni è pari ad Euro 788 mila. Al 31 dicembre 2019 non esistono debiti scaduti di natura finanziaria, verso i dipendenti e di natura tributaria e/o previdenziale.

Per quanto riguarda le società del Gruppo:

- TAS International S.a.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS France S.a.s.u.: al 31 dicembre 2019 risultano scaduti Euro 2 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TASAMERICAS Ltda: al 31 dicembre 2019 risultano scaduti Euro 350 mila verso la controllante TAS S.p.A.. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS Iberia S.l.u.: alla data del 31 dicembre 2019 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 121 mila, di cui Euro 52 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 31 dicembre 2019 risultano inoltre scaduti Euro 448 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TAS USA Inc.: la società controllata statunitense non ha debiti scaduti.
- TAS Germany GMBH: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura.
- TAS EE: alla data del 31 dicembre 2019 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 95 mila, di cui Euro 14 mila scaduti da meno di 30 giorni.

**c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF**

I rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo sono indicati alla nota 39 della presente sezione e non presentano sostanziali variazioni.

**d) l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole**

A seguito dell'operazione di esdebitazione, avvenuta in data 21 dicembre 2018, l'accordo tra TAS e le Banche, sottoscritto in data 17 maggio 2016, è divenuto inefficace, pertanto nulla è da segnalare in merito a tale punto.

**e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.**

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 31 dicembre 2019. Si ricorda che tale Piano 2016-2020 era alla base dell'accordo TAS-Banche che, a seguito dell'operazione di esdebitazione, non è soggetto a verifica da parte del pool di banche. Si evidenzia che in data 12 marzo 2020 il Consiglio di TAS ha approvato il nuovo piano industriale 2020-2022.

| Euro milioni                  | Dati consuntivi | Dati di piano | Delta |
|-------------------------------|-----------------|---------------|-------|
| Ricavi totali                 | 49,5            | 50,6          | (1,1) |
| Costi operativi totali        | (41,8)          | (47,8)        | 6,0   |
| Margine operativo lordo (MOL) | 7,7             | 2,7           | 4,9   |
| Costi R&D                     | 3,5             | 3,5           | (0,0) |
| MOL + Costi R&D               | 11,2            | 6,3           | 4,9   |
| Risultato operativo           | 5,5             | 2,2           | 3,3   |
| Risultato netto               | 5,3             | 1,8           | 3,5   |
| Posizione finanziaria netta   | (7,1)           | (1,5)         | (5,6) |

I dati consuntivati al 31 dicembre 2019 evidenziano margini in netta crescita rispetto al Piano. La posizione finanziaria netta, negativa di Euro 7,1 milioni, include gli impatti IFRS 16 pari a 7,8 milioni di Euro.

#### 4)

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il bilancio d'esercizio 2019 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di talune attività e passività finanziarie per le quali è applicato il principio del *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

## SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio è presentato in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dalla Società hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il Conto Economico ed il Conto Economico complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

### Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari;
- la valutazione della congruità del goodwill, delle altre attività immateriali e di alcune delle partecipazioni (si segnala che su tale aspetto particolare, data la rilevanza, è stata effettuata anche un'analisi di sensitività per la quale si rinvia rispettivamente alla nota 12 e alla nota 14);
- la stima dei costi di commessa per la valutazione delle attività derivanti da contratto;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note di commento.

Come menzionato nella sezione riferita ai “Rischi esterni”, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità dei Paesi interessati.

A seguito di tali eventi la Società ed il Gruppo TAS hanno attivato un piano di azione al fine di adottare adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti in Italia e negli altri paesi in cui opera, per consentire al proprio personale di svolgere l’attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell’esercizio. Allo stato attuale è possibile che nel 2020 si possa registrare una contrazione delle vendite rispetto all’esercizio precedente ma la misura di tale calo non è ad oggi quantificabile e dipenderà dalla durata del periodo di infezione e dalla portata delle misure restrittive che saranno adottate nei principali paesi di sbocco dei prodotti del Gruppo, nonché dagli effetti che si genereranno sulle economie mondiali in conseguenza di detti fenomeni.

Gli Amministratori evidenziano che le stime dagli stessi effettuate, in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS), per la valutazione di alcune attività e passività di bilancio, ai fini della predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale, potrebbero differire dai risultati che si consuntiveranno negli esercizi successivi in conseguenza dei suddetti eventi, in particolare con riferimento al riconoscimento di bonus ai dipendenti, all’impairment di attività non finanziarie ed alla recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati.

Con riferimento all’impairment di attività non finanziarie, gli Amministratori, in considerazione delle sensitivity analysis condotte sui test effettuati a fine anno ed ampliate per tenere conto dei potenziali impatti derivanti dalla diffusione del virus, ritengono, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, che gli effetti derivanti dal Covid-19 non implicheranno la necessità di rilevare perdite durevoli di valore delle attività iscritte in bilancio nel corso del prossimo esercizio. Gli stessi evidenziano inoltre che, nonostante i crolli di tutte le borse mondiali, alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria il valore della capitalizzazione di borsa della TAS S.p.A. risulta ancora superiore al patrimonio netto consolidato del Gruppo.

Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, gli Amministratori, in considerazione delle attuali riserve del Gruppo, inclusive delle linee disponibili e non utilizzate, non ritengono che gli impatti dei suddetti eventi possano essere tali da comportare il rischio che la Società ed il Gruppo non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa di difficoltà a reperire appropriati fondi.

## **ATTIVITÀ IMMATERIALI**

### **Goodwill**

Il goodwill acquistato in un’aggregazione di imprese rappresenta un pagamento fatto dall’acquirente in previsione di futuri benefici economici da attività che non possono essere identificate individualmente e rilevate separatamente, ovvero esso è determinato come differenza tra il corrispettivo trasferito (pari al *fair value* alla data di acquisizione) ed il valore netto degli importi, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività assunte identificabili. E’ iscritto in bilancio come attività immateriale.



Il goodwill è iscritto al costo, non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se eventi o cambiamenti di circostanze indicano possibile una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment losses*), secondo quanto previsto dallo IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*.

Dopo la rilevazione iniziale, il goodwill è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, l'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente per le aggregazione di imprese avvenute prima del 1° gennaio 2005; per cui il goodwill generato su acquisizioni antecedenti tale data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

### **Spese di ricerca e sviluppo**

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto stabilito dallo IAS 38.

Nel momento in cui i costi sostenuti per lo sviluppo software soddisfano le condizioni sotto riportate essi vengono imputati nell'attivo patrimoniale, come attività immateriale.

La capitalizzazione inizia da quando l'impresa è in grado di dimostrare:

- a) la possibilità tecnica di completare la soluzione software in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- b) la sua intenzione di completare la soluzione software per usarla o venderla;
- c) la sua capacità di usare o vendere la soluzione software;
- d) le modalità di generazione di benefici economici futuri, p.e. dimostrando l'esistenza di un mercato per il prodotto ricavabile dal software o per il software stesso, oppure l'utilità interna;
- e) la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate al completamento dello sviluppo del software e all'utilizzo o vendita del software stesso;
- f) la capacità di valutare in maniera attendibile il costo attribuibile al software durante la fase di sviluppo.

L'ammortamento dei costi di sviluppo software capitalizzati avviene in base ad un criterio sistematico a partire dall'inizio della disponibilità all'uso del prodotto lungo la vita utile stimata, normalmente pari a tre anni. Viene utilizzato il metodo a quote costanti.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività sono valutate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile finita stimata.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

| <b>DESCRIZIONE</b>              | <b>ANNI</b>           |
|---------------------------------|-----------------------|
| Goodwill                        | Vita utile indefinita |
| Costi di sviluppo               | 3 anni                |
| Diritti di brevetto industriale | 5 anni                |

Marchi

10 anni

**ATTIVITÀ MATERIALI****Immobili, impianti e macchinari**

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo ed iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

I beni assunti in leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono iscritti tra le attività materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore, pari alla quota capitale dei canoni futuri da rimborsare, è iscritta nei debiti finanziari. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo di durata della locazione se minore della vita utile del bene.

Sulla base del principio **IFRS 16 – Leases**, entrato in vigore dal 1 gennaio 2019, anche le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni seguono la stessa contabilizzazione dei beni assunti in leasing finanziario. Per un maggior dettaglio si rimanda alla successiva nota 5.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora l'attività materiale sia costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è calcolato separatamente per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa della vita utile delle attività materiali sono imputati nella relativa categoria di appartenenza ed ammortizzati lungo la vita utile residua del bene.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore) sino a concorrenza della svalutazione precedentemente effettuata o al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

Le aliquote applicate dalla società sono le seguenti:

| CATEGORIA                       | ALIQUOTE    |
|---------------------------------|-------------|
| Impianti e macchinari specifici | 15%         |
| Attrezzature:                   | 15%-20%-25% |
| Altri beni:                     |             |
| - Telefoni cellulari            | 25%         |
| - Mobili e arredi               | 12%         |
| - Macchine ufficio elettroniche | 40%         |
| - Hardware                      | 40%         |

### **Perdita di valore delle attività (Impairment Test)**

Il goodwill, le attività immateriali a vita indefinita e i costi di sviluppo in corso sono sottoposti ad un sistematico test di *impairment* con cadenza almeno annuale o qualora emergano indicatori di perdita di valore.

Le attività materiali e le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, nonché le attività immateriali oggetto di ammortamento sono sottoposte a un test di *impairment* qualora emergano indicatori di perdita di valore, e comunque almeno una volta all'anno.

Le riduzioni di valore corrispondono alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile di un'attività. Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa, dedotti i costi di vendita, ed il proprio valore d'uso, definito in base al metodo dei flussi futuri di cassa attualizzati. Il valore d'uso è dato dalla somma dei flussi di cassa attesi dall'uso di un'attività, o dalla loro sommatoria nel caso di unità generatrici di flussi.

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, è effettuata al WACC (costo medio ponderato del capitale). Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la perdita di valore a Conto Economico. Qualora successivamente la perdita di valore dell'attività (escluso il goodwill) venga meno, il valore contabile dell'attività (o unità generatrice di flussi di cassa) è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore originario.

### **ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

L'**IFRS 9 – Financial Instruments: recognition and measurement** applicato dal Gruppo dal 1° gennaio 2018 ha introdotto nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione,

sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting*. In particolare riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.

## **Partecipazioni**

### **a) Partecipazioni in società controllate**

TAS S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società. Le partecipazioni in società controllate sono valutate nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28. In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata è

inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della controllante negli utili o nelle perdite della controllata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della controllata di pertinenza della controllante è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una controllata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della controllata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società controllata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società controllata. Se la controllata in seguito realizza utili, la controllante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con un'impresa controllata sono rilevati nel bilancio della controllante soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede a sua volta società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelli rilevati nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale di TAS S.p.A. e la valuta di presentazione del bilancio separato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, transitano dal conto economico complessivo e vengono accumulate in un'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate sono riportati di seguito:

| Divisa          | Medio  |        | Chiusura |        |
|-----------------|--------|--------|----------|--------|
|                 | 2019   | 2018   | 2019     | 2018   |
| Franco Svizzero | 1,11   | 1,15   | 1,08     | 1,13   |
| Real Brasiliano | 4,41   | 4,31   | 4,52     | 4,44   |
| Dinaro Serbo    | 117,82 | 118,31 | 117,83   | 118,24 |
| Dollaro USA     | 1,12   | 1,18   | 1,12     | 1,14   |

**b) Partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese, circostanza che ricorre per quelle detenute dalla Società al 31 dicembre 2019, sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico.

**Finanziamenti e crediti**

Sono strumenti finanziari, prevalentemente consistenti in crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

**Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita a conto economico**

Si tratta di attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine o designate come tali sin dall'origine.

Sono iscritte al *fair value* e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a conto economico.

Il *fair value* dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato.

**Strumenti finanziari derivati**

La Società alla data di bilancio non possiede strumenti finanziari derivati.

**Attività derivanti da contratti con i clienti**

La Società rileva inizialmente un'attività derivante da contratti con i clienti per ciascun lavoro svolto. Tali importi sono successivamente riclassificati tra i crediti commerciali nel momento in cui viene fatturato l'importo al cliente (generalmente a raggiungimento delle *milestone* previste contrattualmente).

Il pagamento dei crediti sorti per servizi di installazione software non è dovuto dal cliente fino a quando i servizi di installazione stessa non sono ultimati e pertanto un'attività derivante da contratti con i clienti è riconosciuta nel periodo in cui i servizi di installazione sono eseguiti al fine di rappresentare in bilancio il diritto della società a considerare trasferiti i servizi alla data di bilancio.

La Società misura sempre un fondo svalutazione sugli importi rivenienti da contratti con i clienti per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita dell'attività, facendo riferimento alla propria esperienza storica in relazione alle perdite su crediti e ad una valutazione dell'evoluzione futura dell'industria delle costruzioni. Nessuno degli importi per attività derivanti da contratti con clienti alla fine dell'esercizio è scaduto.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali.

### **Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al costo corrispondente al *fair value*. Successivamente le passività finanziarie detenute sino a scadenza sono valutate al costo ammortizzato. I costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività sono ammortizzati lungo la vita utile del finanziamento stesso.

Nelle ipotesi di modifiche contrattuali, legate ad operazioni di rinegoziazione, l'*accounting policy* interna della Società prevede lo svolgimento sia di un test qualitativo che quantitativo.

### **Fondo TFR**

Il TFR appartiene alla categoria dei benefici definiti successivi al rapporto di lavoro (*post employment benefits*), costituiti da compensi a dipendenti pagabili dopo il termine del rapporto di lavoro.

La relativa passività, secondo lo IAS 19 Revised 2011 - *benefici ai dipendenti*, è considerata in base a una valutazione della stessa maturata alla data del bilancio in connessione al servizio prestato nell'esercizio corrente e nei precedenti. Il metodo di valutazione è il "*projected unit credit method*", applicato da attuari indipendenti.

Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data stimata di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Le *actuarial gains and losses* derivanti dal calcolo attuariale sono rilevate nello Stato Patrimoniale nella voce Riserva IAS 19 e contabilizzate nel Conto Economico Complessivo. Nel Conto Economico vengono contabilizzate le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa ed agli oneri finanziari netti.

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n.296 ("legge finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n.50 dipendenti). Sulla base di tali norme, la Società, basandosi anche sull'interpretazione generalmente

condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

### **Fondi rischi e passività potenziali**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione in corso, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione.

I costi che la società prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento, ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio a pronti in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze di cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o i bilanci precedenti.

### **Ricavi**

Come previsto dal principio **IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers** la contabilizzazione dei ricavi è avvenuta attraverso i seguenti passaggi:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;



- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

In particolare:

- I ricavi dei software applicativi di proprietà, sono riconosciuti a conto economico al momento della ricezione da parte del cliente del materiale necessario per l'installazione presso il cliente. Si ritiene, infatti, che trattandosi di licenza d'uso, tale momento identifichi a tutti gli effetti il trasferimento del bene immateriale al cliente, poiché fin da quel momento lo stesso cliente ha la disponibilità del prodotto software nella sua versione standard.
- I ricavi dei software applicativi personalizzati sono riconosciuti, secondo quanto previsto dai relativi contratti, nel momento in cui i relativi prodotti sono installati presso il cliente in ambiente di test.
- I ricavi per servizi di manutenzione regolati da contratti periodici sono riconosciuti in riferimento alla loro competenza temporale.
- I ricavi per commesse a corpo sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio in base al criterio della percentuale di completamento.
- I ricavi per commesse, eccetto quelle a corpo, sono riconosciuti nel momento in cui i servizi sono prestati, facendo riferimento alla loro competenza temporale.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici, secondo quanto stabilito dalla IAS 20, sono rilevati se esiste una ragionevole certezza che:

- a. l'impresa rispetta le condizioni previste; e
- b. i contributi sono ricevuti.

I contributi pubblici sono imputati come provento, con un criterio sistematico, negli esercizi necessari a contrapporli ai costi correlati che il contributo intende compensare.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite non sono attualizzate e sono classificate tra le attività/passività non correnti.

### **Direzione e coordinamento e Consolidato Fiscale**

Ai sensi del D.Lgs. n. 6/2003 si precisa, che, la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di OWL S.p.A.

Il contratto, stipulato nel corso del 2008, tra la Società e OWL S.p.A., attuale controllante di TAS, disciplina i reciproci rapporti connessi e conseguenti all'esercizio dell'opzione di consolidamento.

### **Dividendi**

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

### **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi.

5)

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2019**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non introduce modifiche significative per i locatori.

### **Impatto della nuova definizione di *lease***

Il cambiamento nella definizione di *lease* è riferito principalmente al criterio fondato sul controllo ("*right of use*"). Secondo l'IFRS 16 un contratto contiene un *lease* se il cliente ha il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un

corrispettivo. Tale nozione è sostanzialmente diversa dal il concetto di "rischi e benefici" cui è posta significativa attenzione nello IAS 17 e IFRIC 4.

La Società applica la definizione di *lease* e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di *lease* stipulati o modificati a partire dal 1 gennaio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di *lease*).

#### **Transizione con metodo retrospettivo modificato**

La Società ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

€ migliaia

| <b>ASSETS</b>                                | <b>Impatti al 1.01.2019</b> |
|--|-----------------------------|
| <b>Attività non correnti</b>                 |                             |
| Diritto d'uso Fabbricati                     | € 7.245                     |
| Diritto d'uso Autoveicoli                    | € 454                       |
| Diritto d'uso altri beni                     | € 0                         |
| <b>Totale Attivo</b>                         | <b>€ 7.699</b>              |
| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>         |                             |
| <b>Passività non-correnti</b>                |                             |
| Passività finanziarie per lease non-correnti | € 7.406                     |
| <b>Passività correnti</b>                    |                             |
| Passività finanziarie per lease correnti     | € 588                       |
| Ratei passivi                                | -€ 295                      |
| <b>Totale</b>                                | <b>€ 7.699</b>              |
| <b>Patrimonio Netto</b>                      |                             |
| Risultato del periodo                        | € 0                         |
| <b>Totale Passivo</b>                        | <b>€ 7.699</b>              |

Si segnala che l'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1 gennaio 2019 è risultato pari a 4%.

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di *lease* operativo è stato decrementato per il saldo dei ratei passivi rilevati al 31 dicembre 2018 di Euro 295 mila.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le classi di attività autovetture e immobili.

Parimenti, la Società si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di Euro 8 mila, quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico consolidato.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

### **Precedenti *lease* finanziari**

Al 31 dicembre 2018 non erano presenti contratti di *lease* precedentemente classificati come *lease* finanziari in applicazione dello IAS 17.

### ***Riconciliazione con gli impegni per lease***

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui fu data informativa al paragrafo "***Riconciliazione con gli impegni per lease***" del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 all'1 gennaio 2019.

**Riconciliazione impegni per lease**

€ migliaia

|   | 01 gennaio 2019   |
|---|-------------------|
| <b>Impegni per lease operativi al 31 dicembre 2018</b>                      | <b>Euro 8.349</b> |
| Pagamenti minimi su passività per leasing finanziari al 31 dicembre 2018    | Euro 7.994        |
| Canoni per short term e low-value lease (esenzione)                         | Euro 123          |
| Importo <i>non-lease components</i> incluse nella passività                 | Euro 233          |
| <b>Passività finanziaria non attualizzata per i lease al 1 gennaio 2019</b> | <b>Euro 9.624</b> |
| Effetto di attualizzazione  | Euro -1.630       |
| <b>Passività finanziaria per i lease al 1 gennaio 2019</b>                  | <b>Euro 7.994</b> |

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "***Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)***". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

6)

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2019**

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "***Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)***". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "***References to the Conceptual Framework in IFRS Standards***". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "***Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform***". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono effetti sul bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

7)

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente Bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "***Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)***". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

## 8)

### **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI TAS S.P.A. È ESPOSTA**

Nello svolgimento delle sue attività la Società è esposta a diversi rischi di natura finanziaria, correlati al contesto economico-normativo e di mercato che possono influenzare le performance della Società.

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Società monitora costantemente i rischi a cui è esposta, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società.

Per un maggior dettaglio dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rimanda alla trattazione inserita nella Relazione sulla Gestione del Gruppo.



9)

**PASSIVITA' FINANZIARIE PER SCADENZA**

La tabella successiva analizza le passività finanziarie regolate su base netta della Società, raggruppandole in base al periodo residuo alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi sotto riportati, relativi ai debiti finanziari, rappresentano i flussi finanziari contrattuali attualizzati.

| <b>Al 31 dicembre 2019</b>   | <b>da 0 a 1 anno</b> | <b>da 1 a 5 anni</b> | <b>oltre i 5 anni</b> | <b>Totale</b> |
|------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
| Debiti finanziari            | 350                  | 570                  | -                     | <b>920</b>    |
| Finanziamenti Soci           | 5.075                | -                    | -                     | <b>5.075</b>  |
| Debiti commerciali e diversi | 14.283               | -                    | -                     | <b>14.283</b> |
| Debiti finanziari - IFRS 16  | 1.237                | 5.270                | 2.621                 | <b>9.128</b>  |
| Impegni passivi              | 289                  | -                    | -                     | <b>289</b>    |
| <b>Al 31 dicembre 2018</b>   | <b>da 0 a 1 anno</b> | <b>da 1 a 5 anni</b> | <b>oltre i 5 anni</b> | <b>Totale</b> |
| Debiti finanziari            | 373                  | 383                  | -                     | <b>756</b>    |
| Finanziamenti Soci           | -                    | 5.000                | -                     | <b>5.000</b>  |
| Debiti commerciali e diversi | 13.135               | -                    | -                     | <b>13.135</b> |
| Impegni passivi              | 990                  | 4.220                | 3.139                 | <b>8.349</b>  |

10)

**ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA**

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio delle “Attività e Passività finanziarie” secondo quanto previsto dall’IFRS 9:

|   | <b>Attività finanziarie al costo ammortizzato</b> | <b>Attività finanziarie al FV imputato al conto economico</b> | <b>Attività finanziarie al FV imputato ad OCI</b> | <b>31.12.2019</b> |
|---|---|---|---|-------------------|
| <b>Attività finanziarie non correnti</b>    | <b>356</b>  | <b>135</b>  | <b>-</b>  | <b>491</b>        |
| Partecipazioni e altri titoli immobilizzati | -   | 135   | -   | 135               |
| Crediti finanziari immobilizzati            | 311   | -   | -   | 311               |
| Altri crediti                               | 45  | -   | -   | 45                |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>        | <b>21.822</b>                                     | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>21.822</b>     |
| Crediti commerciali (6)                     | 21.663  | -   | -   | 21.663            |
| Altri crediti                               | 138   | -   | -   | 138               |
| Crediti finanziari                          | 21  | -   | -   | 21                |
| <b>Totale</b>                               | <b>22.178</b>                                     | <b>135</b>  | <b>-</b>  | <b>22.313</b>     |

|  | <b>Passività finanziarie al costo ammortizzato</b> | <b>Passività finanziarie al FV imputato al conto economico</b> | <b>Passività finanziarie al FV imputato ad OCI</b> | <b>31.12.2019</b> |
|--|--|--|--|-------------------|
|--|--|--|--|-------------------|

|   |               |   |   |               |
|---|---------------|---|---|---------------|
| <b>Passività finanziarie non correnti</b> | <b>7.385</b>  | - | - | <b>7.385</b>  |
| Debiti finanziari – Finanziamenti (11)    | -             |   |   | -             |
| Debiti finanziari – Altri (11)            | 7.385         |   |   | 7.385         |
| <b>Passività finanziarie correnti</b>     | <b>20.387</b> | - | - | <b>20.387</b> |
| Debiti commerciali (12)                   | 6.094         |   |   | 6.094         |
| Altri debiti (13)                         | 7.977         |   |   | 7.977         |
| Debiti finanziari – Finanziamenti (14)    | 5.000         |   |   | 5.000         |
| Debiti finanziari - Altri (14)            | 1.316         |   |   | 1.316         |
| <b>Totale</b>                             | <b>27.772</b> | - | - | <b>27.772</b> |

## 11)

**GERARCHIA DEL FAIR VALUE SECONDO L'IFRS 13**

Nella seguente tabella vengono espone le attività e passività misurate al “fair value” classificati in base ad una gerarchia di tre livelli che tiene in considerazione le diverse variabili utilizzate ai fini della valutazione.

|   | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3  | Totale     |
|---|-----------|-----------|------------|------------|
| <b>ATTIVITA' E PASSIVITA'</b>               |           |           |            |            |
| Partecipazioni e altri titoli immobilizzati | -         | -         | 137        | <b>137</b> |
| <b>Totale Attività e Passività</b>          | -         | -         | <b>137</b> | <b>137</b> |

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli input utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria;

Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria;

Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Rientrano in questa categoria gli strumenti di equity relativi a società non quotate non rappresentanti partecipazioni di collegamento o di controllo classificati nella categoria *fair value through profit and loss*. Il saldo pari ad Euro 137 mila si riferisce quasi esclusivamente alla partecipazione nella società SIA S.p.A.

## 12)

**CAPITAL RISK MANAGEMENT**

La Società gestisce il capitale con l'intento di tutelare la propria continuità, al fine di assicurare il rendimento agli azionisti e vantaggi agli *stakeholders* e mantenere una struttura ottimale del capitale riducendo il costo dello stesso. In linea con le prassi di settore, la Società monitora il capitale in base al *gearing ratio*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto e patrimonio netto. L'indebitamento netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide ed equivalenti calcolate ai fini del *cash flow* alle rimanenti attività e passività finanziarie esposte in bilancio. Il capitale totale corrisponde al "patrimonio netto", come indicato nel bilancio d'esercizio più l'indebitamento netto, come sopra determinato.

Come si evince dalla tabella seguente il *gearing ratio* della Società è pari al 20% rispetto ad un valore dell'esercizio precedente del 3%.

|   | 2019       | 2018      |
|---|------------|-----------|
| Attività/passività finanziarie              | 13.369     | 5.276     |
| Meno : disponibilità liquide ed equivalenti | (6.234)    | (4.542)   |
| Indebitamento netto (A)                     | 7.135      | 733       |
| Patrimonio netto (B)                        | 29.194     | 24.390    |
| Capitale Totale [(A) + (B)] = (C)           | 36.329     | 25.123    |
| <b>"gearing ratio" (A) / (C)</b>            | <b>20%</b> | <b>3%</b> |

**INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA****ATTIVITÀ**

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati al 31 dicembre 2018 *restated* (\*) in quanto evidenziano gli effetti dell'applicazione alle partecipazioni nelle società controllate il metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28.

**ATTIVITÀ NON CORRENTI****13)****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il saldo della voce è così composto:

| <b>Immobilizzazioni Immateriali</b> | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b>  |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Goodwill                            | 15.393            | 15.393            | -            |
| Altre immobilizzazioni immateriali  | 3.851             | 4.515             | (664)        |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>19.244</b>     | <b>19.908</b>     | <b>(664)</b> |

Il goodwill si riferisce alla CGU identificata come Ramo Pagamenti, così rinominata in quanto afferente alla business unit Pagamenti ed oggetto di conferimento alla Global Payments S.p.A. come precedentemente descritto. Tale CGU a cui è stata allocato l'intero valore del goodwill include anche i flussi di cassa generati dalle controllate TAS Americas, TAS International e TAS USA in quanto derivano principalmente dalla rivendita e supporto su prodotti relativi alla business unit. Conseguentemente per tale CGU è stato utilizzato un WACC ponderato sulla base dei ricavi caratteristici del 2019.

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato condotto, al 31 dicembre 2019, il test di *impairment* verificando l'eventuale esistenza di perdite di valore per tale CGU identificata, confrontando il valore recuperabile della stessa con il relativo valore contabile del capitale investito netto (incluse le attività a vita utile indefinita).

Tale CGU risponde ai requisiti richiesti dallo IAS 36 par. 6, ovvero rappresentano "il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività" e vedi anche IAS 36 par. 80 punti a) e b).

Ai fini della stima del valore recuperabile si è determinato il valore d'uso del capitale investito netto della CGU, utilizzando il criterio dei "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi di cassa operativi attesi dalla società basati su piani approvati dal management.

Di seguito si riporta la Formula di Calcolo della metodologia di calcolo utilizzata:

$$V = \sum_{i=1}^n \frac{FCF_i}{(1+WACC)^i} + TV$$

*FCF = free cash flow, o flusso di cassa prodotto dalla gestione operativa;*

*WACC = costo medio ponderato del capitale;*

*n = periodo di previsione esplicita;*

*TV = valore attuale del valore terminale (Terminal Value), ossia il valore derivante dai flussi finanziari prodotti al di là dell'orizzonte di previsione esplicita.*

Nella determinazione del valore d'uso del capitale investito netto sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa basate su un orizzonte temporale di 3 anni (2020-2022) come riportate dal Piano industriale 2020-2022 approvato dal consiglio di amministrazione in data 12 marzo 2020. Si evidenzia che tale Piano è nominale in linea con il WACC utilizzato. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili.

I flussi di cassa per i periodi successivi al terzo anno sono stati calcolati applicando la seguente formula (formula di Gordon):

$$TV = \frac{FCF_n * (1 + g)}{WACC - g}$$

dove:

*FCFn = flusso di cassa sostenibile oltre l'orizzonte di previsione esplicita;*

*g = tasso di crescita del business oltre il periodo di piano ipotizzato*

*WACC = costo medio ponderato del capitale.*

Le principali assunzioni utilizzate ai fini del calcolo del valore in uso sono di seguito indicate:

- Tasso di sconto (Weighted Average Cost of Capital – WACC) post tax: 7,2%, in leggera flessione rispetto allo scorso esercizio (7,3%).  
Il WACC, come detto anche sopra, è stato a sua volta determinato utilizzando i seguenti valori:
  - a. Struttura finanziaria di settore (rapporto Debito/Patrimonio = 5,85%)
  - b. Tasso *risk free*: 3,05%
  - c. Beta *unlevered* di settore: 0,81
  - d. Premio per il rischio: 5,2%
- Criteri di stima dei flussi finanziari futuri: sono stati presi a riferimento i flussi finanziari – al netto delle imposte – contenuti nel Piano 2020-2022.
- Sono stati quindi sommati i valori attualizzati (utilizzando il WACC sopra menzionato) dei *cash flows* attesi successivi all'ultimo anno di piano estrapolati sulla base di un tasso di crescita costante pari al 2%.
- Le principali grandezze utilizzate per determinare il valore in uso sono riportate nella tabella seguente:

|   | CGU<br>Ramo Pagamenti |
|---|-----------------------|
| Tasso medio ponderato di crescita dei ricavi                    | 15,4%                 |
| Margine operativo lordo (Ebitda) medio                          | 35,3%                 |
| Tasso di crescita dei flussi di cassa oltre il periodo di piano | 2,0%                  |
| Tasso di attualizzazione post-tax (WACC - post tax)             | 7,2%                  |

Si evidenzia che il tasso di sconto utilizzato riflette il rischio specifico del settore in cui opera la Società.

Come consentito dallo IAS 36, al paragrafo 55, il tasso di attualizzazione utilizzato è stato stimato al netto dell'effetto fiscale (post tax) in quanto i flussi di cassa operativi (unlevered) di ciascuna *Cash Generating Unit* sono stati anche essi stimati al netto dell'effetto fiscale, calcolato sulla base del tax rate specifico di ciascuna *Cash Generating Unit*.

### **RISULTATI CGU RAMO PAGAMENTI**

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS Ramo Pagamenti al 31 dicembre del 2019, inclusivo del goodwill. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU TAS Ramo Pagamenti al 31 dicembre 2019 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 7,2% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 2%, scelti dalla Società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (6,7%; 1,5%) o superiori (7,7%; 2,5%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati e con un valore di Ebitda durante gli anni di piano e quello successivo all'ultimo anno pressochè in linea con la marginalità consuntivata nel 2019.

"g"=2,0%

| Valori in Euro /000                              | Tasso 6,7% | Tasso 7,2% | Tasso 7,7% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 293.519    | 264.251    | 240.132    |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.276     | 27.276     | 27.276     |
| Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile | 265.243    | 236.975    | 212.856    |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| Valori in Euro /000                              | Tasso 6,7% | Tasso 7,2% | Tasso 7,7% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 155.796    | 140.761    | 128.365    |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.276     | 27.276     | 27.276     |
| Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile | 128.520    | 113.485    | 101.089    |

“g”= 1,5%

| Valori in Euro /000                              | Tasso 6,7% | Tasso 7,2% | Tasso 7,7% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 266.687    | 242.331    | 221.917    |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.276     | 27.276     | 27.276     |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 239.411    | 215.055    | 194.641    |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| Valori in Euro /000                              | Tasso 6,7% | Tasso 7,2% | Tasso 7,7% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 142.048    | 129.530    | 119.032    |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.276     | 27.276     | 27.276     |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 114.772    | 102.254    | 91.756     |

“g”= 2,5%

| Valori in Euro /000                              | Tasso 6,7% | Tasso 7,2% | Tasso 7,7% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 326.737    | 290.833    | 261.849    |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.276     | 27.276     | 27.276     |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 299.461    | 263.577    | 234.573    |

Con la sensitivity sul valore di Ebitda i risultati sono i seguenti:

| Valori in Euro /000                              | Tasso 6,7% | Tasso 7,2% | Tasso 7,7% |
|--|------------|------------|------------|
| Valore in uso CGU Ramo Pagamenti                 | 172.816    | 154.381    | 139.492    |
| Valore contabile CIN al 31 dicembre 2019         | 27.276     | 27.276     | 27.276     |
| Ecceденza del Valore in uso sul valore contabile | 145.540    | 127.105    | 112.216    |

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali*, è così dettagliata:

| Altre immobilizzazioni immateriali              | 31/12/2019   | 31/12/2018   | var.         |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Software sviluppato internamente                | 3.690        | 4.256        | (566)        |
| Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno | 32           | 64           | (32)         |
| Altre immobilizzazioni immateriali              | 129          | 195          | (65)         |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>3.851</b> | <b>4.515</b> | <b>(664)</b> |

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute negli ultimi due esercizi:

| Descrizione                                       | Valore 31/12/2017 | Incrementi esercizio | Amm.to esercizio | Valore 31/12/2018 |
|---|-------------------|----------------------|------------------|-------------------|
| - Software sviluppato internamente                | 4.540             | 4.049                | (4.333)          | 4.256             |
| - Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno | 96                | -                    | (32)             | 64                |
| - Altre   | 372               | 50                   | (227)            | 195               |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>5.008</b>      | <b>4.099</b>         | <b>(4.592)</b>   | <b>4.515</b>      |

| Descrizione                                       | Valore 31/12/2018 | Incrementi esercizio | Amm.to esercizio | Valore 31/12/2019 |
|---|-------------------|----------------------|------------------|-------------------|
| - Software sviluppato internamente                | 4.256             | 3.510                | (4.077)          | 3.690             |
| - Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno | 64                | -                    | (32)             | 32                |
| - Altre   | 195               | 130                  | (196)            | 129               |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>4.515</b>      | <b>3.641</b>         | <b>(4.304)</b>   | <b>3.851</b>      |

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta ad Euro 3.690 mila è costituito dai costi dei progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38.

Nel corso del periodo sono proseguiti gli investimenti della Società nelle diverse aree e si è rafforzata l'azione di mercato nei paesi europei nonché la definizione di partnership strategiche per lo sviluppo del business della Società. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito in particolare per il mercato Europeo e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management. Grazie ai lavori del gruppo di lavoro interbancario per il progetto dell'eurosistema Consolidation T2/T2S, creato e coordinato da TAS con il supporto dei Partner KPMG e Accenture, la soluzione Aquarius si qualifica come la piattaforma più flessibile, completa ed aggiornata a disposizione delle Banche impegnate negli sfidanti impatti di *compliance* generati dalla nuova infrastruttura di regolamento della Banca Centrale Europea che sostituirà in modalità big bang i sistemi attuali;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0®* con il conseguimento della certificazione del benchmark di Card 3.0 in ambiente Cloud Oracle e il completamento del percorso di certificazione del modulo ACS per l'autenticazione sicura dei *cardholder* secondo il protocollo EMVCo 3DSecure2.0 per i pagamenti di commercio elettronico; il proseguimento degli sviluppi per l'estensione del modulo *Fraud Protect* alla gestione di regole e all'uso di modelli predittivi riguardanti transazioni di pagamento basati su carte ma anche su bonifici e pagamenti istantanei, con particolare attenzione alle implicazioni della normativa PSD2 in tema di *Strong Customer Authentication exemption* e *Transaction Risk Analysis*;
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS Open Banking e della suite Network Gateway a seguito dell'interesse dimostrato dalle Banche e Terze Parti candidate ad operare come PISP/AISP/CISP in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2;
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da AgID su pagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer;
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications.



14)

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono passate da Euro 639 mila del 2018 ad Euro 7.766 mila al 31 dicembre 2019. L'incremento è riconducibile agli effetti derivanti dall'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, esposto separatamente nella tabella sottostante. Il valore netto è così costituito:

| <b>Immobilizzazioni materiali</b>      | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b>  |
|--|-------------------|-------------------|--------------|
| Impianti e macchinari                  | 121               | 145               | (24)         |
| Attrezzature industriali e commerciali | -                 | 1                 | (1)          |
| Altri beni                             | 439               | 493               | (55)         |
| Diritti di utilizzo                    | 7.207             | -                 | 7.207        |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>7.766</b>      | <b>639</b>        | <b>7.127</b> |

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute negli ultimi due esercizi:

| <b>Descrizione</b>              | <b>Valore 31/12/2017</b> | <b>Incrementi esercizio</b> | <b>Decrementi esercizio</b> | <b>Amm.to esercizio</b> | <b>Valore 31/12/2018</b> |
|---------------------------------|--------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------------|--------------------------|
| - Impianti e macchinari         | 176                      | 8                           | (1)                         | (38)                    | 145                      |
| - Attrezzature ind.li e comm.li | 2                        | -                           | -                           | (1)                     | 1                        |
| - Altri beni                    | 692                      | 221                         | (4)                         | (416)                   | 493                      |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>870</b>               | <b>229</b>                  | <b>(6)</b>                  | <b>(454)</b>            | <b>639</b>               |

| <b>Descrizione</b>              | <b>Valore 31/12/2018</b> | <b>Adozione IFRS 16</b> | <b>Incrementi esercizio</b> | <b>Decrementi esercizio</b> | <b>Amm.to esercizio</b> | <b>Valore 31/12/2019</b> |
|---------------------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------------|--------------------------|
| - Impianti e macchinari         | 145                      | -                       | 15                          | -                           | (39)                    | 121                      |
| - Attrezzature ind.li e comm.li | 1                        | -                       | -                           | (1)                         | -                       | -                        |
| - Altri beni                    | 493                      | -                       | 207                         | -                           | (262)                   | 439                      |
| - Diritti di utilizzo           | -                        | 7.699                   | 612                         | -                           | (1.104)                 | 7.207                    |
| - <i>fabbricati</i>             | -                        | 7.245                   | 144                         | -                           | (801)                   | 6.588                    |
| - <i>automezzi</i>              | -                        | 454                     | 158                         | -                           | (238)                   | 373                      |
| - <i>altri beni</i>             | -                        | -                       | 310                         | -                           | (65)                    | 246                      |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>639</b>               | <b>7.699</b>            | <b>834</b>                  | <b>(1)</b>                  | <b>(1.405)</b>          | <b>7.766</b>             |

La voce *Altri beni* è relativa principalmente a macchine d'ufficio elettroniche e mobili della Società.

La voce *Diritti di utilizzo* si riferisce principalmente ai contratti di affitto delle sedi della Società. Gli incrementi hanno riguardato i nuovi contratti stipulati o rinnovi di contratti in scadenza.

15)

**PARTECIPAZIONI ED ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI**

Il saldo della voce è quindi così composto:

| <b>Partecipazioni e altri titoli immobilizzati</b> | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018*</b> | <b>var.</b>  |
|--|-------------------|--------------------|--------------|
| Partecipazioni in imprese controllate              | 6.261             | 4.768              | 1.493        |
| Partecipazioni in altre imprese                    | 135               | 135                | -            |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>6.396</b>      | <b>4.903</b>       | <b>1.493</b> |

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.

Nella tabella seguente viene riportato il valore delle partecipazioni al 31.12.2017 applicando in modo retroattivo il metodo del patrimonio netto.

| Mov. part. imprese contr.te    | 31.12.2017   | Effetti PN<br>cambiamento<br>principio | Giroconto a<br>fondo | 31.12.2017<br>restated |
|--------------------------------|--------------|--|----------------------|------------------------|
| Partecipazioni in Tas Helvetia | 1.269        | (1.671)                                | 402                  | -                      |
| Partecipazioni in Tas Americas | 1.457        | (1.298)                                | -                    | 159                    |
| Partecipazioni in Tas Iberia   | 2.579        | (1.011)                                | -                    | 1.568                  |
| Partecipazioni in Tas France   | 2.769        | (1.251)                                | -                    | 1.518                  |
| Partecipazioni in Tas Germany  | 395          | (363)                                  | -                    | 32                     |
| Partecipazioni in Tas Usa      | 174          | (173)                                  | -                    | 1                      |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>8.643</b> | <b>(5.767)</b>                         | <b>402</b>           | <b>3.278</b>           |

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle partecipazioni delle imprese controllate negli ultimi due esercizi.

| Mov. part. imprese contr.te    | 31.12.2017<br>restated | Incrementi   | Decrementi   | Impatti CE<br>Complessivo | Rivalutazioni /<br>(Svalutazioni) | 31.12.2018*  |
|--------------------------------|------------------------|--------------|--------------|---------------------------|-----------------------------------|--------------|
| Partecipazioni in Tas Helvetia | -                      | -            | (34)         | 141                       | (107)                             | -            |
| Partecipazioni in Tas Americas | 159                    | 427          | -            | (2)                       | (244)                             | 340          |
| Partecipazioni in Tas Iberia   | 1.568                  | -            | -            | -                         | 72                                | 1.640        |
| Partecipazioni in Tas France   | 1.518                  | -            | -            | -                         | 138                               | 1.656        |
| Partecipazioni in Tas Germany  | 32                     | 231          | (626)        | -                         | 372                               | 9            |
| Partecipazioni in Tas Usa      | 1                      | 511          | -            | 1                         | (390)                             | 122          |
| Partecipazioni Bassilichi CEE  | -                      | 1.000        | -            | -                         | -                                 | 1.000        |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>3.278</b>           | <b>2.169</b> | <b>(660)</b> | <b>140</b>                | <b>(160)</b>                      | <b>4.767</b> |

| Mov. part. imprese contr.te      | 31.12.2018*  | Incrementi   | Decrementi     | Impatti CE<br>Complessivo | Rivalutazioni /<br>(Svalutazioni) | 31.12.2019   |
|----------------------------------|--------------|--------------|----------------|---------------------------|-----------------------------------|--------------|
| Partecipazioni in Tas Helvetia   | -            | -            | (196)          | (335)                     | 532                               | -            |
| Partecipazioni in Tas Americas   | 340          | -            | -              | (2)                       | (144)                             | 194          |
| Partecipazioni in Tas Iberia     | 1.640        | 101          | -              | -                         | (211)                             | 1.531        |
| Partecipazioni in Tas France     | 1.656        | -            | -              | -                         | 339                               | 1.995        |
| Partecipazioni in Tas Germany    | 9            | -            | -              | -                         | (9)                               | 1            |
| Partecipazioni in Tas Usa        | 122          | 362          | -              | (4)                       | 168                               | 648          |
| Partecipazioni Bassilichi CEE    | 1.000        | -            | (1.000)        | -                         | -                                 | -            |
| Partecipazioni TAS EE            | -            | 2.271        | -              | 1                         | (427)                             | 1.845        |
| Partecipazioni in Mantica Italia | -            | 85           | -              | -                         | (74)                              | 11           |
| Partecipazioni Global Payments   | -            | 50           | -              | -                         | (12)                              | 38           |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>4.767</b> | <b>1.868</b> | <b>(1.196)</b> | <b>(340)</b>              | <b>161</b>                        | <b>6.261</b> |

Gli incrementi della voce *Partecipazioni delle imprese controllate* si riferiscono:

- ai versamenti in conto capitale effettuati alla controllate TAS Usa per complessivi Euro 362 mila;
- all'operazione di acquisizione, in data 26 febbraio 2019, della partecipazione dell'80% del capitale sociale della società americana Mantica Inc., liquidata successivamente nel corso del mese di settembre con la conseguente assegnazione dell'80% delle quote della controllata Mantica Italia S.r.l. direttamente a TAS S.p.A.
- alla costituzione, in data 26 luglio, della società di diritto italiano denominata "Global

Payments S.p.A.” interamente controllata da TAS, nella quale, con atto notarile del 29 novembre 2019 e registrato il 3 dicembre 2019, è stato conferito il ramo d’azienda, con effetto 1 gennaio 2020, relativo alla divisione pagamenti (il “Ramo Pagamenti”).

- alla ripatrimonializzazione della controllata TAS Iberia eseguito mediante rinuncia da parte della Società di parte dei crediti commerciali per Euro 101 mila
- all’aumento di capitale pari ad Euro 400 mila, deliberato in data 31 ottobre 2019, riservato a TAS S.p.A. nella controllata TAS Eastern Europe. A seguito di tale operazione la partecipazione di TAS SPA è salita a circa il 70% rispetto al 51% attuale. La quota di incremento rimanente è legata all’operazione di cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell’intera partecipazione detenuta, pari all’80%, del capitale di Bassilichi CEE. Il perimetro non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS EE (già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che è stata appunto trasferita direttamente a TAS.

Il decremento relativo alla partecipata TAS International si riferisce alla riduzione della passività accantonata a seguito delle perdite eccedenti il valore della partecipazione.

Il dettaglio delle imprese controllate è di seguito rappresentato:

### Imprese controllate

| Denominazione        | Attivo non corrente | Attivo corrente | Passivo non corrente | Passivo corrente | Patr. netto | Ricavi | Costi   | Utile/ (Perdita) |
|----------------------|---------------------|-----------------|----------------------|------------------|-------------|--------|---------|------------------|
| TAS France Sasu      | 3.523               | 1.732           | 2.658                | 685              | 1.912       | 3.364  | (2.903) | 461              |
| TAS International SA | 266                 | 2.053           | 1.276                | 1.314            | (271)       | 3.985  | (3.454) | 532              |
| TAS Iberia SLU       | 172                 | 648             | 168                  | 988              | (337)       | 980    | (1.190) | (211)            |
| TAS Americas Ltd     | 28                  | 704             | -                    | 602              | 130         | 649    | (794)   | (145)            |
| TAS Usa Inc          | 131                 | 1.645           | -                    | 1.123            | 652         | 1.268  | (1.097) | 172              |
| TAS Germany Gmbh     | -                   | 6               | -                    | 5                | 1           | 21     | (50)    | (29)             |
| Mantica Italia Srl   | 49                  | 143             | 67                   | 112              | 13          | 437    | (497)   | (61)             |
| Global Payments SpA  | 18                  | 37              | -                    | 18               | 38          | -      | (12)    | (12)             |
| TAS EE DOO           | 287                 | 1.525           | 128                  | 712              | 973         | 2.405  | (2.439) | (35)             |

| Denominazione        | Sede   | Capitale Sociale | Patrimonio Netto pro quota | Utile/ (Perdita) pro quota | % Poss. | Valore Bilancio | Delta          |
|----------------------|--|------------------|----------------------------|----------------------------|---------|-----------------|----------------|
| TAS France Sasu      | 15 traverse des Brucs, 06560 Valbonne, Francia                         | 500              | 1.912                      | 461                        | 100,00  | 1.995           | (83)           |
| TAS International SA | Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera                             | 65               | (271)                      | 532                        | 100,00  | -               | (271)          |
| TAS Iberia SLU       | Calle Julian Camarillo, 47 Madrid – Spagna                             | 20               | (337)                      | (211)                      | 100,00  | 1.530           | (1.867)        |
| TAS Americas Ltd     | Rua Irma Gabriela n° 51, Brooklin Novo – São Paulo – SP – Brasil       | 792              | 130                        | (144)                      | 99,65   | 194             | (65)           |
| TAS Usa Inc          | One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23° floor New York, NY 10006 - U.S.A. | 16               | 652                        | 172                        | 100,00  | 648             | 4              |
| TAS Germany Gmbh     | c/o A.L.B. Friedl GmbH Wilhelm-Hale-Str. 50 80639 München - Germania   | 25               | 1                          | (29)                       | 100,00  | 1               | -              |
| Mantica Italia Srl   | Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia                            | 10               | 13                         | (61)                       | 80,00   | 11              | 2              |
| Global Payments SpA  | Via Famagosta n.75, Milano – Italia                                    | 50               | 38                         | (12)                       | 100,00  | 38              | -              |
| TAS EE DOO           | Bulevar Mihajla Pupina, 115 z Belgrado - Serbia                        | 1.016            | 683                        | (25)                       | 70,23   | 1.845           | (1.162)        |
| <b>Totale</b>        |  |                  |                            |                            |         | <b>6.261</b>    | <b>(3.440)</b> |

Il delta sopra rappresentato si riferisce principalmente ai goodwill impliciti contenuti nel valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società controllate ed alle differenze di conversione dei bilanci in valuta differente dall'Euro, ad eccezione di TAS International il cui valore negativo è stato accantonato come passività a seguito delle perdite eccedenti il valore della partecipazione. Considerando che il metodo del patrimonio netto riflette in via sintetica i medesimi effetti del processo di consolidamento, i goodwill impliciti sono pertanto pari a quelli iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo TAS e come tali sottoposti al test d'impairment con cadenza annuale.

In merito ai differenziali negativi di TAS France e TAS International non si ravvisano indicatori di impairment in considerazione degli ottimi risultati consuntivati nell'esercizio da parte delle due controllate, nonché delle prospettive di crescita previste nel Piano industriale menzionato in precedenza.

Il test è stato effettuato confrontando il valore recuperabile delle partecipazioni al netto della posizione finanziaria netta ("PFN") al 31 dicembre 2019 ("Valore Economico") con i relativi valori contabili di carico delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2019. Ai fini della stima del valore recuperabile si è determinato il valore economico delle partecipazioni, utilizzando il criterio dei "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi di cassa operativi attesi dalle società basati sulle proiezioni economico-finanziarie come riportate dal Piano industriale 2020-2022 approvato dal consiglio di amministrazione in data 12 marzo 2020 e sottraendo la posizione finanziaria netta alla data di bilancio.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 2% per tutte le CGU. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Di seguito vengono riportate le principali grandezze utilizzate per determinare il valore in uso ed i risultati del test di impairment:

|   | TAS Iberia | TAS France | TAS EE |
|---|------------|------------|--------|
| Tasso medio ponderato di crescita dei ricavi                    | 40,9%      | 11,1%      | 43,6%  |
| Margine operativo lordo (Ebitda) medio                          | 8,0%       | 37,0%      | 49,1%  |
| Tasso di crescita dei flussi di cassa oltre il periodo di piano | 2,0%       | 2,0%       | 2,0%   |
| Tasso di attualizzazione post-tax (WACC - post tax)             | 6,4%       | 5,9%       | 7,8%   |

Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Se tiene ad evidenziare che il margine operativo medio di TAS EE è rappresentato dal fatto che la controllata acquisita a fine 2018 ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di sviluppo e offerta in ambito monetica di TAS a livello world-wide, facendo leva sulla complementarità tecnologica e applicativa delle proprie piattaforme di *issuing* e *acquiring*.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore di iscrizione delle partecipazioni oggetto di test al 31 dicembre 2019 è confrontato con il relativo valore d'uso al netto della posizione finanziaria netta. Il test è stato inoltre effettuato variando il tasso di sconto ed il tasso di crescita di lungo termine "g" di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri calcolati dal management. Sono inoltre state effettuate delle analisi di sensitività riducendo il valore di Ebitda durante gli anni di piano e quello successivo all'ultimo anno senza evidenziare situazioni di impairment.

### **TAS IBERIA**

Il criterio di stima del valore economico della partecipazione ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile di carico nel bilancio separato di TAS al 31 dicembre del 2019. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

| Valori in Euro /000                                 | Tasso 5,9% | Tasso 6,4% | Tasso 6,9% |
|---|------------|------------|------------|
| Valore in uso TAS Iberia                            | 5.012      | 4.439      | 3.981      |
| PFN al 31 dicembre 2019                             | -294       | -294       | -294       |
| Valore economico partecipazione in TAS Iberia       | 4.718      | 4.145      | 3.687      |
| Valore di carico della partecipazione               | 1.530      | 1.530      | 1.530      |
| Eccedenza del Valore Economico sul valore contabile | 3.188      | 2.615      | 2.157      |

**TAS FRANCE**

Il criterio di stima del valore economico della partecipazione ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile di carico nel bilancio separato di TAS al 31 dicembre del 2019. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

| Valori in Euro /000                                 | Tasso 5,4% | Tasso 5,9% | Tasso 6,4% |
|---|------------|------------|------------|
| Valore in uso TAS Iberia                            | 18.144     | 15.853     | 14.081     |
| PFN al 31 dicembre 2019                             | -2.260     | -2.260     | -2.260     |
| Valore economico partecipazione in TAS Iberia       | 15.884     | 13.593     | 11.821     |
| Valore di carico della partecipazione               | 1.995      | 1.995      | 1.995      |
| Ecceденza del Valore Economico sul valore contabile | 13.889     | 11.598     | 9.826      |

**TAS EE**

Il criterio di stima del valore economico della partecipazione ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile di carico nel bilancio separato di TAS al 31 dicembre del 2019. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

| Valori in Euro /000                                 | Tasso 7,3% | Tasso 7,8% | Tasso 8,3% |
|---|------------|------------|------------|
| Valore in uso TAS EE                                | 27.852     | 25.284     | 23.127     |
| PFN al 31 dicembre 2019                             | -271       | -271       | -271       |
| Valore economico partecipazione in TAS EE           | 27.581     | 25.013     | 22.856     |
| Valore di carico della partecipazione               | 1.845      | 1.845      | 1.845      |
| Ecceденza del Valore Economico sul valore contabile | 25.736     | 23.168     | 21.011     |

Il dettaglio della voce *Partecipazione altre imprese*, valutate al fair value come precedentemente riportato, è di seguito rappresentato:

**Altre imprese**

| Denominazione | Sede                                    | Capitale Sociale | Patrimonio Netto | Utile/ (Perdita) | % Poss. | Valore Bilancio |
|---------------|---|------------------|------------------|------------------|---------|-----------------|
| SIA SpA       | Via Francesco Gonin, 36, Milano, Italia | 22.275           | 273.939          | 84.641           | 0,02    | 135             |
| <b>Totale</b> |   |                  |                  |                  |         | <b>135</b>      |

**16)****CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI**

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 311 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali:

| Crediti finanziari             | 31/12/2019 | 31/12/2018 | var.     |
|--------------------------------|------------|------------|----------|
| Depositi cauzionali locazioni  | 311        | 309        | 2        |
| Crediti verso correlate        | -          | -          | -        |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>311</b> | <b>309</b> | <b>2</b> |
| Entro l'esercizio successivo   | -          | -          | -        |
| Da 1 a 5 anni                  | 311        | 309        | 2        |
| Oltre i 5 anni                 | -          | -          | -        |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>311</b> | <b>309</b> | <b>2</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese | -          | -          | -        |
| Scaduto oltre 1 mese           | -          | -          | -        |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b> |

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

17)

#### CREDITI PER DIFFERITE ATTIVE

La voce in oggetto risulta così composta:

| Crediti per imposte differite attive | 31/12/2019 | 31/12/2018 | var.       |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| Perdite fiscali                      | -          | -          | -          |
| Altre differenze fiscali temporanee  | 814        | 22         | 793        |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>814</b> | <b>22</b>  | <b>793</b> |

Alla luce del nuovo piano industriale approvato dal Consiglio in data 12 marzo 2020 e considerando un risultato fiscale positivo dell'esercizio 2019, la Società ha proceduto a contabilizzare, al 31 dicembre 2019, imposte anticipate per complessivi Euro 814 mila. Tale importo, riferito esclusivamente ad una parte dei costi con deducibilità differita contabilizzati nell'esercizio ed in esercizi precedenti, è stato determinato puntualmente applicando agli esercizi di previsione esplicita del piano industriale 2020-2022 un'analisi di sensitività conservativa di termini di marginalità realizzata.

L'ammontare complessivo non iscritto delle anticipate sulle perdite fiscali pregresse è di circa 9 milioni di Euro. Si ricorda, tuttavia, che alla luce dell'eliminazione del vincolo per il riporto delle stesse, la Società non perderà la possibilità di iscriverle in futuro.

18)

#### ALTRI CREDITI IMMOBILIZZATI

Gli altri crediti, per complessivi Euro 45 mila, non hanno subito variazione nel corso dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente ad anticipi retributivi erogati ai dipendenti della Società nel rispetto dell'accordo di armonizzazione siglato con i rappresentanti dei lavoratori.

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

**ATTIVITA' CORRENTI****19)****ATTIVITÀ DA CONTRATTI CON I CLIENTI**

Ammontano ad Euro 5.717 mila. Il valore delle commesse in corso di esecuzione si riferisce principalmente alle attività di installazione, prestazione di servizi, in via di ultimazione. La totalità delle commesse presenti al 31 dicembre 2019 sono iniziate nel corso dell'esercizio in analisi, al contrario, quelle esistenti al 31 dicembre 2018 sono interamente concluse.

Tale voce è costituita da:

| Attività da contratti con i clienti | Valore lordo<br>31/12/2019 | Fondo rischi su<br>commesse in<br>corso | Valore netto<br>31/12/2019 | Valore lordo<br>31/12/2018 |
|-------------------------------------|----------------------------|---|----------------------------|----------------------------|
| Commesse in corso di esecuzione     | 6.217                      | (500)                                   | 5.717                      | 3.435                      |
| Prodotti finiti e merci             | -                          | -                                       | -                          | -                          |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>6.217</b>               | <b>(500)</b>                            | <b>5.717</b>               | <b>3.435</b>               |

Nel corso del 2019 sono state avviate un maggior numero di attività rispetto al precedente esercizio, da cui deriva in parte l'incremento dei ricavi, che hanno determinato l'incremento della voce in analisi.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo:

| F.do rischi su commesse in corso  | 31/12/2018 | Acc.ti     | Utilizzi | 31/12/2019 |
|-----------------------------------|------------|------------|----------|------------|
| Fondo rischi su commesse in corso | 300        | 200        | -        | 500        |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>300</b> | <b>200</b> | <b>-</b> | <b>500</b> |

**20)****CREDITI COMMERCIALI**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 22.780 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

| Crediti commerciali                 | 31/12/2019    | 31/12/2018    | var.         |
|-------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Crediti commerciali                 | 19.535        | 18.182        | 1.353        |
| Crediti verso correlate             | 2.128         | 1.164         | 964          |
| Ratei e risconti attivi commerciali | 1.117         | 837           | 280          |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>22.780</b> | <b>20.183</b> | <b>2.597</b> |
| Entro l'esercizio successivo        | 22.780        | 20.183        | 2.597        |
| Da 1 a 5 anni                       | -             | -             | -            |
| Oltre i 5 anni                      | -             | -             | -            |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>22.780</b> | <b>20.183</b> | <b>2.597</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese      | 1.025         | 592           | 433          |
| Scaduto oltre 1 mese                | 1.761         | 1.094         | 667          |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>2.786</b>  | <b>1.686</b>  | <b>1.100</b> |

I *Crediti commerciali* sono pari ad Euro 19.535 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.712 mila) con un incremento del 5% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2018. In merito ai *Crediti verso correlate* si rimanda alla 39 della presente sezione.



Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso del 2019 la seguente movimentazione:

| F.do svalutazione                  | 31/12/2018   | Acc.ti     | Utilizzi   | 31/12/2019   |
|------------------------------------|--------------|------------|------------|--------------|
| Fondo svalutazione crediti comm.li | 3.520        | 200        | (8)        | 3.712        |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>3.520</b> | <b>200</b> | <b>(8)</b> | <b>3.712</b> |

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

I ratei e risconti attivi sono costituiti da:

| Ratei e risconti attivi comm.li                   | 31/12/2019   | 31/12/2018 | var.       |
|---|--------------|------------|------------|
| Assicurazioni                                     | 66           | 156        | (90)       |
| Affitti passivi                                   | 32           | 35         | (3)        |
| Canoni di locazione e manutenzione e servizi vari | 467          | 201        | 265        |
| Acquisto hardware/software per rivendita          | 552          | 189        | 362        |
| Altri   | -            | 255        | (255)      |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>1.117</b> | <b>837</b> | <b>280</b> |

## 21)

### ALTRI CREDITI

Ammontano ad Euro 138 mila e sono riferiti a:

| Altri crediti                  | 31/12/2019 | 31/12/2018 | var.      |
|--------------------------------|------------|------------|-----------|
| Crediti tributari              | 1          | -          | 1         |
| Crediti verso personale        | 52         | 53         | (1)       |
| Acconti a fornitori            | 72         | 4          | 68        |
| Crediti diversi                | 13         | 31         | (18)      |
| Crediti verso correlate        | -          | 38         | (38)      |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>138</b> | <b>126</b> | <b>12</b> |
| Entro l'esercizio successivo   | 138        | 126        | 12        |
| Da 1 a 5 anni                  | -          | -          | -         |
| Oltre i 5 anni                 | -          | -          | -         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>138</b> | <b>126</b> | <b>12</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese | -          | -          | -         |
| Scaduto oltre 1 mese           | -          | -          | -         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>  |

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

## 22)

### CREDITI FINANZIARI CORRENTI

Il valore dei crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi ammonta ad Euro 21 mila e non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

23)

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 6.234 mila e sono così dettagliate:

| Disponibilità liquide      | 31/12/2019   | 31/12/2018   | var.         |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Denaro e valori in cassa   | 2            | 3            | (1)          |
| Depositi bancari e postali | 6.233        | 4.540        | 1.693        |
| <b>TOTALE</b>              | <b>6.234</b> | <b>4.542</b> | <b>1.692</b> |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

| <b>Posizione Finanziaria Netta Civilistica</b>  | <b>31.12.2019</b> | <b>31.12.2018</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| A. Denaro e valori in cassa   | (2)               | (3)               |
| B. Depositi bancari e postali   | (6.233)           | (4.540)           |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione  | -                 | -                 |
| <b>D. Liquidità' (A) + (B) + (C)</b>  | <b>(6.234)</b>    | <b>(4.542)</b>    |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>   | <b>(21)</b>       | <b>(21)</b>       |
| F. Debiti bancari correnti  | 5                 | 10                |
| G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine                     | -                 | -                 |
| H. Finanziamento corrente dei Soci  | 4.879             | -                 |
| I. Altri debiti finanziari correnti<br><i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>     | 1.432<br>917      | 288<br>-          |
| <b>J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>        | <b>6.316</b>      | <b>298</b>        |
| <b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>                    | <b>61</b>         | <b>(4.265)</b>    |
| L. Debiti bancari non correnti  | -                 | -                 |
| M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine                       | -                 | -                 |
| N. Finanziamento non corrente dei Soci  | -                 | 4.764             |
| O. Altri debiti finanziari non correnti<br><i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i> | 7.385<br>6.849    | 544<br>-          |
| <b>P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b>    | <b>7.385</b>      | <b>5.308</b>      |
| <b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>                          | <b>7.446</b>      | <b>1.043</b>      |
| <b>R. Crediti finanziari non correnti</b>   | <b>(311)</b>      | <b>(309)</b>      |
| <b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>                                   | <b>7.135</b>      | <b>733</b>        |
| <i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>   | 2.256             | (4.031)           |
| <i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>                               | (632)             | 733               |

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta*, al netto degli impatti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS16, è positiva di 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. La liquidità è pari a 6,2 milioni di Euro rispetto ai 4,5 milioni di Euro del 2018. Includendo gli effetti dell'adozione del nuovo principio IFRS16, la *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 7,1 milioni di Euro.

Il finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020. Tuttavia come previsto dall'accordo tra le parti, qualora TAS si trovasse nell'impossibilità di ottemperare, in tutto o in parte, all'obbligo del rimborso del finanziamento, TAS potrà richiedere una dilazione, anche parziale, che OWL non potrà rifiutare, dell'obbligo di rimborso del finanziamento, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di erogazione (21 dicembre 2018).

**INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA****PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO****24)****PATRIMONIO NETTO**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

| <b>Patrimonio Netto</b>                   | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018*</b> | <b>31/12/2018<br/>approvato</b> | <b>var.<br/>esercizio<br/>2019</b> | <b>var. 2018<br/>restated vs<br/>2018 approvato</b> |
|---|-------------------|--------------------|---------------------------------|------------------------------------|---|
| Capitale                                  | 24.331            | 24.331             | 24.331                          | -                                  | -   |
| Riserva legale                            | 360               | -                  | -                               | 360                                | -   |
| Riserva straordinaria                     | 5.725             | (1.515)            | (1.515)                         | 7.240                              | -   |
| Riserva in conto capitale                 | -                 | 20.000             | 20.000                          | (20.000)                           | -   |
| Riserva valutazione attuariale IAS 19     | (396)             | (240)              | (240)                           | (156)                              | -   |
| Riserva da valutazione a patrimonio netto | (6.126)           | (5.626)            | -                               | (500)                              | (5.626)   |
| Utile (perdita) a nuovo                   | -                 | (12.760)           | (12.760)                        | 12.760                             | -   |
| Utile (perdita) dell'esercizio            | 5.402             | 200                | 360                             | 5.202                              | (160)   |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>29.296</b>     | <b>24.390</b>      | <b>30.176</b>                   | <b>4.906</b>                       | <b>(5.786)</b>                                      |

\*Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è stato modificato a seguito del cambiamento del criterio di valutazione delle partecipazioni nelle società controllate, passando al metodo del patrimonio netto così come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28. Le modifiche rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea in data 29 aprile 2019 sono dettagliate nel paragrafo 2 delle Note di Commento « Modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2018 »

In data 29 aprile 2019 l'Assemblea di TAS deliberato di destinare alla riserva legale l'intero ammontare dell'utile dell'esercizio 2018 di TAS, pari a Euro 359.942,29 nonché, su proposta del socio di maggioranza OWL S.p.A., di ripianare integralmente le perdite degli esercizi precedenti risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, pari a Euro 12.759.824,91, mediante utilizzo della riserva in conto capitale per lo stesso importo di Euro 12.759.824,91 e riclassificando il residuo di tale riserva in conto capitale di Euro 7.240.175,09 in riserva straordinaria.

Il capitale sociale è così composto.

| <b>Azioni</b>    | <b>Numero</b>     | <b>Val. nominale</b> |
|------------------|-------------------|----------------------|
| Azioni Ordinarie | 83.536.898        | Prive di valore      |
| <b>Totale</b>    | <b>83.536.898</b> |                      |

Durante il periodo non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio i titoli in circolazione sono n. 83.536.898 di azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. Di seguito viene riportata la movimentazione:

| Movimentazione riserva valutazione attuariale    | 2018         |
|--|--------------|
| <b>Riserva valutazione attuariale 1.1.2018</b>   | <b>(398)</b> |
| Effetto valutazione attuariale                   | 158          |
| Effetto fiscale sulla valutazione attuariale     | -            |
| <b>Riserva valutazione attuariale 31.12.2018</b> | <b>(240)</b> |

| Movimentazione riserva valutazione attuariale    | 2019         |
|--|--------------|
| <b>Riserva valutazione attuariale 1.1.2019</b>   | <b>(240)</b> |
| Effetto valutazione attuariale                   | (156)        |
| Effetto fiscale sulla valutazione attuariale     | -            |
| <b>Riserva valutazione attuariale 31.12.2019</b> | <b>(396)</b> |

La *Riserva da valutazione a patrimonio netto* si genera dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni nelle società controllate.

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

| Movimentazione riserva da valutazione a patrimonio netto     | 2018           |
|--|----------------|
| <b>Riserva da valutazione a patrimonio netto 1.01.2018</b>   | <b>(5.766)</b> |
| Effetti patrimoniali da riserva attuariale                   | 133            |
| Effetti patrimoniali da riserva di conversione               | 7              |
| <b>Riserva da valutazione a patrimonio netto 31.12.2018*</b> | <b>(5.626)</b> |

| Movimentazione riserva valutazione patrimonio netto                  | 2019           |
|--|----------------|
| <b>Riserva da valutazione a patrimonio netto 1.01.2019</b>           | <b>(5.626)</b> |
| Effetti economici 1.1.2019 da valutazione a equity riportati a nuovo | (160)          |
| Effetti patrimoniali da riserva attuariale                           | (357)          |
| Effetti patrimoniali da riserva di conversione                       | 17             |
| <b>Riserva da valutazione a patrimonio netto 31.12.2019</b>          | <b>(6.126)</b> |

Nella tabella che segue viene riportata, per ciascuna voce del patrimonio netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione e disponibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

| Natura / descrizione  | Importo       | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |                   |
|---|---------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
|   |               |                              |                   | per copertura perdite  | per altre ragioni |
| <b>Capitale</b>   | 24.331        | -                            | -                 | -  | -                 |
| <b>Riserve di capitale</b>                                    |               |                              |                   |  |                   |
| Riserva da sovrapprezzo azioni                                | -             | -                            | -                 | -  | -                 |
| Apporti in c/futuro aumento di capitale                       | -             | -                            | -                 | -  | -                 |
| Riserva in conto capitale                                     | -             | -                            | -                 | (20.000)   | -                 |
| <b>Altre Riserve</b>  |               |                              |                   |  |                   |
| Riserva a copertura perd. da conv. Shareholders Loan - TasNch | -             | -                            | -                 | -  | -                 |
| Rinuncia Vendor Loan  | -             | -                            | -                 | -  | -                 |
| Riserva da fair value   | -             | -                            | -                 | -  | -                 |
| Riserva da valut. PN  | (6.126)       | A,B,C                        | (6.126)           | -  | -                 |
| Riserva valutazione attuariale IAS 19                         | (396)         | A,B,C                        | (396)             | -  | -                 |
| <b>Riserve di utili</b>                                       |               |                              |                   |  |                   |
| Riserva legale  | 360           | B                            | -                 | -  | -                 |
| Riserva straordinaria   | 5.725         | A,B,C                        | 5.725             | 7.240  | -                 |
| Utile / (perdita) a nuovo                                     | -             | -                            | -                 | 12.760   | -                 |
| Utile / (perdita) esercizio corrente                          | 5.402         | A,B,C                        | 5.402             | -  | -                 |
| <b>Totale</b>   | <b>29.296</b> |                              | <b>4.605</b>      | -  | -                 |
| <b>Quota non distribuibile</b>                                |               |                              | <b>4.605</b>      |  |                   |
| <b>Residua quota distribuibile</b>                            |               |                              | -                 |  |                   |

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano ad Euro 4.506 mila a copertura della riserva legale pari al quinto del capitale sociale. La residua quota distribuibile è pari ad Euro 99 mila.

In merito al commento del conto economico complessivo si rimanda alla nota 38 della presente sezione.

**PASSIVITA' NON CORRENTI**

25)

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. Il suo valore è stato attualizzato.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

| <b>Fondo TFR</b>                   | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b> |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Fondo trattamento di fine rapporto | 3.588             | 3.486             | 103         |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>3.588</b>      | <b>3.486</b>      | <b>103</b>  |

La movimentazione è la seguente:

| <b>Movimentazione Fondo TFR</b>                      | <b>Anno '18</b> |
|--|-----------------|
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2018</b>   | <b>3.838</b>    |
| Accantonamento del periodo                           | 1.279           |
| Interest costs                                       | 52              |
| Quota versata al fondo tesoreria INPS ed altri fondi | (1.279)         |
| Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio       | (246)           |
| Risultato attuariale                                 | (158)           |
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 31.12.2018</b> | <b>3.486</b>    |

| <b>Movimentazione Fondo TFR</b>                      | <b>Anno '19</b> |
|--|-----------------|
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2019</b>   | <b>3.486</b>    |
| Accantonamento del periodo                           | 1.289           |
| Interest costs                                       | 35              |
| Quota versata al fondo tesoreria INPS ed altri fondi | (1.289)         |
| Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio       | (88)            |
| Risultato attuariale                                 | 155             |
| <b>Fondo trattamento di fine rapporto 31.12.2019</b> | <b>3.588</b>    |

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 1.289 mila di accantonamenti, versamenti al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 88 mila, un effetto negativo pari ad Euro 155 mila ed *interest costs* per Euro 35 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi del modello.

|                                       |       |
|---------------------------------------|-------|
| <b>Ipotesi finanziarie</b>            |       |
| <b>Tasso annuo di attualizzazione</b> | 0,77% |
| <b>Tasso annuo di inflazione:</b>     | 1,20% |
| <b>Tasso annuo incremento TFR</b>     | 2,40% |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
|                             |  |
| <b>Ipotesi demografiche</b> |  |
| <b>Mortalità</b>            | Tabelle di mortalità RG48  |
| <b>Inabilità</b>            | Tavole INPS distinte per età e sesso                                     |
| <b>Età pensionamento</b>    | 100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria |

Dalle esperienze storiche della Capogruppo e in base ai dati resi disponibili sono state desunte le frequenze annue di turn-over pari al 5% e le frequenze di anticipazioni pari al 2%.

In particolare occorre notare che:

- il **tasso annuo di attualizzazione**, dell'Italia, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** dell'Italia come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR della Capogruppo:

| <b>Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31.12.2019</b> | <b>TFR</b> | <b>Delta</b> | <b>%</b> |
|--|------------|--------------|----------|
| + 1% sul tasso di turnover   | 3.565      | - 86,13      | -2,4%    |
| - 1% sul tasso di turnover   | 3.615      | - 36,39      | -1,0%    |
| + 1/4% sul tasso annuo di inflazione   | 3.637      | - 14,05      | -0,4%    |
| - 1/4% sul tasso annuo di inflazione   | 3.541      | - 110,09     | -3,1%    |
| + 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione  | 3.512      | - 138,87     | -4,0%    |
| - 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione  | 3.668      | 16,55        | 0,5%     |

## 26)

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano ad Euro 472 mila e si riferiscono per Euro 300 mila a controversie nei confronti di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce invece alla quota di perdite della società controllata TAS International eccedente il valore della partecipazione. Dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono state accantonate e rilevate come passività.

| <b>Fondo rischi</b>       | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018*</b> | <b>var.</b> |
|---------------------------|-------------------|--------------------|-------------|
| Accantonamento per rischi | 300               | 60                 | 240         |
| Altri accantonamenti      | 172               | 368                | (196)       |
| <b>TOTALE</b>             | <b>472</b>        | <b>428</b>         | <b>44</b>   |

La movimentazione è la seguente:

| <b>Movimentazione Fondo rischi</b>  | <b>Anno '18</b> |
|---|-----------------|
| <b>Saldo di apertura 1.1.2018</b>   | <b>855</b>      |
| decremento fondo da valutazione partecipazioni con il metodo edl patrimonio netto | (34)            |
| Riclassifica Fondo rischi commesse in corso                                       | (140)           |
| Utilizzi  | (253)           |
| <b>Fondo rischi al 31.12.2018</b>   | <b>428</b>      |



| Movimentazione Fondo rischi   | Anno '19   |
|---|------------|
| <b>Saldo di apertura 1.1.2019</b>   | <b>428</b> |
| Incrementi  | 300        |
| decremento fondo da valutazione partecipazioni con il metodo edl patrimonio netto | (196)      |
| Utilizzi  | (60)       |
| <b>Fondo rischi al 31.12.2019</b>   | <b>472</b> |

27)

**DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI**

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 7.385 mila, includono gli effetti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, la cui quota non corrente ammonta ad Euro 6.849 mila.

| Debiti finanziari non correnti                              | 31/12/2019   | 31/12/2018   | var.         |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Altri debiti finanziari                                     | 557          | 600          | (43)         |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 di cui:               | 6.849        | -            | 6.849        |
| - Diritti di utilizzo Fabbricati                            | 6.568        | -            | 6.568        |
| - Diritti di utilizzo Automezzi                             | 189          | -            | 189          |
| - Diritti di utilizzo Altri beni                            | 92           | -            | 92           |
| Finanz.to verso la controllante OWL                         | -            | 5.000        | (5.000)      |
| Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari | (21)         | (292)        | 271          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>7.385</b> | <b>5.308</b> | <b>2.077</b> |
| Entro l'esercizio successivo                                | -            | -            | -            |
| Da 1 a 5 anni   | 4.928        | 5.308        | (380)        |
| Oltre i 5 anni  | 2.457        | -            | 2.457        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>7.385</b> | <b>5.308</b> | <b>2.077</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese                              | -            | -            | -            |
| Scaduto oltre 1 mese  | -            | -            | -            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>     |

Il finanziamento verso la controllante OWL S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020. Tuttavia come previsto dall'accordo tra le parti, qualora TAS si trovasse nell'impossibilità di ottemperare, in tutto o in parte, all'obbligo del rimborso del finanziamento, TAS potrà richiedere una dilazione, anche parziale, che OWL non potrà rifiutare, dell'obbligo di rimborso del finanziamento, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di erogazione (21 dicembre 2018).

**PASSIVITA' CORRENTI****28)****DEBITI COMMERCIALI**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 14.224 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

| <b>Debiti commerciali</b>            | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b>  |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Acconti                              | 555               | 333               | 222          |
| Debiti verso fornitori               | 4.414             | 3.524             | 890          |
| Debiti verso correlate               | 1.123             | 749               | 374          |
| Passività da contratti con i clienti | 8.126             | 7.087             | 1.039        |
| Ratei passivi commerciali            | 6                 | 313               | (308)        |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>14.224</b>     | <b>12.006</b>     | <b>2.218</b> |
| Entro l'esercizio successivo         | 14.224            | 12.006            | 2.218        |
| Da 1 a 5 anni                        | -                 | -                 | -            |
| Oltre i 5 anni                       | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>14.224</b>     | <b>12.006</b>     | <b>2.218</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese       | 788               | 631               | 157          |
| Scaduto oltre 1 mese                 | 837               | 890               | (53)         |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>1.625</b>      | <b>1.521</b>      | <b>104</b>   |

Il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2019 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Le *Passività da contratti con i clienti* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate alla data di fine esercizio. Il dettaglio è di seguito riportato:

| <b>Passività da contratti con i clienti</b> | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018*</b> | <b>var.</b>  |
|---|-------------------|--------------------|--------------|
| Risconti passivi manutenzione               | 292               | 225                | 67           |
| Risconti passivi installazione e consulenza | 7.446             | 6.603              | 843          |
| Risconti passivi royalties e canoni         | 388               | 259                | 129          |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>8.126</b>      | <b>7.087</b>       | <b>1.039</b> |

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 39 della presente sezione.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

29)

**ALTRI DEBITI**

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.977 mila, sono riferiti a:

| <b>Altri debiti</b>                 | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b>  |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Debiti tributari                    | 1.326             | 2.049             | (723)        |
| Debiti verso istituti di previdenza | 2.281             | 2.013             | 269          |
| Debiti diversi                      | 4.370             | 4.110             | 260          |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>7.977</b>      | <b>8.171</b>      | <b>(194)</b> |
| Entro l'esercizio successivo        | 7.977             | 8.171             | (194)        |
| Da 1 a 5 anni                       | -                 | -                 | -            |
| Oltre i 5 anni                      | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>7.977</b>      | <b>8.171</b>      | <b>(194)</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese      | -                 | -                 | -            |
| Scaduto oltre 1 mese                | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>     |

Di seguito si riportano i dettagli degli altri debiti:

| <b>Debiti tributari</b>        | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b>  |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Debiti per IRPEF               | 1.158             | 1.149             | 9            |
| Debiti per IVA                 | 161               | 889               | (728)        |
| Altri debiti tributari         | 7                 | 11                | (4)          |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>1.326</b>      | <b>2.049</b>      | <b>(723)</b> |
| Entro l'esercizio successivo   | 1.326             | 2.049             | (723)        |
| Da 1 a 5 anni                  | -                 | -                 | -            |
| Oltre i 5 anni                 | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>1.326</b>      | <b>2.049</b>      | <b>(723)</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese | -                 | -                 | -            |
| Scaduto oltre 1 mese           | -                 | -                 | -            |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>     |

I *Debiti per Irpef* riguardano le ritenute fiscali sulle retribuzioni erogate ai dipendenti nel mese di dicembre.

| <b>Debiti previdenziali</b>          | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b> |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Debiti verso INPS                    | 2.045             | 1.808             | 237         |
| Debiti verso INAIL e Istituti minori | 236               | 205               | 32          |
| Altri debiti previdenziali           | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>2.281</b>      | <b>2.013</b>      | <b>269</b>  |
| Entro l'esercizio successivo         | 2.281             | 2.013             | 269         |
| Da 1 a 5 anni                        | -                 | -                 | -           |
| Oltre i 5 anni                       | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>2.281</b>      | <b>2.013</b>      | <b>269</b>  |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese       | -                 | -                 | -           |
| Scaduto oltre 1 mese                 | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>    |

I *Debiti verso istituti di previdenza* riguardano principalmente i contributi dovuti sulle retribuzioni erogate ai dipendenti nel mese di dicembre e sulle retribuzioni maturate alla data di chiusura del bilancio riferite a ratei di mensilità aggiuntive, ferie non godute, incentivi.

| <b>Debiti diversi</b>             | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Debiti verso personale dipendente | 4.127             | 3.482             | 645         |
| Altri debiti diversi              | 243               | 628               | (385)       |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>4.370</b>      | <b>4.110</b>      | <b>260</b>  |
| Entro l'esercizio successivo      | 4.370             | 4.110             | 260         |
| Da 1 a 5 anni                     | -                 | -                 | -           |
| Oltre i 5 anni                    | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>4.370</b>      | <b>4.110</b>      | <b>260</b>  |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese    | -                 | -                 | -           |
| Scaduto oltre 1 mese              | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>    |

Al 31 dicembre 2019 non esistono debiti scaduti verso i dipendenti.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

### 30)

#### DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO

I debiti per imposte correnti, ammontano ad Euro 208 mila e si riferiscono alle imposte correnti sul reddito della Società.

| <b>Debiti per imposte correnti</b>      | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b> |
|---|-------------------|-------------------|-------------|
| Debiti per imposte correnti sul reddito | 208               | 44                | 164         |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>208</b>        | <b>44</b>         | <b>164</b>  |
| Entro l'esercizio successivo            | 208               | 44                | 164         |
| Da 1 a 5 anni                           | -                 | -                 | -           |
| Oltre i 5 anni                          | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>208</b>        | <b>44</b>         | <b>164</b>  |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese          | -                 | -                 | -           |
| Scaduto oltre 1 mese                    | -                 | -                 | -           |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>-</b>          | <b>-</b>          | <b>-</b>    |

31)

**DEBITI FINANZIARI CORRENTI**

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 6.316 mila ed includono gli effetti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, la cui quota corrente ammonta ad Euro 917 mila.

| Debiti finanziari correnti                                  | 31/12/2019   | 31/12/2018 | var.         |
|---|--------------|------------|--------------|
| Altri debiti finanziari                                     | 557          | 300        | 257          |
| Debiti verso banche   | 5            | 7          | (2)          |
| Finanz.to verso la controllante OWL                         | 5.000        | -          | 5.000        |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16                       | 917          | -          | 917          |
| - Diritti di utilizzo Fabbricati                            | 573          | -          | 573          |
| - Diritti di utilizzo Automezzi                             | 189          | -          | 189          |
| - Diritti di utilizzo Altri beni                            | 155          | -          | 155          |
| Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari | (163)        | (12)       | (151)        |
| Ratei e risconti finanziari                                 | -            | 3          | (3)          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>6.316</b> | <b>298</b> | <b>6.018</b> |
| Entro l'esercizio successivo                                | 6.316        | 298        | 6.018        |
| Da 1 a 5 anni   | -            | -          | -            |
| Oltre i 5 anni  | -            | -          | -            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>6.316</b> | <b>298</b> | <b>6.018</b> |
| Scaduto inferiore ad un 1 mese                              | -            | -          | -            |
| Scaduto oltre 1 mese  | -            | -          | -            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>   | <b>-</b>     |

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 31 dicembre 2019, esclusivamente in Euro, è la seguente (valori nominali):

| Debiti finanziari                     | tasso zero   | Inferiore al 5% | tra il 5% e 10,0% |
|---------------------------------------|--------------|-----------------|-------------------|
| Euro di cui:                          | 1.056        | 12.645          | -                 |
| - Finanz.to verso la controllante OWL | -            | 4.879           | -                 |
| - Debiti finanziari IFRS 16           | -            | 7.766           | -                 |
| - Altri debiti finanziari             | 1.056        | -               | -                 |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>1.056</b> | <b>12.645</b>   | <b>-</b>          |

In particolare il finanziamento verso la controllante OWL prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 150 basis point mentre per la determinazione della passività finanziaria per i leasing IFRS 16 è stato utilizzato un *incremental borrowing rate* pari al 4%.

L'indebitamento a tasso zero è rappresentato quasi esclusivamente dal debito residuo per l'acquisto di TAS EE.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti della Società alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del tasso sono le seguenti:

| Periodo di revisione del tasso | 31/12/19 | 31/12/18 |
|--------------------------------|----------|----------|
| da 0 a 6 mesi                  | 5.000    | 5.000    |

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari della Società (valore di bilancio):

| Debiti finanziari | 31/12/2019    | 31/12/2018   | var.         |
|-------------------|---------------|--------------|--------------|
| Non correnti      | 7.385         | 5.308        | 2.077        |
| Correnti          | 6.316         | 298          | 6.018        |
| <b>TOTALE</b>     | <b>13.701</b> | <b>5.606</b> | <b>8.095</b> |

| Movimentazione  | Anno '18     |
|---|--------------|
| <b>Saldo di apertura al 1.1.2018</b>                                  | <b>4.301</b> |
| Estinzione finanziamento in <i>pool</i>                               | (5.000)      |
| Finanziamento dalla controllante OWL                                  | 5.000        |
| Debiti finanziari per acquisizione Gruppo Bassilichi CEE              | 900          |
| <i>Fair value</i> debiti finanziari                                   | (307)        |
| Rilascio costo ammortizzato finanziamento in <i>pool</i>              | 703          |
| Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti finanziari | 4            |
| Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari                  | 5            |
| <b>Saldo di chiusura al 31.12.2018</b>                                | <b>5.606</b> |

| Movimentazione  | Anno '19      |
|---|---------------|
| <b>Saldo di apertura al 1.1.2019</b>                                  | <b>5.606</b>  |
| Pagamento rata acquisto TAS EE  | (556)         |
| Effetto adozione IFRS 16  | 7.766         |
| Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti finanziari | 120           |
| Debito per acquisizione TAS EE  | 871           |
| Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari                  | (106)         |
| <b>Saldo di chiusura al 31.12.2019</b>                                | <b>13.701</b> |

In particolare il debito per acquisizione TAS EE pari ad Euro 871 mila è avvenuto nell'ambito della più ampia operazione comprendente inoltre la cessione di Bassilichi CEE d.o.o. descritta in precedenza.

Al 31 dicembre 2019, la riserva di liquidità è la seguente:

| Linee Bancarie                         | Affidamenti<br>31.12.2019 | Utilizzi<br>31.12.2019 | Disp. di fido<br>31.12.2019 | Disp. di fido<br>31.12.2018 |
|--|---------------------------|------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Linee di Cassa                         | 50                        | -                      | 50                          | -                           |
| Linee Finanziare                       | 5.000                     | (5.000)                | -                           | -                           |
| Altre Linee Finanziare                 | 1.000                     | -                      | 1.000                       | -                           |
| <b>Totale Affidamenti Bancari</b>      | <b>6.000</b>              | <b>(5.000)</b>         | <b>1.000</b>                | <b>-</b>                    |
| Linee Factoring                        | 3.567                     | (567)                  | 3.000                       | 105                         |
| <b>Totale Affidamenti Factoring</b>    | <b>3.567</b>              | <b>(567)</b>           | <b>3.000</b>                | <b>105</b>                  |
| <b>Totale Linee Bancarie/Factoring</b> | <b>9.567</b>              | <b>(5.567)</b>         | <b>4.000</b>                | <b>105</b>                  |
| <b>Disponibilità liquide</b>           |                           |                        | <b>6.234</b>                | <b>4.542</b>                |
| <b>Totale</b>                          |                           |                        | <b>10.234</b>               | <b>4.647</b>                |

La riserva di liquidità della Società, pari ad Euro 10,2 milioni, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2018.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed i costi maturati nei confronti di parti correlate.

Per un maggior dettaglio dei rapporti verso parti correlate si rimanda a quanto riportato nella nota 39 della presente sezione.

### 32)

#### RICAVI

| Ricavi   | 31/12/2019    | 31/12/2018    | var.         | var. %      |
|--|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Ricavi   | 45.950        | 44.502        | 1.448        | 3,3%        |
| (di cui verso correlate)                         | 2.129         | 934           | 1.195        | >100%       |
| Variazione delle commesse in corso di esecuzione | 2.482         | (274)         | 2.756        | >100%       |
| <b>Totale Ricavi Caratteristici</b>              | <b>48.432</b> | <b>44.228</b> | <b>4.204</b> | <b>9,5%</b> |
| Altri ricavi                                     | 1.031         | 1.281         | (251)        | (19,6%)     |
| (di cui verso correlate)                         | 127           | 253           | (126)        | (49,8%)     |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>49.463</b> | <b>45.510</b> | <b>3.953</b> | <b>8,7%</b> |

Al 31 dicembre 2019 la Società ha registrato *Ricavi totali* per Euro 49.463 mila, rispetto ad Euro 45.510 mila dell'esercizio precedente. Sono così dettagliati:

- Euro 48.432 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 44.228 mila nel 2017);
- Euro 1.031 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 1.281 mila nel 2017).

Il dettaglio dei ricavi caratteristici per natura è di seguito riportato:

| Ricavi per natura                     | 31/12/2019    | Inc. %        | 31/12/2018    | Inc. %        | var.           | var. %          |
|---------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|
| <b>Ricavi core</b>                    | <b>48.432</b> | <b>100,0%</b> | <b>40.204</b> | <b>90,9%</b>  | <b>8.229</b>   | <b>20,5%</b>    |
| - Licenze                             | 11.230        | 23,2%         | 6.311         | 15,7%         | 4.919          | 78,0%           |
| - Manutenzioni                        | 8.434         | 17,4%         | 8.099         | 20,1%         | 335            | 4,1%            |
| - Servizi                             | 19.924        | 41,1%         | 18.225        | 45,3%         | 1.699          | 9,3%            |
| - Royalties e canoni di utilizzo      | 4.186         | 8,6%          | 4.184         | 10,4%         | 2              | 0,0%            |
| - Canoni di assistenza                | 4.659         | 9,6%          | 3.385         | 8,4%          | 1.274          | 37,6%           |
| <b>Ricavi rivendita sw e hw terzi</b> | <b>-</b>      | <b>0,0%</b>   | <b>4.025</b>  | <b>9,1%</b>   | <b>(4.025)</b> | <b>(100,0%)</b> |
| - Licenze                             | -             | #DIV/0!       | 356           | 8,9%          | (356)          | (100,0%)        |
| - Manutenzioni                        | -             | #DIV/0!       | 1.170         | 29,1%         | (1.170)        | (100,0%)        |
| - Servizi                             | -             | #DIV/0!       | 540           | 13,4%         | (540)          | (100,0%)        |
| - Royalties e canoni di utilizzo      | -             | #DIV/0!       | 1.959         | 48,7%         | (1.959)        | (100,0%)        |
| <b>TOTALE RICAVI CARATTERISTICI</b>   | <b>48.432</b> | <b>100,0%</b> | <b>44.228</b> | <b>100,0%</b> | <b>4.204</b>   | <b>9,5%</b>     |

Analizzando il totale dei ricavi core per natura di servizio prestato, si evidenzia una crescita del 20,5% rispetto all'esercizio precedente e con riferimento a tutte le tipologie di servizio. Significativa in particolare la crescita delle licenze software vendute che, al 31 dicembre 2019, costituiscono il 23,2% del totale dei ricavi *core* e passano da Euro 6.311 mila ad Euro 11.230 mila (+78,0%). La crescita dei ricavi delle licenze software è frutto dei consistenti investimenti effettuati negli scorsi esercizi per il rinnovo tecnologico e funzionale del portafoglio prodotti di proprietà della Società.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi caratteristici per area geografica:

| Ricavi per area geografica            | 31/12/2019    | Inc. %        | 31/12/2018*   | Inc. %        | var.           | var. %          |
|---------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|
| <b>Ricavi core</b>                    | <b>48.432</b> | <b>100,0%</b> | <b>40.204</b> | <b>90,9%</b>  | <b>8.229</b>   | <b>20,5%</b>    |
| - Italia                              | 45.197        | 93,3%         | 37.792        | 94,0%         | 7.405          | 19,6%           |
| - Germania                            | 226           | 0,5%          | 263           | 0,7%          | (37)           | (14,2%)         |
| - Gran Bretagna                       | 181           | 0,4%          | 401           | 1,0%          | (220)          | (54,9%)         |
| - Brasile                             | 255           | 0,5%          | 192           | 0,5%          | 63             | 33,0%           |
| - Spagna                              | 120           | 0,2%          | 282           | 0,7%          | (161)          | (57,3%)         |
| - Svizzera                            | 1.738         | 3,6%          | 181           | 0,5%          | 1.556          | >100%           |
| - Stati Uniti                         | 91            | 0,2%          | 282           | 0,7%          | (190)          | (67,5%)         |
| - Altro                               | 625           | 1,3%          | 812           | 2,0%          | (187)          | (23,1%)         |
| <b>Ricavi rivendita sw e hw terzi</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>4.025</b>  | <b>9,1%</b>   | <b>(4.025)</b> | <b>(100,0%)</b> |
| - Italia                              | -             | -             | 4.025         | 100,0%        | (4.025)        | (100,0%)        |
| - Estero                              | -             | -             | -             | 0,0%          | -              | -               |
| <b>TOTALE RICAVI CARATTERISTICI</b>   | <b>48.432</b> | <b>100,0%</b> | <b>44.228</b> | <b>100,0%</b> | <b>(4.025)</b> | <b>(9,1%)</b>   |

I ricavi dell'area Italia crescono del 19,6% ad Euro 45.197 mila rispetto ad Euro 37.792 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

### 33)

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente:

| Costi   | 31/12/2019    | 31/12/2018    | var.         | var. %        |
|---|---------------|---------------|--------------|---------------|
| Materie prime di consumo e merci              | 1.046         | 1.841         | (795)        | (43,2%)       |
| - di cui costi di sviluppo capitalizzati      | (439)         | (390)         | (49)         | (12,7%)       |
| - di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi | -             | 1.526         | (1.526)      | (100,0%)      |
| Costi del personale                           | 24.254        | 22.329        | 1.925        | 8,6%          |
| - di cui costi per sviluppo software          | (2.310)       | (2.621)       | 311          | 11,9%         |
| Per servizi                                   | 11.797        | 12.629        | (832)        | (6,6%)        |
| - di cui non ricorrenti                       | 18            | 284           | (265)        | (93,5%)       |
| - di cui verso correlate                      | 2.044         | 1.700         | 344          | 20,2%         |
| - di cui costi di sviluppo capitalizzati      | (762)         | (1.039)       | 277          | 26,7%         |
| - di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi | -             | 2.460         | (2.460)      | (100,0%)      |
| Per godimento beni di terzi                   | 93            | 1.270         | (1.177)      | (92,7%)       |
| - di cui impatto IFRS 16                      | (1.114)       | -             | (1.114)      | -             |
| Accantonamento per rischi                     | 500           | 160           | 340          | >100%         |
| Oneri diversi di gestione ed oneri vari       | 474           | 639           | (165)        | (25,9%)       |
| <b>TOTALE COSTI</b>                           | <b>38.163</b> | <b>38.868</b> | <b>(705)</b> | <b>(1,8%)</b> |

Per avere un confronto più omogeneo dei costi *core* della Società abbiamo depurato, da ogni singola voce di costo, i costi capitalizzati per sviluppo software, i costi delle rivendite ed i costi non ricorrenti:

| Costi  | 31/12/2019    | 31/12/2018    | Var.         | Var. %        |
|--|---------------|---------------|--------------|---------------|
| Materie prime di consumo e merci                 | 1.485         | 705           | 780          | >100%         |
| Costi del personale                              | 26.563        | 24.949        | 1.614        | 6,5%          |
| Per servizi                                      | 12.540        | 10.925        | 1.615        | 14,8%         |
| Godimento beni di terzi al netto effetto IFRS 16 | 1.207         | 1.270         | (63)         | (5,0%)        |
| Accantonamenti ed altri oneri                    | 974           | 799           | 175          | 21,9%         |
| <b>TOTALE COSTI CORE</b>                         | <b>42.769</b> | <b>38.648</b> | <b>4.121</b> | <b>10,7%</b>  |
| Costi rivendita sftw e hrdw terzi                | -             | 3.986         | (3.986)      | (100,0%)      |
| Impatto IFRS 16                                  | (1.114)       | -             | (1.114)      | -             |
| Costi capitalizzati per sviluppo software        | (3.510)       | (4.049)       | 539          | 13,3%         |
| Costi non ricorrenti                             | 18            | 284           | (265)        | (93,5%)       |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>38.163</b> | <b>38.868</b> | <b>(705)</b> | <b>(1,8%)</b> |



La tabella sopra esposta evidenzia un incremento dei costi *core* della Società di Euro 4.121 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 26.563 mila, è di seguito esposto:

| Costi del personale | 31/12/2019    | 31/12/2018    | var.         | var. %      |
|---------------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Salari e stipendi   | 19.246        | 18.127        | 1.119        | 6,2%        |
| Oneri sociali       | 5.879         | 5.433         | 446          | 8,2%        |
| Accantonamento TFR  | 1.289         | 1.279         | 10           | 0,8%        |
| Altri costi         | 150           | 111           | 39           | 35,2%       |
| <b>TOTALE</b>       | <b>26.563</b> | <b>24.949</b> | <b>1.614</b> | <b>6,5%</b> |

La tabella seguente mostra l'organico di TAS al 31 dicembre 2019:

| Organico      | 31/12/2019 | 31/12/2018 | var.      |
|---------------|------------|------------|-----------|
| - Dirigenti   | 27         | 26         | 1         |
| - Quadri      | 99         | 96         | 3         |
| - Impiegati   | 260        | 253        | 7         |
| <b>TOTALE</b> | <b>386</b> | <b>375</b> | <b>11</b> |

I *costi per servizi*, sono pari ad Euro 12.540 mila con un incremento del 14,8% rispetto all'esercizio precedente. Sono così dettagliati:

| Costi per servizi  | 31/12/2019    | 31/12/2018    | var.         | var. %       |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Sviluppo e progettazione software                            | 3.289         | 3.117         | 172          | 5,5%         |
| Acquisto servizi professionali da terzi per rivendita        | 3.077         | 2.248         | 830          | 36,9%        |
| Compensi e rimborsi agli amministratori e sindaci e comitati | 938           | 886           | 51           | 5,8%         |
| Spese viaggi e trasferte                                     | 916           | 937           | (21)         | (2,3%)       |
| Consulenze e società di revisione                            | 1.244         | 1.051         | 193          | 18,4%        |
| Servizi informatici in outsourcing                           | 932           | 812           | 120          | 14,8%        |
| Utenze e logistica   | 362           | 381           | (18)         | (4,8%)       |
| Assicurazioni  | 250           | 296           | (46)         | (15,5%)      |
| Marketing e Comunicazione                                    | 586           | 293           | 293          | >100%        |
| Servizi per il personale                                     | 798           | 783           | 16           | 2,0%         |
| Altri servizi  | 148           | 122           | 25           | 20,5%        |
| <b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>                              | <b>12.540</b> | <b>10.925</b> | <b>1.615</b> | <b>14,8%</b> |

In particolare l'incremento della voce *Marketing e Comunicazione* è relativo ad una maggior partecipazione ad eventi legati principalmente all'eurosistema Consolidation T2/T2S.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio costi non ricorrenti, pari ad un valore di Euro 18 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

| VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO     | IMPORTO     | DESCRIZIONE |
|------------------------------------|-------------|-------------|
| "Costi per servizi"                | (18)        | Consulenze  |
| <b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b> | <b>(18)</b> |             |

I *Costi per servizi* si riferiscono alle attività legate all'operazione di cessione del ramo di azienda.

34)

**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce passa da Euro 5.688 mila ad Euro 5.909 mila e sono così dettagliati:

| <b>Ammortamenti, svalutazioni e ripristini</b>    | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b> | <b>var. %</b> |
|---|-------------------|-------------------|-------------|---------------|
| Software capitalizzato                            | 4.077             | 4.333             | (256)       | (5,9%)        |
| Altre immobilizzazioni immateriali                | 228               | 259               | (32)        | (12,3%)       |
| Immobilizzazioni materiali                        | 1.405             | 454               | 951         | >100%         |
| Svalutazione di partecipazioni                    | -                 | 626               | (626)       | (100,0%)      |
| Svalutazione crediti commerciali ed altri crediti | 200               | 15                | 185         | >100%         |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>5.909</b>      | <b>5.688</b>      | <b>221</b>  | <b>3,9%</b>   |

L'incremento degli ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali si riferisce principalmente alla quota di ammortamento dei diritti di utilizzo contabilizzati sulla base del principio IFRS 16 (Euro 1.104 mila).

35)

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il saldo della gestione finanziaria, negativo e pari ad Euro 571 mila, è così costituito:

| <b>Proventi / (Oneri) finanziari</b>           | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018</b> | <b>var.</b>  | <b>Var. %</b>  |
|--|-------------------|-------------------|--------------|----------------|
| Proventi da crediti immobilizzati              | 12                | 11                | 1            | 14,1%          |
| Proventi da contabilizzazione fair value       | 51                | 376               | (325)        | (86,5%)        |
| Proventi diversi                               | 1                 | 1                 | -            | (28,8%)        |
| Differenze attive su cambi                     | 1                 | 10                | (9)          | (92,8%)        |
| <b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>              | <b>64</b>         | <b>397</b>        | <b>(333)</b> | <b>(83,8%)</b> |
| Interessi passivi e altri oneri fin.           | (526)             | (942)             | 417          | 44,2%          |
| Interessi passivi verso controllante OWL       | (75)              | (2)               | (73)         | >(100)%        |
| Differenze passive su cambi                    | (16)              | (23)              | 7            | 28,9%          |
| <b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>                 | <b>(617)</b>      | <b>(967)</b>      | <b>350</b>   | <b>36,2%</b>   |
| <b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b> | <b>(553)</b>      | <b>(571)</b>      | <b>18</b>    | <b>3,1%</b>    |

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 942 mila del 2018 ad Euro 526 mila al 31 dicembre 2019 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari, factoring e commissioni bancarie per Euro 5 mila (Euro 183 mila nel 2018);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 170 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti bancari (Euro 707 mila nel 2018);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 35 mila (Euro 52 mila nel 2018) relativo alla contabilizzazione *dell'interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 316 mila, relativo all'IFRS 16.

Si evidenzia che il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato dal finanziamento con la controllante OWL che prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 150 basis point e dai debiti finanziari per i diritti di utilizzo per i quali l'incremental borrowing rate medio ponderato applicato è inferiore al 5%. Per il finanziamento

con OWL qualora l'Euribor assumesse un valore negativo, il tasso applicabile sarà convenzionalmente considerato pari a zero, applicandosi in tal caso solo lo Spread.

Un ipotetico incremento dello 0,5% nel livello dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti di cui sopra comporterebbe un maggiore onere annuo netto ante imposte, di circa 69 mila euro. Una riduzione invece dello 0,5% nel livello dei tassi di interesse non comporterebbe per il finanziamento OWL nessun beneficio in quanto l'Euribor, alla data di bilancio, ha un valore negativo mentre per agli altri debiti finanziari il beneficio annuo sarebbe di Euro 44 mila.

Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generalizzata ed istantanea dello 0,50% del livello dei tassi di interesse di riferimento, misurato su categorie omogenee. Una categoria omogenea è definita sulla base della valuta in cui la passività finanziaria è denominata.

### 36)

#### IMPOSTE

Le *Imposte* correnti ammontano ad Euro 392 mila e si riferiscono alle imposte Ires e Irap della Società.

| Imposte correnti e differite | 31/12/2019   | 31/12/2018 | var.         | Var. %            |
|------------------------------|--------------|------------|--------------|-------------------|
| Imposte correnti             | 392          | 44         | 348          | >100%             |
| Imposte differite            | (794)        | (20)       | (774)        | >(100)%           |
| <b>TOTALE</b>                | <b>(403)</b> | <b>24</b>  | <b>(427)</b> | <b>&gt;(100)%</b> |

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive, il cui dettaglio è riportato nella nota 17 della presente sezione.

Si riporta di seguito la riconciliazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP:

| Riconciliazione onere fiscale IRES                                 | 31/12/2019   | 31/12/2018 |
|--|--------------|------------|
| Utile prima delle imposte  | 4.999        | 384        |
| Aliquota teorica (IRES)  | 24,0%        | 24,0%      |
| <b>Imposte teoriche</b>  | <b>1.200</b> | <b>92</b>  |
| Maggiori imposte da costi non deducibili                           | 599          | 391        |
| minori imposte da proventi non imponibili / costi deducibili       | (1.106)      | (680)      |
| minori imposte per utilizzo perdite fiscali pregresse              | (555)        | -          |
| Variazione netta nella fiscalità differita rilevata e non rilevata | -            | 196        |
| <b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI IRES</b>                                | <b>138</b>   | <b>-</b>   |

| Riconciliazione onere fiscale IRAP  | 31/12/2019   | 31/12/2018   |
|---|--------------|--------------|
| Saldo Valori Contabili IRAP = (A-B) + B.9 + B.10.d) + B.12 + B.13                             | 30.365       | 24.328       |
| Aliquota teorica (IRAP 4,21%: media pond tra regioni con aliquota 3,9% e Lombardia con 4,82%) | 4,21%        | 4,2%         |
| <b>Imposte teoriche</b>   | <b>1.278</b> | <b>1.014</b> |
| Maggiori imposte da costi non deducibili  | 119          | 124          |
| minori imposte da proventi non imponibili / costi deducibili                                  | (26)         | (1.094)      |
| minori imposte per cuneo fiscale  | (1.118)      | -            |
| Variazione netta nella fiscalità differita rilevata e non rilevata                            | -            | -            |
| <b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI IRAP</b>   | <b>253</b>   | <b>44</b>    |

37)

**ALTRI UTILI / (PERDITE) DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

| <b>Altri utili / (perdite)</b>                                       | <b>31/12/2019</b> | <b>31/12/2018*</b> | <b>Var.</b>  |
|--|-------------------|--------------------|--------------|
| Utili / (perdite) relative alle partecipazioni valutate ad equity    | (340)             | 140                | (480)        |
| Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti            | (156)             | 158                | (314)        |
| Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)                | -                 | -                  | -            |
| <b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b> | <b>(496)</b>      | <b>298</b>         | <b>(794)</b> |

Non risulta effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite), in particolare gli “Utili / (perdite) relative alle partecipazioni valutate ad equity” si riferiscono agli effetti da valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate relativi al conto economico complessivo.

38)

**PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Secondo quanto previsto dall'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, in attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, viene presentato di seguito un prospetto contenente i corrispettivi, in migliaia di Euro, di competenza dell'esercizio 2019 forniti dalla Società di Revisione.

Nella tabella sottostante sono indicati i compensi per l'attività di revisione contabile e per gli altri servizi.

| <b>Tipologia di servizi</b>   | <b>Soggetto che ha erogato il servizio</b> | <b>Soggetto destinatario del servizio</b> | <b>Compensi</b> |
|---|--|---|-----------------|
| Revisione Contabile   | Revisore della Società                     | TAS S.p.A.                                | 88              |
| Prestazioni di altri servizi finalizzati all'emissione di un'attestazione rese dalla società di revisione | Revisore della Società                     | TAS S.p.A.                                | 10              |

39)

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 31 dicembre 2019, intrattenuti con parti correlate:

|                                | MANTICA<br>ITALIA | TAS<br>EASTERN<br>EUROPE | TAS<br>FRANCE | TAS<br>GERMANY | TAS<br>INTERNATIONAL | TAS IBERIA | TAS USA | TASAMERICAS | OWL     | GUM<br>CONSULTING | BRAVI<br>CONSULTING | MAUDEN |
|--------------------------------|-------------------|--------------------------|---------------|----------------|----------------------|------------|---------|-------------|---------|-------------------|---------------------|--------|
| Crediti Commerciali            | -                 | 103                      | 2             | -              | 810                  | 391        | 302     | 520         | -       | -                 | -                   | -      |
| Debiti Commerciali             | (60)              | -                        | (397)         | -              | (229)                | (8)        | -       | (360)       | -       | (42)              | (27)                | -      |
| Debiti Finanziari              | -                 | -                        | -             | -              | -                    | -          | -       | -           | (4.879) | -                 | -                   | -      |
| Altri debiti                   | -                 | -                        | -             | -              | -                    | -          | -       | -           | (140)   | -                 | -                   | -      |
| <i>Investimenti</i>            | -                 | -                        | 61            | -              | -                    | -          | -       | -           | -       | -                 | -                   | -      |
| Costi                          |                   |                          |               |                |                      |            |         |             |         |                   |                     |        |
| <i>Costi per materie prime</i> | (120)             | (34)                     | (4)           | -              | -                    | (19)       | -       | -           | -       | -                 | -                   | -      |
| <i>Costi per servizi</i>       | (325)             | (78)                     | (260)         | -              | (872)                | (68)       | -       | (72)        | -       | (288)             | (80)                | (1)    |
| <i>Oneri Finanziari</i>        | -                 | -                        | -             | -              | -                    | -          | -       | -           | (191)   | -                 | -                   | -      |
|                                | -                 | -                        | -             | -              | -                    | -          | -       | -           | -       | -                 | -                   | -      |
| Ricavi                         |                   |                          |               |                |                      |            |         |             |         |                   |                     |        |
| <i>Ricavi per servizi</i>      | -                 | 16                       | 2             | 16             | 1.664                | 120        | 55      | 255         | -       | -                 | -                   | -      |
| <i>Altri ricavi</i>            | -                 | 8                        | 117           | -              | -                    | -          | -       | 3           | -       | -                 | -                   | -      |

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

- I costi nei confronti delle società controllate riguardano principalmente le giornate lavorate dai dipendenti della controllata su progetti e commesse della Società;
- I ricavi verso la controllate, invece, fanno riferimento principalmente alle *royalties* maturate dalla Società sui ricavi della controllata;
- I rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL SpA hanno riguardato i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo ed il finanziamento in essere conseguente all'operazione di esdebitazione finalizzata a fine 2018;
- I rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza hanno riguardato il compenso comprensivo dei rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società;
- I rapporti intercorsi con la società Bravi Consulting S.r.l. in cui Valentino Bravi risulta essere socio hanno riguardato attività di consulenza fornite alla Società;
- I rapporti intercorsi con la società Mauden S.p.A. in cui Roberta Viglione, consigliere di amministrazione di TAS, risulta essere socio ed amministratore delegato hanno riguardato la fornitura di servizi specialistici in ambiente MQ Advanced (IBM).

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società:

| <b>Incidenza delle operazioni con parti correlate</b>  |               |                        |          |
|--|---------------|------------------------|----------|
|  | <b>Totale</b> | <b>Parti correlate</b> |          |
|  |               | <b>Valore assoluto</b> | <b>%</b> |
| <b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b> |               |                        |          |
| Crediti commerciali  | 22.780        | 2.128                  | 9,3%     |
| Debiti commerciali   | (14.224)      | (1.123)                | 7,9%     |
| Debiti finanziari correnti   | (6.316)       | (4.879)                | 77,3%    |
| Altri debiti   | (7.977)       | (140)                  | 1,8%     |
| <b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>      |               |                        |          |
| Materie prime di consumo   | (1.046)       | (177)                  | 16,9%    |
| Costi per servizi  | (11.797)      | (2.044)                | 17,3%    |
| Ricavi commerciali   | 45.950        | 2.129                  | 4,6%     |
| Altri ricavi   | 1.031         | 127                    | 12,3%    |
| <b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>               |               |                        |          |
| Proventi Finanziari  | 64            | -                      | 0,0%     |
| Oneri Finanziari   | (617)         | (191)                  | 30,9%    |

40)

**EVENTI SUCCESSIVI**

Dalla chiusura dell'esercizio si evidenzia:

- In data **1 gennaio 2020**, ha acquistato efficacia il trasferimento del Ramo Pagamenti da TAS alla società interamente controllata Global Payments S.p.A. Rimangono conseguentemente in capo a TAS le attività di Extended ERP e di Capital Market e le funzioni centralizzate di servizio. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già descritto alla nota 1 della presente sezione del documento.
- In data **17 febbraio 2020** TAS ha perfezionato il progetto di riorganizzazione del business internazionale del Gruppo già comunicato al mercato lo scorso 18 luglio 2019. In particolare alla data odierna ha eseguito il conferimento senza aumento di capitale in TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A.) - società di diritto svizzero interamente partecipata da TAS - di tutte le partecipazioni detenute da TAS nelle altre società controllate estere del Gruppo, ovvero TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, TAS E.E. d.o.o. Il valore di conferimento è pari al valore a cui le partecipazioni interessate risultano iscritte nel bilancio individuale di TAS al 31 dicembre 2019, e sarà contabilizzato in TAS International S.A. a titolo di "riserve da apporto di capitale".
- In data **20 febbraio 2020** è stata perfezionata un'operazione di modifica degli assetti proprietari di TAS Group, con l'ingresso del nuovo investitore CLP S.r.l. e l'incremento della partecipazione del socio di controllo GUM International S.r.l., controllante indiretta di TAS. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già comunicato al mercato.

41)

**NUMERO DIPENDENTI**

| Organico      | 31/12/2019 | 31/12/2018 | var.      |
|---------------|------------|------------|-----------|
| - Dirigenti   | 27         | 26         | 1         |
| - Quadri      | 99         | 96         | 3         |
| - Impiegati   | 260        | 253        | 7         |
| <b>TOTALE</b> | <b>386</b> | <b>375</b> | <b>11</b> |

42)

## **INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE DEL 4 AGOSTO 2017 ART. 1 COMMI 125-129**

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell' 8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da TAS Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata perlopiù utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Alla luce di quanto precedentemente annotato si ritiene che per TAS non ci siano importi da segnalare in riferimento a tale norma di legge.



43)

**COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2019.

| Nome e Cognome                                      | Carica ricoperta nel corso dell'esercizio | Periodo in cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica | Compensi fissi* | Compensi per partecipaz. a comitati | Benefici non monetari ** | Bonus e altri incentivi *** | Totale           | Proporzione tra compensi di natura fissa e variabile |                                   |
|---|---|--|-----------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------|-----------------------------|------------------|--|-----------------------------------|
|   |   |  |                       |                 |                                     |                          |                             |                  | Compensi fissi sul totale (%)                        | Compensi variabili sul totale (%) |
| Dario Pardi   | Presidente                                | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 260.000         |                                     |                          | 75.000                      | 335.000          | 77,6%  | 22,4%                             |
| Valentino Bravi                                     | Amm. Delegato                             | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 370.000         |                                     | 3.667                    | 75.000                      | 448.667          | 83,3%  | 16,7%                             |
| Carlo Felice Maggi                                  | Vice Presidente                           | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 40.000          |                                     |                          |                             | 40.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Carlotta De Franceschi                              | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Giancarlo Maria Albini                              | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 10.000                              |                          |                             | 25.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Roberta Viglione                                    | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Ambrosella Ilaria Landonio                          | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Martino Maurizio Pimpinella                         | Consigliere                               | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 15.000          | 5.000                               |                          |                             | 20.000           | 100,0%   | 0,0%                              |
| Nicolò Locatelli                                    | Consigliere                               | 01/01-05/04/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 5.000           |                                     |                          |                             | 5.000            | 100,0%   | 0,0%                              |
| Alberto Previtali                                   | Consigliere                               | 18/07-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 9.167           |                                     |                          |                             | 9.167            | 100,0%   | 0,0%                              |
| <b>Totale compensi amministratori</b>               |   |  |                       | <b>759.167</b>  | <b>30.000</b>                       | <b>3.667</b>             | <b>150.000</b>              | <b>942.834</b>   | <b>84,1%</b>   | <b>15,9%</b>                      |
| Antonio Mele  | Presidente                                | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 41.600          |                                     |                          |                             |                  | 41.600   |                                   |
| Claudia Sgualdino                                   | Effettivo                                 | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 31.239          |                                     |                          |                             |                  | 31.239   |                                   |
| Silvano Crescini                                    | Effettivo                                 | 01/01-31/12/2019                           | Approv. Bil. 2019     | 31.239          |                                     |                          |                             |                  | 31.239   |                                   |
| <b>Totale compensi sindaci</b>                      |   |  |                       | <b>104.167</b>  | <b>-</b>                            | <b>-</b>                 | <b>-</b>                    | <b>104.167</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>                          |
| <b>TOTALE COMPENSI</b>                              |   |  |                       | <b>863.334</b>  | <b>30.000</b>                       | <b>3.667</b>             | <b>150.000</b>              | <b>1.047.001</b> | <b>84,1%</b>   |                                   |
| <b>Dirigenti con responsabilità strategiche****</b> |   |  |                       | <b>550.000</b>  |                                     | <b>4.715</b>             | <b>220.000</b>              | <b>774.715</b>   | <b>71,6%</b>   | <b>28,4%</b>                      |

\* Gli importi indicati fanno riferimento al compenso deliberato dall'Assemblea, ai rimborsi forfettari ed alle retribuzioni fisse da lavoro dipendente. Non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e accantonamento TFR.

\*\* Include i fringe benefits.

\*\*\* Gli importi indicati fanno riferimento alla parte variabile dei compensi.

\*\*\*\* Include 4 dirigenti in carica al 31 dicembre 2019.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

Casalecchio di Reno, 18 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato  
VALENTINO BRAVI

**ALLEGATO 1:**

I dati essenziali della controllante OWL S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di OWL S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**OWL S.P.A.**

Sede legale: Via Dell'Annunciata, 23/4 - Milano

Cod. Fiscale / Registro delle Imprese di Milano no. 03222440160

| <b>STATO PATRIMONIALE</b>                            |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>ATTIVO</b>  |                   |                   |
| <b>Importi in euro</b>                               | <b>31/12/2018</b> | <b>31/12/2017</b> |
| A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti    | -                 | -                 |
| B Immobilizzazioni                                   | 43.418.218        | 31.157.316        |
| C Attivo circolante                                  | 365.085           | 1.007.396         |
| D Ratei e risconti                                   | 224.357           | -                 |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                 | <b>44.007.660</b> | <b>32.164.712</b> |
| <b>PASSIVO</b>                                       |                   |                   |
| <b>Importi in euro</b>                               | <b>31/12/2018</b> | <b>31/12/2017</b> |
| A Patrimonio Netto                                   | 28.789.206        | 29.128.680        |
| <i>Capitale sociale</i>                              | 120.000           | 120.000           |
| <i>Riserve</i>                                       | 24.036.813        | 24.036.813        |
| <i>Utile (perdita) portate a nuovo</i>               | 4.971.867         | (148.799)         |
| <i>Utile (perdita) di esercizio</i>                  | (339.474)         | 5.120.666         |
| B Fondi per rischi ed oneri                          | -                 | -                 |
| C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | -                 | -                 |
| D Debiti   | 15.203.454        | 3.036.032         |
| E Ratei e risconti                                   | 15.000            | -                 |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                | <b>44.007.660</b> | <b>32.164.712</b> |
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                               |                   |                   |
| <b>Importi in euro</b>                               | <b>31/12/2018</b> | <b>31/12/2017</b> |
| A Valore della produzione                            | 100.600           | 28.891            |
| B Costi della produzione                             | (235.950)         | (299.785)         |
| C Proventi e oneri finanziari                        | 2.260             | 121               |
| D Rettifiche di valore di attività finanziarie       | (206.384)         | 5.391.439         |
| E Proventi e oneri straordinari                      | -                 | -                 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio                   | -                 | -                 |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                | <b>(339.474)</b>  | <b>5.120.666</b>  |



### **Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche**

I sottoscritti Valentino Bravi, Amministratore Delegato e Paolo Colavecchio, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TAS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo gennaio - dicembre 2019.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019:

- a. è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di TAS e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Casalecchio di Reno, 18 marzo 2020

L'Amministratore Delegato  
Valentino Bravi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via del Lavoro 47  
40033 Casalecchio di Reno (BO)  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Cristoforo Colombo 149  
00147 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese di Roma 05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Impr. di Milano 03222440160

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della  
TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. e sue controllate ("Gruppo TAS" o "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

**Impairment test effettuato sulla voce goodwill****Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione**

Il Gruppo TAS presenta *goodwill*, pari ad Euro 18.355 migliaia, allocati principalmente alla "cash generating unit" (CGU) definita "Ramo Pagamenti" ed iscritta nel bilancio consolidato per Euro 15.976 migliaia derivante nello specifico dalle acquisizioni di rami d'azienda, operanti in particolare sul mercato italiano, effettuate in esercizi precedenti. Il residuo di tale voce include i goodwill allocati alla CGU spagnola per Euro 1.345 migliaia, alla CGU serba per Euro 943 migliaia e alla CGU francese per Euro 91 migliaia.

Tali *goodwill*, come previsto dallo "IAS 36 Impairment of assets", non sono ammortizzati, ma sono sottoposti a *impairment test* almeno annualmente mediante confronto tra il valore recuperabile delle singole CGU - determinato secondo la metodologia del valore d'uso - e il valore contabile, che tiene conto sia del *goodwill* che delle altre attività allocate alle singole CGU.

Il processo di valutazione della Direzione è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle singole CGU, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Tali assunzioni sono per loro natura influenzate da aspettative future circa l'evoluzione delle condizioni esterne di mercato connesse alla propensione all'investimento in software da parte degli istituti di credito e altri enti finanziari che risultano tra i principali clienti della Società e del Gruppo.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del *goodwill* della CGU Ramo Pagamenti, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della medesima CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, pur in presenza di un risultato del test avente un ampio margine di copertura, abbiamo considerato l'*impairment test* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo TAS.

La Nota 12 del bilancio consolidato riporta l'informativa sui *goodwill* iscritti, ivi inclusa una "sensitivity analysis" che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

---

## **Procedure di revisione svolte**

Con riferimento all'aspetto chiave individuato, dopo aver preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU Ramo Pagamenti, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati dalla Direzione per lo sviluppo dell'*impairment test*, anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte, abbiamo svolto le seguenti principali procedure di revisione:

- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo TAS sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati relativi alle crescite attese dei ricavi del settore dei software e ottenimento di altre informazioni, da noi ritenute rilevanti, dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi dell'esercizio rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e valutare l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU Ramo Pagamenti;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile della CGU Ramo Pagamenti e suo confronto con il valore d'uso risultante dal *test d'impairment*;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dal Gruppo sull'*impairment test* rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'Assemblea degli Azionisti della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo TAS al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D. Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo TAS al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo TAS al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Francesco Masetti**  
Socio

Bologna, 3 aprile 2020

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della  
TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### **Impairment test effettuato sulla voce goodwill**

##### **Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

La Società iscrive un *goodwill* pari ad Euro 15.393 migliaia, allocato alla "cash generating unit" (CGU) definita "Ramo Pagamenti" derivante principalmente dalle acquisizioni di rami d'azienda, operanti in particolare sul mercato italiano, effettuate in esercizi precedenti.

Il valore del *goodwill*, come previsto dallo "IAS 36 Impairment of assets", non è ammortizzato, ma è sottoposto a *impairment test* almeno annualmente mediante confronto tra il valore recuperabile della CGU - determinato secondo la metodologia del valore d'uso - e il valore contabile, che tiene conto sia del *goodwill* che delle altre attività allocate alla CGU.

Il processo di valutazione della Direzione è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Tali assunzioni sono per loro natura influenzate da aspettative future circa l'evoluzione delle condizioni esterne di mercato, connesse alla propensione all'investimento in *software* da parte degli istituti di credito e altri enti finanziari, che risultano tra i principali clienti della Società.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del *goodwill*, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa e delle variabili chiave del modello di *impairment*, pur in presenza di un risultato del *test* avente un ampio margine di copertura, abbiamo considerato l'*impairment test* un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La Nota 13 del bilancio d'esercizio riporta l'informativa sul *goodwill* iscritto, ivi inclusa una "sensitivity analysis" che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

---

## **Procedure di revisione svolte**

Con riferimento all'aspetto chiave individuato, dopo aver preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU Ramo Pagamenti, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati dalla Direzione per lo sviluppo dell'*impairment test*, anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte, abbiamo svolto le seguenti principali procedure di revisione:

- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati relativi alle crescite attese dei ricavi del settore dei software e ottenimento di altre informazioni, da noi ritenute rilevanti, dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi dell'esercizio rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU Ramo Pagamenti;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile della CGU Ramo Pagamenti e suo confronto con il valore d'uso risultante dal *test d'impairment*;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dalla Società sull'*impairment test* a quanto previsto dallo IAS 36.

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'Assemblea degli Azionisti della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D. Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della TAS Tecnologia Avanzata Dei Sistemi S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Francesco Masetti**  
Socio

Bologna, 3 aprile 2020

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI**

**TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.**

**AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. N.58/1998**

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI OWL S.P.A.

Signori Azionisti,

in osservanza della normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (qui di seguito anche "TAS" o "Società") è chiamato a riferire sull'attività di vigilanza posta in essere, e sulle omissioni e i fatti censurabili eventualmente rilevati ai sensi dell'art.153 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429, comma 2, del cod. civ. Può, altresì, fare osservazioni e proposte in ordine al Bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di OWL S.p.A. (di seguito "OWL" o la "Controllante").

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali e di vigilanza nel rispetto delle norme del codice civile del D. Lgs. n. 58/1998 – Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione finanziaria, più avanti anche "TUF", conformandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob (tra le quali, in particolare, la Comunicazione n. 6031329 del 7 aprile 2006).

Quanto sopra premesso, di seguito si forniscono le informazioni, tra le altre, richiamate nella Comunicazione della CONSOB n. 1025664 del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

**1. Andamento della Società e del Gruppo, *impairment test* e continuità aziendale**

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 di TAS, che Vi viene sottoposto, evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari a Euro 5.363 migliaia, a fronte di un utile di di Euro 200 migliaia del precedente esercizio "restated" (cfr. infra), ed un patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo di Euro 29.328 migliaia a fronte di Euro 24.390 migliaia al 31 dicembre 2018 *restated*. Il conto economico consolidato registra ricavi totali per Euro 57.368 migliaia (Euro 50.526 migliaia nel 2018): all'interno della voce, aumentano significativamente i ricavi *core* per Euro 10.914 migliaia e rimangono sostanzialmente stabili gli altri proventi non caratteristici, pari a Euro 1.001 migliaia (Euro 1.048 migliaia nel 2018). L'EBITDA del periodo è risultato pari a Euro 13.044 migliaia rispetto a Euro 6.329 migliaia nel 2018. Il risultato operativo (EBIT) del periodo, dopo gli ammortamenti e le svalutazioni, è pari a Euro 5.980 migliaia a fronte di Euro 801 migliaia nel 2018. La posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa



per Euro 9.544 migliaia includendo l'effetto connesso al recepimento del nuovo IFRS 16 che ha aumentato l'indebitamento di Euro 9.168 migliaia (debiti per leasing ex IFRS 16); nel 2018 la posizione finanziaria netta, non inclusiva dell'effetto IFRS 16, era negativa per Euro 3.073 migliaia.

Il bilancio consolidato include gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile, applicato dal 2019, e la definitiva allocazione del prezzo di acquisto della controllata TAS EE d.o.o. che ha avuto effetto anche sul bilancio 2018 (che è stato quindi "restated"); per tali aspetti si rinvia al par. Premessa della Relazione degli Amministratori ("Relazione") ed alla Nota Integrativa consolidata, note n. 2) e 5).

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 (di seguito anche "bilancio separato"), che Vi viene presentato per approvazione, evidenzia un utile pari a Euro 5.402 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 29.296 migliaia, che si raffrontano con un risultato di Euro 200 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 24.390 migliaia al 31 dicembre 2018. I ricavi della TAS ammontano ad Euro 49.463 migliaia (rispetto ad Euro 45.510 migliaia dell'esercizio 2018), il risultato operativo è positivo per Euro 5.552 migliaia (Euro 795 migliaia nel 2018). La posizione finanziaria netta della Società è negativa per Euro 7.135 migliaia (Euro 733 migliaia nel 2018), in aumento sul 2018 principalmente per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 16 nel seguito descritto

Il risultato ed il patrimonio netto dell'esercizio 2018 sono stati rideterminati per tener conto del cambiamento del principio contabile di valutazione delle partecipazioni, valutate dal 2019 secondo il criterio del patrimonio netto; ciò ha determinato una riduzione del patrimonio netto 2018 di Euro 5.418 migliaia, come dettagliatamente spiegato dagli Amministratori nella Nota Integrativa del progetto di bilancio, alla nota n. 2), cui si rinvia. I dati riferiti al 31 dicembre 2019 recepiscono inoltre l'applicazione – non retrospettiva – del nuovo principio IFRS 16, che ha determinato la rilevazione di passività non finanziarie di Euro 7.766 migliaia, come indicato nella Nota Integrativa del progetto di bilancio, al n. 5), cui si rinvia.

A livello consolidato, il capitale investito netto è pari a Euro 39.272 migliaia (Euro 28.017 migliaia nel 2018) e ricomprende, tra l'altro, Euro 18.355 migliaia di avviamenti (come nel 2018) ed Euro 8.559 migliaia di "diritti di utilizzo" ex IFRS 16, non presenti nel 2018; le altre immobilizzazioni immateriali, principalmente riferibili ai *software* sviluppati internamente, sono pari a Euro 4.642 migliaia (erano 5.455 migliaia nel 2018). A livello di progetto bilancio d'impresa, il capitale investito netto è pari a Euro 36.431 migliaia di cui Euro 15.393 migliaia relativi ad avviamenti, Euro 6.261 migliaia di partecipazioni in società del Gruppo valutate con metodo del patrimonio netto, Euro 3.851 migliaia di altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai *software* sviluppati internamente ed Euro 7.207 migliaia di "diritti di utilizzo" ex IFRS 16.

Il cambiamento del principio contabile di valutazione delle partecipazioni consente di avvicinare il risultato civilistico a quello consolidato, riducendo gli avviamenti impliciti nel maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto. Gli avviamenti rimangono una parte importante del totale delle attività (il 24% del totale attivo consolidato ed il 22% del totale attivo a livello individuale); tali valori evidenziano l'importanza del processo di *impairment test* delle partecipazioni e degli avviamenti, processo presidiato dai sistemi di *governance* interni anche attraverso il ruolo svolto dal Comitato Controllo e Rischi e la separata preventiva approvazione consiliare rispetto all'approvazione del bilancio.

Nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato, sezione "Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria", Nota 12) "Immobilizzazioni immateriali" gli Amministratori hanno dato conto del *test di impairment* relativo agli avviamenti in relazione alle diverse CGU identificate a livello consolidato ed hanno descritto la metodologia utilizzata per effettuare tale *test* (valore d'uso stimato mediante DFC dei risultati attesi secondo il nuovo piano industriale 2020-2022 e, per il periodo successivo, il reddito atteso normalizzato) e le modalità di determinazione del WACC. Gli Amministratori hanno evidenziato che in esito al *test*, non è emersa necessità di rilevare un *impairment* ed hanno altresì dato conto delle analisi di sensitività effettuate riferite al tasso di attualizzazione, al tasso di crescita dei *cash flow* oltre il periodo esplicito del piano ed all'EBITDA.

Parimenti, nel progetto di bilancio separato gli Amministratori nelle Note Illustrative, sezione "Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria" Nota 13) "Immobilizzazioni immateriali", hanno dato conto del *test di impairment* sugli avviamenti dell'unica CGU identificata a livello individuale ed hanno descritto la metodologia utilizzata per effettuare tale *test* (valore d'uso stimato mediante DFC dei risultati attesi secondo il piano industriale 2020-2022 e, per il periodo successivo, il reddito atteso normalizzato) e le modalità di determinazione del WACC. Gli Amministratori hanno evidenziato che anche in esito a tale *test* non è emersa necessità di rilevare un *impairment* ed hanno altresì dato conto delle analisi di sensitività effettuate riferite al tasso di attualizzazione, al tasso di crescita dei ricavi oltre il periodo esplicito del piano ed all'EBITDA.

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate iscritte nel progetto di bilancio separato, gli incrementi si riferiscono alla acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione in TAS EE d.o.o. e nei versamenti fatti in alcune controllate estere. Al riguardo si rimanda a quanto riportato dagli Amministratori nelle Note Illustrative al progetto di bilancio, sezione "Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria" Nota 15) "Partecipazioni ed altri titoli" anche in relazione all'*impairment test* delle partecipazioni nel bilancio separato.

Come riportato dagli Amministratori nelle "Note Illustrative" al paragrafo 4) "Criteri di valutazione – principi contabili di riferimento" sia del bilancio consolidato che di quello separato, il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

elli  
S

©

Tale assunto è supportato dall'utile consuntivato, sia a livello d'impresa che consolidato, e dai risultati reddituali positivi superiori rispetto agli obiettivi del piano industriale 2016-2020 alla base del precedente accordo TAS-Banche, come evidenziato nella nota 2), sub e) delle Note Illustrative del progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato, oltre che dalle aspettative inserite nel nuovo piano industriale 2020-2020 che, come chiarito dagli Amministratori nella medesima nota 2) sub e) della Nota Integrativa consolidata è formulato su base *stand alone* e non sono riflessi eventuali impatti legati all'attuale emergenza sanitaria.

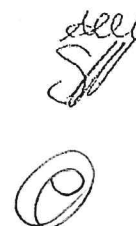
Al riguardo, il Collegio sindacale ha preso atto di tutto quanto sopra, senza rilevare elementi ostativi o riserve in merito al *going concern* ed all'esercizio di *impairment*.

Con riguardo al tema degli effetti del c.d. "COVID-19", come richiesto dallo *Statement ESMA* dell'11 marzo 2020, gli Amministratori hanno chiarito nella loro Relazione ("Principali rischi ed incertezze cui TAS ed il Gruppo sono esposti" – "Rischi esterni") e nelle Note Integrative (n. 4) e 44) al bilancio consolidato) che alla data di approvazione del bilancio (18 marzo 2020): (i) tutte le società del Gruppo TAS sono pienamente operative facendo leva sullo *smartworking*, da tempo tra le modalità operative del Gruppo per l'erogazione dei servizi alla clientela, (ii) dalle analisi svolte, tenendo conto di stime più conservative a livello di ricavi e marginalità, stante la liquidità e gli affidamenti di cui dispone il gruppo, non si intravedono particolari criticità; (iii) le circostanze legate al COVID-19, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sulle stime e sull'attività economica creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ancora misurabili sia in termini generali che sul business del Gruppo; la Società si è inoltre riservata di aggiornare gli elementi di cui sopra qualora la crisi legata a COVID-19 dovesse generare degli impatti materiali sugli indicatori economici e finanziari del Gruppo.

Il Collegio rileva che anche alla data della presente relazione è ragionevole condividere le considerazioni degli Amministratori, in quanto le circostanze legate al COVID-19 ed i connessi provvedimenti delle autorità competenti per il contenimento del contagio, straordinari per natura ed estensione, avranno ripercussioni rilevanti su tutte le attività economiche in Italia e negli altri Paesi in cui opera il Gruppo, con impatti molto significativi, ma la cui evoluzione ed i cui effetti non risultano ad oggi misurabili, sia in termini generali che con riferimento al business del Gruppo.

## **2. Indicazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale**

Sulla base delle informazioni rese disponibili e nel corso degli incontri tenutisi con il Consiglio di Amministrazione e con l'Amministratore Delegato ai sensi dell'art.150 TUF, nonché in esito alle analisi condotte durante l'esercizio 2019, il Collegio Sindacale può ragionevolmente ritenere che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale concluse dalla TAS sono improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, conformi alla legge

Handwritten signature and a circular stamp or mark.

e allo Statuto sociale, non manifestamente imprudenti, azzardate ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale ed assistite, ove necessario, da strutturati processi di analisi e valutazione anche con il supporto di esperti legali, contabili, fiscali e finanziari terzi.

Le relative informazioni sono rappresentate nella Relazione degli Amministratori sulla gestione ("Relazione sulla Gestione"), al paragrafo "Fatti di rilievo" e nelle Note Illustrative, sia del bilancio separato che consolidato, alla Nota 1) "Eventi rilevanti".

Tra le operazioni di maggior rilievo si ritiene opportuno segnalare:

- in data 26 febbraio 2019 TAS ha acquisito una partecipazione pari all'80% del capitale sociale di Mantica Inc., società americana controllante di Mantica Italia S.r.l., società specializzata nella produzione, sviluppo e commercializzazione della piattaforma software proprietaria "Adaptive Intelligence" ideata per l'elaborazione dei modelli predittivi. La società americana è stata poi liquidata nel mese di settembre 2019 e TAS è risultata assegnataria diretta di una quota pari all'80% del capitale della società italiana;
- in data 5 aprile 2019 TAS ha ceduto a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic e partecipata da Payten Int Ltd) la partecipazione detenuta, pari all'80% del capitale, nella serba Bassilichi CEE d.o.o., acquistata nel dicembre 2018; il perimetro non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS Eastern Europe d.o.o ("TAS EE", già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che è stata trasferita direttamente a TAS. L'acquisizione del controllo di TAS EE era l'obiettivo effettivo dell'acquisizione della partecipazione in Serbia;
- il 29 aprile 2019 l'Assemblea degli azionisti di TAS ha approvato il bilancio d'esercizio di TAS ed una movimentazione di riserve – senza effetti sul patrimonio netto al fine di semplificare la struttura delle riserve della Società;
- il 18 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a nominare per cooptazione il dott. Alberto Previtali (all'epoca azionista indiretto di TAS in quanto titolare di una partecipazione del 10% di Alex S.r.l., controllante di OWL) quale nuovo membro non esecutivo e non indipendente dell'organo amministrativo, in sostituzione del dott. Nicolò Locatelli, dimessosi dalla carica di Consigliere non esecutivo e non indipendente in data 5 aprile 2019;
- in data 26 luglio è stata costituita la società di diritto italiano denominata "Global Payments S.p.A." interamente controllata da TAS, nella quale, con atto notarile del 29 novembre 2019 registrato il 3 dicembre 2019, è stato conferito il ramo d'azienda, con effetto dal 1° gennaio 2020, relativo alla divisione pagamenti di TAS (il "Ramo Pagamenti"). Il conferimento del ramo d'azienda è stato effettuato sulla scorta di una relazione predisposta da un esperto terzo indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) del c.c..

*deli*  
*S*  

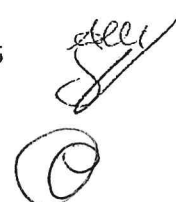

Tale valutazione è stata predisposta sulla base della situazione alla data di riferimento del 30 settembre 2019;

- In data 31 ottobre 2019 TAS EE ha deliberato un aumento di capitale riservato a TAS per Euro 400 migliaia, a seguito del quale la quota di TAS nel capitale è salita al 70%.

Si ricorda infine che a seguito di comunicazione della Consob del 23 giugno 2017 la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 ("TUF") uscendo dalla cosiddetta *black list*. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di diffondere informazioni integrative, a decorrere dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali e nei resoconti intermedi di gestione (questi ultimi peraltro pubblicati su base volontaria da TAS), nonché, laddove rilevanti, nei comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili. Nell'ambito della relazione finanziaria annuale, tali informazioni sono fornite nelle Note Illustrative del bilancio separato e del bilancio consolidato, al paragrafo 2) "Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/98".

Nelle Note Illustrative, sia al bilancio consolidato che al progetto di bilancio dell'impresa (rispettivamente n. 44) e n. 40)) sono indicati i principali eventi successivi alla fine dell'esercizio, tra cui si ricordano:

- In data 1 gennaio 2020, ha avuto effetto il conferimento del Ramo Pagamenti alla controllata Global Payments S.p.A., in esito al quale il capitale sociale della controllata interamente liberato è aumentato da Euro 50 migliaia a Euro 6.000 migliaia. Rimangono conseguentemente in capo a TAS le attività di Extended ERP e di Capital Market e le funzioni centralizzate di servizio;
- In data 17 febbraio 2020 TAS ha perfezionato il progetto di riorganizzazione del business internazionale del Gruppo, che era stato anticipato al mercato il 18 luglio 2019, mediante conferimento senza aumento di capitale in TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A., società di diritto svizzero interamente partecipata da TAS) di tutte le partecipazioni detenute da TAS nelle altre società controllate estere del Gruppo, ovvero TAS France S.A.S.U., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, TAS E.E. d.o.o. Il valore di conferimento è pari al valore a cui le partecipazioni interessate risultano iscritte nel bilancio individuale di TAS al 31 dicembre 2019, e viene contabilizzato in TAS International S.A. a titolo di "riserve da apporto di capitale";
- In data 20 febbraio 2020 è stata perfezionata un'operazione di modifica degli assetti proprietari indiretti di TAS Group, con l'ingresso del nuovo investitore CLP S.r.l. e l'incremento della partecipazione del socio di controllo GUM International S.r.l., controllante indiretta di TAS, di cui il mercato è stato informato con i comunicati stampa del 20 febbraio e 4 marzo 2020;

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'Selli' and there are some circular marks below it.

- In data 12 marzo 2020 è stato approvato il nuovo piano industriale 2020-2022;
- sempre il 12 marzo 2020, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di modificare l'art. 18 comma 4 e l'art. 31 comma 8 dello statuto per adeguare tali previsioni, in vista del rinnovo degli organi sociali di TAS che avrà luogo con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, alle nuove disposizioni inderogabili di legge in tema di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate, emanate con Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. Legge di Bilancio 2020), che ha come noto modificato gli artt. 147-ter e 148 del D.Lgs. 58/1998 innalzando la quota riservata al genere meno rappresentato da un terzo a due quinti.

In relazione a tutto quanto sopra il Collegio non ha osservazioni da formulare.

### **3. Indicazione sull'eventuale esistenza e valutazione dell'adeguatezza delle informative rese dagli Amministratori in ordine ad operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate**

Nel corso della sua attività di vigilanza il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla società di revisione o dalla Funzione di Internal Audit di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob del 6 aprile 2001, effettuate con terzi, con parti correlate o infragruppo. Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2391 del cod. civ..

Gli Amministratori hanno dato conto, nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, con imprese ex art. 2497-bis c.c. e con parti correlate" e nelle Note illustrative n. 43) nel bilancio consolidato e n. 39) del progetto di bilancio separato "Rapporti con parti correlate", delle operazioni di natura ordinaria intra-gruppo e di quelle effettuate con parti correlate e con i soggetti controllanti, dando indicazione della natura e entità delle stesse; l'informativa fornita è adeguatamente calibrata alla dimensione ed operatività della Società e del Gruppo; è stata altresì fornita la prescritta informativa sui compensi ad Amministratori, Sindaci e dipendenti con responsabilità strategiche.

La Società ha adottato nel novembre 2018, nell'ambito del processo di revisione periodica, la nuova procedura in materia di operazioni con parti correlate ("Procedura OPC"), pubblicata sul sito *internet*, integrandola altresì con la disciplina delle operazioni nelle quali un amministratore o un sindaco abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. o del codice di autodisciplina. Trovandosi TAS nella condizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Consob n. 17221 del 10 marzo 2010 e s.m.i. in materia di operazioni con parti correlate ("Regolamento Consob OPC"), il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di predisporre una procedura semplificata ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento Consob OPC, da applicare indistintamente sia per le operazioni di maggiore che di minore rilevanza e salve le ipotesi di esclusione previste dalla stessa procedura, secondo la procedura individuata ai sensi dell'art. 7 del medesimo Regolamento Consob OPC. Il ruolo del

ALLI  
S  
①

comitato per le parti correlate è stato assegnato al Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate, il cui funzionamento è disciplinato da un regolamento in conformità al Codice di Autodisciplina; la composizione di questo Comitato non si è modificata nel corso del 2019.

In relazione a quanto sopra ed al fine di garantire la corretta identificazione delle parti correlate, la Società si è dotata, gestisce e aggiorna costantemente un elenco dei soggetti rientranti nella definizione di "parte correlata" contenente tutti i dati utili alla loro identificazione e un registro delle operazioni poste in essere con le parti correlate; la Società ha altresì ritenuto opportuno annotare nell'elenco delle parti correlate anche i soggetti e le entità in potenziale conflitto di interessi con le parti correlate (tra cui Retelit S.p.A., data la presenza di alcuni amministratori di TAS in società del predetto Gruppo), in separata menzione, al fine di monitorare le operazioni eventualmente intercorse.

Per parte sua il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni poste in essere dagli Amministratori che siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in violazione delle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ed in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

#### **4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti. Indicazioni dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti**

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute denunce ex art. 2408.

Non si è avuta notizia di esposti.

#### **5. Attività del Collegio e pareri rilasciati**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, il Collegio sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge ed a tal fine il Collegio ha:

- tenuto n. 13 riunioni collegiali, alle quali hanno partecipato tutti i membri in carica;
- partecipato, collegialmente, alle n. 11 Riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato, collegialmente, alle n. 9 riunioni tenute dal Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate, ed alle n. 5 riunioni del Comitato per le Remunerazioni e Nomine;
- partecipato all'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria del 29 aprile 2019 convocata, tra l'altro, per l'approvazione del progetto di bilancio 2018.

Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza il Collegio ha mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con il Presidente, l'Amministratore delegato (incaricato anche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), con il Direttore amministrazione e Finanza, (Dirigente preposto alla predisposizione dei documenti contabili societari), con i Comi-

tati endo-consigliari, con la Società di revisione, con il responsabile della Funzione di Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza istituito ex D. Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalla legge.

Nell'ambito di una proattiva attività di vigilanza *ex ante*, ha fornito altresì osservazioni e suggerimenti nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endo-consigliari, cui lo stesso partecipa. Le osservazioni ed i suggerimenti del Collegio sono stati recepiti dagli Amministratori.

Il Collegio ha altresì fornito il proprio parere nei casi previsti dal Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce; tra gli altri si ritiene di richiamare:

- il parere espresso in merito all'attività ed al piano della funzione di Internal Audit e in merito agli esiti dell'annuale *risk assessment*;
- la valutazione in merito al processo seguito dagli Amministratori per la verifica del possesso di requisiti di indipendenza.

#### **6. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

In via generale, il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero ispirate a principi di razionalità economica ed assunte sulla base di adeguata informativa e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Al fine di consentire ai Consiglieri di assumere le proprie determinazioni su base informata, la Società si è altresì dotata di un sistema per la messa a disposizione della medesima informativa che consente al contempo la confidenzialità dei dati. Nel corso del 2019 il livello di tempestività dell'informativa preventiva ai Consiglieri e Sindaci è risultato adeguato. Il Consiglio di Amministrazione inoltre si è dotato di un regolamento interno, che tra l'altro supporta il processo di informativa preventiva e rende più efficiente il processo decisionale.

Il Collegio è stato informato dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle controllate, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per proprio conto o di terzi, o che fossero influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Al riguardo, si ricorda che il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di individuare le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società e/o le sue controllate (Criterio 1.C.1. f) del Codice di Autodisciplina, dati i limiti di delega in essere e quindi la competenza consiliare della TAS per tutte le operazioni più rilevanti.

ALLI  
S  
C



Nel corso dei regolari incontri con gli Amministratori esecutivi, ossia l'Amministratore delegato ed il Presidente, il Collegio sindacale ha approfondito e fornito le proprie osservazioni in merito alle tematiche di maggior interesse della Società e del Gruppo, tra cui l'andamento attuale e prospettico della Gruppo, anche rispetto alle previsioni del Piano industriale 2016-2020, la formulazione del nuovo piano 2020-2022 e le relative assunzioni, le valutazioni di natura civilistica, giuslavoristica e fiscale effettuate dalla Società in merito al processo di riorganizzazione societaria e delle partecipazioni estere. Gli Amministratori con deleghe hanno altresì fornito informazioni sulle principali attività ed iniziative in corso, sui fatti principali della gestione e sui progetti in corso, nonché sulla evoluzione del comparto. Il Collegio ha inoltre intrattenuto rapporti diretti con il management delle principali società controllate estere, anche mediante visite in loco.

Il Collegio sindacale ha altresì approfondito le principali operazioni, eventi ed accadimenti aziendali nel corso delle riunioni con il Dirigente preposto e CFO, la Società di revisione, la funzione di *internal audit*, i legali che supportano la Società.

Dai dati, documenti ed informazioni acquisite, anche nel corso degli incontri di cui sopra, non sono emersi fatti censurabili o degni di essere evidenziati.

## **7. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

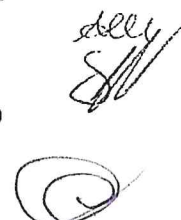
Il Collegio è stato tenuto informato delle variazioni intervenute nella struttura organizzativa della Società e delle principali società controllate. Ha preso atto che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 marzo 2020, sulla base del parere formulato dal Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate, e tenuto conto delle procedure implementate, ha valutato adeguato, efficace e funzionante l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, confermando la precedente valutazione adottata il 20 marzo 2019.

A tal riguardo, il Collegio ha vigilato sul processo di valutazione senza rilevare elementi da segnalare.

Nel corso delle riunioni con il responsabile delle risorse umane, il Collegio ha acquisito informazioni sulle tematiche relative alla dotazione organica ed allo sviluppo e formazione della stessa, tematica particolarmente rilevante per le aziende che operano in settori tecnologicamente evoluti e in rapido cambiamento.

Al fine di attrarre, trattenere e motivare le risorse dotate di qualità professionali utili per gestire con successo la Società, TAS ha definito una politica di remunerazione e incentivazione che si basa su una remunerazione certa di base ed una componente "variabile" che si intende articolare dal 2019 su due elementi:

- un piano di breve termine, basato sulla *performance* complessiva della Società e/o del Gruppo e, per i Dirigenti Strategici (inclusi gli Amministratori esecutivi), anche delle performance individuali e della struttura di loro responsabilità ("MBO");

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- un piano di *stock option* ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1 Regolamento Emittenti, a favore di dirigenti e dipendenti del Gruppo (con esclusione del Direttore generale, nonché Amministratore delegato), per il periodo 2020-2022 ("Piano di Stock Option 2020-2022") e quindi a supporto della implementazione del nuovo piano industriale.

I dettagli della politica di remunerazione e dell'MBO per il 2020 e del Piano di Stock Option 2020-2022 sono contenuti, rispettivamente, nel (i) nel "Documento Informativo" predisposto ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D. Lgs. 58/98 e dell'articolo 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e (ii) nella Sezione I della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" predisposta ai sensi del nuovo l'art. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, che Vi vengono sottoposti per l'approvazione.

Al riguardo, si evidenzia che per la realizzazione del Piano di Stock Option 2020-2022 Vi viene altresì richiesto di deliberare un aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., a servizio del Piano stesso, fino ad un ammontare massimo di nominali euro 482.299,58, per l'emissione, anche a più riprese, di massime n. 1.663.102 azioni TAS riservato ai beneficiari del Piano. Il prezzo di esercizio delle opzioni, che sarà calcolato dal Consiglio di amministrazione, è pari al 65% della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni TAS su MTA nel semestre precedente la data di assegnazione per i dirigenti con responsabilità strategiche ed all'80% della media come sopra determinata per i dipendenti diversi dai dirigenti con responsabilità strategiche.

Poiché la proposta di aumento di capitale è formulata ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del c.c. ed alle relative maggioranze ivi previste, non Vi viene messa a disposizione una relazione ex art. 2441, comma 6, del c.c..

La Sezione II della nella Sezione I della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" riporta le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica nel 2019 e, ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 6, del TUF nella nuova formulazione Vi viene sottoposta per deliberazione non vincolante.

Il Collegio sindacale ha vigilato sul processo di definizione delle politiche e sulle modalità di rappresentazione del consuntivo fornendo alcuni suggerimenti, nella consapevolezza che le sfide strategiche e operative che Società e Gruppo devono affrontare, all'interno di un mercato sempre più competitivo, richiedono adeguati meccanismi di incentivazione e di remunerazione.

Si ricorda, con l'occasione, che la Società ha nominato un unico Comitato per la Remunerazione e le Nomine che, come previsto dal Codice di Autodisciplina, tratta e rendiconta separatamente le attività di competenza dei due comitati.

La Società ed il Gruppo sono inoltre dotate di un complesso sistema di meccanismi e procedure tra cui occorre ricordare:

Atti  
S  
C

- i documenti di *corporate governance* (regolamenti, *policy* e procedure previste dalla normativa e dal Codice di Autodisciplina per le società quotate);
- le altre procedure aziendali, che disciplinano le principali attività aziendali;
- il Sistema Qualità ISO 9001 e le relative procedure e protocolli, predisposti ai fini della relativa certificazione, effettuata da TUV Italia, di cui la Società ed il Gruppo sono in possesso;
- il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex art. 6 del D. Lgs. n. 231/01 ed il collegato Codice Etico, il cui relativo Organismo di Vigilanza ("OdV") è composto da due soggetti esterni al Gruppo (Avv. Massimiliano Lei e dott. Gerardo Diamanti) e dal Direttore amministrativo e finanziario. Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative che integrano il "catalogo" dei c.d. "reati presupposto", l'Organismo ha avviato le attività prodromiche all'aggiornamento del Modello;
- Il Modello «Legge 262/05», che include una serie di specifiche procedure che vengono tenute aggiornate ed allineate al complesso delle procedure aziendali e sono oggetto di specifiche attività della Funzione di *Internal Audit* (disegno e funzionamento); le verifiche svolte dalla Funzione nel 2019 non hanno evidenziato criticità.

Conclusivamente, il Collegio ha potuto riscontrare l'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa applicabile alla Società.

#### **8. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno, ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere**

La Società ha definito un articolato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, descritto dettagliatamente nella Relazione sulla *corporate governance* (cfr. par. 10 della stessa), cui si rimanda.

A presidio del corretto funzionamento del sistema, la Società ha creato la funzione di *Internal Audit* il cui responsabile, dott. Gerardo Diamanti, è un soggetto esterno alla Società dotato di significative esperienze in materia, garantendone così la massima indipendenza.

Il ruolo di amministratore incaricato del sistema del controllo interno è l'Amministratore delegato, che dispone delle deleghe, competenze, conoscenze e poteri per svolgere detto ruolo in maniera efficace.

Nel corso del 2019 la Società ha proseguito nell'attività di affinamento del sistema dei controlli interni, in relazione ai quali la Società si è dotata di un apposito regolamento (adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2018), nell'ambito del quale sono individuati i diversi "attori" del processo (Consiglio di amministrazione, Comitati endo-consiliari,

del  
SW

Amministratore incaricato del sistema, Funzione di Internal Audit, OdV, Dirigente Preposto, Collegio Sindacale), definendo ruoli e responsabilità ed i flussi informativi.

Nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Principali rischi ed incertezze cui TAS ed il Gruppo sono esposti" e nella nota n. 8) al bilancio separato ed a quello consolidato sono descritte le diverse tipologie di rischi cui la Società ed il Gruppo sono esposti, distinguendo tra rischi finanziari, rischi esterni e rischi Interni, e le relative procedure e sistemi di mitigazione. Si richiama al riguardo quando già esposto al precedente par. 1 in relazione al tema COVID-19.

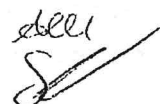

Si evidenzia, inoltre, che in attuazione dei principi previsti dal Codice di Autodisciplina, la Società ha definito uno strutturato processo di *risk assessment*, formalizzato in una apposita procedura. Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 20 marzo 2019, ha approvato le risultanze dell'analisi relativamente all'esercizio 2018 e, sulla scorta delle azioni proposte, ha ritenuto compatibili tali rischi con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo in ottemperanza al Criterio applicativo 1.C.1., lett. b) del Codice di autodisciplina. Medesima valutazione, anche sulla scorta delle attività svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate è emersa nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020 in relazione all'aggiornamento dell'analisi svolta con riferimento all'esercizio 2019, e da cui è emerso altresì un generale maggior presidio ed ulteriori implementazioni rispetto all'anno precedente.

In data 12 marzo 2020 il Consiglio di amministrazione, anche sulla scorta delle attività svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Parti correlate e della Funzione di Internal Audit, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Gruppo con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi del criterio applicativo 1.C.1, lett. c) del codice di autodisciplina.

Al sistema dei controlli interni partecipa altresì l'OdV, con cui il Collegio intrattiene regolari e proficui rapporti di scambio informativo, che opera sulla base di un articolato ed ampio piano di attività annuale, realizzato anche con il supporto della Funzione di Internal Audit.

In esito all'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni acquisite nel corso degli incontri con il Comitato Controllo e Rischi e parti correlate, l'Internal Audit, l'OdV, il Dirigente Preposto, l'Amministratore delegato nella sua qualità di preposto del sistema dei controlli interni, il Presidente e le altre funzioni aziendali, non sono emerse situazioni degne di essere menzionate ovvero che abbiano determinato situazioni di criticità di particolare rilievo. Dal rapporto con l'OdV nonché dalle informazioni acquisite dal Collegio mediante gli usuali incontri con la società di revisione incaricata, non sono emerse violazioni delle disposizioni del Modello o situazioni degne di attenzione.

Con riferimento all'ambito operativo in cui la Società ed il Gruppo operano (ed in particolare per quanto riguarda i software bancari di ATM, carte, etc...) un particolare rilievo è assunto

del  
  


dagli aspetti relativi alla *data loss prevention* ed alla *cybersecurity*, tematica che risulta altresì all'attenzione dei clienti, ed in particolare degli enti creditizi per via della stringente normativa ad essi applicabile e per la necessità di adeguamento dei *software* alle nuove disposizioni recate dal Regolamento (UE) 2016/679. Rilevato che tali aspetti assumono una significativa rilevanza per la Società ed il Gruppo sia per ragioni connesse alla gestione dei rischi operativi e reputazionali, la Società ha realizzato una serie di importanti iniziative in tale ambito tra cui si segnalano un sistema di monitoraggio dei rischi collegati al *cyber crime* che vigila sul sistema volto ad individuare eventuali anomalie ed i progetti in corso di ulteriore implementazione dei sistemi di individuazione delle minacce e della predisposizione delle contromisure. Non da ultimo la Società ed il Gruppo si sono dotati di una apposita e specifica polizza a copertura dei rischi da Cyber Crime.

Quanto al sistema dei controlli in relazione all'informativa societaria, si ricorda che a seguito della entrata in vigore della normativa c.d. MAR (Regolamento (UE) n. 596/2014 e connessi regolamenti delegati ed esecutivi) ed a seguito della emanazione delle Linee Guida Consob n. 1/2017 di ottobre 2017 relativamente alla "Gestione delle Informazioni Privilegiate", ed anche su richiesta del Collegio, la Società ha predisposto una "procedura unica" denominata "Procedura per la gestione interna e la comunicazione al pubblico di documenti e informazioni riguardanti TAS, nonché per l'istituzione, la gestione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni riservate e privilegiate", disciplinando altresì la gestione e la comunicazione al pubblico di documenti e informazioni, la gestione delle comunicazioni di informazioni relative al c.d. *market sounding*; inoltre ha previsto la istituzione, la gestione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni riservate (introducendo, tra l'altro, il Registro delle informazioni rilevanti e la figura delle "Funzioni Organizzative Competenti Informazioni Privilegiate" e la "Funzione Gestione Informazioni Privilegiate"). La Società è inoltre dotata di procedure interne in materia di *internal dealing* che disciplinano tra l'altro i flussi informativi a favore del mercato sulle operazioni identificate nella MAR poste in essere dai "Soggetti Rilevanti" e dalle persone agli stessi "strettamente legate", i *black out period* e la soglia di esclusione degli obblighi informativi, posta a livello di Euro 20 migliaia.

#### **9. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione**

Con particolare riferimento all'area amministrativa, nella Relazione sulla *corporate governance*, il Consiglio di Amministrazione descrive le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Le verifiche condotte dal Collegio hanno evidenziato che le procedure aziendali e le procedure di controllo ex Legge n. 262/2005 sono aggiornate costantemente per tener conto della evoluzione organizzativa e del *business*, oltre che per assicurare un continuo miglioramento del sistema di controlli interni; dette procedure si sono dimostrate adeguate rispetto alla dimensione ed al *business* della Società e del Gruppo e permettono di gestire gli ambiti di mag-

gior rilievo anche in relazione ai processi di stima delle componenti economiche (es. ricavi per commesse non ancora formalmente accettate).

Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-*bis* del T.U.F. ed ha inoltre incontrato la Funzione di Internal Audit per verificare i risultati dell'attività svolta al proposito, relativa alle verifiche ex legge 262/2005, in precedenza richiamate, da cui non sono emersi rilievi o altre osservazioni.

Ha inoltre avuto una regolare interlocuzione con la Società di Revisione in merito alle tematiche in argomento; il revisore ha altresì riferito in relazione alle attività di verifica svolte da soggetti terzi sulle società controllate.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha inoltre monitorato le attività svolte dalla Società al fine di adeguarsi ai nuovi principi contabili internazionali applicabili dal 1° gennaio 2019, e segnatamente il nuovo IFRS 16 per il quale, come segnalato, è stata fornita la prevista *disclosure*.

Il Collegio sindacale ha inoltre approfondito e discusso con la Direzione, il Dirigente preposto e la Società di revisione i principali aspetti e tematiche relative alla tenuta della contabilità ed alla formazione del bilancio, tra cui si ricordano:

- la variazione del criterio di iscrizione e valutazione delle partecipazioni;
- la *purchase price allocation* di TAS EE;
- il processo e gli esiti degli impairment *test* su avviamenti e partecipazioni;
- l'iscrizione di imposte differite attive per Euro 814 migliaia, stimate sulla base di un approccio di particolare prudenza tenuto conto dei risultati consuntivati e delle attese per il futuro.

#### **10. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998**

Richiamando la circostanza che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante OWL, il Consiglio di Amministrazione, come riportato nella Relazione sulla gestione ha confermato, l'attestazione di cui al comma 8 dell'art. 2.6.2 Regolamento di Borsa Italiana concernenti il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 16 del Regolamento Mercati (come modificato dalla del. Consob n. 20249/2017) in materia di quotazione di azioni di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società.

La Società possiede altre società di Gruppo controllate costituite e regolate dalla legge di Paesi non appartenenti all'Unione Europea; a tal riguardo il Consiglio di Amministrazione ha confermato le attestazioni di cui al comma 7 dell'art. 2.6.2 Regolamento di Borsa Italiana, concernenti il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento Mercati in materia di

quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato anche sull'attività svolta dalle controllate attraverso l'acquisizione di informazioni dal Presidente, dall'Amministratore delegato e dal Direttore amministrativo e finanziario della TAS nonché dall'attività dell'Internal Audit che, a partire dal 2016 svolge attività di verifica presso le *subsidiaries* estere. Alla luce della progressiva maggior rilevanza che le controllate estere stanno assumendo in termini di investimenti effettuati e di ritorni in termini di ricavi, e date anche le attese strategiche di significativa evoluzione, sono state effettuate inoltre riunioni anche in loco con il *management* di alcune controllate estere (TAS Helvetia, TAS EE e TAS USA) al fine di acquisire dati ed informazioni sull'andamento delle stesse, sul sistema dei controlli interni e sulle prospettive di sviluppo.

Le società controllate sono soggette altresì ai controlli ex legge 262/2005 svolti dalla Funzione di Internal Audit.

Va altresì rilevato che la società TAS France S.a.s.u. è oggetto a revisione legale da parte della Società di Revisione Mazars S.c.r.l., la TAS International S.A. (già TAS Helvetia S.A.) è oggetto di revisione legale da parte della Deloitte S.A. sede di Lugano, mentre per le altre controllate di minori dimensione è effettuata un'attività di analisi comparativa a livello di gruppo direttamente da parte della Società di Revisione di TAS.

Infine, va evidenziato che a seguito della riorganizzazione societaria del Gruppo, efficace dal 2020 con il trasferimento delle partecipate estere nella controllata svizzera e la societizzazione del Ramo Pagamenti, TAS ha avviato un processo di ridefinizione della regolamentazione di "capogruppo".

Sulla base di quanto sopra si è rilevata l'adeguatezza dei flussi informativi anche infra-gruppo - alla luce delle disposizioni di cui all'art. 114, comma 2 del TUF - in riferimento alle necessità del processo di informativa anche finanziaria.

### **11. Vigilanza sull'attività di revisione legale**

Si ricorda che ai sensi del combinato disposto dell'art. 2409-bis del cod. civ., degli artt. 16 e 17 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014, l'incarico di revisione legale dei conti e di revisione del bilancio di esercizio e consolidato è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2015 per il novennio 2015-2023, è stato affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ("Deloitte"), unitamente al giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione e delle informazioni di cui al comma 1 lettere c), d), f), l), m) ed al comma 2 lettera b) dell'art.123-bis *del* TUF presentate nella Relazione del Governo Societario e gli assetti proprietari.

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato come il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", ha svolto la pre-

Alle  
S

Q

scritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione, mediante varie attività di verifica, tra cui l'acquisizione di dati e documenti. Per tale finalità il Collegio Sindacale ha tenuto proficui incontri con la Deloitte anche ai sensi dell'art. 150 del T.U.F. al fine di scambiare informazioni attinenti l'attività della stessa. Nel corso di tali incontri sono state trattate diverse tematiche tra cui il piano di attività, i risultati delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, la metodologia di *audit*, i risultati dell'*impairment test*, la rilevazione delle imposte, i principi applicabili, i principi di nuova applicazione ed il relativo impatto (IFRS 16), le attività in corso per il recepimento dei nuovi principi, la riorganizzazione societaria e le operazioni straordinarie.

In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del T.U.F. ed il Collegio Sindacale ha altresì informato la Società di Revisione sulla propria attività e riferito sui fatti rilevanti e significativi di cui era a conoscenza.

La Società di revisione legale dei conti ha rilasciato in data 03 aprile 2020 la "relazione di revisione" ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 relativa al progetto di bilancio d'esercizio nonché, in pari data, quella sul bilancio consolidato, secondo lo schema della relazione di revisione di cui al D. Lgs. n. 135/2016 che ha modificato il D. Lgs n. 39/2010.

Ciò rilevato, si evidenzia che le predette relazioni di revisione, che si concludono senza rilievi:

- riportano l'opinione che il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- attestano che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che la Società di revisione è rimasta indipendente rispetto alla Società ed al Gruppo nell'esecuzione della revisione legale;
- attestano che la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-*bis*, co. 4, del D. Lgs. n. 58/1998, sono coerenti con il bilancio d'esercizio e consolidato e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- attestano di non avere rilevato, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del Gruppo del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, elementi da segnalare, ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. n. 39/2010, in merito alla coerenza tra bilanci e relazione sulla gestione;



- confermano che il giudizio sul progetto di bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato sono in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Quanto agli aspetti chiave della revisione contabile (aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile e sono stati considerati nel giudizio complessivo sul progetto di bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato) è stato evidenziato l'*impairment test* sulla voce *goodwill* e vengono descritte le attività di revisione svolte a tal riguardo.

Il Collegio ha ricevuto dal revisore incaricato Deloitte la relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, datata 03 aprile 2020, dalla quale risulta che non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di "governance", non sono emerse significative difficoltà nello svolgimento del lavoro di revisione né sono stati identificati errori e/o carenze di informativa.

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n.537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza del revisore o dei revisori secondari del Gruppo.

Infine, il Collegio ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla Società di Revisione pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.537/2014.

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione legale sono riportati, anche per le finalità di cui all'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti sono riportati al punto 41) delle Note Illustrative al bilancio consolidato ed al punto 38) della Note Illustrative al progetto di bilancio separato. Gli ulteriori incarichi alla società di revisione incaricata sono stati autorizzati dal Collegio.

Conclusivamente, il Collegio non ha osservazioni o rilievi in merito all'attività di revisione legale ed ai giudizi riportati nelle relazioni di revisione e conferma che non è emerso alcun aspetto critico in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

## **12. Corporate governance**

La Società ha provveduto a redigere la Relazione sulla *corporate governance* sul Governo Societario e gli assetti proprietari", riferita all'esercizio 2019, secondo il *format* di Borsa Italiana S.p.A. A tal riguardo il Collegio Sindacale ha verificato l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2020; la Relazione viene pubblicata sul sito *internet* della Società.

delly  
S  
O

Si rileva inoltre che, come analiticamente dettagliato nella citata relazione, la Società ha dato attuazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha dichiarato di aderire.

Nella medesima Relazione sono altresì riportate, al par. 18, le attività svolte dalla Società ed i presidi e approcci adottati rispetto alle sollecitazioni del Comitato della Corporate Governance, formulate con la lettera agli Emittenti trasmessa il 19 dicembre 2019 (in merito alla sostenibilità, alla qualità dell'informativa al consiglio di amministrazione, alla qualità delle valutazioni di indipendenza ed all'adeguatezza delle remunerazioni degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo). La tematica è stata trattata in specifica riunione del Comitato per la Remunerazione e le Nomine (12 marzo 2020) cui ha partecipato il Collegio sindacale, e del Consiglio di Amministrazione (nella medesima data)

Si ricorda, infine, che la Società ha altresì adottato un piano per la successione degli amministratori esecutivi e una politica in materia di diversità degli organi di amministrazione e controllo, descritti, rispettivamente, all'interno dei par. 4.1 e 4.2 della relazione sulla *corporate governance*.

Poiché il Presidente della Società può essere qualificato come azionista di controllo della TAS, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina di un *lead independent director*, secondo quanto previsto nel criterio 2.C.3 del Codice, nella persona dell'Amministratore indipendente dott. Giancarlo Maria Albini.

Con riferimento al Criterio applicativo 2.C.5. del Codice di Autodisciplina si evidenzia che nella Relazione sulla *corporate governance* viene rilevato che gli Amministratori esecutivi non hanno assunto incarichi in un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo e di cui sia *chief executive officer* un amministratore dell'Emittente medesima; a tal riguardo il Collegio ricorda che nell'ambito della medesima Relazione si richiama la circostanza che il Presidente di TAS è Presidente di Retelit S.p.A. e l'Amministratore delegato di TAS è consigliere di RDS S.p.A., società controllata da Retelit S.p.A..

Si evidenzia inoltre che, non superando i limiti di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 254/2016 la Società ed il Gruppo non predispongono l'informativa di carattere non finanziario.

Il Collegio nel corso del 2019 ha vigilato sul processo seguito dagli Amministratori per la conferma del permanere del requisito di indipendenza degli amministratori che tali si sono dichiarati (giusta la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2019). Il Consiglio di amministrazione inoltre ha proceduto ad effettuare l'autovalutazione annuale.

Quanto al Collegio stesso, l'organo ha verificato il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina all'inizio del proprio mandato (26 aprile 2017) ed ha svolto idonea attività di *induction*. Nella riunione collegiale del 3 marzo 2019 il Collegio ha valutato il permanere dei requisiti di indipendenza (TUF e Codice di Autodisciplina), onorabilità e professionalità previsti per i Sindaci ed il rispetto delle disposizioni in tema di cumulo degli incarichi e

l'assenza di situazioni di ineleggibilità o di decadenza; nella valutazione dell'indipendenza – effettuata anche ai sensi del Codice di Autodisciplina e delle Norme di Comportamento dei Sindaci delle Società Quotate - i Sindaci hanno esaminato tutte le situazioni potenzialmente rilevanti, incluse quelle relative ad incarichi detenuti da due Sindaci nell'organo di controllo della OWL S.p.A.. Gli esiti di tale verifica sono stati confermati anche dopo la fine dell'esercizio, nella riunione collegiale del 10 marzo 2020, nell'ambito della quale il Collegio ha altresì concluso il processo di auto-valutazione che ha riguardato i seguenti ambiti: composizione e dimensione, funzionamento, compiti, remunerazione, valutazione generale, mediante un questionario definito dal Collegio stesso; da tale processo è emerso in via generale un risultato della valutazione che si è collocato in area positiva su tutti gli ambiti di analisi, come nel 2019.

### **13. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa**

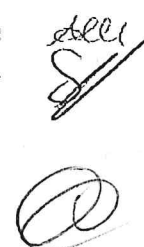
In generale, il Collegio, non ha elementi per ritenere che non siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione, e rileva altresì che le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di una adeguata informativa e ricorrendo, ove necessario, a pareri di terzi indipendenti. Più in particolare, le operazioni e gli eventi di cui sopra riferiti all'esercizio 2019 sono adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative ai prospetti di bilancio, documenti ai quali si rinvia per maggiori dettagli di merito.

Il risultato dell'esercizio, la situazione di liquidità e il superamento del "piano di ristrutturazione" con l'esdebitazione verso il sistema bancario realizzata a fine 2018 e le attese fattorizzate nell'adozione del nuovo piano industriale 2020-2022 prevedono un significativo sviluppo in termini di manovra operativa e strategica e di risultati hanno consentito agli Amministratori di predisporre il bilancio secondo il presupposto della continuità; tutto ciò tuttavia in un contesto che può essere soggetto a variazioni importanti sia a livello macro che micro-economico in conseguenza degli effetti dell'emergenza c.d. COVID-19, i cui impatti ad oggi non sono determinabili.

Nella Relazione sulla gestione sono esaurientemente rappresentati, per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, i principali rischi ed incertezze cui TAS ed il Gruppo sono esposti; tale informativa è integrata con i dati su contenzioso ed accantonamenti per rischi nelle note n. 26) sia delle Note Illustrative al bilancio consolidato che delle Note Illustrative al progetto di bilancio separato.

In relazione a tutto quanto sopra il Collegio non ha ulteriori osservazioni di formulare.

La Relazione sulla gestione riporta, nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione" le attese circa la evoluzione della gestione per l'anno in corso; nelle note 44) e 40) rispettiva-

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'Selli' and a stylized signature below it.

mente del bilancio consolidato e del progetto di bilancio separato sono indicati gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Tra gli eventi successivi di maggior rilievo si ritiene opportuno segnalare l'avvenuta efficacia del conferimento del Ramo pagamenti di TAS nella controllata totalitaria Global Payments S.p.A. e la realizzazione del progetto di riorganizzazione del business internazionale del Gruppo.

#### **14. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/98**

A compendio dell'attività svolta di vigilanza e di controllo, il Collegio Sindacale non ritiene ricorrano i presupposti necessari per l'esercizio della facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2 del TUF.

#### **15. Conclusioni**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 della TAS, che Vi viene sottoposto, evidenzia un utile pari a Euro 5.263 migliaia ed un patrimonio netto consolidato del Gruppo di Euro 29.328 migliaia.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che Vi viene sottoposto per approvazione, evidenzia un utile di Euro 5.402 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 29.296 migliaia.

Tali bilanci sono stati redatti sulla base del presupposto della continuità aziendale, senza ricorrere a deroghe nell'applicazione dei criteri di formazione del bilancio, e, secondo quanto risulta dalle rispettive relazioni di certificazione rilasciate dal revisore legale Deloitte in data 03 aprile 2020, in accordo con i principi contabili internazionali applicabili e rappresentano in maniera veritiera e fedele la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Quanto alla destinazione del risultato di periodo, gli Amministratori nella loro Relazione hanno proposto di attribuire l'utile dell'esercizio, pari a Euro 5.402 migliaia, alla riserva legale ex. art. 2430 cod. civ. per Euro 270 migliaia ed a utili da riportare a nuovo per Euro 5.132 migliaia.

Il Collegio sindacale, sulla base delle verifiche svolte, non ritiene vi siano elementi ostativi all'approvazione del progetto bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, accompagnato dalla Relazione sulla gestione. Parimenti non si hanno osservazioni in merito al bilancio consolidato che Vi viene sottoposto

Non evidenzia altresì elementi ostativi alla proposta di delibera di destinazione dell'utile.

*deli*  
*S*

Ricordiamo che, con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, giungono a scadenza i mandati al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'Assemblea degli Azionisti è quindi chiamata a nominare i nuovi Organi sociali.

Milano, 03 aprile 2020

**Il Collegio Sindacale di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**

Dott. Antonio Mele



Dott. Silvano Crescini



Dott.ssa Claudia Sgualdino

